Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 13 febbraio 1966
Anno LXXXV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5944 nuova serie — Fondazione: 1881

I COLLOQUI ESPLORATIVI SULLE PROSPETTIVE DI SOLUZIONE DELLA CRISI

MORO HA INIZIATO I SONDAGGI TRA LE IMMUTATE DIFFICOLTÀ

Si è già incontrato con i delegati di tutti e quattro i partiti di centro-sinistra
Ribadita la piena fiducia al Presidente designato, ma resta sempre il caso Scelba

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

Il Presidente designato Moro, adempiendo alla missione esplorativa affidatagli dal Capo dello Stato, ha ripreso a Palazzo Chigi i contatti con i rappresentanti dei quattro partiti di centro-sinistra per trarre ulteriori elementi di valutazione sulla prospettiva di una soluzione della crisi.

In sostanza, Moro dovrà accertare se i socialisti e i democristiani sono disposti a non contestare le sue eventuali scelte circa la composizione del nuovo Gabinetto. La risposta che il Presidente designato aveva ottenuto in colloqui bilaterali in forma privata nelle giornate di giovedì e venerdì dai rappresentanti dei quattro partiti era stata sostanzialmente negativa; non che in queste ventiquattro ore la situazione sia mutata, poichè nè socialisti nè democristiani appaiono disposti a concedere a Moro il cosiddetto mandato fiduciario e cioè nè gli uni nè gli altri sembrano orientati per una soluzione di compromesso sul problema Scelba; va rilevato però che Moro si è accinto, in veste ufficiale, a questa nuova fatica, perchè è stato incoraggiato da alcuni punti a suo favore, quali la positiva reazione della stampa, il sostegno del mondo economico, le manifestazioni di solidarietà in seno ai gruppi parlamentari democristiani, la conferma della fiducia piena da parte dei socialisti, dei socialdemocratici e dei repubblicani.

Certamente, le qualità di tenacia e di pazienza che caratterizzano il Presidente designato hanno un ruolo di particolare importanza in una missione così difficile, ma ciò non basta per prevedere fin da ora se egli martedì, nel colloquio al Quirinale con il Capo dello Stato, accetterà il reincarico o comunicherà l'esito negativo del suo sondaggio. Una risposta positiva si potrebbe dare se i socialisti, da una parte, e i democristiani, dall'altra, gli daranno un minimo di garanzie, ma ciò dipende, oltre che dai rapporti politici, dagli orientamenti dei protagonisti della crisi; in altre parole, bisognerebbe penetrare nella psicologia di Rumor, di Scelba, di Fanfani, di Nenni, di De Martino e così via, ma questo è impossibile.

Il «tour de force» del Presidente designato ha avuto inizio alle 10.30 con la delegazione socialista composta da Nenni, De Martino, Brodolini, Tolloy e Ferri. Moro si è poi incontrato con i socialdemocratici e con i repubblicani. Sempre in mattinata, ha avuto un colloquio con il leader della corrente democristiana di «Impegno democratico», on. Colombo. In serata, poi, è stata ricevuta a Palazzo Chigi la delegazione democristiana.

Nel colloquio con la delegazione socialista Moro è andato subito al sodo, senza i consueti preamboli resi inutili dal colloquio avuto con De Martino e Brodolini ieri, prima del conferimento del mandato esplorativo. Moro ha fatto un quadro realistico delle difficoltà, della necessità di buona volontà e di spirito di collaborazione da parte di tutti. I socialisti con molta franchezza hanno ripetuto che non potevano accordare il così detto mandato fiduciario, non per preconcetti personali nei confronti di Scelba, ma per seri motivi politici. I socialisti hanno ribadito a Moro tutta la loro piena fiducia. Il colloquio è durato un'ora e dieci. Dallo svolgimento se ne è tratta la conferma della rinnovata opposizione dei socialisti a Scelba, ma non nei confronti degli scelbiani.

Ai giornalisti De Martino ha dichiarato: «Abbiamo riferito al Presidente Moro le posizioni ormai note del PSI e gli abbiamo espresso la nostra fiducia e il nostro più vivo augurio a risolvere positivamente la crisi».

Domanda: «Quali sono le sue previsioni?».

De Martino: «E' un errore fare profezie».

Domanda: «Come risolverebbe il caso Scelba?».

De Martino: «Questo lo abbiamo già detto: non dipende da noi».

Domanda: «Prevede altri incontri con l'on. Moro?».

De Martino: «Per il momento no».

Ferri da parte sua ha affermato: «Abbiamo espresso e confermato all'on. Moro il nostro punto di vista e l'augurio più cordiale che egli riesca a portare a soluzione la crisi. La nostra posizione è chiara. In questo senso si esprimono i deliberati della direzione e dei gruppi parlamentari. In tutte le sedi ci siamo pronunciati chiaramente e con assoluta fermezza sulla designazione dell'on. Moro come la più idonea nell'attuale momento per risolvere la crisi».

Sono stati poi introdotti nello studio di Moro i socialdemocratici Tanassi e Viglianesi. Moro ha fatto loro un discorso analogo. I socialdemocratici, come è noto, solidarizzano con i socialisti, anche se non condividono fino in fondo la intransigenza. I socialdemocratici hanno esortato Moro ad essere tenace, a non lasciar nulla di intentato nei confronti dei dirigenti della Democrazia cristiana. E' nella D.C., con Rumor, Colombo, Fanfani e Scelba, gli hanno detto, che si deve ricercare l'indispensabile chiarimento. I socialdemocratici hanno esaminato con Moro le varie ipotesi: accettazione dell'incarico, rinuncia, convocazione di Piccioni o di Taviani. I socialdemocratici hanno anche riproposto una soluzione scartata una settimana fa in seguito all'ostilità dei direttivi dei gruppi democristiani, cioè il rinvio del Governo Moro al Parlamento.

Nel lasciare dopo 55 minuti Palazzo Chigi, Tanassi ha dichiarato ai giornalisti: «Il Presidente Moro ci ha informati dell'incarico di esplorazione e di informazione ricevuto dal Capo dello Stato per risolvere la crisi; noi abbiamo espresso i nostri punti di vista che per ovvie ragioni di discrezione non possiamo esporre alla stampa in questo momento».

Domanda: «Quali le prospettive?».

Tanassi: «Nè pessimistiche nè ottimistiche».

Domanda: «Quale la vostra posizione?».

Tanassi: «Sempre la stessa».

Intanto Moro ha ricevuto l'on. La Malfa e l'ing. Terrana del PRI. Anche La Malfa ha detto a Moro che egli deve effettuare il sondaggio non negli altri partiti, ma nella Democrazia cristiana. Dopo il colloquio, ai giornalisti La Malfa ha dichiarato: «Abbiamo confermato all'on. Moro la nostra piena fiducia, lietissimi se egli riuscirà a superare e a risolvere i problemi fino ad ora insoluti».

Domanda: «Si è prospettata qualche soluzione diversa da quella dell'ingresso di Scelba nel Governo?».

La Malfa: «Non so nulla di questo».

Domanda: «I repubblicani insistono sulla candidatura dell'on. Moro?».

La Malfa: «Il nostro partito è stato fermo fino ad ora sulla designazione dell'on. Moro».

Domanda: «Gli è stato fatto anche il nome di Taviani o di Piccioni?».

La Malfa: «Finora ci è stata prospettata solo la candidatura Moro, e se ci dovesse essere prospettata qualche altra, vedremo».

Domanda: «Rimane ferma la vostra preclusione nei confronti di Scelba?».

La Malfa: «Abbiamo già precisato la nostra posizione».

Il segretario del PRI ha poi meglio precisato il suo pensiero. In un articolo scritto sulla «Voce Repubblicana», La Malfa afferma che la valutazione della struttura del Governo è un fatto politico che non può essere rimesso alla discrezionalità del Presidente designato. Si può e non si può essere d'accordo sull'opportunità del veto a Scelba, ma è fuori dubbio che il giudizio sulla struttura di un Governo, prosegue il deputato repubblicano, rientra fra i diritti che la Costituzione sancisce per ogni partito o gruppo parlamentare».

Come si è detto, nella tarda mattinata Moro ha incontrato anche Colombo. Lo scambio di idee con il leader di «Impegno democratico» è stato il primo dei quattro colloqui-chiave che Moro avrà nei prossimi due giorni. Sul colloquio è stato mantenuto il più stretto riserbo; si è saputo soltanto che si è trattato di uno scambio di idee «cordiale ed amichevole sui problemi del momento». Negli ambienti ufficiosi si fa notare in merito che Colombo ha sempre posto l'accento sul contenuto del programma avanzato proposto dalla D.C. agli altri partiti e sulla soluzione unitaria data dalla Democrazia cristiana all'impostazione della soluzione della crisi. Nel pomeriggio Moro ha ricevuto a Palazzo Chigi Piccioni, Rumor, Gava e Zaccagnini. Il colloquio con la delegazione democristiana si è protratto dalle 17.30 alle 19.45. I quattro dirigenti democristiani non hanno fatto alcuna dichiarazione. Nonostante l'insistenza dei giornalisti, si son chiusi nel più ermetico riserbo. Secondo alcune voci, Rumor avrebbe ripetuto a Moro il pensiero della Democrazia cristiana e cioè che un mandato fiduciario non potrebbe essere interpretato da un democristiano in modo da influire negativamente nei confronti della Democrazia cristiana.

C. M.



Roma — Due momenti della crisi: l'on. Moro preso d'assalto dai fotografi all'uscita da Palazzo Chigi. A destra, il segretario del PSDI Tanassi cerca di schermirsi con i giornalisti

(Telefoto AP al «Piccolo»)

Wilson tenterà le elezioni?

FAVOREVOLE MOMENTO per i laburisti inglesi

Londra, 12

Sette ore di negoziati con l'esecutivo del Sindacato nazionale dei ferrovieri si sono conclusi ieri sera per il Primo Ministro, Harold Wilson, in un trionfo politico. Senza concedere nulla, o quasi nulla, alle richieste dei sindacati, il Primo Ministro è riuscito a rovesciare la decisione dell'esecutivo e a fare annullare lo sciopero nazionale delle Ferrovie, che doveva avere inizio lunedì 14 febbraio.

Semplicemente riconoscendo come giusta la lamentela dei sindacati che l'attuale meccanismo di negoziato salariale delle Ferrovie è antiquato e promettendo di presiedere personalmente una commissione di inchiesta sul problema, Wilson ha dimostrato non solo la sua abilità di negoziare, ma anche di essere un capo di governo laburista che non si fa intimidire dai sindacati. Dove non erano riusciti il Ministro per gli Affari economici, Brown, il Ministro dei Trasporti, Castle, ed il Ministro del Lavoro, Gunter, è riuscito Wilson, senza cedere nulla, salvando la politica dei prezzi e dei redditi, aumentando la popolarità del Governo presso l'opinione pubblica ed aprendo forse la strada per elezioni generali anticipate, a breve scadenza.

In effetti dopo l'intensa attività legislativa dei mesi scorsi, la vittoria alle elezioni suppletive di Hull-North, l'annullamento dello sciopero ferroviario, il partito laburista si sente sulla cresta dell'onda, e la politica dei prezzi e dei redditi, anche se non è ancora stata pienamente attuata, è perlomeno sfuggita al pericolo dell'archiviazione. Le agenzie specializzate nelle ricerche demoscopiche che sono già al lavoro per accertare in percentuale l'aumento della popolarità laburista nel Paese.

Ormai la tentazione di convocare a breve scadenza i comizi elettorali potrebbe divenire irresistibile per Wilson e per il Governo.

LAVORI FORZATI ED ESILIO IN SIBERIA



(Telefoto AP al «Piccolo»)

Mosca — Al processo-farsa tenutosi nella capitale sovietica contro i due scrittori Andrej Siniavski e Yuli Daniel, rei di avere «calunniato» il comunismo con i loro scritti inviati all'estero, il Pubblico Accusatore ha chiesto gravissime pene: sette anni di carcere e cinque di esilio in Siberia per il primo e cinque anni di lavori forzati per il secondo imputato

GENEROSA GARA DI SOLIDARIETA' DOPO L'ANGOSCIOSO APPELLO DEL PAPA

Saragat invita la Nazione a soccorrere l'India affamata

«Il Governo italiano farà il suo dovere» - 10 milioni sottoscritti dal Presidente
Continuo afflusso di offerte alle sedi della RAI - Raccolta di generi alimentari

Roma, 12

Da tutta Italia si è levata un'unanime eco di solidarietà all'appello lanciato dal Papa in favore delle popolazioni colpite dalla fame; ingenti somme sono già pervenute ai centri della RAI e direttamente in Vaticano, mentre il Governo — dal canto suo — ha predisposto l'invio di aiuti all'India colpita dalla carestia, dando vita a tutta una serie di iniziative per la raccolta di fondi.

Nella sola giornata di oggi sono affluite al Papa e all'«Osservatore Romano», che ieri si era fatto banditore della sottoscrizione, offerte per complessivi 11.333.500 lire. Il giornale vaticano pubblica i nomi degli offerenti, alcuni dei quali come il Cardinale Fernando Cento, la duchessa Maria Immacolata Salviati, Pier Paolo Marenda, ed alcuni ordini religiosi hanno sottoscritto per la cifra di un milione di lire.

Il Presidente Saragat — che ha contribuito con la somma di dieci milioni di lire alla sottoscrizione aperta dalla RAI — ha rivolto al Paese il seguente messaggio: «Italiani, un cataclisma senza precedenti colpisce l'India. La siccità ha distrutto gran parte del raccolto e 150 milioni di creature umane sono in pericolo di vita. L'unico grande Paese che finora abbia aiutato ed aiuti, in modo massiccio, l'India è l'America. L'invio nello scorso anno di 15 milioni di quintali di grano al mese — invio interrotto durante l'insensata guerra tra India e Pakistan — è stato ripreso e raddoppiato. Gli Stati Uniti, nel mese di dicembre 1965 e gennaio di quest'anno, hanno inviato complessivamente in India 60 milioni di quintali di grano. Si prevede che gli invii continueranno al ritmo di 30 milioni di quintali di grano al mese.

«Ma, nonostante questi aiuti enormi, non si salda il fabbisogno di tutti i 480 milioni di abitanti che popolano l'India. Centocinquanta milioni di creature umane — un po' meno di un terzo della popolazione — versano, ripeto, in pericolo di vita. E' evidente che l'ampiezza del fabbisogno è tale da non poter essere fronteggiata che dai Governi di tutti i Paesi del mondo. Il Governo italiano farà il suo dovere. Ma l'appello del Segretario delle Nazioni Unite e del direttore generale della FAO, attraverso la grande catena delle radio-televisioni del mondo, illustrato dalla Radio-Televisione Italiana, si rivolge a tutti: Governi e privati. L'aiuto dei Governi deve essere perciò integrato da quello dei privati. Invito quindi tutti gli italiani a rispondere a questo appello con il fervore e la generosità per la gravità della situazionee in India comporta».

Il Governo ha autorizzato la concessione all'India di un prestito a lungo termine ed a tasso agevolato di due milioni di dollari, pari ad un miliardo e 250 milioni di lire che sarà utilizzato per la fornitura a quel Paese di derrate alimentari italiane. D'intesa con il Ministro per l'Agricoltura, Ferrari Aggradi, è stato predisposto un piano urgente di invio di alimenti.

Un comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri informa inoltre che «il Governo ha promosso altre iniziative dirette a suscitare manifestazioni di solidarietà, in particolare la Presidenza del Consiglio ha invitato Ministeri ed enti pubblici ad erogare somme utilizzabili a norma di legge e ad aprire sottoscrizioni volontarie, nell'ambito dei propri uffici, per la raccolta di offerte in denaro; ha autorizzato analoga raccolta nelle scuole, nelle quali sarà posto in risalto il significato altamente umanitario della iniziativa. E' stato rivolto altresì un particolare richiamo agli Istituti bancari, agli enti e alle società, nonchè a quanti siano in grado di promuovere, nelle forme più opportune, iniziative di beneficenza per la raccolta dei fondi».

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste proseguirà nell'attuazione del piano per lo invio di generi alimentari, stimolando anche le ditte produttrici di generi in scatola o non deperibili, le aziende di produzione e di distribuzione, i produttori singoli od associati. Potrà essere assicurato il coordinamento in sede locale di tutte le iniziative promosse sia dal Ministero dell'Agricoltura che da quello dell'Industria, in vista anche del più sollecito afflusso ai porti di imbarco dei generi raccolti, previe intese con i Ministeri degli Affari esteri e della Marina mercantile.

La Democrazia cristiana accogliendo l'appello del Papa, ha deciso di contribuire alla campagna contro la fame stanziando la somma di 10 milioni. Nel contempo, la segreteria politica ha invitato i comitati provinciali e i soci a dare ogni possibile contributo per il buon successo dell'iniziativa apostolica del Santo Padre. In una lettera inviata al direttore generale della RAI, il PCI ha annunciato lo invio di cinque milioni di lire.

Alle 20 di questa sera, il totale delle offerte degli italiani per la campagna di solidarietà aperta dalla RAI ammontava già a 123.953.000 di lire. Ecco le cifre parziali raccolte da ciascuna sede della RAI: Milano 10 milioni; Torino 20 milioni; Genova 6 milioni; Bolzano 6.500.000; Trieste 5.387.000; Venezia 5 milioni; Bologna 7.260.000; Firenze 8 milioni; Perugia 3 milioni 500 mila; Ancona 6 milioni 500 mila; Pescara 2.400.000; Potenza 2.800.000; Roma 25 milioni; Napoli 7.500.000; Bari 1.500.000; Cosenza 2.280.000; Palermo 3.513.000; Cagliari un milione 800 mila.

Il Comitato olimpico nazionale italiano ha comunicato alla RAI di avere stanziato la somma di un milione di lire. A Torino, la Fiat ha versato 10 milioni; i consiglieri di amministrazione, i direttori, i vicedirettori cinque milioni.

Serio pericolo per l'economia

L'INDIA CHIEDE AGLI S.U. la ripresa dell'assistenza

New York, 12

Il Primo Ministro indiano, signora Indira Gandhi, ha chiesto al Presidente Johnson un'immediata ripresa del programma di aiuti economici all'India, che era stato sospeso durante il conflitto con il Pakistan l'estate scorsa. Tale richiesta è formulata in una lettera della signora Gandhi, in cui essa afferma che la sua visita negli Stati Uniti potrebbe avvenire alla fine di marzo o al principio di aprile, ma sottolinea pure che la ripresa degli aiuti economici sta diventando un problema così urgente da non poter essere differito a quella data.

La sospensione degli aiuti americani era stata decisa in origine per una durata temporanea, ma si è prolungata perchè gli Stati Uniti giudicavano necessario discutere con il Governo indiano una serie di misure economiche e politiche, destinate a rendere più efficaci ed operanti questi aiuti.

Negli ambienti della delegazione indiana all'ONU si rileva che la lettera della signora Gandhi riflette la viva preoccupazione diffusa a Nuova Delhi per la prolungata sospensione degli aiuti americani, che comincia a danneggiare gravemente l'economia della nazione. Va rilevato che gli Stati Uniti fornivano circa il 40 per cento degli aiuti ricevuti dall'India. La mancanza di nuovi fondi ha provocato ora un serio rallentamento dell'attività economica. Il più immediato effetto è stato l'impossibilità per l'India di acquistare materie prime e materiale meccanico.

SI TERRA' FRA BREVE ALLO SCOPO DI «COORDINARE L'AIUTO AL REGIME DI HANOI»

MOSCA PREPARA UN «VERTICE» DEI PAESI COMUNISTI SUL VIETNAM

Ma l'invito a parteciparvi rivolto all'Albania è stato duramente respinto - Nemmeno la Cina ci sarà - Humphrey lascia Saigon «rincuorato»: compiuti notevolissimi progressi militari

Tirana, 12

Il Governo di Mosca ha intenzione di tenere «tra breve» una conferenza dei Paesi comunisti dell'Europa orientale e dell'Asia dedicata al «coordinamento dell'aiuto al Nord Vietnam»; l'implicita conferma dell'attendibilità delle voci in circolazione già da qualche mese su una simile iniziativa sovietica è venuta da Tirana, che — invitata a partecipare al «vertice» dal segretario del P.C. polacco, Gomulka — ha opposto un secco rifiuto.

L'invito, partito da Varsavia, faceva appello all'unità dei Paesi socialisti, allo scopo di combattere con successo «l'aggressione degli imperialisti americani contro la Repubblica sorella del Vietnam». Gomulka richiedeva altresì agli albanesi di farsi interpreti e di mediare una buona accoglienza ad un analogo invito rivolto a Pechino; ma anche tale appello è stato respinto da Tirana, che ha precisato di non poter adoperarsi per ottenere la partecipazione della Cina di Mao alla conferenza.

La replica di Tirana è particolarmente violenta nei confronti della direzione del P.C. sovietico, definita «perfida e revisionista, e che sostiene le posizioni krusceviane antimarxiste, antisocialiste e proimperialiste». Nella risposta, il Governo albanese afferma tra l'altro: «Il Comitato del partito comunista albanese dichiara, con la più grande chiarezza, che il "Partito del lavoro albanese" non parteciperà alla riunione da voi proposta, nè ad alcuna altra riunione dei partiti socialisti d'Europa, finchè questi partiti non avranno riconosciuto pubblicamente i loro tragici errori di principio».

Più oltre, il documento di risposta ammette che la divisione del campo socialista va a tutto vantaggio degli imperialisti, ma ne accolla interamente la responsabilità all'Unione Sovietica. Tirana, inoltre, rimprovera a Mosca di aver intensificato ultimamente la sua pressione contro la Cina con il trattato con la Mongolia, con il riavvicinamento con Tokio e con l'azione diplomatica intesa ad allontanare dalla Cina il Vietnam del Nord e la Corea del Nord.

Un tale atteggiamento era peraltro previsto dalle autorità sovietiche che, si dà per certo, terranno ugualmente la prevista conferenza, presumibilmente in concomitanza del 23.o Congresso del P.C. sovietico, che si terrà a Mosca a partire dal 29 marzo prossimo, ed al quale Sceliepin, nella sua recente visita ad Hanoi, si è assicurato la presenza di una rappresentanza del Governo nord-vietnamita. Nulla si sa, per il momento, circa l'invio o meno di una rappresentanza della Corea del Nord.

La questione del Vietnam è stata esaminata oggi dai rappresentanti delle 214 Chiese del Consiglio mondiale delle Chiese, attualmente riuniti a Ginevra per i lavori del comitato centrale. Si è svolto un vivace dibattito, nel corso del quale sono emersi differenti punti di vista fra rapresentanti della Chiesa ortodossa russa — critici soprattutto nei confronti degli Stati Uniti — e del Consiglio nazionale delle Chiese di Cristo, negli Stati Uniti, che riconoscono la buona volontà statunitense di concludere la pace.

Alla fine, la commissione affari internazionali ha presentato un rapporto, che auspica una soluzione negoziata della questione vietnamita e la convocazione di un'altra conferenza mondiale per il disarmo, in sostituzione di quella di Ginevra. Tra le raccomandazioni presentate dalla commissione vi è anche quella di studiare la possibilità dell'ammissione della Cina all'ONU.

Nel quadro degli sforzi diplomatici per giungere a una mediazione del conflitto, si è inserito oggi anche l'incontro, avvenuto a Nuova Delhi tra l'Alto commissario canadese in India Rolland Michener, il Sottosegretario agli Esteri indiano, Kapur, che è stato informato di un progetto canadese tendente ad utilizzare la Commissione internazionale di controllo per il Vietnam allo scopo di avviare negoziati di pace. Negli ambienti vicini al Ministero degli Esteri indiano si dubita, tuttavia, che la Commissione, i cui compiti sono limitati, sia in grado di svolgere una simile mediazione.

A Saigon, intanto, il Vicepresidente degli Stati Uniti, Humphrey, ha praticamente concluso stasera la sua missione nel Vietnam del Sud e si appresta a partire, domani mattina, alla volta di Bangkok, seconda tappa nel viaggio asiatico che il Presidente Johnson l'ha invitato a compiere dopo la conferenza di Honolulu. La giornata di oggi, la seconda del suo soggiorno vietnamita, è stata impiegata da Humphrey per compiere un giro nelle zone militari situate nei pressi della capitale e trovarsi a contatto con le forze, non solo americane, ma anche sudcoreane e australiane, che hanno preso parte alle massicce operazioni di rastrellamento svoltesi negli ultimi giorni nel Vietnam del Sud.

A bordo di un elicottero, il Vicepresidente si è recato di prima mattina in un campo militare situato una quarantina di chilometri a Nord-Ovest di Saigon, dove ha rivolto una breve allocuzione ai soldati.

In serata, Humphrey, rientrato a Saigon, ha tenuto una conferenza stampa, nel corso della quale ha tirato le somme di quello che ha visto durante le quarantott'ore della sua permanenza nel Vietnam; «Lascio il Vietnam rincuorato. La strada che si apre davanti a noi non sarà lunga, ma è una strada che conosciamo e noi sappiamo che potremo arrivare alla fine di essa». Humphrey ha aggiunto che verranno compiuti altri sforzi, in particolare nei settori sanitario, educativo ed agricolo. «Le necessità del Paese in questi tre settori — ha detto — sono enormi ed immediate».

Parlando della situazione militare, Humphrey ha detto che i progressi compiuti sono notevolissimi e che l'offensiva Vietcong è stata bloccata. Le truppe alleate — ha continuato il Vicepresidente — penetrano in territori a loro interdetti da anni e vi scoprono impressionanti depositi di viveri, munizioni e documenti importanti. Ritornando sulla necessità di condurre, di concerto, la guerra contro il Vietcong e la «rivoluzione socio-economica», Humphrey ha sottolineato che si tratta di un principio adottato di comune accordo dai due Governi.

Come «criminali di guerra»

HANOI PROCESSERA' i prigionieri americani

Il Cairo, 12

Il quotidiano egiziano «Al Ahram» afferma oggi che il Vietnam del Nord ha comunicato al Governo della RAU di avere deciso di processare i piloti statunitensi abbattuti sul suo territorio. «Hanoi — afferma il giornale — considera questi piloti dei criminali di guerra, perchè hanno compiuto incursioni contro uno Stato con il quale non sono ufficialmente in guerra». L'autorevole quotidiano cairota precisa che la decisione del Governo di Hanoi è stata comunicata giovedì dall'Ambasciatore nordvietnamita, Nguyen Xuan, al Ministro degli Esteri della RAU.

LA SITUAZIONE

Il Presidente designato ha iniziato a Palazzo Chigi la missione esplorativa affidatagli dal Capo dello Stato per trarre eventuali ulteriori elementi di valutazione per la formazione del nuovo Governo. In adempimento al suo mandato Moro ha avuto una serie di colloqui con i rappresentanti dei quattro partiti di centro-sinistra. Sono stati ricevuti per primi i socialisti De Martino, Nenni, Brodolini, Tolloy e Ferri; si sono poi recati a Palazzo Chigi i socialdemocratici Tanassi e Viglianesi, quindi i repubblicani La Malfa e Terrana, e, infine, la delegazione democristiana composta da Piccioni, Rumor, Gava e Zaccagnini. Moro ha avuto anche un lungo colloquio con il leader della corrente democristiana di «Impegno democratico», Colombo. Sull'incontro, che è uno dei quattro colloqui-chiave che il Presidente designato avrà in questi giorni con i leader delle correnti democristiane, è stato mantenuto il più stretto riserbo.

Anche se i componenti della delegazione democristiana al termine dell'incontro con il Presidente designato non hanno voluto rilasciare alcuna dichiarazione, contrariamente a quanto hanno fatto i quattro delegati degli altri partiti, negli ambienti politici si ritiene che sostanzialmente il nuovo sondaggio di Moro non abbia finora portato ad un superamento delle contrastanti posizioni manifestate da democristiani, da una parte, e dai partiti laici dall'altra sulla composizione del nuovo Governo. In altre parole, tutto appare ancora bloccato dal veto socialista a Scelba. Pertanto, una previsione sulla risposta che Moro darà dopodomani a Saragat sull'accettazione o meno del reincarico, è del tutto prematura, poichè è ancora impossibile fare anticipazioni sul maggiore o minore margine di negoziato che i contatti delle prossime ore potranno dare al Presidente designato.

L'URSS sta organizzando una conferenza dei Paesi comunisti europei e asiatici, che si terrà a breve scadenza di tempo per definire di comune accordo la politica di aiuti al regime del Nord Vietnam; un invito a prendere parte al «vertice», rivolto al Governo albanese, è stato da questo ultimo sdegnosamente respinto con una requisitoria contro i «revisionisti» del Cremlino. Tirana ha anche rifiutato di interporre i propri uffici presso Pechino per convincere quel Governo a partecipare a sua volta alla conferenza.

Il Vicepresidente americano Humphrey ha concluso la sua missione a Saigon; in una conferenza stampa si è detto soddisfatto dei progressi militari compiuti nel Vietnam e ha ribadito la volontà degli S. U. di portare a fondo la lotta contro la fame e la miseria nel Paese.

IN BASE ALLE RISULTANZE DELL'XI CONGRESSO

RIVOLUZIONATI I QUADRI DELLA DIREZIONE COMUNISTA

Compromesso: Ingrao resta, ma i suoi fedeli «saltano»
Appello all'unione contro la «prepotenza della D.C.»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 12

La riorganizzazione dei quadri dirigenti all'interno del PCI, conseguente ai nuovi rapporti di forza determinatisi tra la corrente di maggioranza e di minoranza dopo l'11.o Congresso del partito, è ormai quasi completa. Il Comitato centrale comunista, che doveva aver luogo lunedì prossimo, è stato invece convocato per il 17 e 18 febbraio, per dar modo alla direzione di definire le proposte per la riorganizzazione delle sezioni di lavoro. Tale riorganizzazione, però, come si è detto è ormai cosa fatta.

Secondo autorevoli indiscrezioni, la direzione — salvo modifiche dell'ultima ora — ha già adottato le seguenti decisioni: l'on. Alessandro Natta sarà il nuovo responsabile della «sezione organizzazione». La scelta di Natta, assai dibattuta, indica che a dirigere questo importante campo di lavoro è stato scelto un uomo che si trova a mezza strada tra gli «ingraiani» e gli «amendoliani».

A dirigere la «sezione massa» viene designato Di Giulio, notoriamente legato a Longo, al posto di Barca, «ingraiano». Bufalini, pure legato a Longo, sarà il nuovo responsabile della sezione culturale, ed avrà come «vice» Enzo Modica, pure lui «centrista». Della vecchia sezione culturale, oltre all'on. Rossana Rossanda, viene «liquidato» anche Magrí, mentre rimane Giuseppe Chiarante.

Macaluso assumerà la responsabilità della stampa e propaganda mentre, in virtù di un compromesso raggiunto, Curzi resterà al suo posto di capo dell'ufficio stampa. Berlinguer sarà il nuovo segretario del comitato regionale del Lazio, e dato il rapporto di forza, nella federazione romana, tra sinistra e maggioranza, la scelta di Berlinguer rappresenta l'elemento equilibratore e mediatore. Per ora, al posto di segretario della federazione romana rimane Trivelli, che, però, sarà sostituito nei prossimi mesi da Di Giulio.

Ingrao sarà confermato presidente del gruppo parlamentare, appena questo si riunirà, subito dopo la crisi di Governo, per eleggere il nuovo comitato direttivo del gruppo. La sua riconferma, però, sarà accompagnata da una discussione, che dovrebbe servire a far intendere che si tratta di una soluzione di compromesso.

Galluzzi sarà il nuovo responsabile degli esteri, mentre «il 90 per cento dell'organico dello apparato della direzione a livello di quadri intermedi — lo ha detto Napolitano, nel corso di una riunione di gruppi membri dell'apparato — verrà cambiato». Tra i «liquidati» figura anche Pintor che sarà mandato a lavorare nelle segreteria regionale (non come segretario) della Sardegna.

Sempre in campo comunista, va segnalato che l'ufficio stampa del partito ha pubblicato un «manifesto», col quale i comunisti prendono posizione sugli sviluppi della crisi governativa e in particolare sulla questione Scelba. «La Democrazia cristiana — è detto nel documento — sfida il Paese. Battuta in Parlamento, accusata dagli stessi alleati, dopo tre settimane di crisi, vuole ancora imporre, con la prepotenza, la fallimentare politica del centro-sinistra e della discriminazione anticomunista, discreditando le stesse istituzioni repubblicane.

Nè Moro, nè Scelba, nè il centro-sinistra possono dare una risposta positiva agli italiani che chiedono un nuovo Governo, una nuova politica, basati su nuovi rapporti tra tutte le forze di sinistra, laiche e cattoliche, su nuovi rapporti fra Governo e Paese e Governo ed delle discriminazioni che impediscono il retto funzionamento delle istituzioni parlamentari; un nuovo Governo, che faccia una politica di pace e dissoci il nostro Paese dall'aggressione americana al Vietnam; un nuovo Governo che assicuri, attraverso la programmazione democratica, la ripresa economica, la piena occupazione ed il miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori. Alla prepotenza D.C. rispondano unite tutte le forze democratiche».

R. R.

SCATTA ENTRO FEBBRAIO la scala mobile dei bancari

Roma, 12

Si dà per certo negli ambienti interessati lo scatto alla fine di febbraio della «scala mobile» dei bancari. Come è noto l'indennità di contingenza nel settore del credito varia bimestralmente e l'ultimo scatto, di due punti, è stato calcolato alla fine di dicembre.

Lo scatto di ogni punto della «scala mobile» indica per i dipendenti del settore del credito un aumento di stipendio che va, per il personale impiegatizio che abbia compiuto i 21 anni di età, da un minimo di 257 lire mensili per 15 mensilità ad un massimo di 670.

E' MORTO ELIO VITTORINI

Milano, 12

Nella propria abitazione milanese di via Gorizia 22, è morto questa notte dopo lunga malattia, lo scrittore Elio Vittorini. Aveva 57 anni. Al momento del trapasso erano presenti al capezzale la consorte, il figlio, i parenti e gli amici più intimi.

L'elicottero e la banderuola



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Lovanio — Un sergente belga, appartenente alle squadre di soccorso marino, non è riuscito nel tentativo di agganciare all'elicottero la pesante banderuola posta sulla torre dell'Università, che doveva essere smontata per alcune riparazioni

COLPOSA LEGGEREZZA DI AMMINISTRATORI A LICATA

Rimborseranno al Comune 271 milioni entro un mese

Hanno omesso la riscossione della tassa rifiuti e hanno assunto illegittimamente 81 dipendenti

Agrigento, 12

Cinquantacinque amministratori del Comune di Licata, succedutisi in carica dal marzo 1952 al dicembre 1964, dovranno pagare complessivamente 271 milioni di lire. L'invito è contenuto in un'ordinanza del Consiglio di Prefettura di Agrigento, notificata agli interessati per l'esecuzione.

Intervenendo in sede giurisdizionale, l'organo tutorio ha rilevato l'omessa applicazione e la mancata riscossione della tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani, per un ammontare di 204 milioni di lire, nonchè l'illegittima assunzione di 81 unità lavorative per 67 milioni di lire.

I cinquantacinque amministratori devono rispondere in solido e di persona; in particolare l'attuale Sindaco, Sapio, dovrà pagare 21 milioni, l'ex consigliere Lauria 14, l'ex vicesindaco Lo Monaco e un altro consigliere, Chiarenza, 13 milioni ciascuno; per tutti gli altri sono state fissate somme oscillanti da un minimo di due milioni ad un massimo di dieci milioni di lire. Solo pochi dovranno versare somme minori, che si aggirano sulle centomila lire. L'intera cifra di 271 milioni di lire dovrà essere versata entro un mese da oggi.

Si esclude intanto che l'ingiunzione al pagamento possa adombrare il reato di peculato. E' stato anzi precisato, in proposito, che i 55 amministratori si sarebbero resi responsabili solo «di una colposa leggerezza nell'amministrazione della cosa pubblica». Le responsabilità, pertanto, sono contenute entro i limiti amministrativi. Dei 55 amministratori, colpiti dal provvedimento, solo dieci sono ancora in carica.

PREVISIONI DEL TEMPO

Una perturbazione di notevole intensità si sta sviluppando sulle coste atlantiche della penisola iberica. La evoluzione della corrente direttrice è tale che detta perturbazione raggiungerà il Tirreno nella giornata odierna, interessando tutta l'Italia. E' da attendersi una ulteriore sensibile diminuzione della pressione, che apporterà precipitazioni molto intense e venti forti, particolarmente sulle regioni tirreniche.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 1, 8; Verona 9, 12; Trieste 9, 13; Venezia 8, 12; Milano 7, 14; Torino 5, 14; Genova 9, 17; Bologna 7, 13; Firenze 10, 15; Pisa 9, 15; Ancona 8, 13; Perugia 5, 10; Pescara 6, 14; L'Aquila 4, 8; Roma 9, 11; Roma (Fiumicino) 7, 12; Campobasso 4, 8; Bari 9, 18; Napoli 8, 12; Potenza 3, 8; Catanzaro 7, 13; Reggio Calabria 7, 18; Messina 10, 17; Palermo 10, 15; Catania 7, 18; Alghero 7, 13; Cagliari 10, 15.

UN DISCORSO DEL PAPA ALLE CONGRESSISTE DEL CENTRO ITALIANO FEMMINILE

Sul problema della natalità la Chiesa non può ancora pronunciarsi

Paolo VI ha esortato i fedeli ad attendere la parola chiarificatrice «anche se tarderà»
Dal punto di vista cattolico moralmente lecita solo la legge della continenza periodica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 12

La Chiesa non può ancora dire una parola definitiva sul problema della natalità o meglio sulla problematica morale derivante dalla scoperta e dallo uso di ritrovati per il controllo delle nascite. Lo ha detto stamane il Papa nel discorso rivolto alle partecipanti al XIII congresso nazionale del Centro italiano femminile, sottolineando che egli non è ancora in grado di sciogliere la riserva formulata nel noto discorso del giugno 1964. Ha esortato pertanto i fedeli ad attendere la parola della Chiesa anche se tarderà, data la complessità dei problemi che debbono essere risolti. Ad ogni modo gli studi della apposita commissione pontificia continuano, con lo ausilio di Vescovi e di esperti.

Il richiamo che, verso la fine del suo discorso, il Papa ha fatto alle enunciazioni di Pio XI, autore della enciclica «casti connubii» e di Pio XII sulla «castità matrimoniale» ha lasciato chiaramente intendere che per ora, dal punto di vista cattolico, è moralmente lecita per il controllo delle nascite solo la legge «Ogino Knaus» detta anche «della continenza periodica». Un discorso del Papa su questo argomento era atteso; da qualche giorno circolavano infatti voci contrastanti: da una parte si diceva che era imminente la promulgazione di un documento papale che avrebbe dato l'avallo alle novità moderne; dall'altra si affermava che la commissione, data la impossibilità di raggiungere una tesi unanime, sarebbe stata addirittura sciolta. Paolo VI ha detto chiaramente ed esattamente come stanno le cose, richiamando intanto il valore morale dell'insegnamento del Concilio per una «procreazione cosciente».

Dopo aver affermato che la Chiesa conosce «i pericoli che minacciano e le difficoltà che tentano di minare la saldezza della famiglia e la sua sanità morale», il Papa ha affermato che non tutti i problemi sui quali gli sposi e i genitori cristiani attendono e desiderano una parola hanno potuto essere affrontati dal Concilio: «Alcuni di essi — ha detto — per la loro complessità e delicatezza non potevano venire discussi facilmente in una assemblea numerosa; altri richiedevano e richiedono studi approfonditi, per i quali è stata costituita una speciale commissione pontificia, la quale è stata incaricata di approfondire lo studio di questi problemi nei loro vari aspetti: scientifici, storici sociologici e dottrinali, avvalendosi anche di larghissime consultazioni di Vescovi e di esperti».

«Noi — ha proseguito — invitiamo ad attendere i risultati di questi studi, accompagnandoli con la preghiera: il magistero della chiesa non può proporre norme morali se non quando è certo di interpretare il volere di Dio; e per raggiungere questa certezza la Chiesa non è dispensata dalle ricerche, nè dall'esame delle molte questioni da ogni parte del mondo proposte alla sua considerazione: operazioni queste talvolta lunghe e non facili».

A questo punto il Papa ha parlato del capitolo primo della seconda parte della costituzione pastorale «la Chiesa e il mondo attuale» che tratta, appunto, del matrimonio e della famiglia. In rapida sintesi, ne ha ripetuto l'insegnamento, ribadendo che matrimonio e famiglia derivano da Dio il quale, per mezzo di essi, «vuole rendere l'uomo partecipe delle sue prerogative più alte: del suo amore per gli uomini e della sua facoltà creatrice di vita». Pertanto «per mezzo del matrimonio e della famiglia Dio ha sapientemente unito due tra le maggiori realtà umane: la missione di trasmettere la vita e l'amore vicendevole e legittimo dell'uomo e della donna, per il quale essi sono chiamati a completarsi vicendevolmente in una donazione reciproca non soltanto fisica ma soprattutto spirituale».

Si sente in queste parole del Papa l'insegnamento del Concilio che, trattando a lungo dei fini primari e secondari del matrimonio, dette il giusto valore all'amore reciproco dei coniugi «per cui ciascuno si impegna con tutto se stesso ad aiutare l'altro ad essere quale Dio lo vuole; nel desiderio comune di interpretare fedelmente l'amore di Dio creatore e padre, generando nuove vite». Ed è insegnamento conciliare quello contenuto nelle successive parole del Papa sulla «coscienza delle responsabilità». Gli sposi debbono avere oggi una accresciuta coscienza della loro responsabilità umana e cristiana nella trasmissione della vita». E' la carità, intesa nel suo senso più genuino, che dovrà guidare le decisioni dei coniugi in ordine alla trasmissione della vita: carità verso Dio «di cui debbono desiderare la gloria e la dilatazione del regno»; carità verso i figli secondo il principio di San Paolo: «La carità non cerca il proprio interesse» e, infine, carità vicendevole «per la quale ciascuno cerchi il bene dell'altro e di prevenirne i buoni desideri, piuttosto che imporre il proprio dovere».

«Questi principi — afferma il Papa — varranno a facilitare la soluzione esatta del problema. Nelle parole di Paolo VI appare evidente la sua volontà di dissipare ogni equivoco sulla «procreazione cosciente»: questa non deve significare assolutamente un avallo allo egoismo che tra l'altro «nelle condizioni di vita attuali» non può essere giustificato. Dopo aver accennato alla vita spirituale, illuminata dalla grazia di Dio, alla quale i coniugi cristiani sono tenuti — è «solo così troveranno normali e necessarie le leggi di unità, indissolubilità e fedeltà vicendevole» — il Papa ha parlato della virtù della «castità coniugale» fortemente tracciata — ha detto — da Pio XI e richiamata da Pio XII.

A. Paglialunga

SEMIDISTRUTTA PER CAUSE NON ANCORA CHIARITE UNA FAMIGLIA DI CHIOGGIA

MORTE DUE BIMBE GRAVI I GENITORI

La disgrazia dovuta forse a frutti di mare e verdure mal conservati
Provvidenziale intervento di un giovane entrato in casa delle vittime

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Venezia, 12

Due bambine ancora in tenera età sono morte, e i loro genitori versano in condizioni disperate per intossicazione da cibi guasti, verosimilmente frutti di mare e verdure conservati per un periodo eccessivamente lungo nella dispensa di casa. Il fatto è avvenuto a Sottomarina di Chioggia, nella zona residenziale che gravita sul viale Adige. Le due piccole vittime sono Daniela Boscolo di 3 anni e la sorellina Maria Grazia di appena dieci mesi, figlie di un bracciante che lavora al mercato orticolo di Sottomarina, Lino Boscolo, di 35 anni, detto «Scarmanati» (a centinaia esistono a Chioggia e a Sottomarina le famiglie che si chiamano Boscolo) e di Danila Doria, pure di 35 anni. Se si salveranno, questi ultimi potranno dire di dovere la vita ad un giovane della stessa casa, un certo Paolo Tiozzo, il quale, dovendo effettuare dei lavori in uno scantinato dell'edificio, ha fatto la drammatica scoperta assieme ad una coinquilina e dato l'allarme, sollecitando i soccorsi.

Il Tiozzo doveva rivolgersi appunto ai Boscolo per farsi dare la chiave dello scantinato. Con una donna della stessa casa ha bussato alla porta socchiusa dei Boscolo, ma senza ottenere risposta. I due, allora, si sono avventurati cautamente nell'appartamento. Erano circa le 8.30 e nell'interno non si udiva alcun rumore. Insospettiti, il Tiozzo e la donna che era con lui hanno persorso il breve corridoio e, affaciatisi alla porta della stanza da letto dei Boscolo, si sono trovati al cospetto di una scena che li ha tenuti per qualche istante come inchiodati alla soglia: Lino Boscolo e la moglie giacevano sul loro letto privi di sensi, ansimanti, e riversa su di loro, quasi protesa in un tentativo di abbraccio e con il volto paonazzo, c'era Daniela, la primogenita. La bambina, peraltro, non dava segni di vita. Accanto all'unica finestra della stanza, nella sua culla, c'era invece la piccola Maria Grazia: respirava debolmente, e anche lei aveva il volto congestionato.

Il Tiozzo e la donna che era con lui non hanno esitato un istante a precipitarsi sulle scale per dare l'allarme. Immediatamente accorrevano i vicini mentre qualcuno provvedeva a far giungere un'autolettiga. Poco dopo arrivavano sul posto il tenente dei carabinieri Foresi, il medico dott. Varisco e il Pretore dott. Ettore, per i primi rilievi. Nella stanza adiacente a quella in cui c'erano i quattro Boscolo si trovava il vecchio genitore di Dino Boscolo, da tempo infermo, che si apprestava a chiamare la nuora perchè gli servisse il caffà

Frattanto i soccorritori prelevavano i quattro Boscolo e li avviavano immediatamente all'ospedale di Chioggia. Per Daniela, purtroppo, non c'era più nulla da fare: era già spirata. La sorellina, invece, cessava di vivere nell'autolettiga. Ai sanitari dell'ospedale non restava quindi che rivolgere ogni attenzione ai coniugi Boscolo, che venivano subito sottoposti al lávacro gastrico.

Mentre la donna, nel corso della giornata, accennava ad un lieve miglioramento, il marito è continuato a rimanere in coma. Danila Doria, in uno sprazzo di lucidità, ha chiesto ripetutamente notizie delle figliole. I sanitari le hanno risposto con la pietosa bugia che esse stavano bene e non correvano alcun pericolo. In casa dei Boscolo (un appartamentino arredato con un certo decoro nonostante il modesto tenore di vita della famigliola) sono stati sequestrati tutti i residui della cena consumata ieri sera dai quattro sventurati, per sottoporli alle analisi.

In un primo momento era stata affacciata l'ipotesi di un avvelenamento da gas, ma un controllo all'impianto l'ha immediatamente esclusa.

Vittorio Allori

INTROVABILE UN CACCIATORE CADUTO IN UN LAGO PRESSO TERNI

SI ROVESCIA L'IMBARCAZIONE ED È TRAVOLTO DALLA CORRENTE

Posti in salvo dai contadini due suoi compagni di battuta
Aggrappati al natante si trovavano ormai privi di forze

Terni, 12

Tre cacciatori, che a bordo di una barca stavano cacciando sul lago artificiale di San Liberato nei pressi di Nera Montoro, in provincia di Terni, sono caduti in acqua per il rovesciamento dell'imbarcazione; due di essi, Guido e Lionello Natali, zio e nipote, sono stati salvati; il terzo, Pasquale Lisciarelli, di 24 anni, di Orte Scalo, è stato travolto dalla corrente e, per ora, non è stato ritrovato.

I due Natali sono stati soccorsi dai contadini Sante Tomassini ed Ermanno Pesciaiolo, che avevano udito le loro grida e li avevano raggiunti con un'imbarcazione quando essi, già stremati, stavano per abbandonare la barca capovolta alla quale si erano aggrappati. Intanto, i vigili del fuoco di Terni, avvertiti, erano giunti sul posto muniti di natanti ed avevano cominciato le ricerche del cacciatore scomparso. L'oscurità e le pessime condizioni del lago hanno costretto i vigili a sospendere le ricerche ed a rinviarle a domattina.

Concorso in disastro colposo

Arrestati due per il getto di vapore bollente

Milano, 12

Il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Ciccarelli ha spiccato stamane l'ordine di cattura per concorso in disastro colposo nei confronti del dott. Giacomo Falciola e del chimico Giacomo Baiardi, rispettivamente consigliere delegato e capo reparto dello stabilimento «Sisas» di Limito di Pioltello, dove giovedì scorso trentacinque operai rimasero ustionati e intossicati da un getto di vapore bollente. Secondo l'ordine di cattura, il Falciola e il Baiardi, fermati giovedì e ieri rinchiusi nel carcere milanese di San Vittore, in concorso tra loro avrebbero avviato un processo di lavorazione del quale conoscevano la pericolosità, omettendo tutte le cautele suggerite dalla tecnica moderna, e sistemando i relativi impianti in un locale attiguo alla sala mensa in modo da creare una grave situazione di rischio.

L'ordine di cattura è stato notificato ai due imputati nel carcere di San Vittore da un sottufficiale del «distretto di polizia del centro», diretto dal vice Questore dott. Grappone. L'incidente, come è noto, avvenne giovedì scorso verso mezzogiorno nel reparto «acido-aldeide», diretto dal Baiardi. Da un serbatoio si sprigionò, per reazione chimica, un soffione di vapore bollente che rapidamente si infiltrò nell'attigua sala-mensa, dove alcune decine di operai stavano pranzando. Trentacinque di essi riportarono gravi ustioni e rimasero intossicati. Per quattro operai i medici si riservarono la prognosi.

LA SETTIMANA IN BORSA

Continua la fase di assestamento Un nuovo regresso del 2 per cento

Ormai, non v'è più dubbio che la Borsa si trovi in piena fase di assestamento. Anche questa settimana le vendite hanno superato, nel complesso, l'iniziativa del denaro, provocando un nuovo arretramento della media dei prezzi nella misura di quasi il 2 per cento. Tra l'ottava precedente e questa in esame la quota risulta aver perduto mediamente attorno al 3,8 per cento.

Considerato in senso assoluto, tale regresso è ancora modesto a fronte della prolungata «tirata» degli ultimi mesi. Tuttavia, analizzando l'andamento delle varie sedute, ci si rende immediatamente conto che l'eccessivo protrarsi del movimento rivalutativo non è rimasto senza esiti e che il consolidamento della quota sulle nuove basi si prospetta in questi giorni piuttosto difficoltoso. Naturalmente, la sistemazione tecnica risente notevolmente pure delle interferenze derivanti dal settore politico; lo si è già rilevato altra volta ed oggi non si può che confermare il fatto. Tuttavia è ugualmente chiaro che, con un carico meno pesante di posizioni, la Borsa avrebbe sicuramente evitato taluni scrolloni che invece ha dovuto subire in pieno, malgrado che solide mani facciano il possibile per mantenere il mercato nei binari di una quanto maggiore regolarità.

Lunedì, ad esempio, la quota ha perduto in media il 4,5 per cento rispetto alla chiusura del venerdì precedente, con momenti di ansia certamente ingiustificati, ma che hanno fatto pensare alla possibilità di un crollo di prezzi anche maggiore. Indubbiamente si è esagerato e, sotto le ripercussioni delle difficoltà politiche, si è andati oltre una linea ragionevole di scarti. Martedì è stato perciò abbastanza facile promuovere una reazione inversa e riportare i prezzi e gli animi su un piano di maggiore obiettività. Il recupero medio è stato di quasi il 3 per cento, percentuale che è migliorata di un'altra frazione nella seduta successiva. Nelle due sedute finali, i realizzi sono gradualmente prevalsi sugli acquisti e la media ha riperso parte del terreno recuperato, ma il tutto in termini di notevole contenutezza.

Il bilancio finale, come detto, si è chiuso con una perdita inferiore al 2 per cento, ma il processo attraverso il quale si è pervenuti a tale risultato disturba alquanto. Basti pensare che, il livello toccato il lunedì della settimana precedente ed il lunedì di questa sotto esame, lo scarto si commisura in ben l'8,4 per cento! Talune fasi abnormi, per quanto in parte giustificate dai riflessi politici, non potrebbero verificarsi se la struttura del mercato non si fosse assai appesantita, imponendo al comparto speculativo un lavoro alla giornata che si fa sempre più delicato a mano a mano che ci si avvicina alle scadenze mensili.

Fortunatamente, vi sono determinati settori operativi, aventi programmi a lungo termine, che si muovono secondo linee atte ad arginare sbandamenti e ad inserire nel mercato ricorrenti slanci equilibratori. Fin qui, bisogna riconoscerlo, tale lavoro è stato condotto con buon successo. Lo stesso recupero di questa settimana ne dovrebbe essere una riprova. Tuttavia, è un compito complesso che le perturbazioni di ordine politico rendono ancora più oneroso.

Si è già accennato all'imminenza delle scadenze tecniche. Il lavoro di sfrondamento delle posizioni troppo appesantite continua da un pezzo ma non sembra che, nell'insieme, la struttura del mercato possa considerarsi sollevata di molto. E', invece, assai probabile che molto materiale dovrà essere ancora liquidato, in quanto molti sono ancora coloro i quali, fidando in possibili schiarite politiche, ritardano tale incombenza per vendere a prezzi migliori. E' una prospettiva non impossibile ma, allo stato dei fatti, scarsamente probabile.

Sulla scorta degli elementi di cui si dispone oggi, non dovrebbe meravigliare se la decantazione del mercato borsistico dovesse protrarsi anche oltre i riporti, per arrivare forse in zona di liquidazione per effetto di «code» che il troppo materiale da «digerire» fa prevedere inevitabili. Questa prospettiva pare tanto più possibile ove si tenga presente la sensibile contrazione del volume delle contrattazioni nelle due ultime ottave, fenomeno che dovrebbe riflettere l'indicazione dell'esaurimento di questa lunga fase rivalutativa.

Ovviamente, ci si intende riferire sempre ad una tappa nella rinata vitalità della nostra Borsa. Dopo l'auspicata decantazione e crisi politiche permettendo, il mercato appare nuovamente suscettibile di dare vita ad un ulteriore movimento progressivo. Ed anche se non si è autorizzati a pensare a sgroppate come quella testè trascorsa, si può ragionevolmente guardare ad un mercato impegnato nella costruzione di nuove trame rialziste secondo un metro di maggiore moderazione e di rinnovata selettività.

Alfredo Nemez

LE DUE «AUSTRIACHE»

GINO Bandini pubblicò, parecchi anni fa, sulla «Nuova Antologia», un copioso manipolo di lettere, finora inedite, scritte nel 1848, durante la prima guerra d'indipendenza, dalle regine Maria Teresa e Maria Adelaide a Ferdinando, primo Duca di Genova, cioè al figlio secondogenito di Carlo Alberto. Quelle lettere passarono inosservate. Ci capitano oggi sotto gli occhi, e mi paiono degne di qualche attenzione.

Ma, prima, precisiamo chi erano le scriventi: Maria Teresa, figlia di Ferdinando granduca di Toscana, era la moglie di re Carlo Alberto; Maria Adelaide, figlia dell'arciduca Ranieri di Absburgo, era la moglie di Vittorio Emanuele II primo re d'Italia. Entrambe perciò passarono, in certa storiografia del Risorgimento, come «le due austriache»; e ci fu chi le descrisse come due nascoste e potenti nemiche del movimento nazionale italiano, o per lo meno, come due «disfattiste» insediate nella reggia sabauda e nelle stanze più segrete. Tutte bubbole. Intanto queste due «austriache» erano molto più italiane, di nascita e di umore, di quanto non paia dalla loro ascendenza. Più precisamente Maria Teresa era figlia di una Borbone di Napoli, dunque napoletanissima; e di lei Carlo Alberto, quando erano fidanzati, poteva giustamente scrivere al suo amico Provana di Collegno: «Et puis elle est italienne comme vous et comme moi». Maria Adelaide era figlia di una sorella di Carlo Alberto; quindi, non austriaca affatto, per parte di madre. E poi, povere donne, tutto quel po' d'Austria che potevano avere ereditato, se l'erano buttato coraggiosamente dietro le spalle entrando a far parte della nuova famiglia. In questo carteggio di guerra, infatti, pubblicato integralmente dal Bandini, esse non hanno una parola, non hanno un sospiro, non hanno anche soltanto una fila di puntini, che autorizzi a dire che esse non desiderassero, con tutto il cuore, la vittoria dei piemontesi...

Il carteggio va dal 9 marzo al 18 luglio del '48. E' la «primavera della patria»; sono gli «ultimi giorni del fiorente maggio»; sono le settimane di Goito, di Pastrengo, di Peschiera. Carlo Alberto è al campo, Vittorio Emanuele, ancora duca di Savoia, è al campo, Ferdinando duca di Genova è al campo; le armi, lo sforzo, la fortuna del piccolo Piemonte sono tutte al di là del Ticino. Le due regine sono rimaste a Torino, e scrivono di preferenza a Ferdinando, figlio e cognato; egli è il più giovane, il più dolce, il più fine dei tre uomini, quello che risponde di più, che dà più spesso sue notizie alle due principesse. Cosa gli scrivono? Piccole cose, grandissime cose: le cose che hanno sempre scritto le donne, veramente donne, agli uomini che sono a fare la guerra. Che si abbiano riguardo, che non si espongano troppo, che si coprano bene...

«Ti mando — dice la regina Maria Teresa, il 23 maggio — un mantello di uniforme che ti ho fatto fare, pensando che piovendo tanto e dovendo sempre stare esposto alla pioggia, quello che avrai non avrà il tempo ad asciugarsi, e che avendone uno in più, ti potrebbe far comodo. E lo feci fare con la pellegrina da potersi staccare onde tu te ne possa fare ancora due mantelli. Portandolo pensa a tua mamma che ti ama tanto». E una settimana prima: «Spero che il pasticcio che ti mandai dal corriere di giovedì ti sarà giunto in uno stato passabile, almeno, perchè non vorrei che avesse fatto male e, che avessi, ancora, da rimproverarmi di averti quasi avvelenato». E poi, la consueta richiesta di tutte le madri pie: «So che non hai tempo di pregare molto, ma è così presto fatto di dire: „Gesù Maria assistetemi", che ti supplico, carissimo Ferdinando, di dirlo qualche volta. Lo puoi dire a cavallo, a letto, da per tutto, e senza che gli altri se ne accorgano». Soltanto una madre, e una madre nata a Napoli, può incitare il figlio a pregare così, anche «senza che gli altri se ne accorgano»; essa capisce l'amor proprio del figlio e gli facilita così la preghiera. Purchè preghi...

Maria Adelaide è diversa; è più giovane, più istruita, e poi non scrive a un figlio, scrive al cognato. S'interessa di più dei paesi dove il duca combatte e che essa conosce. «Tu sarai sotto Peschiera. Io ti seguo là col pensiero. Bel paese. Che possa essere felice». Sottinteso: che non debba essere devastato dalla guerra. E poi: «Je suis charmée de voir que tu trouve le lac de Garda beau, je l'aime tant». Parla di più di politica, è più informata degli avvenimenti del campo e della corte austriaca; ma in fondo, la sua politica è la politica di tutte le donne che hanno il marito al campo: «Pourvu que cela finit bientôt, j'en bènirais Deiu de tout mon coeur». Purchè tutto ciò finisca bene, io ne benedirò Iddio di tutto cuore.

Poi ci sono, nelle lettere delle due regine, le informazioni su quanto succede nella reggia torinese rimasta vuota, nella piccola capitale rimasta spopolata. Funzioni e tridui alla Consolata, sfilamenti della guardia civica, qualche gita coi ragazzi alle «vigne della collina torinese», tutto è riferito; e morti e nascite nella nobiltà torinese, e partenze e arrivi dal campo. La milizia comunale ha assunto la guardia del palazzo reale, invece dei «regolari»; ed ecco subito Maria Teresa che scrive al figlio: «Se ti divertisse sapere i nomi dei capitani della milizia comunale di guardia qui al palazzo, eccoteli; l'avvocato Nota, gli architetti Sada e Brunati, i cavalieri Ciusano e Camillo Cavour...». La corte è diventata un ospizio di valetudinari: «Non so se conosci il banchiere Cotta, che il re nominò ultimamente senatore; è gravemente ammalato di mal di costa: Il gran scudiere, senza essere precisamente ammalato, ha degli alti e bassi di salute. Il conte Sonna, che doveva ieri pranzare con me, non lo potè per una forte colica». Arrivano notizie di ufficiali morti in battaglia; le due donne che hanno la nobiltà subalpina sulla punta delle dita, parlano dei parenti, del modo in cui hanno accolto lo annuncio chiedendo dei particolari. Il regno subalpino è stato così piccino, così ristretto, fino allora; la vita è stata tutta così chiusa nell'orizzonte pacifico della collina torinese e di Moncalieri... Adesso il gran vento della passione nazionale è entrato per la porta spalancata del Ticino; e le due povere donne sono un po' smarrite, un po' spaventate: «Le temps est bien difficile pour faire les rois» scrive nel suo francese Maria Adelaide. Mah! «Il tempo è ben difficile per fare i re; sarebbe ora che tutto si accomodi con qualche bel trattato...». Sempre la stessa speranza che il marito torni presto a casa.

E qualche volta, dallo scrittoio delle due regine partono anche delle raccomandazioni, ma sottomesse, quasi timide... «Ti accludo — scrive Maria Teresa — una lettera della tua balia per il suo figlio, artigliere, come tu sai. Scusami la seccatura, ma guarda di fargliela recapitare e scrivimi se sta bene, e se è bravo, per poter consolare la sua madre». E poco dopo: «Eccoti ora un'altra seccatura. Vorrei sapere, se possibil fosse, cosa diventò un giovane chiamato Michele Massoni in età di 16 anni che è figlio della moglie del garzon di camera Lupotto. Questo giovane partì di qua un mese fa credo, e s'arruolò a Chivasso come semplice bersagliere. Lupotto e sua moglie... sono angustiatissimi per lui. Se poteste raccomandarlo a qualche bravo ufficiale, fareste una carità fiorita, ma se puoi, non mi nominare, se no tant'altri vorranno che io li raccomandi e forse seccherebbero tuo padre che io fossi nominata; dunque prudenza, ti prego». Una regina non può raccomandare qualcuno più sommessamente e più onestamente di così...

Certo, qualcuno può trovare che il tono di tutto il carteggio regale è molto familiare, molto terra terra, molto dimesso. Certo, le lettere di Madame de Maintenon, moglie morganatica di Luigi XIV, sono un'altra cosa; e — per restare in Italia — la figlia di uno dei destinatari di queste lettere, quella che un giorno sarà la prima regina d'Italia, Margherita di Savoia-Genova, scriverà in altro modo e dominerà con il proprio intelletto un ben altro orizzonte. Ma noi confessiamo che le lettere delle due regine di Sardegna, che dormono ora nella gelida cripta di Superga, ci piacciono molto, appunto perchè sono familiari, dimesse, terra terra; perchè sono molto umane, molto — femminilmente — umane. Quell'ansia costante per i pericoli, cui sono esposti i loro cari, quella deplorazione costante — non austrofila, ma tutta femminile — della guerra e delle sue rovine, quel sospiro costante verso la pace, che pervadono queste lettere, ce le rendono care. Queste due regine sono due donne pie e amorose, che nulla sanno, e nulla vogliono sapere degli ideali che traggono gli uomini ad uccidersi; esse vogliono una sola cosa, che il loro marito e i loro figli tornino a casa. Esse somigliano — in loro semplicità — ancora all'eterno tipo di donna quale la troviamo in Omero; la quale si butta ai piedi dell'eroe e gli abbraccia le ginocchia e lo supplica di restare, di non andare a uccidere e a morire...

Oggi, con il minaccioso dissolvimento della famiglia, con le nuove ideologie sull'indipendenza femminile, affiora, un po' in tutti i Paesi, un nuovo tipo di donna, esaltata e frenetica, che sospinge l'uomo e non lo trattiene, che lo incita e non lo infrena; affiora la donna che posa a parlare della prossima «guerra» con tono spigliato e disinvolto. Amiamo di più la donna vera e intiera, come la presenta Omero; amiamo di più le due antiche regine, per le quali la guerra era sempre detestabile; «Bella detestata matribus». La guerra detestata dalle madri.

Giovanni Ansaldo

ITALIANO L'ATLANTE
dell' Enciclopedia britannica

Milano, 12

In questi giorni è stato presentato al pubblico e alla stampa il nuovo Atlante Internazionale che tradizionalmente correda l'Encyclopaedia Britannica.

L'avvenimento assume una particolare importanza per la Italia, poichè questo Atlante Internazionale è stato realizzato nel nostro Paese dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara,

L'Atlante Internazionale dell'Encyclopaedia Britannica, in grande formato, offre in 117 tavole la rappresentazione completa fisico-politica in tutta la Terra. A completamento delle carte geografiche è stato predisposto, a cura dell'Encyclopaedia Britannica, un compendio di statistiche geografiche-economiche di tutti i Paesi. Un prezioso indice dei nomi contenuti nelle tavole cartografiche completa l'opera.

LA REALTA' DIETRO IL VOLTO APPARENTEMENTE MIGLIORE DELL'UNGHERIA D'OGGI

GLI YACHTS SUI BILANCI AZIENDALI DIVENTANO SPESE DI RAPPRESENTANZA

Sono scappatoie, al pari delle numerosissime automobili «di servizio», che dimostrano come possono venire aggirati i vari ostacoli del basso reddito anche in clima di collettivismo - Sintomi indicativi di pratiche incongruenze

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Budapest, febbraio

Se il volto dell'Ungheria comunista è oggi come ieri abbondantemente migliore del volto della patria del comunismo applicato, e cioè dell'Unione Sovietica, ciò è dovuto per buona parte anche a fattori etnici e psicologici, che differenziano sensibilmente il popolo magiaro da quello che gli ha esportato il collettivismo. Ma, sul piano tecnico, per così dire, la differenza è dovuta essenzialmente al fatto, come si è detto, che l'economia

cedenza su discreti livelli, non

mulazione forzata di capitale che un regime comunista può ottenere soltanto con la più spietata compressione dei consumi. Con quell'oppressione che ha caratterizzato gli anni staliniani nell'URSS, e che ora caratterizza ancora la Cina di Mao.

Nei Paesi dove, appunto per antecedenti migliori circostanze, questa accumulazione forzata non sia stata strettamente necessaria, l'aria non può che essere più respirabile: ed è il caso appunto dell'Ungheria.

Il discorso, s'intende, vale in termini relativi. Relativi cioè alle ben più rigide compressioni di fabbisogni e consumi che altri hanno dovuto sopportare. Nulla toglie però al fatto che in verità, la tecnica di capitalizzazione collettivista sia stata egualmente applicata anche in Ungheria, specie negli anni di Rakosi, se non per obiettivi imperativi di ricostruzione, per indispensabile adeguamento di fondo agli schemi moscoviti. Ma anche per ovviare proprio al rallentamento economico inevitabilmente seguito dall'affermarsi dei comunisti sospinti avanti dall'Armata Rossa.

Ed anche oggi, naturalmente, per quanto le cose siano sensibilmente cambiate, il processo di espansione economico si alimenta attraverso i normali schemi (schemi 1965, però) del collettivismo: e seguita cioè a sostenersi, in assenza di uno spontaneo processo di accumulazione di disponibilità finanziarie per l'investimento (che non può più verificarsi, evidentemente), sull'impegno a costituire tali mezzi attraverso la sottrazione forzata al consumo, pur se questo risulta mediamente lo stesso più elevato, alla fine che altrove nell'oltre cortina.

Il comunismo insomma, può mitigare i suoi connotati, non alterarli. E se v'è una materia dove anche la mitigazione riesce poco e male, questo è proprio il campo economico. E fra questi pascoli in realtà non esiste ancora liberalizzazione alcuna, di natura istituzionale. Il fatto che tanto l'URSS come i satelliti puntino oggi ad una maggiore produzione di beni di consumo, o che un Paese come l'Ungheria abbia seguito questi orientamenti già da qualche anno, anticipandone l'adozione in virtù di una propria obiettiva migliore situazione, nulla muta circa l'immobilismo sostanziale dei criteri di gestione dell'economia collettiva. I quali conducono ad una serie di sprechi fra i più assurdi, e tengono in equilibrio situazioni che sarebbero comiche se ad esse non corrispondessero sofferenze autentiche di popolo.

Qualche esempio rende meglio di ogni discorso il senso e degli assurdi del regime e degli abusi che in esso si ingenerano.

Accade, per esempio, dunque, che una compagnia aerea (statale, si intende) debba aver prodotto alla fine dell'anno un certo «plafond» di prestazioni, espresse in passeggeri trasportati (per quanto concerne i viaggi degli uomini) e in tonnellate trasportate (per quanto concerne i viaggi delle cose), secondo le direttive di marcia disposte dal «piano» economico del Paese. Verso la conclusione del periodo di attività, i dirigenti dell'azienda si accorgono che a completare la cifra delle merci trasportate manca parecchio, e che il «plafond» non sarà raggiunto per via ordinaria.

Che fare? Rischiare la perdita del posto? Promuovere una difficile azione per «ritoccare» ed emendare il piano? Troppo complicato. E' molto più semplice caricare qualche aereo, poniamo, di cemento, e spedirlo sino a Cuba, donde tornerà carico di zucchero. Il tonnellaggio aumenta, il piano è salvo, e con esso son salvi i furbi dirigenti. Che poi la collettività paghi quel cemento e quello zucchero come merci fra le più pregiate, è questione di poco conto, che non turba i sonni di alcuno. Il calderone del collettivismo sopporta ben altro.

Ed ecco invece altre sintomatiche situazioni. Lo stipendio dei più alti funzionari (un direttore generale di grande industria di Stato non arriva a superare le nostre 300 mila lire ufficiali, e siamo ai vertici delle gerarchie) non consente, salvo che in rari casi, l'acquisto di beni tipo autovetture, yachts, ville in campagna, cose che tutte costano oltre a tutto anche in assoluto, più che in Italia. Men che meno ciò è consentito dagli stipendi proporzionalmente inferiori dei meno elevati in grado. Ma egualmente il collettivismo consente mirabili scappatoie.

Una serie di beni di questo genere — sì, anche gli yachts — vengono caricati sui bilanci aziendali come «spese di rappresentanza» o di «pubbliche relazioni» (che, specie quando abbiano come destinatari teorici gli stranieri, esistono in larga misura). E' con autentico stupore che chi scrive ha notato la abbondanza di automobili «di servizio» esistenti in Ungheria; quasi tutti i funzionari appena appena al disopra degli impiegati esecutivi riescono ad averne in dotazione una. Con o senza autista.

Ai fini dell'uso privato che ne vien fatto, che differenza esiste fra la proprietà e la dotazione? Nessuna. Le maggiori aziende di Stato dispongono in Ungheria persino di natanti ancorati nei porticcioli delle località turistiche sul lago Balaton. Chi però vi naviga, alla domenica, è il signor direttore generale con relativa famiglia. Ecco aggirati gli ostacoli del basso reddito!

La stessa asfissiante cortesia — bisognerebbe poter fare quattro colazioni e quattro pranzi al giorno, per tener dietro a tutti gli inviti — con la quale ogni straniero appena appena dotato di qualche credenziale viene sballottato a destra ed a manca, è alquanto sospetta: fa nascere il dubbio che la serie amplissima di inviti a pranzo rappresenti l'ambita ed attesa occasione per una serie (sempre rinnovantesi) di funzionari di vari enti di passare una giornata, e fare un pranzo, migliori di quanto il convento familiare, per ristrettezza di redditi ufficiali, non sia in grado di consentire normalmente. Tesi maliziosa, che peraltro poggia sulle solite fondamenta di un'esperienza direttamente acquisita sul posto.

Son sintomi questi, si torna a ripetere, che non pretendono evidentemente di delineare alcuna dottrina, nè di dettare una morale. Sono però, è chiaro, estremamente indicativi. Di un fatto soprattutto: di come cioè il comunismo appunto, rechi nelle proprie irrinunciabili (almeno così dicono) impalcature il germe stesso di tutte le sue pratiche incongruenze.

Per cui esso potrà evolversi e liberalizzarsi sinchè si vuole, in determinate apparenze. Potrà portare avanti quei processi di «umanizzazione» delle sue strutture già avviate in molti Paesi, fra i quali l'Ungheria certamente è alla avanguardia, anche per merito di quanti, negli insanguinati giorni dell'autunno 1956, lasciarono la vita sulle strade di Budapest. Ma ogni evoluzione o liberalizzazione troverà sempre un limite invalicabile nell'immutabilità delle dottrine di fondo.

E' la loro decrepitezza che andrà riconosciuta, se il mondo d'oltre cortina vorrà affrancarsi dal torpore e dall'immobilismo — sul piano politico, economico e soprattutto sociale — che da vent'anni lo avvolge. E chissà che proprio i «satelliti», con una progressiva presa di coscienza di quel loro autonomo patrimonio culturale che li fa largamente più vivaci, più dinamici, più vivi dell'URSS, non conducano un giorno ancora più avanti il «revisionismo», fino appunto a «rivedere» l'ideologia di fondo. L'ideologia stessa.

E' quanto, in fondo, dovremmo tutti augurarci: proprio come spettatori — non indifferenti, ma addolorati — delle storture determinatesi nell'Est europeo.

Vieri Poggiali



Thorton Wilder, qui fotografato a Genova, porterà a termine sulla motonave «Donizetti» il suo nuovo romanzo che parlerà del mare e dell'Italia. L'ultimo romanzo di Wilder «Le idi di marzo» è del 1948. Lo scrittore e drammaturgo, che ha 69 anni, si ritirerà dopo questo viaggio nella sua casa nel Connecticut

L'ITALIA DI GIOLITTI IN UNA MONOGRAFIA DI DE FEO

Affondava nell'umanità la sua intelligenza di sentimento

Questa si realizzava specialmente a guardare prima di tutto fra le rughe degli umili per rimuovere le incrostazioni secolari che soffocavano la vita italiana

Giovanni Giolitti sta avendo la sua ora buona. Dopo le pagine di Gaetano Natale, di Giovanni Ansaldo e di Nino Valeri, al quale dobbiamo un perfetto saggio introduttivo ai discorsi extraparlamentari e agli scritti dello statista di Dronero, ecco ora Italo De Feo che ci conduce nella piena Italia giolittiana. Il Giolitti in questa opera, che non esitiamo a definire monumentale, anche per le splendide illustrazioni (Edizioni Rai - Radiotelevisione Italiana) non è solo: vibra intorno a lui tutto l'ambiente di quel periodo e bene ha fatto l'autore a circondare lo statista piemontese di uomini di primo piano che con lui vissero uno dei periodi più decisivi della Storia d'Italia.

Abbiamo davanti a noi Enrico de Nicola, Emanuele Gianturco, il Marchese di San Giuliano, Pietro Rosano Nitti, Bonghi, Pasquale Stanislao Mancini, Giustino Fortunato, Pisanelli, Nicotera e altri. Nè mancano gli esponenti della poesia e della cultura, Leopardi, Carducci, Pascoli Pasquale, Villari, Benedetto Croce, Salvatore di Giacomo, Matilde Serao e inoltre i rappresentanti del Teatro partenopeo: Edoardo Scarpetta, Viviani e tra i grandi artisti lirici Enrico Caruso e del canto dialettale Pasquariello, E. A. Mario.

Il De Feo, che proviene dalla scuola napoletana di Adolfo Amodeo, con la sensibilità che lo distingue, non ha dimenticato di riunire intorno a Giolitti quegli uomini politici che egli predilesse, come Enrico De Nicola, di San Giuliano, Gianturco e Rosano. Codesta sua predilezione si spiega soprattutto col fatto che il grande statista fece le prime armi nella carriera statale alle dipendenze di un famoso ministro napoletano, Raffaele Conforti che, allora, teneva il Dicastero della Giustizia. E con altri ministri napoletani come il Pisanelli, il Vacca, il Cortese, il De Falco. In una intervista che mi fece l'onore di concedermi per la «Tribuna», di cui era redattore, il Giolitti non esitò a dichiararmi che egli teneva nel massimo conto De Nicola, Gianturco, Rosano, di San Giuliano e Maiorana. Del primo mi disse testualmente: «Il De Nicola è destinato a salire molto in alto, non solo per il forte ingegno, la soda cultura giuridica ma anche per la rara probità che lo distingue. Io lo ammiro molto e ripenso con tristezza che non mi fu possibile costituire un Ministero con lui e con Vittorio Emanuele Orlando!».

E il De Nicola da parte sua, diceva: «Sì, è vero, Giolitti mi onorò della sua viva stima. Io ero allora giovane e i suoi elogi, senza dubbio esagerati, mi commossero e mi invogliarono a restargli vicino. Pochissimi uomini di Stato seppero, come lui, circondarsi di collaboratori fedeli. Egli non sbagliò mai di valutare coloro che gli erano accanto. Così e non diversamente si spiega il successo che egli riportò in Parlamento e nel Paese. Con quegli uomini di provata fedeltà, Giolitti potè tranquillamente governare il Paese!».

Oggi, di Giovanni Giolitti si può sicuramente affermare che egli, tra l'altro, possedette quel vero senso del limite e quello equilibrio, quel raro senso psicologico, che in vari momenti gli permisero di risolvere problemi di grande mole il cui contenuto era in diretto rapporto — anzi ne era l'essenza prima e contingente — coi problemi economici e sociali. Allo scopo di fondare, per dirla con Pasquale Villari, «una libertà e una civiltà reale e non apparente». Il Risorgimento doveva essere continuato e integrato con un coraggioso rinnovamento economico e sociale e intellettuale, facendo confluire nei quadri della Nazione la classe numerosissima a cui l'Italia ufficiale non aveva mai pensato.

A questo preciso dovere non si sottrasse Giolitti, inaugurando quella politica che va sotto il nome di « decennio felice », precisa il Valeri.

Nel «Manifesto della opposizione subalpina» del 28 aprile 1886 (che egli personalmente redasse) ribadì esplicitamente le ragioni del suo sostanziale paternalismo proclamando che «l'unico modo legittimo ed efficace» per evitare i pericoli della incombente questione sociale, giunta già ad uno stadio pericoloso presso altre Nazioni e insieme per assicurare la concordia tra i veri ceti, era di «provvedere prontamente e largamente all'educazione, all'istruzione e al benessere delle classi meno agiate».

Quintino Sella che fu il suo maestro, avrebbe sottoscritto il pensiero del suo allievo. In un discorso agli elettori (7 marzo 1897) riferendosi alla repressione dei fasci siciliani, affermava: «Non sono teorie collettiviste le quali costituiscono da noi un pericolo: sono invece le falangi dei malcontenti, dei disoccupati, degli spostati, i quali prendono il nome di «socialisti» perchè serve loro di bandiera, di punto di riunione, di mezzo ad una efficace organizzazione».

Tutta la politica interna ed estera di Giolitti si può trovare come schema generale, in queste parole che egli pronunciò alla Camera in risposta all'accusa di fare una politica «empirica»: «Io confesso che la mia è proprio una politica empirica, se per empirismo s'intende tener conto dei fatti, tener conto delle condizioni reali del Paese e delle popolazioni in mezzo alle quali dobbiamo fare questa politica».

Egli conosceva perfettamente l'organismo della Nazione e i mezzi per tenerlo in buona salute. Ma si preoccupò sempre di non costringere quell'organismo a far cose superiori alle proprie possibilità. Qui si rivela ed eccelle il suo grande e sicuro occhio clinico col quale lo statista diagnosticava anche gli uomini politici. Secondo lui la politica estera non deve influire in alcun modo sulla politica interna, se non dal punto di vista di costituire una spinta a più rapido progresso...».

Dopo aver letto e meditato le sue parole, dopo aver fatto il bilancio della politica liberale italiana dal Cavour in poi, ciascun italiano ha il preciso dovere di riconoscere che Giovanni Giolitti possedeva una intelligenza non solo cerebrale, ma di sentimento, la quale «affondava nell'umanità», in una sollecitudine a guardare anzitutto fra le rughe della vita degli umili per rimuovere le incrostazioni secolari, gli ingorghi che soffocavano la vita italiana.

Francesco Geraci

La rassegna dei libri

RACCONTA AI FIGLI LA FAVOLA DELLA GUERRA

Il pennacchio di C. Brizzolara, disegni dell'Autore. Ed. Vallecchi (pagine 191, lire 1800). Carlo Brizzolara è nato a Noceto (Parma) nel 1911. Già durante gli studi frequentò gruppi letterari, con Zavattini, Bertolucci, Bianchi; dopo la laurea in ingegneria collaborò a «Omnibus» di Longanesi e «Tempo» di Milano. Dal 1939 quando fu assunto da Adriano Olivetti, vive ad Ivrea, direttore del Servizio di sicurezza sul lavoro. Come soldato semplice prese parte alla guerra di Abissinia del '35-'36, e come ufficiale all'ultima guerra: così, maturò *Il pennacchio*. In prigionia organizzò un teatro di burattini per i soldati. Ha scritto ora in questo libro la storia che ogni padre potrebbe avere inventato per raccontare la «sua guerra» ai propri figli. In un esercito apparentemente da operetta i soldati piccoli ricevono, per volere di una principessa illuminata, un pennacchio più lungo e quelli più alti un pennacchio più corto. Così tutti risulteranno della medesima altezza. Da questo primo concetto di uguaglianza inizia la maturazione del piccolo e ingenuo soldato Venturino. Ma il simbolo non pesa troppo sulle spalle dei protagonisti, che rimangono pur sempre soldatini quasi di piombo, allegramente disseminati su fondali dipinti.

O

Un uomo singolare di J. P. Donleavy. Edizione Garzanti (pagine 403, lire 3200). Testimonianza insostituibile di quella che è oggi l'avanguardia letteraria internazionale, anche *Un uomo singolare* (come già, dello stesso autore, *Zenzero*, opera che visse una avventurosa vicenda iniziale, ricca di edizioni clandestine e di sequestri) è un romanzo sulla tragicommedia quotidiana dell'uomo senza qualità, alle prese con un mondo e con un prossimo che possiedono ancora meno qualità di lui. George Smith, il protagonista di questo libro, è la caricatura esasperata dell'eroe romanzesco del secolo ventesimo, la grottesca smitizzazione dell'individuo joyciano, chiuso nel proprio meschino personalismo, incapace di comunicare con i suoi simili se non da una posizione di usurpazione egemonica. Questo Smith, misteriosamente ricchissimo, si serve della propria ricchezza per costruirsi un enorme appartamento-mausoleo, di metallo blindato, fornito delle comodità igienico-sanitarie che la sua volgare immaginazione gli suggerisce; sposato, vive separato dalla moglie; padre, non ha con i figli altri rapporti che non siano di danaro; potentissimo, vive sotto l'incubo di paurose lettere minatorie; fisiologicamente esuberante (ma è la sua realtà o è il suo sogno?), passa il tempo ad approfittare coscienziosamente delle sue due segretarie (è anche un «boss») e della serva negra (è anche un uomo «superiore»); insomma, disprezza e provoca il prossimo suo come se stesso. Macabro, licenzioso, «nonsense», ironia, protervia, «gags», verbalismi, in una scrittura insofferente del conformismo sintattico (e cioè in uno stile particolare, del quale la traduzione italiana ha dovuto tenere conto), tutto contribuisce a comporre lo sconcertante e indimenticabile ritratto di uno sciagurato eroe del nostro tempo che si rivela, alla fine, inaspettatamente patetico. *Un uomo singolare* è forse il romanzo più maturo, è cioè il più completo e il più provocatorio, di quello scrittore veramente singolare che è J. P. Donleavy, il quarantenne laureato in batteriologia che è stato giustamente definito «l'anello di congiunzione» fra gli «arrabbiati» inglesi e la «beat-generation» americana. Nato a New York, J. P. Donleavy è cresciuto a Brooklyn, ha combattuto nella marina americana, si è trasferito in Europa e, a Dublino, al Trinity College, ha compiuto gli studi; vive ora a Londra, con la moglie e due figli.

O

Sergio Donadoni: *Arte egizia*. Einaudi ed., Torino 1965 (pagine 132 con 201 illustrazioni, lire 4000). Può l'arte egizia dire qualche cosa ancora ai nostri giorni? E' quest'arte ancora viva, al di fuori del puro interesse archeologico e specialistico? Questo il problema di fondo che si è posto l'autore, il quale nel suo esame, ricollega costantemente quest'arte al contesto storico, la inquadra nella tradizione e nella cultura. Tiene cioè in sottile equilibrio condizione storica e libera espressione artistica individuale.

CRONACA DELLA CITTA'

IL SEMINARIO DI STUDI A CAPODISTRIA

Legame prezioso e vitale con la scuola della Zona B

Significative dichiarazioni dei docenti a conclusione dei proficui contatti con insegnanti e studenti istriani

Una finestra aperta sulla cultura italiana: ecco come si può, molto appropriatamente definire, il Seminario di Capodistria, che si è concluso ieri, dopo dieci giorni di intenso lavoro e di indubbio, notevole profitto.

Alla manifestazione culturale, inauguratasi il 2 febbraio nell'aula magna del glorioso «Combi», alla presenza anche del Ministro plenipotenziario Pascucci Righi, che era accompagnato dal concittadino avv. Guido Gerin, e del Console generale d'Italia a Capodistria, dott. Cerchione, hanno partecipato insegnanti e studenti delle scuole italiane nella Zona B. Essi, per la quinta volta da quando l'iniziativa è stata concretata, hanno avuto così l'occasione — tanto gradita e altrettanto attesa — di accostarsi alla cultura del loro Paese d'origine: un bagaglio di cognizioni letterarie di cui i nostri connazionali della Zona B hanno assoluto bisogno. Da qui, appunto, la constatazione della grande validità di questi seminari, che vanno continuati e potenziati, eventualmente, pure in altri settori.

In cattedra, si sono alternati vari docenti delle nostre Università, quasi tutti già ospiti di Capodistria nelle trascorse edizioni, qualche altro invece alla sua prima, felice esperienza. Particolarmente seguite sono state le lezioni del prof. Marcazzan, ordinario di lingua e letteratura italiana all'Università di Venezia, e presidente di quella Biennale. L'illustre docente — che ha saputo accattivarsi le simpatie, anche dal lato prevalentemente umano, dei nostri connazionali, può a ragione considerarsi un autentico veterano dei seminari di Capodistria: la sua unica defezione — per cause di forza maggiore — si è avuta infatti lo scorso anno. Per la quinta edizione, però, ha voluto tornare a Capodistria, accogliendo il cortese invito degli organizzatori, e accentrando le sue lezioni sul Pascoli.

Al termine della sua quarta esperienza capodistriana, ha espresso la viva soddisfazione per esservi ritornato «perchè qui — ha detto — e nelle altre cittadine, i ricordi e i segni della civiltà italiana, soprattutto di quella veneziana, sono così vivi». E' quindi un ambiente — ha aggiunto — che viene ad acquistare una particolare suggestione, proprio in ragione di un determinato sfondo storico e di cari ricordi.

«C'è qui — ha affermato il prof. Marcazzan — una situazione che ha bisogno di essere particolarmente curata dall'una e dall'altra parte, perchè va evolvendosi verso una comprensione sempre maggiore e sempre più intima. Noi guardiamo con speciale interesse soprattutto la situazione di queste scuole di lingua italiana, con possibilità al loro avvenire, anche perchè assolvono una funzione che è storica e politica al tempo stesso: e, del resto, pure una funzione profondamente umana».

Di estremo interesse, anche, le dichiarazioni del nostro consulente pedagogico, prof. Fernando Salsano, secondo il quale con questi seminari una parte degli scopi è stata senz'altro realizzata; inoltre, man mano che si presentano nuove proposte e suggerimenti, si è pronti ad accoglierli, in vista di uno sviluppo e potenziamento di questa manifestazione, addirittura di una sua evoluzione per una maggiore funzionalità.

L'interesse — ha sostenuto il consulente pedagogico — è sempre molto vivo, perchè i seminari rappresentano un'apertura sul panorama della nostra cultura. Intendimento del prof. Salsano, anzi, è di sollecitare un particolare interessamento di tutti i partecipanti, anche al di là dello sviluppo dei seminari, chiedendo loro delle comunicazioni scritte per richieste di chiarimenti, punti di vista personali, per una continuazione dello studio, anche oltre il breve, seppur intenso, periodo dei seminari.

I docenti triestini, come noto, sono stati quattro: i prof.ri Maier, Suadi e Cambissa, e il dott. Crise; tutti hanno registrato un vivo successo, di cui è stato reso partecipe anche il prof. Petrini, insegnante presso la nostra Università degli studi. Molto apprezzate, anche, le mostre di libri: quella itineraria, dell'Università popolare di Trieste, e quella della Biblioteca del popolo, i cui volumi sono stati distribuiti alle scuole e ai giovani.

I partecipanti al seminario di lingua e cultura italiana di Capodistria hanno pure assistito alla proiezione di alcuni documentari culturali e artistici. La rappresentazione — organizzata a cura del Consolato generale d'Italia a Capodistria — si è conclusa con un ricevimeinto, nel corso del quale il nostro rappresentante consolare ha fatto omaggio di un libro italiano a ciascuno degli insegnanti e studenti della Zona B. Nell'occasione, si è voluta rilevare la preziosa opera svolta pure dal dott. Cerchione, affinchè i seminari di Capodistria possano sempre maggiormente rispondere alle finalità per le quali sono stati creati.

Elezioni precongressuali alla Camera del Lavoro

In relazione al congresso straordinario della CCdL, fissato al 5 e 6 marzo, il consiglio direttivo della Federazione lavoratori d'albergo e pubblici esercizi convoca, in base alle norme statutarie relative alle elezioni dei delegati al congresso, l'assemblea precongressuale della categoria. La riunione si terrà nella sede di via Duca d'Aosta domani, lunedì, alle ore 10.30 in prima convocazione, e alle 16.30 in seconda. L'ordine del giorno prevede la relazione sindacale e la nomina del comitato elettorale.

Nuovi scioperi dei metalmeccanici

Nuovi scioperi attendono i lavoratori metalmeccanici. Ne dà notizia il sindacato di categoria della Camera confederale del lavoro, rilevando che, dopo l'incontro di lunedì in sede nazionale e di fronte al persistere dell'impossibilità di ripresa delle trattative, è stato stabilito un programma di astensioni dal lavoro della categoria, per tutto il mese di febbraio.

Una prima azione di sciopero avverrà mercoledì 16, e avrà carattere nazionale. Quindi verrà raggiunto il massimo di 16 ore di sciopero entro la fine del mese, e la manifestazione di protesta avrà carattere articolato di provincia in provincia.

Oggi, alle ore 10, nella sede della Camera confederale del lavoro, si terrà l'assemblea generale dei propagandisti di medicinali. Nel corso della riunione saranno chiariti i seri motivi per i quali la «Fisascat» è venuta nella determinazione di non ratificare, e tanto meno approvare, la convenzione. Verrà anche illustrata l'azione del sindacato per la difesa degli interessi della categoria.

MARTEDÌ RIPRENDERANNO GLI INTERVENTI

Si addensa al Comune il dibattito sul bilancio

Numerose saranno anche le repliche giuntali

Il Consiglio comunale non ha tenuto questa settimana la consueta riunione del venerdì a motivo della concomitante giornata semifestiva (ricorreva lo anniversario del Concordato); i lavori riprenderanno perciò martedì, con la prosecuzione del dibattito sul bilancio di previsione 1966. Ma non potrà essere convocata neppure la seduta prevista per venerdì prossimo; pertanto, il Consiglio dovrà decidere dopodomani lo spostamento della data, quella del 18 febbraio, già fissata per la votazione finale sul bilancio. Si tratterà di decidere per un rinvio della votazione a una prossima seduta oppure per un anticipo a giovedì.

Frattanto, nel corso della seduta di martedì, solitamente dedicata anche al disbrigo dell'ordinaria amministrazione oltre che dell'evasione di interrogazioni e mozioni, vi sarà un intensificato dibattito sul bilancio: ben otto figurano i consiglieri iscritti a parlare. Essi sono Giuseppe Muslin (PCI), Francesco Gombacci (PCI), Claudio de Ferra (MSI), Giovanni Guerrieri (MSI), Redento Romano (D.C.), Giuseppe Ferfoglia (UNE), Carlo Tolloy (UT) e Arnaldo Pittoni (PSI). Inoltre, il Consiglio dovrà decidere sulla riammissione o meno al dibattito di alcuni consiglieri i quali avrebbero perduto il diritto alla parola essendo risultati assenti nelle riunioni nel corso delle quali essi stessi avevano manifestato l'intenzione di sviluppare i rispettivi interventi; fra costoro il liberale ing. Gasparini, di cui è stata data lettura in aula, la volta scorsa, di una simpatica lettera con la quale informava il Consiglio della sua impossibilità ad intervenire, in quanto ammalato, chiedendo il permesso di poter esporre le proprie osservazioni sul bilancio in una seduta diversa.

Fin d'ora, ad ogni modo, la seduta conclusiva, abbia essa luogo questo giovedì o martedì prossimo, si profila quanto mai intensa e movimentata; la votazione finale sul bilancio sarà infatti preceduta — è stato annunciato — dalla replica dell'assessore al bilancio, dott. Verza, quindi dalle repliche da parte dei singoli assessori le cui materie di competenza siano state oggetto di particolari interventi consiliari, infine dalla dichiarazione di voto dei capigruppo dei vari partiti rappresentati al Consiglio municipale. Prima di passare ai voti, anche il Sindaco interverrà con una sua dichiarazione a nome della Giunta comunale.

Ieri infine è stato reso noto l'ordine del giorno suppletivo, relativo ai lavori della seduta consiliare di dopodomani, nel quale vengono riportati i testi di tre mozioni presentate in questi ultimi giorni: la prima riguarda la proposta di municipalizzare le scuole materne gestite dall'ONAIRC (proponenti i consiglieri comunisti Jole Burlo, Tonel e Laura Weiss); la seconda, l'erezione di un monumento a Nazario Sauro (su proposta del socialproletario Pincherle e del comunista Calabria); la terza, infine, concerne la richiesta di una dedica bilingue sul cippo che ricorda al cimitero di Sant'Anna i Caduti della guerra di liberazione (su proposta del gruppo comunista).

PRESENTATO IL PROGETTO DEL NUOVO ISTITUTO

Avvio entro l'anno dei lavori per il «Volta»

Entro l'anno sarà posta la prima pietra del nuovo «Volta». L'Amministrazione civica, infatti, farà in modo che i lavori per la costruzione abbiano inizio nel 1966, accelerando al massimo il completamento delle pratiche di natura burocratica: lo ha dichiarato ieri l'assessore comunale ai lavori pubblici, Mocchi, in una conferenza stampa nel corso della quale ha illustrato la grande opera, di cui Trieste sente tanto la necessità.

Come noto, nella sua ultima seduta il comitato tecnico amministrativo presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche ha giudicato meritevole di approvazione il progetto presentato ai fini della elaborazione di quello esecutivo; ha ritenuto, inoltre, la valutazione della spesa ampiamente dettagliata nei computi estimativi e i relativi prezzi ammissibili. I progettisti dovranno ora, provvedere, entro due mesi, allo sviluppo dei disegni di dettaglio con i particolari esecutivi delle principali strutture.

Il progetto dell'istituto tecnico industriale «A. Volta», elaborato in modo da sfruttare al massimo e razionalmente il terreno per la costruzione di un primo edificio — che sarà limitato al triennio di specializzazione — è stato redatto dall'arch. Claudia Todri, con la direzione dei lavori di progettazione dell'arch. Maria Nassivera, capo divisione della ripartizione lavori pubblici del Comune. Il costo totale dell'opera — per la cui realizzazione vengono previsti tre anni — ammonta a un miliardo e 775 milioni di lire, parte coperto dai contributi statali, parte con un contributo in conto capitale dalla Regione Friuli - Venezia Giulia.

Nella sua relazione, l'assessore Mocchi ha ricordato che lo istituto industriale di Trieste ha iniziato la proprio attività fin dal 1887, delineando ben presto la sua primaria importanza nel settore dell'istruzione tecnica e professionale; e fin da allora si era prospettata una situazione di necessità in merito alla carenza dei locali. Il «Volta» ha visto accrescere progressivamente la sua popolazione scolastica particolarmente negli ultimi vent'anni. Gli alunni sono oggi 1.525, ai quali vanno aggiunti circa 300 dei corsi serali di qualificazione, specializzazione e aggiornamento; inoltre le 200 persone (fra insegnanti, personale di segreteria, bidelli) che operano giornalmente nella scuola.

E' da rilevare, ancora, che i moderni metodi didattici relativi alle discipline tecniche impongono l'uso di numerosi e ampi gabinetti scientifici, laboratori e officine, ciò che ha indotto la direzione dell'istituto a organizzare il programma di insegnamento anche in numerosi locali staccati dalla sede principale, sparsi in vari rioni della città.

Nell'impostazione dello studio di massima del progetto della nuova sede, si è assunto come base il numero di 1500 alunni: più precisamente, 900 nel triennio, che verranno sistem... nell'edificio il cui progetto è stato ora presentato, e 600 nel biennio, che troverà sede in un edificio da progettare, e il cui terreno è attiguo a quello prescelto per il triennio.

L'area su cui sorgerà il nuovo «Volta», ora di proprietà comunale e a suo tempo riconosciuta idonea dall'apposita commissione provinciale, è ubicata sul versante sud della collina di Scorcola. E' di forma trapezoidale e delimitata dalla via Cantù, vicolo del Castagneto, via Monte Grappa e via Monte Cengio; a nord dell'area vi è il parco di villa Giulia.

COMUNICAZIONE DI DI MONDA AL ROTARY

In marzo il Timau bucato dalla pipeline

Sviluppo dei lavori sul percorso dell'oleodotto

La riunione rotariana di ieri, presieduta dal dott. Giorgio de Zeno per l'assenza del prof. Marussi, si è aperta con il doloroso annuncio dell'immatura scomparsa del consocio comm. Giuseppe Suttora, ricordato con commosso raccoglimento dei convenuti.

Successivamente l'ing. Renato Di Monda, direttore generale della S.I.O.T. ha sinteticamente fatto il punto sullo stato attuale della grande impresa dell'oleodotto transalpino. Ricollegandosi ad una recente comunicazione del direttore della Raffineria Aquila, l'ing. Di Monda si è soffermato sul significato della partecipazione della Compagnia Française des Petroles, che trascende la quota di capitale sottoscritto, in quanto con questa partecipazione si permetterà all'oleodotto della T.A.L. di inviare il petrolio grezzo oltre Ingolstadt, fino alla zona industriale importantissima di Karlsruhe. Con questo il T.A.L. si inserisce in modo imponente nel complesso degli oleodotti che riforniscono l'Europa, ed in particolare la Germania, oleodotti che provengono da Marsiglia, Genova, Rotterdam e Wilhemshaven in Germania.

Passando allo stato di avanzamento dei lavori del T.A.L., l'ing. Di Monda ha precisato che per quanto riguarda gli asservimenti, cioè l'acquisizione delle aree e terreni, essi si possono compendiare nelle seguenti percentuali: per l'oleodotto nella provincia di Trieste il 40 per cento, in quella di Gorizia il 75 per cento e in quella di Udine il 90 per cento.

Sono attualmente in funzione 11 cantieri di lavoro. Nel cantiere di Portorosega (Monfalcone) a cura delle imprese Bredero-Price si effettua il rivestimento protettivo dei tubi, lavoro di particolare delicatezza ed importanza onde assicurare la durata delle tubazioni; a S. Rocco (Muggia), a cura del Consorzio Dalmine-Micoperi-Interconsult si svolgono i lavori per la costruzione di elementi prefabbricati in cemento armato che comporranno le parti transitabili dei pontili e le testate dei piloni di ammaraggio delle navi cisterna a Zaule. In altro cantiere situato in fondo al canale navigabile di Zaule, gestito dallo stesso consorzio, si provvede alla formazione e rivestimento di pali, della lunghezza fino a 50 metri, necessari alla formazione dei pontili.

Per la posa dell'oleodotto vi è un cantiere a Opicina Banne, della C.A.P.A.G., mentre tra l'Isonzo e il confine austriaco opera la SNAM. Gli attraversamenti fluviali sono tutti sotterranei, tranne quello dell'Isonzo che sarà effettuato su ponte a cura della SNAM.

La galleria di Timau è ormai terminata per la parte italiana mentre si stanno ultimando i lavori dal lato austriaco. Si prevede che lo sfondamento del diaframma che separa l'Italia dall'Austria avverrà nel prossimo mese di marzo.

«Angela» di Frollo al Cineclub Trieste

Al Cineclub Trieste (FEDIC) avrà inizio martedì prossimo il ciclo pubblico di proiezione con una serata di grande interesse per i cineamatori triestini. Pezzo forte infatti sarà «Angela», il prestigioso film del veneziano Frollo, che l'anno scorso ha mietuto tutti i massimi riconoscimenti sia nazionali che internazionali, dal Trofeo «Fedic» di Montecatini al «Mascherino d'oro» di Salerno, al recentissimo massimo premio del concorso di Rapallo.

Al fenomeno Frollo sarà dedicato l'intero programma della serata, con una significativa rassegna che, accanto ad «Angela», allineerà «Luciana alla Biennale», secondo classificato a Montecatini nel 1965; «La spesa», secondo classificato nel documentario a Montecatini 1964; «La ragazza della domenica», trofeo 1964 al Triveneto di Udine, e infine «Senza grigio», altro documentario premiato lo anno scorso a Montecatini. La proiezione, a cura del Cineclub Trieste (Fedic), in compartecipazione con il Circolo Ricreativo dei Cantieri, avrà luogo martedì prossimo alle 21 nel teatro del CRDA in via San Francesco 2. L'accesso del pubblico è libero.

FESTEGGIATO A VITTORIO VENETO L'ING. FENDERL

Vivace a 104 anni l'inventore dei coriandoli

Il triestino ing. Ettore Fenderl, abitante a Vittorio Veneto, l'inventore dei coriandoli, ha compiuto ieri, festeggiato da autorità e attorniato dalle scolaresche di Vittorio Veneto, 104 anni.

Interrogato sul segreto della sua longevità, ha affermato che consiste «nel lavorare sempre con tenacia, poichè il lavoro è la migliore medicina contro tutte le difficoltà e le avversità della vita, e un tonico per la coscienza: infatti consente di affrontare la vita senza preoccupazioni, anche di ordine economico».

L'ing. Fenderl è apparso molto allegro e gioviale. Da alcuni anni egli vive parzialmente immobilizzato per la frattura di un femore, a causa di un incidente automobilistico. L'ultracentenario triestino è noto anche negli ambienti scientifici per alcune invenzioni a carattere industriale, per opere di ingegneria e per avere introdotto il «radium» in Italia.

L'invenzione dei coriandoli, da parte del Fenderl, risale — come è noto — al 1876. Nel periodo di carnevale di quell'anno, Fenderl, allora giovanissimo — aveva appena 14 anni — era intento ad osservare dalla finestra della sua casa, nella nostra città, il passaggio delle allegre compagnie di ragazzi e ragazze; si usavano tirare ai gruppi confetti e caramelle, dolciumi un po' troppo costosi per i giovani.

A Fenderl venne una idea: ritagliò in minuscoli pezzetti delle carte colorate e cominciò a gettarle dalla finestra, provocando così una indescrivibile confusione, tanto da dover costringere le guardie a intervenire. Ma il coriandolo, ormai, era nato. Dopo due giorni, infatti, nuvole di ritagli di carta multicolore, volteggiarono nell'aria, a Trieste.

«Sono orgoglioso — ha detto ieri Ettore Fenderl — di questa mia invenzione, di per sè futile, e tuttavia più umana dei balli moderni».

Da questa sua invenzione — che è diventata immediatamente patrimonio di tutti — il triestino non ha mai tratto alcun utile.

Ballo dei giovani. Oggi dalle 16 alle 20, al Circolo Unione Istriani, via S. Pellico 2, trattenimento danzante, suonerà il complesso «I corvi»

ESISTE L'APPARECCHIO PER REGISTRARE GLI SCATTI

Possibile ma costoso il controllo delle telefonate

5 mila lire di spesa e 2 mila di canone per il contatore in casa

Avremo forse il controllore delle tedefonate: un oggetto minuscolo, ma dal cervello capace di registrare e di saperci dire, con assoluta esattezza, in qualsiasi momento, quante volte si è parlato per filo. E' quanto, in sostanza, ha detto di recente il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Russo, affermando che il contatore telefonico verrà installato presso tutti gli abbonati; nello stesso tempo, gli utenti potranno avere la documentazione delle loro telefonate interurbane in teleselezione.

Nulla è ancora di definitivo, ma a Roma si sottolinea che il Ministro si sta attivamente interessando alla ricerca di soluzioni idonee. L'esame del problema è da tempo all'attenzione dei competenti organi delle Poste e Telecomunicazioni, oltre che delle società concessionarie. Il problema, però, è più complesso di quanto si potrebbe immaginare. E le difficoltà sono insite nelle esigenze di documentazione e di controllo delle conversazioni effettuate, che variano a seconda delle categorie di utenti, per cui è escluso si possa adottare una soluzione unica. Lo stesso Ministro si rende perfettamente conto come sia necessario studiare sistemi differenti per le diverse esigenze degli abbonati, avendo di mira anche il mantenimento entro limiti sopportabili del maggior canone che interesserà gli utenti stessi.

Il contatore telefonico casalingo, comunque, non costituisce un'assoluta novità: la possibilità di servirsi di un apparecchio che ripeta le esatte indicazioni del contatore installato in centrale (il cosiddetto teletax) è già concretata. Nella nostra provincia, su 73.000 numeri telefonici urbani, sono installati 221 teletax. Essi sono di diverso tipo dal punto di vista dell'aspetto, ma tutti hanno in comune la presenza di due contatori, di cui uno funziona a totalizzatore, e l'altro viene azzerato mediante il comando di un pulsante. Di solito, il teletax viene sistemato accanto al telefono: di questo può avere anche la sagoma, di tipo aerodinamico, ma è comunque costituito in formato ridotto, con due «spie» attraverso le quali si può individuare il numero delle conversazioni telefoniche; in altri casi, ha la forma di un piccolo contatore.

Il prezzo, naturalmente, ha la sua importanza. L'installazione viene a costare 10.000 lire quale concorso spese con la SIP-Telve, e altre 3000 lire di canone trimestrale. In caso si tratti di abitazioni private, però (e ciò interessa la gran massa degli utenti) è prevista una condizione di favore, tenendo conto del desiderio di molti di essere aggiornati, in qualsiasi momento, del numero sia delle telefonate urbane sia di quelle interurbane, naturalmente in teleselezione. E allora le spese d'impianto vengono dimezzate, e portate quindi a 5 mila lire, e il canone diminuito a 2000 il trimestre.

Ma se si vuole esaminare il problema sul piano nazionale — com'è logico — si deve riconoscere che, concretando il pensiero del Ministro, la spesa da affrontare sarebbe dell'ordine, senza esagerazione alcuna, di un centinaio di miliardi. E tale onere ricadrebbe sull'utente, o verrebbe reperito con ulteriori imposizioni fiscali.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	31	1	52	79	16
CAGLIARI	41	4	1	72	77
FIRENZE	58	10	79	86	80
GENOVA	40	89	81	55	16
MILANO	56	72	80	84	57
NAPOLI	67	15	70	61	26
PALERMO	51	42	12	21	58
ROMA	86	19	58	54	60
TORINO	71	15	49	34	48
VENEZIA	35	17	59	14	64

ENALOTTO:

x, x, x, x, x, 2, x, 2, 2, x, 1, 1

Nel concorso n. 7 dell'Enalotto nella zona del Veneto Orientale sono stati realizzati otto undici e 68 dieci. Due undici a Trieste giocati da anonimi su schede doppie rispettivamente al Banco lotto di via Carducci e a quello di Muggia. Un undici, pure anonimo ma su scheda sestupla è stato giocato al Banco lotto di via Dante a Cividale del Friuli.

Vincite con punti dieci: a Trieste tredici, nel Friuli dieci, nel Gorizia no cinque.

Le quote: ai 5 dodici 8.340.000 lire; ai 96 undici 247.600 lire; ai 1142 dieci 20.800 lire. I dodici sono stati realizzati: due a Roma, due a Messina e uno a Firenze.

Ciclista investito da un'auto in via Flavia

In via . lavia, all'altezza del cavalcavia, un ciclista è stato investito ieri sera da tergo da una macchina di media cilindrata. L'incidente è avvenuto alle 23, quando il trentanovenne Armando Petrincic, abitante in via Catalani 6, si stava dirigendo verso la sua abitazione in sella alla propria bicicletta. A causa della zona poco illuminata, il Petrincic non è stato scorto in tempo dal conducente della «Fiat 1100» (TS 58083) il venticinquenne Giancarlo Sardo, abitante in via Sant'Anastasio 6, diretto verso Aquilinia, che l'ha urtato e gettato a terra.

Il ciclista è rovinato al suolo e, nella caduta, ha riportato la frattura dell'omero sinistro. Con la macchina investitrice il ferito è stato trasportato all'Ospedale maggiore, dove il medico di turno lo ha fatto accogliere nel reparto ortopedico con la prognosi di un mese e mezzo salvo complicazioni.

SCONTRO SENZA FERITI A VALMAURA

Autocarro e filobus in un sorpasso malriuscito

Un autocarro e un filobus si sono urtati ieri pomeriggio a Valmaura a causa di un sorpasso malriuscito. Per fortuna, nello scontro tra i due «grandi» non si sono avuti feriti.

La disgrazia è avvenuta nel pomeriggio all'altezza della via Domus civica. Un autocarro della ditta Maritan-Borgato di Padova targato PD 104971, stava percorrendo la via Flavia diretto verso San Sabba. L'autista Pierino Persi, di 31 anni, abitante in via Beato Angelico 22, che si trovava alla guida del pesante veicolo, ha a un certo punto iniziato una manovra di sorpasso del filobus numero 6 della linea «19», che è riuscita soltanto a metà. Infatti, nel ritornare a destra, egli ha deviato troppo repentinamente tanto che con la parte terminale destra del cassone ha urtato il filobus. La pronta frenata dell'autista dell'Acegat, Isidoro Fain, di 36 anni, abitante in via Crisciani 2, ha evitato maggiori danni.

Tamponamento in galleria Ciclomotore contro auto

Nel reparto osservazione dell'ospedale maggiore è stato accolto ieri mattina il barista Giulio Derim, di 16 anni, abitante in via Boito 7, rimasto vittima in un incidente avvenuto a causa di un intasamento del traffico. Poco dopo le otto, il ragazzo, alla guida del suo ciclomotore, stava percorrendo la galleria Foraggi, diretto verso l'omonima piazza. Ad un tratto, a metà circa del tunnel, il barista no nsi è accorto in tempo che la colonna di autoveicoli si era arrestata per un ingorgo stradale ed è andato a sbattere con il proprio mezzo contro la parte posteriore della Fiat 850, targata TS 71473, alla cui guida si trovava il cinquantenne Elio Magrini abitante in via Veruda 22-1. Perduto l'equilibrio il giovane si è rovesciato a terra riportando una contusione alla fronte.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Maura. - Il sole sorge alle 7.11 e tramonta alle 17.28. La luna è nata alle 2.05 e tramonta alle 11.14.

Ieri: temperatura massima 13,1; minima 9; umidità 88 per cento; pressione mb. 997,2 in aumento; temperatura del mare 8,4; pioggia nelle ultime 24 ore mm. 3,5.

Maree — OGGI: alta alle 2.35, cm. 28 sopra il l. m.; bassa alle 11.20, cm. 25 sotto il l. m. — DOMANI: alta alle 4.05, cm. 26 sopra il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Busolini, via Revoltella 41, tel. 41447; INAM, Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965; All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 35728.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 35728

TRIBUNALE DI TRIESTE

Vendita di appartamenti all'incanto

con quarta riduzione

Il giorno 23 febbraio 1966 a ore 11 nella sala n. 238 del Tribunale sarà proceduto singolarmente alla vendita con incanto di n. 16 appartamenti, in parte non rifiniti, siti ai n. 1, 3 e 5 di via Venier, tutti di proprietà di Vittorio Gramonte (uno in comproprietà con Rodolfo Renieri).

I prezzi base per ogni singolo appartamento (ridotti per quattro volte di 1/5 rispetto ai valori di stima) variano da un minimo di L. 794.000 (cucinino, soggiorno, una stanza, bagno WC, corridoio, ripostiglio, poggiolo e cantina) a un massimo di L. 1.748.000 (due stanze in più).

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 30.000 e il prezzo d'asta dovrà essere versato entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Ogni concorrente dovrà depositare in cancelleria (stanza 241 del Tribunale), dove potranno aversi maggiori informazioni, entro le ore 12 del 22 febbraio 1966, i 22/100 del prezzo base dell'appartamento che intende acquistare, a titolo di cauzione e spese fiscali.

IL CANCELLIERE CAPO: Maniacco

ASPETTI E PROBLEMI CITTADINI ATTRAVERSO LE SEGNALAZIONI

Panorama di opinioni sull'avvenire del Carso

Industrie e Parco nazionale: una questione di coesistenza

La progettata creazione di un Parco nella zona di Basovizza, quale primo tentativo di sottoporre a rigorosa tutela la flora e la fauna che sono caratteristiche del nostro Carso, e la questione delle direttrici di sviluppo industriale che alcuni individuano appunto sull'altipiano, sono temi di viva attualità che — nella loro evidente connessione — sono già stati oggetto d'interessanti interventi.

Sull'argomento del Parco interviene ora una comunicazione del Lions Club, la quale informa della presa di posizione assunta nel merito da parte del proprio «comitato per la tutela del locale patrimonio storico, artistico e naturale». Tale comitato ha espresso in una mozione «la necessità di salvaguardare le più suggestive e caratteristiche zone del nostro Carso dalle devastazioni e distruzioni operate indiscriminatamente dall'uomo, e ciò tenendo conto del diritto dei cittadini di poter godere anche in futuro di una parte, almeno, dell'incomparabile paesaggio naturale che circonda la città». Il Lions Club ha perciò presentato istanza — con tale mozione — alle autorità competenti del Governo, della Regione, della Provincia e del Comune «affinchè si facciano promotrici ed assumano il patrocinio per la istituzione sul Carso triestino di un'oasi di protezione della flora e della fauna, come primo passo per il riconoscimento di un Parco nazionale che consenta di mantenere integro un paesaggio naturale.

Infine, prendendo lo spunto dall'annunciata creazione di una zona vincolata nei pressi di Basovizza, il Lions Club suggerisce siano inoltre poste sotto protezione le due zone seguenti: 1) l'intera Val Rosandra, dal Monte Stena e dalla località di Sant'Elia sino al Rifugio «Premuda», nonchè lo adiacente Monte Carso; 2) il Monte Lanaro e l'ampia zona boschiva che lo circonda.

Dal canto suo, il dott. R. V. prende avvio da una lettera pubblicata nelle «Segnalazioni» il 1.o febbraio (in essa il sig. S. J. lamentava i gravi affronti che va subendo da qualche tempo la nostra «costiera» ed il Carso) per osservare a sua volta: «Penso siano senz'altro legittime l'ansia e la preoccupazione di evitare che irreparabili danni al nostro patrimonio paesaggistico vengano compiuti e in alcuni casi particolari potrei anche concordare con il sig. S. J. Tuttavia ritengo che tali ansie e preoccupazioni non possano e non debbano impedire il libero sviluppo di iniziative di valorizzazione della nostra zona, quando esse tengano nel dovuto conto i valori del paesaggio in cui esse si inseriscono ed il necessario rapporto, quasi organico, che deve sussistere fra tali realizzazioni (attrezzature turistiche e industriali) e l'ambiente di cui vengono a far parte, come la moderna architettura ha saputo indicare. Per cui, ove tali irrinunciabili esigenze fossero rispettate, ogni nuova iniziativa non potrebbe che portare alla auspicabile valorizzazione di tutto il patrimonio, anche paesaggistico, della nostra zona».

Il dott. R. V. soggiunge quindi, per quanto riguarda la SIBET: «Sarei lieto di poter dimostrare al sig. S. J., il quale ha stigmatizzato anche la costruzione di quel nuovo stabilimento, come egli sia stato forse vittima di un'impressione superficiale: una visita più approfondita al nostro stabilimento, cui vorrei gentilmente invitarlo, potrebbe probabilmente fugare in lui le manifestate perplessità. Infatti lo stabilimento è sorto su un terreno che prima era di sola sterpaglia e sassi e che è stato completamente dissodato e sistemato: in particolare, sul fronte della statale 202 sono stati conservati tutti gli alberi di alto fusto esistenti, alla localizzazione dei quali si sono poi adattate le strade di accesso allo stabilimento; inoltre il terreno è stato sistemato a prato inglese e sono state messe a dimora numerose altre piante, rispettando le caratteristiche della flora carsica. I caratteri architettonici dello stabilimento, poi, penso non contrastino in alcun modo con l'ambiente circostante, talmente ne sono rispettosi. Mi pare perciò che la SIBET non sia affatto responsabile di quei "gravi affronti al bellissimo Carso" che il sig. S. J. vuole imputarle».

La lettera del dott. R. V. così conclude: «Recenti determinazioni adottate dalla Camera di Commercio di Trieste hanno indicato, come zona di espansione dell'insediamento industriale, l'altipiano carsico e in particolare la zona "di nessun interesse paesaggistico, turistico e agricolo" che interessa marginalmente "i territori di Opicina, Banne e Trebiciano, nonchè i Comuni di Sgonico e Monrupino", zona nella quale è compresa anche l'area in cui sorge lo stabilimento della SIBET».

Infine, il sig. G. O. ci scrive: «Leggo sul vostro giornale che la Consulta economica della D. C. ha espresso voto contrario all'espansione dell'industria triestina su una ben delimitata zona del Carso e tenderebbe invece a favorirla verso la zona di Monfalcone. Non capisco come si possa essere tanto ingenui da voler portare a Monfalcone (Provincia di Gorizia) delle industrie che, se installate sull'altopiano con le necessarie garanzie, darebbero nuovo impulso all'economia triestina, e non a quella isontina. Trieste ha bisogno di ben altre industrie oltre a quelle già in funzione per giungere a quel livello industriale necessario ad assicurarle un livello di vita moderno e costituire un polo di attrazione.



(«Giornalfoto»)
L'industria sul Carso ha già trovato area di espansione ma in qualche caso l'accostamento è stato quanto mai soddisfacente

ARRESTATA UNA COPPIA DI PROFUGHI

Destinazione Coroneo per due topi di treno

Hanno derubato un professore dei suoi libri Movimentato tentativo di fuga in via Roma

Due profughi d'oltrecortina, un cecoslovacco ed un ungherese, sono finiti nelle mani della Squadra mobile, che ha accertato le loro responsabilità penali e li ha quindi trasferiti al Coroneo. Oltre ad essere completamente privi di documenti d'identificazione per cui, per le generalità, gli agenti si sono fidati sulla parola degli interessati, i due soci, appena giunti a Trieste, hanno portato a termine un furto alla Stazione centrale.

I due protagonisti, Stefan Matesi, di 36 anni, da Praga e Josi Ferencs, di 34 anni, da Budapest, sono arrivati nella nostra città il giorno sette, provenienti dal confine francese che avevano varcato clandestinamente. Verso le ventidue, prima di scegliere il posto dove passare la notte, i due amici hanno voluto passare in rassegna le carrozze del direttissimo in partenza per Roma. Camminando lungo il corridoio interno, hanno buttato l'occhio su una valigia ed una borsa lasciata momentaneamente incustodita in uno scompartimento vuoto. Dopo essersi guardati attorno, i due si sono affrettati ad impossessarsi dei bagagli e ad allontanarsi.

Nel frattempo, il proprietario della valigia e della borsa, il prof. Antonio Di Preta, di 50 anni, residente a Firenze (uno degli insegnanti che hanno partecipato al seminario di studi italiani di Capodistria), è ritornato suoi propri passi e si è accorto di essere stato derubato di tutti i suoi volumi contenuti nei bagagli. Immediatamente ha denunciato il fatto agli agenti della Polizia ferroviaria di scorta al treno, i quali hanno provveduto ad informare i colleghi in servizio alla Stazione centrale. Uno dei ferrovieri addetti al servizio cuccette ha dichiarato di aver scorto un attimo prima due individui scendere da un vagone e allontanarsi con una valigia e una borsa. Così le indagini si sono spostate all'intera città e sono state affidate alla Squadra mobile. Una pattuglia ha scorto i due tipi sospetti nelle vicinanze dell'ingresso del Porto Vecchio ma l'oscurità ha favorito la rapida fuga dei ricercati. La fortuna ha però aiutato gli agenti i quali, il giorno dopo, in piazza Ponterosso hanno individuato e bloccato uno dei due: il Matesi. Prima di poterlo però condurre in Questura, i poliziotti hanno dovuto compiere una bella corsa lungo la via Roma. Infatti il cecoslovacco, prima di salire nell'auto della polizia, con un balzo felino era riuscito a liberarsi e a tentare la fuga. Ripreso, il Montesi è stato accompagnato in Questura dove è stato perquisito. Così da una delle sue tasche è saltato fuori un coltello da caccia che gli è stato sequestrato e che gli ha fruttato la prima delle denunce. Interrogato ha confessato il furto ai danni dell'insegnante ed ha rivelato il nome del complice, che nel frattempo era stato bloccato in piazza Libertà.

Nel corso dell'interrogatorio si è appreso che il Matesi aveva anche forzato un'utilitaria in sosta in via Genova e che, sorpreso dal proprietario, lo aveva minacciato con il coltello riuscendo a spaventarlo e a fuggire. Gli agenti della Mobile hanno rintracciato l'automobilista che aveva presentato denuncia a un Commissariato, Vinicio Scarel (32 anni, Monfalcone, via Belliani 8), il quale ha riconosciuto senz'ombra di dubbio nel Matesi l'uomo che si era introdotto nella sua auto. Così il cecoslovacco è stato denunciato per furti aggravati, minaccia a mano armata e possesso di arma per la quale non è consentita licenza. Il Ferencs dovrà rispondere di furto aggravato.

Recuperata a Barcola la salma di un annegato

Il corpo di un uomo annegato è stato avvistato ieri mattina a Barcola, nei pressi della sede dei canottieri «Nettuno». Del fatto sono stati informati subito i carabinieri e i vigili del fuoco del Porto Vecchio, i quali a bordo di una motolancia, si sono diretti verso lo specchio d'acqua indicato ed hanno effettuato il recupero della salma. L'identificazione è avvenuta in base ai documenti che aveva addosso. Si tratta del pensionato Mario Pipan di 76 anni, abitante in via Don Bosco 12. Egli, a quanto si sa, era uscito venerdì da casa per fare una passeggiata a Barcola e, con tutta probabilità, è finito accidentalmente in mare senza che nessuno se ne accorgesse. La salma è stata visitata dal medico legale e quindi traslata all'obitorio dell'Ospedale maggiore in via della Pietà.

Cordoglio per la morte di Adamo Soli

Con commossa partecipazione si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Adamo Soli, stroncato a 63 anni da un male improvviso dopo una vita operosa. Figlio della generosa terra emiliana, Adamo Soli era venuto a Trieste molto giovane, affermandosi con la sua attività nel campo delle automobili e dei motori, di cui, al pari del fratello Giovanni scomparso proprio un anno fa, era considerato uno dei maggiori esperti. Alle sorelle, ai cognati ed ai nipoti — tra cui il caro collega Danilo Soli — le più sentite condoglianze.

Mario Lonzar alla Società Alpina delle Giulie. Mario Lonzar, presidente della Sezione di Gorizia del C.A.I. riferirà mercoledì 16 corrente mese, alle ore 20.45, alla Società Alpina delle Giulie, sul convegno internazionale alpinistico, che ebbe luogo nel settembre dello scorso anno a Villaco presso quella Sezione del Club Alpino austriaco e porterà a conoscenza dei soci dell'Alpina la relazione da lui fatta in quel convegno sul gruppo del Montasio; la stessa sarà illustrata da una serie di diapositive a colori.

Grandi firme presentate nella boutique «Annabelle»



(«Giornalfoto»)

Ecco una boutique che sarà sicuramente tenuta in debita considerazione dalle signore che vestono con raffinata eleganza, secondo un proprio personale stile.

La boutique ANNABELLE, il cui arredamento è stato ideato con tanto gusto dalla signorina Fulvia Sumberanz, ospita, e in questo sta la sua peculiare distinzione, solo creazioni di gran pregio all'insegna della moda più elegante. Sono presenti infatti, suggeriti nei tessuti e nei colori dell'alta moda, collezioni delle migliori firme nazionali ed estere (Dall'Alba, Pierre Balmain ecc.) e in esclusiva assoluta per Trieste modelli di Roberto Capucci, il sarto italiano ormai alla ribalta della notorietà. Insomma i modelli della boutique Annabelle, sono creazioni pure, che nella loro lincarità rivelano gusto, stile, distinguono la donna di classe. Insomma la nuova boutique di via S. Spiridione 1, ieri pomeriggio trasformata in una sgargiante serra in piena fioritura, allietata da un numeroso stuolo di invitati e di personalità cittadine, ha tutto per farsi interprete delle tendenze più attuali della moda. Alla signora Angeli e signorina Alzetta, proprietarie della boutique, fervidi auguri di successo.

TERZA ASTENSIONE DAL LAVORO

Due giorni di sciopero sulle autolinee private

La manifestazione di protesta martedì e mercoledì contro il mancato rinnovo del contratto nazionale

Un terzo sciopero, di 48 ore, è stato proclamato per i dipendenti delle autolinee in concessione. A quanto informa, infatti, la Camera confederale del lavoro, nullo è stato l'esito delle due precedenti manifestazioni (29 dicembre e 22 gennaio), per il rinnovo del contratto nazionale, scaduto da oltre quattro mesi. Pertanto le Federazioni nazionali di categoria CISL, UIL e CGIL hanno unanimemente ritenuto di dover intensificare l'azione, proclamando uno sciopero dei dipendenti interessati; la manifestazione di protesta si effettuerà dall'orario di inizio del servizio di martedì e si concluderà nell'ora del termine del servizio di mercoledì.

I lavoratori dipendenti da aziende concessionarie di servizio extra urbano — precisa ancora il sindacato autolinee della CCdL — con partenza nelle ore serali, termineranno lo sciopero la sera del 16 febbraio, in modo da garantire la partenza degli automezzi nel corso della serata, e comunque prima della mezzanotte.

PROCESSO IN APPELLO

Guastato dalle uova strapazzò la moglie

Una dieta micidiale, quella cui si era assoggettato durante nove anni di duro lavoro in Australia, dove si era recato quale emigrante assieme alla moglie, Mario Pilot, da Cordenons, 39 anni. Per tutto quel periodo aveva mangiato quasi esclusivamente uova, per poter risparmiare al massimo ed accelerare il tempo del ritorno a casa. Ma se si era ingrossato il gruzzolo dei risparmi, altrettanto ingrossato si era il suo fegato, per quella dieta esasperata e deleteria. Le conseguenze si erano fatte sentire quando il Pilot era tornato a casa. Si sa che il buon umore cammina di pari passo con il fegato sano, e il malumore è sinonimo di fegato in disordine. Ebbene, quel fegato, costretto a digerirsi, giorno dopo giorno, quintali di uova, aveva cominciato a farsi sentire con prepotenza; ed altrettanto prepotente era divenuto il suo padrone, che poi al primo bicchiere di vino che beveva era come se ne avesse bevuto un paio di litri. Un inferno insomma per il Pilot e per chi gli stava vicino. A cominciare dalla moglie, che doveva spesso contare fino a dieci per scaricare la rabbia che il comportamento del marito le provocava.

Quando le intemperanze del marito avevano passato il confine del lecito (leggi bastonature), la donna aveva ritenuto di avere superato il limite della sopportazione e si era recata dai carabinieri, per denunciare il marito per maltrattamenti. Era il 14 dicembre 1964. Il Pilot era stato arrestato e posto in libertà provvisoria. Natale era vicino e conveniva che fosse ricostituita l'unità familiare, tanto più che c'erano anche dei figli che avrebbero sopportato l'angoscioso disagio di quella situazione. Ma la pace in famiglia era durata proprio da Natale a Santo Stefano; il giorno 27 di nuovo busse. Quindi altra denuncia, e altro arresto, stavolta senza perdono. Poi il processo in Tribunale, a Pordenone, e la condanna per maltrattamenti continuati a 8 mesi di reclusione con la concessione delle attenuanti generiche, del vizio parziale di mente e la scarcerazione.

Da allora tutto è filato bene, in casa Pilot. La lezione è servita: l'uomo rovinato dalle uova ha pensato bene di farsi curare, è stato all'ospedale, ha ripreso a lavorare con serietà. Ha presentato appello, per vedersi cancellata quella macchia della condanna, chiedendo quanto meno l'assoluzione per insufficienza di prove. Ma la Corte di Appello di Trieste, dopo l'appassionata arringa del difensore, che si è preso particolarmente a cuore le sorti di quello che è diventato suo cliente, non ha ritenuto di modificare la sentenza di primo grado. Così quella condanna, non del tutto scontata con il carcere preventivo, gli resterà sul capo a ricordargli che il risparmio è una grande virtù fino a quando non compromette la salute, a scapito della moglie,

Indennità ai disoccupati per il mese di febbraio

Il giorno 16 febbraio avrà inizio il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativo alla prima quindicina di febbraio. Tale pagamento sarà effettuato presso gli uffici di via Fabio Severo 46/1 dalle ore 9 alle 13.30, con il seguente ordine: giorno 16: marittimi; giorno 17: cognomi dalla lettera A alla C compresa; giorno 18: dalla D alla L; giorno 21: dalla M alla R; giorno 22: dalla S alla Z.

GIOVANE FRIULANO FOCOSO

Sparò solo la minaccia nel regolamento dei conti

Ma il Tribunale lo condannò a venti giorni e ora anche l'Appello ha confermato la pena

Si sa come vanno le cose in paese: le chiacchiere, i pettegolezzi, le parole volano e si attorcigliano anche su fatti di nessun conto, nidificando e sviluppandosi in maniera sproporzionata alla importanza delle cose. E' un modo come un altro per uscire dalla monotonia di una vita che non riserba sorprese, giorno dopo giorno. Guai però quando a far le spese di voci malevoli si trovi qualcuno dal temperamento focosetto; allora può succedere il fattaccio, e i carabinieri del luogo hanno il loro bel daffare per mettere a posto le cose.

Qualcosa del genere era accaduto in quel di Caneva il 3 luglio 1964. Era stata messa in giro la voce che tale Alessandro Manfè, di 25 anni, non aveva pagato una damigiana di vino da lui acquistata. E poichè riteneva che a mettere in piazza una cosa simile fosse stato tale Ugo Pelos, era andato dritto a casa sua, per un «chiarimento» alla friulana; senza coltelli cioè, senza lupara, ma con una voce grossa così ed eventualmente due mani abbastanza forti. Il Pelos non c'era in casa, mentre erano presenti due donne della famiglia. E una volta entrato in cucina, sbraitando e minacciando, aveva fatto un po' di chiasso, arrivando fino a dire che lui, Ugo Pelos lo avrebbe ammazzato, per quelle dicerie messe in circolazione. (Evviva però coloro che al giorno d'oggi si offendono quando si sentono tacciati di scorrettezze in commercio, quando sono accusati di mancati pagamenti...). Così, senza che la cosa prendesse una piega peggiore, salvo una serie di giri attorno al tavolo, per inseguire la sorella di Ugo Pelos, compiuti dal Manfè, la faccenda si era conclusa. Senza morti, nonostante la minaccia, senza spargimenti di sangue, senza violenza alle cose. Restavano però due reati a carico del Manfè, per quella sua esibizione podistica attorno al tavolo, con contorno di minacce: quello di violazione di domicilio aggravata e quello di minaccia grave.

La denuncia, presentata dalle parti lese, aveva avuto il suo seguito fino al Tribunale di Pordenone, dove la causa era stata discussa il 2 febbraio dello scorso anno. La cosa si era sgonfiata parecchio però, anche perchè la parte lesa, Ugo Pelos, non aveva voluto serbare rancore al ragazzo per quella sua energica... presa di posizione, annunciando che fra le parti era avvenuta la conciliazione. Quanto al Manfè, egli aveva negato di avere usato la violenza per entrare nella casa del Pelos e di non ricordare se aveva profferito minacce o meno, perchè allora era troppo nervoso per rendersene conto.

Il Tribunale aveva ritenuto di escludere l'aggravante per la violazione di domicilio, poichè una delle donne aveva negato che ci fosse stata violenza in quella occasione; così, essendo stata ritirata la querela, il Manfè era andato prosciolto da questa imputazione. Quanto alla minaccia, essa era stata ritenuta valida, non tanto per le espressioni usate quanto per lo atteggiamento che le avevano accompagnate. Trattandosi di incensurato, il Tribunale aveva concesso all'imputato le attenuanti generiche e i benefici di legge, condannandolo a 20 giorni di reclusione.

Il Manfè si era successivamente appellato, sostenendo che tutto era stato soltanto una ridicola schermaglia, senza graffi o contusioni; un alterco con parole minacciose senza passaggio a vie di fatto. Si trattava quindi di minaccia semplice, da cui doveva andare prosciolto per mancanza di querela. Giudicato in contumacia dalla Corte di Appello di Trieste, presieduta dal dott. Franz, il Manfè non ha avuto migliorata la sentenza di primo grado, che è stata confermata.

Nessuna traccia di Emilio Savelli



Nessuna traccia si è ancora avuta del bracciante Emilio Savelli di 65 anni, che alle 18 di mercoledì scorso era uscito dalla sua abitazione di via Pierpaolo 16, senza dare più notizie di sè. Lo scomparso era uscito da casa con addosso un maglione di colore rosso ed ai piedi un paio di pantofole. Dove può essere andato, si chiedono disperati i familiari, senza un soldo in tasca e privo di qualsiasi documento di identificazione? Emilio Savelli era stato per qualche mese in cura per un'affezione al fegato e, ultimamente, egli aveva dato segni di inquietudine. Chiunque fosse in grado di dare sue notizie, è pregato di rivolgersi alla Polizia o di mettersi in contatto con la famiglia che sta vivendo ore di comprensibile angoscia.

Un orologio da donna è stato rinvenuto ancora martedì scorso nei pressi di piazzale Valmaura. L'orologio è a disposizione della proprietaria presso la segreteria della nostra redazione.

LE ORE DELLA CITTA'

Salverà l'udito

L'«appello ai buoni» pubblicato nella nostra edizione di ieri, è stato generosamente raccolto dalla Soc. AMPLIFON che, tramite la signorina Grandi, gentilmente interessatasi al doloroso caso da noi segnalato, ha donato l'apparecchio acustico alla giovane donna che potrà così ritornare a udire e soprattutto a vivere la vita di ogni giorno. Grazie anche ai nostri lettori per la loro umana solidarietà.

Gli insegnanti elementari

del Quadro Speciale di Trieste riconoscenti ringraziano gli on. Belci e Bologna e i componenti lo Ufficio Scuola della Democrazia Cristiana, Sezione di Trieste, per il loro costante e laborioso interessamento all'approvazione della legge 606 a favore dei medesimi

Ballo all'E.N.A.L.

Presso il Circolo ENAL della Camera Confederale del Lavoro avrà luogo dalle 16 alle 19.30 il solito trattenimento danzante domenicale. Suonerà l'orchestrina CLUB 5. Servizio autofilotranviario n.ri 3, 8, 9, 24, 30.

CHIC, galleria Protti, 3

per il Carnevale scegliete i Vostri abiti in un ricco assortimento di saldi a prezzi ridottissimi. Da *Chic*, «la boutique della signora elegante» in galleria Protti, 3, troverete capi di raffinata eleganza per le Vostre serate.

Sanremo al «Paradiso»

(via Flavia, filovia 20, tel. 812391)
Oggi dalle 16 alle 24, otto ore di ballo continuato; al pomeriggio si esibiscono due orchestre: gli scintillanti «Cardinali» e gli affermati «Golden Kisses» che, vi faranno ascoltare gli ultimi successi di Sanremo. Oggi tutti al *Paradiso:* otto ore di ballo continuato.

Laurea

L'8 febbraio si è laureata in giurisprudenza all'Università di Bologna la signorina Franca Gasser discutendo col chiarissimo prof. Carresi la tesi di diritto civile «Risoluzione dei contratti per eccessiva onerosità con riferimento alla svalutazione monetaria».

Teatro dei ragazzi

Oggi all'Auditorium di via Tor Bandena, alle ore 10.30, avrà luogo il terzo spettacolo del «Teatro per i ragazzi», con la rappresentazione della commedia di Sergio Tofano «Una losca congiura, ovverossia Barbariccia contro Bonaventura». I protagonisti sono attori della RAI di Trieste e dell'Accademia dell'Istituto d'Arte Drammatica; regista Ugo Amodeo, con la collaborazione di Mario Licalsi. I biglietti d'ingresso possono essere acquistati anche allo sportello dell'Auditorium.

Carnevale

Siamo nel periodo del Carnevale. Come ogni anno, l'*Universaltecnica* in questo periodo accorda a tutti i clienti un trattamento di vero favore sull'acquisto di giradischi, radiogrammofoni, registratori, fonovaligie, ecc. Quest'anno, in più, ci sono moltissime novità in fatto di dischi: anche su questi — ai quali l'*Universaltecnica*, come è noto, dedica un apposito reparto al primo piano del negozio di corso Garibaldi 4 - vengono praticate condizioni particolari, assolutamente vantaggiose. Insomma, per Carnevale è quasi... d'obbligo una visita nei negozi della *Universaltecnica:* i vantaggi offerti sono tali da suggerirla senza riserve. Corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1.

Cucine componibili Armocor

in varie tinte da *Radio Franco*. Visitate la mostra di via Milano 11. Vasto assortimento lampadari, elettrodomestici, radio, televisori, eccetera. Assoluta convenienza.

La Trattoria al Granzo

avvisa la sua affezionata clientela che per gli annuali lavori di restauro rimarrà chiusa dal 14 al 28 corrente mese.

Carnevale al C.M.M.

Lunedì 21 corrente dalle ore 15.30 Ballo mascherato dei bambini con premi alle migliori maschere e costumi. Martedì 22 corr. Cena d'addio al Carnevale. Prenotazioni presso la segreteria sociale.

Ballo degli Anziani

Al *Paradiso* (via Flavia, filovia 20 tel. 812391), giovedì 17 febbraio dalle 21 alle 3 avrà luogo il tradizionale «Ballo degli anziani» con la premiazione della maschera più anziana e partecipazione: 1) Banda del l'«Ongia» del Carnevale Muggesano; 2) Gruppo mascherato «Bellezze naturali»; 3) Gruppo mascherato «Buli e Pupe». Suonerà l'orchestra «Golden Kisses».

L'ambulatorio iniezioni

di via Pascoli 13, informa la spettabile clientela che oltre a rinnovare i locali ha aperto una sala per callista e l'estetica dei piedi. L'ambulatorio resta aperto dalle 8 alle 20.

Ultimi giorni

della eccezionale vendita dei saldi stagionali per tutte le confezioni e tessuti. Da *Ricky*, via Battisti, 2.

Sconti dal 20% al 40%

su tutti i saldi stagionali per le confezioni da uomo e signora. Occasione unica da *Ricky*, via Battisti 2.

Un guasto all'auto?

In riva Ottaviano Augusto 2/b (in fondo alla Riva Grumula, dietro i distributori di benzina) c'è chi può risolvere presto e bene questo problema. La più moderna officina meccanica della città, la ORMEA, è a vostra disposizione per riparazioni meccaniche ed elettriche, riparazione di autocarri, motori Diesel, motori marini in genere e pompe di iniezione. Servizio rapido, impeccabile, e prezzi onesti. ORMEA, riva Ottaviano Augusto 2/b.

Fra breve

il negozio della BREMA - Arredamenti verrà chiuso per restauro. Approfittate per fare i Vostri acquisti in questo particolare periodo, risparmierete molto. Diversi modelli di cucine vengono venduti a prezzo ridotto. Gli articoli da regalo godono di uno sconto notevole. Nel Vostro interesse visitate la BREMA - Arredamenti di via Mazzini 16. Preventivi gratuiti. Dilazioni di pagamento.

Omaggio a Spazzapan

Con un'importante mostra postuma del pittore giuliano Luigi Spazzapan, è stata riaperta ieri sera alle 18.30 al pubblico, la Galleria d'arte Torbandena di via Tor Bandena. La rassegna comprende una quindicina di quadri: olii, tempere, chine colorate, paesaggi, un autoritratto, ritratti, composizioni futuristiche, astratte e geometriche. La mostra, che ha avuto un buon successo di pubblico, rimarrà aperta per una ventina di giorni. L'orario nei giorni feriali è il seguente: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 20.

La parrucchiera Maria

già lavorante del «Salone Civita» ha ripreso l'attività presso «Salone Augusto» sito in Piazza S. Benco 4 (ex Piazza S. Caterina). Telefono 37051.

Tappeti in meraklon

Se desiderate un tappeto che valorizzi e dia un tono di eleganza alla Vostra abitazione e che nello stesso tempo Vi sollevi dall'assillante problema della sua manutenzione, non avete che una scelta. Scegliete un MERAKLON. Si puliscono e smacchiano con acqua e sapone; non assorbono lo sporco e resistono a qualsiasi usura. Vengono prodotti in un vasto assortimento di tinte unite e fantasie classiche e moderne. A.R.P. ITALPLAST, Piazza Ospedale 6, 95919.

Costumi di Carnevale...

per bambini. Pagamento anche rateale. *Cartolerie - Giocattoli Bernardi:* Roiano, via S. Ermacora 2; Opicina, via Nazionale 87.

Saldi da Faro

ultimissimi giorni: mantelli di classe L. 9800; cappotti di gran marca L. 9800; cappotti pura lana L. 6800; gonne pura lana L. 1500; gonne lana scozzese L. 980; giacche pura lana L. 1500; maglie pura lana L. 3500; completi Lamb' Swool L. 4900; abiti jersey lana L. 4900. *Faro*, via Carducci 23.

Ballo alla Ginnastica

Dalle 16.30 alle 20.30, consueto trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati. Suona l'orchestra «The Jets». Informazioni presso la Segreteria - Tel. 55651.

Al Jolly Hotel

Il Circolo Tergeste organizza il tradizionale Veglione di Fine Carnevale che si terrà martedì 22 allo Albergo Jolly. Per informazioni: Tavernetta Jolly ogni giorno dalle ore 18 alle 20.

SMART di M. Salvagno

per pochi giorni ancora *Smart* di Salvagno, Capo di Piazza, praticherà i prezzi di eccezionale convenienza sull'intero assortimento invernale.

Da Oscar Canarutto

via delle Torri 2. Oreficeria - Argenteria, trovate i regali per tutte le circostanze più graditi dai vostri cari. Prezzi modici.

Oggi incomincia il domani

se decidete ora di adottare una pavimentazione resiliente in plastica; poichè è fuori dubbio che le pavimentazioni del futuro saranno in maggior parte in materiali sintetici e tra questi primeggia fin d'ora la plastica. Tuttavia anche in questo settore bisogna saper scegliere! Solo materiali di qualità, prodotti da industrie che del futuro hanno fatto il loro oggi, possono darvi la tranquillità di una scelta sicura. Tale sicurezza si chiama: ARMSTRONG; RIKETT; PLASTINO DLW. Garantiti in opera per tre anni, durano più di ogni altro pavimento. A.R.P. ITALPLAST, piazza Ospedale 6, 95919. Concessionaria Soc. Pragotecna, Trieste.

Saldi da Vanità

a prezzi eccezionali. *Vanità:* corso Italia, 37.

Autoscuola Automobile Club

Corsi teorici e pratici completi ai sensi del Codice della Strada. Personale altamente specializzato. Attrezzature moderne. Tariffa L. 22.500. Le iscrizioni si accettano presso la Sede dell'Autoscuola, Piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 28435.

Come l'Aga Khan al Minicom

la maschera più originale sarà pesata e le saranno donati biscotti wafers pari al suo peso.

Minicom

la festa dei bambini, sabato 19 Albergo Excelsior. Centinaia di premi. A tutti i bambini la tessera di partecipazione per ottenere gli omaggi dalle seguenti ditte: Dreher, Eppinger, Vidiz, H. Hausbrandt, La Cubana, S.A.L.P.A.T., C. Masè & C. e SIBET Coca-Cola. Informazioni. Assoc. Commercianti Eserc. Pubbl. Esercizi, piazza della Borza 3, telefono 68424.

Ballo del Commercio

Martedì 22 febbraio, ultimo di Carnevale, nei saloni dell'Albergo Excelsior. Migliaia di premi offerti dalle ditte locali e nazionali. Prenotazione tavoli: Associazione Commercianti al Dettaglio, via San Nicolò 7, tel. 24233 e 36785.

Da VALLI (già Tessilvalli)

Corso Italia 3, continua con successo la tradizionale vendita scampoli a prezzi ridottissimi. E' un'occasione senza precedenti.

Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione del SYNTEKO originale, riparazioni e posa dei battiscopa lucidi, telefono 95239, via Paduina 5.

La Camiceria Botteri

di corso Italia 8 e corso Garibaldi 7 dovendo sgomberare un suo deposito si vede costretta a eliminare delle partite di merci regolari a prezzi che sono veramente irrisori. Invita la sua affezionata clientela a voler attentamente osservare le due vetrine delle occasioni di Corso Italia 8 e Corso Garibaldi 7.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

da Cittar ...saldi

di confezioni, tessuti e articoli d'abbigliamento a prezzi veramente convenienti. *Cittar*, via T. Romano, 1 - tel. 31110.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

Spose

Per eliminazione degli articoli di corredo, lenzuola, federe, tovagliati Bassetti, ecc., svendita a prezzi di realizzo. Spose, visitatecil *Anita De Rosa*, via S. Spiridione 8.

Gite e soggiorni

SCI CAI XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni ai corsi di insegnamento sciistico «5 domeniche sulla neve» che si svolgeranno a Tarvisio. Informazioni in sede sociale, via S. Pellico 1, tel. 68795.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni ai corsi di addestramento agonistico riservati ai soci della categoria «giovani». Il programma dettagliato è esposto in sede, via S. Pellico 1, telef. 68795.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Mercoledì 16-2-1966, sarà proiettato in sede sociale il cortometraggio cinematografico: «Progressione didattica di insegnamento». La proiezione delle ore 19 è riservata esclusivamente ai soci dello Sci Cai sezionale. La proiezione delle ore 21 è riservata esclusivamente ai soci della Sezione.

C.U.S. - Sezione Sci Montagna — Lunedì 21 c. m. si terranno a Cima Sappada i campionati interfacoltà: prove alpine (discesa e slalom sul M. Siera) e prove nordiche (fondo km. 3). In questa occasione viene organizzata una gita in torpedone con partenza da Trieste alle ore 5.30 da piazza S. Antonio. Iscrizioni (non oltre venerdì 18 c. m.) ed informazioni presso la segreteria, via F. Severo 158, tel. 79207 dalle 17.30 alle 19.30.

TUTTA LA SPAGNA IN 22 GIORNI

Ancora alcuni posti disponibili per il Grande Giro della Spagna in autopullman, che si effettuerà dal 24 aprile al 15 maggio.

Iscrizioni presso la Paterniti Viaggi, Corso Cavour 7/1, telefono 23362/23363.

CARNEVALE SULLA NEVE

Soggiorni con l'U.T.A.T. a LA VILLA - FALCADE - SAPPADA - SESTO nel periodo di Carnevale.

Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e galleria Protti 2.

VEGLIONE DI CARNEVALE ALL'«ADRIATIC» DI UMAGO

La direzione dell'albergo «ADRIATIC» di Umago ha lo onore d'invitarVi al GRAN VEGLIONE DI CARNEVALE che avrà luogo sabato 19 febbraio a.c. alle ore 20 nel ristorante e bar dell'albergo stesso. Prezzo speciale L. 5000 e comprende: buffet caldo e freddo senza limitazione, show internazionale, ingresso al Casinò e due gettoni, ballo e sorteggio di ricchi premi tra tutti i partecipanti. Supplemento per il night club L. 1000, per il pernottamento e 1.a colazione L. 1800.

Le prenotazioni si accettano presso l'AURORA VIAGGI, Trieste, via Cicerone 4, tel. 29243.

VEGLIONE AL «LEV» DI LUBIANA

L'AURORA VIAGGI ha, inoltre, in programma una gita a Lubiana per il Veglione all'albergo «LEV». La quota a persona è di L. 8800 e comprende il viaggio in pullman, cenone a base di specialità locali, ballo, pernottamento, 1.a colazione. e pranzo.

SEGNALAZIONI

Sul problema dello sfoltimento dei colombi nella nostra città ci sono pervenute quotidianamente decine e decine di lettere e centinaia di telefonate. Circa una ventina di giorni fa da queste stesse colonne avevamo affermato che l'ENPA, dopo avere constatato che il sistema delle retate era obiettivamente innocuo, avrebbe d'altra parte promosso un'indagine per conoscere quale sarebbe stata la sorte finale riservata ai colombi catturati, cioè se era vero che una volta portati a Rivalba Torinese, dopo essere stati selezionati ed avviati alla riproduzione sarebbero stati successivamente — in base alle richieste che provengono da tutte le parti del mondo — destinati al ripopolamento di altre piazze. Ora i rappresentanti delle associazioni zoofile cittadine, ENPA, ASTAD e LENACDU dopo accurate indagini hanno appurato che «risulta che i colombi vengono stipati brutalmente in gabbiette in modo da contravvenire all'art. 727 del Codice Penale ed infine i migliori esemplari vengono venduti, per vie indirette, ai circoli di tiro al volo». In tal senso hanno rivolto una memoria al Sindaco. A questo proposito esiste una documentazione fotostatica di una indagine compiuta dall'ENPA di Bologna in cui risulta che gli agenti zoofili Martignani e Griffa hanno svolto le seguenti indagini appurando che «la ditta che ha svincolato i piccioni a S. Giovanni Persiceto si chiama «Italpiccioni» è di proprietà del signor Enea Pederzini, in possesso di regolare licenza per tenere piccioni viaggiatori e inoltre risulta iscritto — paradossale e sconcertante ma autentica — all'ENPA di Ferrara; ha confessato agli agenti che per un certo periodo di tempo li tiene presso di sè, quindi li vende alle società di tiro al volo; quando si è accorto che le persone incaricate avrebbero fatto un dettagliato rapporto, egli si è contraddetto e ha successivamente negato tutto». Senza entrare nel merito della opportunità o meno dello «sfoltimento» dei colombi cittadini, l'ENPA osserva che «prima di affidare tale incarico ad una ditta commerciale di pollame, che come si è visto non può offrire la pur minima garanzia circa la destinazione finale e il trattamento dei colombi stessi, il Comune di Trieste avrebbe potuto incaricare lo stesso Ente che vi avrebbero provveduto nel modo più civile senza alcuna finalità di lucro». Considerata pertanto la validità delle loro asserzioni i rappresentanti delle associazioni zoofile cittadine invitano «i consiglieri del Comune di Trieste di esprimere il loro voto di revoca con effetto immediato per un provvedimento tanto impopolare e contrario alla sensibilità di numerosi cittadini».

Con ciò riteniamo investita della questione la giusta sede entro la cui competenza e possibilità di chiarimento i termini devono essere portati, pronti da parte nostra ormai a raccogliere solo i risultati conclusivi.

Gita a Mosca e Leningrado

L'AURORA VIAGGI organizza dal 22 al 25 aprile 1966 una gita a Mosca e Leningrado in aereo con sistemazione in alberghi di I categoria. Quota L. 94.500 tutto compreso. Posti limitati.

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI, Trieste, via Cicerone 4, telef. 29243.

CARNEVALE

1.o Concorso regionale del costume del bambino a Gorizia

Domenica 20 febbraio, ore 16, SALA MAGGIORE DELLA GINNASTICA - RICCHI PREMI. Vasto parcheggio gratuito nella piazza antistante.

All'Approdo di Duino

GRAN GALA DANZANTE di addio al Carnevale nell'ambiente più caratteristico della regione. Divertitevi con i ritmi del complesso «INCA QUARTETT»; gusterete inoltre la nostra rinomata cucina (sarà servito un piatto tradizionale) e vini squisiti. Ricchi cotillons. Prenotate in tempo i tavoli: telefono 20849.

Carnevale dei bambini alla S.G.T.

Giovedì 17, sabato 19, lunedì 21 e martedì 22 febbraio 1966 si svolgeranno nella sede sociale della SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA gli attesi trattenimenti riservati ai bambini. Informazioni presso la Segreteria - telefono 55651.

Gran baccanale studentesco alla S.G.T.

Domenica 20 febbraio, alla SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA, GRAN BACCANALE STUDENTESCO POMERIDIANO. Informazioni presso la Segreteria - telefono 55651.

Veglionissimo di Carnevale alla S.G.T.

Martedì 22 febbraio 1966 si svolgerà nella vasta sede della SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA il VEGLIONISSIMO per festeggiare la FINE DEL CARNEVALE. Informazioni e prenotazioni presso la Segreteria - telefono 55651.

IL CENTRO-SINISTRA NEL GOVERNO REGIONALE

Un solo dissenso nelle adesioni all'accordo per la nuova Giunta

E' quello dei socialdemocratici triestini, privati della vicepresidenza Il ruolo del capoluogo nelle diverse valutazioni degli altri partiti

I quattro partiti ruotanti intorno alle concezioni politiche del centro-sinistra hanno dunque raggiunto l'accordo per la costituzione, nella Regione Friuli - Venezia Giulia, di una Giunta di centro-sinistra. Già nella notte fra venerdì e sabato, D.C., PSDI e PRI hanno stabilito lo accordo di massima, dopo varie settimane di trattative che implicavano anche impegni ai grossi problemi economici specialmente di Trieste e Gorizia, per immettere nel nuovo Esecutivo regionale, anche due assessori socialisti e un repubblicano

E' ora[illegible] assodato che i due assessori socialisti saranno il dott. Gian Silverio Giacometti, medico udinese e Bernardo Dal Mas, pordenonese. Il primo, oltre alla vicepresidenza della Giunta, avrebbe l'assessorato ai trasporti e al turismo nonchè la delega al piano urbanistico; il secondo avrebbe l'assessorato al lavoro. Tutto ciò anche in considerazione al fatto che l'unico consigliere socialista triestino, Arnaldo Pittoni, della cui candidatura governativa si era parlato all'ultima ora, è anche segretario della locale Federazione, e quindi la sua posizione risulta incompatibile statutariamente con eventuali partecipazioni giuntali.

Il terzo nuovo assessore sarà il repubblicano prof. Edoardo Cumbat, triestino, cui verrebbe affidato o un assessorato di nuovo conio (la Giunta ha la potestà di creare nuovi assessorati) o una supplenza (probabilmente quella dell'ordinamento degli Uffici).

L'accordo politico - programmatico sottoscritto dai segretari regionali rappresentanti dei quattro partiti, a quanto consta, ha già trovato ratifica da parte delle segreterie regionali, riunitesi ieri, della D.C., del PSDI e del PRI; domani si riunirà quella del PSI, a Udine, per la formale approvazione, che è, naturalmente già scontata.

Con la nuova composizione giuntale regionale, la rappresentanza triestina perderà la vicepresidenza dell'Esecutivo, finora affidata al prof. Giuseppe Dulci, socialdemocratico, insieme con l'assessorato ai trasporti e al turismo. Egli ha dovuto rinunciare a favore di uno dei due socialisti. Sul merito però, la direzione della Federazione provinciale triestina del PSDI, è in disaccordo evidentemente con la segreteria regionale di quel partito, in quanto in una nota ufficiosa informa che ieri i rappresentanti triestini in seno al Comitato regionale, Cesare e Lonza, hanno informato la direzione di non aver ratificato gli accordi in quanto gli stessi non garantiscono alla città di Trieste una legittima rappresentanza nel Governo regionale. La direzione provinciale ha ritirato ufficialmente i propri rappresentanti dal Comitato regionale e ha preso contatto con il segretario nazionale del PSDI, on. Tanassi, che dovrebbe inviare oggi a Trieste l'on. Nicolassi per esaminare la nuova situazione.

Dal canto suo, il segretario della Federazione triestina del PSI, Pittoni, ritiene che oramai anche il gioco degli equilibri di rappresentanza possa dirsi adeguato, in quanto Trieste, pur perdendo una vicepresidenza che ha più che altro valore simbolico, mantiene due assessorati, così come li aveva finora. Non solo: c'è la compensazione della sede triestina dell'importante Società finanziaria regionale, mentre l'Ente di sviluppo per l'agricoltura sarà dato a Gorizia. Pittoni ritiene che i socialisti in ogni modo non debbano far questione di campanile: le trattative sono state serie; vi è stata la conferma della validità dei principi del centro-sinistra; le scelte sono state operate con responsabilità, e gli impegni si richiamano ai problemi di fondo per Trieste: cantieristica, Ente porto, bacino di carenaggio, minoranze slovene, art. 47 (impegno del Governo nazionale di interpellare la Regione su provvedimenti che ineriscano ai suoi problemi). Gli interessi regionali, quindi, appaiono adeguatamente salvaguardati.

La direzione regionale del P. R.I., in un suo comunicato, ha dichiarato la propria soddisfazione sull'accordo raggiunto per la nuova Giunta ed ha proceduto alla ratifica dello stesso.

Dello stesso tenore è il comunicato del Comitato regionale DC, il quale precisa che domani il direttivo del gruppo consiliare regionale esprimerà una rosa di nomi per la partecipazione degli esponenti del gruppo d.c. alla Giunta regionale. Il che lascia intravvedere la possibilità che vi siano dei mutamenti, ivi compreso quello dell'immissione di un assessore triestino in sostituzione di uno friulano.

Palazzo Diana ha diffuso ieri contemporaneamente anche una nota della segreteria provinciale triestina con person[illegible] opinioni espresse dal se[illegible]tario dott. Guido Botteri. [illegible] premette che le trattative [illegible] state delicate e in qualche fase persino difficili. Delicate perchè bisognava armonizzare l'ingresso nella maggioranza dei socialisti e del consigliere repubblicano con l'impostazione che la D.C. e il PSI hanno dato all'attività programmatica della Regione con la Giunta presieduta da Berzanti. Difficili perchè i quattro partiti hanno voluto responsabilmente affrontare e chiudere l'esame dei problemi posti dalle esigenze e dalle attese degli «equilibri territoriali» anche sotto il profilo politico e psicologico.

Dopo essersi diffuso sulle esigenze di Trieste e sulle garanzie offerte dal Presidente Berzanti, che farà in proposito delle dichiarazioni al Consiglio regionale di martedì prossimo, il dott. Botteri conclude dicendo che sul piano delle rappresentanze territoriali pur essendo questo problema improprio, in quanto gli assessori sono indicati dai gruppi e dai partiti, si deve comunque registrare che nella Giunta saranno presenti almeno due esponenti politici triestini. Ciò potrebbe essere interpretato o come affidamento sicuro di un assessorato nuovo al repubblicano, oppure alla cessione di uno dei vecchi assessorati da parte di un democristiano friulano a un suo compagno di partito triestino. Altrimenti il conto non tornerebbe.

Chiesta lungo il Canale una barriera protettiva

Il consigliere comunale del PLI, dott. Sergio Trauner, ha presentato al Sindaco di Trieste un'interrogazione per la protezione del traffico nella zona del Canale, richiamandosi al grave incidente automobilistico accaduto la settimana scorsa in quella zona.

Il cons. Trauner rileva che l'incidente stesso ripropone in tutta la sua attualità il problema della sistemazione di una barriera protettiva lungo i bordi del Canale.

La legge sulla pensione ai perseguitati politici

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 3 gennaio 1966, è stata pubblicata la legge 15 dicembre 1965, n. 424, con la quale viene data l'interpretazione autentica dell'articolo 3 della legge 3 aprile 1961, n. 284. Come è noto, la legge n. 284 prevedeva provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali; in particolare, l'articolo 3 prevedeva il diritto all'accredito di contributi figurativi di polizia o all'estero per i motivi della persecuzione politica.

La legge ora pubblicata chiarisce che l'importo dei contributi figurativi da accreditare a favore dei perseguitati politici antifascisti, o razziali, per i periodi riconosciuti utili a pensione sull'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, è commisurata alla retribuzione attuale della categoria e qualifica professionale posseduta dagli interessati nei periodi di persecuzione. Si applica, quindi, la tabella delle marche assicurative in vigore alla data di presentazione della domanda di pensione.

Gli interessati possono rivolgersi agli uffici dell'EPACA presso la Federazione provinciale dei coltivatori diretti di Trieste per ottenere gratuita assistenza. L'ufficio provinciale dell'EPACA ha sede in via Roma 20, tel. 38-100; quelli zonali a: Muggia, via Foschiatti 1/1, (ogni giovedì dalle ore 16 alle 19); S. Dorligo della Valle 222, (ogni lunedì dalle 16 alle 19); Duino-Aurisina, via Stazione 1, (ogni lunedì dalle 16 alle 19).



(«Giornalfoto»)

Ricevuti dalla madrina il primo augurio in lingua polacca e la spruzzata di spumante, la «Ziemia Lubuska» si avvia dolcemente all'abbraccio del mare, salutata dalle sirene dei cantieri

VARATA AL SAN MARCO LA «ZIEMIA LUBUSKA»

Scesa felicemente in mare la seconda gemella polacca

Plauso alle maestranze del cantiere da parte dell'Ambasciatore di Varsavia il quale ha sottolineato la plurisecolare amicizia che unisce i due popoli

Una seconda motonave facente parte di quattro unità gemelle commesse dalla Centromor di Varsavia ai CRDA, è scesa ieri in mare nel bacino prospiciente il Cantiere San Marco. La «Ziemia Lubuska», di 23.725 t.p.l., è una nave tipizzata particolarmente adatta al trasporto di carichi secchi alla rinfusa.

La cerimonia del varo s'è svolta con l'abituale puntualità alle ore 11, alla presenza degli illustri ospiti polacchi e di numerose autorità cittadine. A madrina è stata eletta la gentile signora Janina Stala, consorte del consigliere commerciale della Polonia a Roma. Fra gli ospiti abbiamo notato il dott. Wilmann, Ambasciatore a Roma, gli addetti commerciali Jean Hurnik e Leszek Guzik, il consigliere commerciale dott. Stala, l'addetto stampa Szczepanik e il cap Dowkar. Il Ministero della Marina mercantile era rappresentato dal dott. Salvatori, dal dott. Lulli e dal dott. D'Alessandro.

Numerosi gli invitati, fra cui il Vice Prefetto dott. Molinari per il Commissario di Governo, il comm. Pasino commissario alla Provincia, l'assessore prof. Venier per il Sindaco, il gen. Barberis, Comandante militare di Trieste, accompagnato dallo aiutante di campo ten. col. Angiolini, il gen. Battaglieri Comandante del Porto, il comandante del distretto militare col. Raguso, il dott. Doria presidente dell'Associazione degli industriali, il prof. Florit in rappresentanza della Camera di Commercio, il dott. Bartolini per la Questura, nonchè esponenti di parecchie associazioni economiche cittadine. Per i CRDA hanno presenziato il presidente dottor ing. Vignuzzi, l'amministratore delegato dott. ing. Carnevale, il direttore generale ing. Tartarelli e il direttore del San Marco ing. Battagliarini, che ha diretto le operazioni del varo.

Alle 11 precise, alle brevi parole di augurio che la signora Janina Stala ha rivolto, in polacco, alla nave che stava per ricevere l'abbraccio dei flutti, ha fatto eco il secco rumore della bottiglia di spumante mandata ad infrangersi sulla fiancata della «Ziemia Lubuska» che tosto si è mossa, scendendo dolcemente in mare, accompagnata dal saluto festoso delle sirene.

Dopo il varo il presidente Vignuzzi — ringraziando gli intervenuti e dopo aver illustrato le particolari caratteristiche di questo felice tipo di nave — rivolto all'Ambasciatore di Polonia dott. Wilmann, ha espresso la sua speranza che i rapporti di affari ripresi con l'importante lavoro in atto al San Marco, non si esauriscano ma che, nell'ambito degli accordi commerciali fra l'Italia e la Polonia, essi abbiano a continuare nello stesso clima di cordiale e aperta collaborazione.

Ha preso quindi la parola lo Ambasciatore polacco, il quale, a nome del Governo della Polonia, ha ringraziato dirigenti, tecnici e maestranze per il loro lavoro che costituisce una nuova fase della plurisecolare amicizia fra il popolo polacco e quello italiano. Dopo aver espresso l'augurio che gli scambi commerciali fra le due nazioni abbiano ad essere sempre più proficui, il dott. Wilmann, ringraziando il presidente Vignuzzi, le autorità, gli invitati e le maestranze per la bella cerimonia, ha concluso il suo discorso inneggiando all'amicizia fra il popolo polacco e quello italiano e alla pace nel mondo.

Dopo il varo, la «Ziemia Lubuska» è stata ormeggiata alla banchina d'allestimento a fianco della prima unità gemella la «Ziemia Szczecinska», sulla quale si stanno portando a termine i lavori di completamento. Questo tipo di navi che i C.R. D.A. hanno inteso realizzare, sono di funzionalità assoluta nel vitale settore dei trasporti di merci alla rinfusa. Il loro tonnellaggio è stato prescelto tenendo conto della più larga utilizzazione possibile, su scala mondiale, con garanzia di accesso non soltanto nei principali porti internazionali, ma anche attraverso il Canale di S. Lorenzo ai Grandi Laghi: zona questa, in crescente sviluppo nel traffico dei minerali e dei cereali.

Le caratteristiche principali delle quattro unità gemelle sono: lunghezza fuori tutto m. 190,46; larghezza m. 22,80. Sette stive del volume globale di 30.400 metri cubi potranno contenere 22.100 tonnellate di grano o minerali.

Interventi comunali nella vigilanza sanitaria

Durante il mese di gennaio 1966 il servizio di vigilanza della Ripartizione XI-Sanità ed igiene, ha svolto, oltre a varie attività nei settori inerenti il suolo e l'abitato, la consueta intensa vigilanza negli stabilimenti di produzione e nei depositi ed esercizi di vendita delle sostanze e dei prodotti alimentari e bevande.

Particolare riguardo è stato dato ai controlli sui generi di maggior consumo quali latte, pane, vini, alimenti della prima infanzia e dietetici, burri, grassi vegetali ed animali in genere.

Nell'espletamento di tale servizio sono state eseguite 4410 ispezioni e prelevati 245 campioni di sostanze, prodotti alimentari e bevande, che sono stati inviati per le opportune analisi al Reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi; 62 sono stati, inoltre, i campioni inviati al Reparto medico-micrografico dello stesso Laboratorio provinciale.

Sempre nello stesso mese sono state elevate 27 contravvenzioni per infrazioni a norme del Regolamento locale d'igiene, mentre 5 sono state le denunce inoltrate all'autorità giudiziaria per infrazioni a norme di leggi che tutelano il consumatore nel campo dell'alimentazione.

TRIESTE E' STATA ASSENTE AL CONVEGNO NAZIONALE DI VIGEVANO

Anche i sacrestani hanno il loro sindacato

Essi avanzano giuste e comprensibili rivendicazioni ma prima di ogni cosa dovrebbero dare vita, in ciascuna diocesi, a un'associazione della categoria

Anche i sacrestani avanzano delle rivendicazioni ed hanno fatto parlare di sè negli ultimi giorni per le decisioni prese al convegno nazionale degli «addetti al culto» — è questa la esatta definizione — che si è tenuto a Vigevano. I sacrestani in Italia sino ad ora hanno lavorato silenziosamente — tranne quando si attaccavano alle corde delle loro campane, logicamente — obbedienti ai loro parroci. Forse è il caso di dire affidati alla buona volontà di essi ed alle possibilità delle casse parrocchiali.

Oggi però, a differenza di un tempo, i sacrestani sono dei lavoratori riconosciuti, con uno stipendio, anche se alle volte modesto, tredicesima, riconoscimento alle ferie. Non fanno più il loro mestiere per carità, percependo poco o niente, comunque sempre per carità, e i sacrestani non sono più degli invalidi o comunque uomini impossibilitati a svolgere altri lavori per imperfezioni fisiche. Sono uomini, lavoratori come tutti gli altri, e come tutti i lavoratori si sono riuniti in un loro sindacato che ha deciso però di rifiutare un contratto specifico aziendale — e quindi niente scioperi — ma di avanzare delle rivendicazioni collettive a livello nazionale.

A Vigevano non era presente alcun rappresentante di Trieste. L'iniziativa comunque era partita dall'Associazione di Biella, che raccoglie ben 465 sacrestani; e ciò si spiega perchè vescovo di quella diocesi è mons. Maccari che fu assistente alle ACLI. Ogni diocesi dovrebbe avere una propria associazione di addetti al culto, ma vari ostacoli fanno che non sia così. Anche a Trieste essa manca, e da noi i sacrestani sono una ventina, perchè non vengono inclusi nel numero quei religiosi che svolgono tale mansione appartenendo alle varie comunità. Purtroppo i contratti non sono mai scritti, anche se il parroco di San Giacomo al presente sta lavorando per definire un contratto scritto. Non esiste il riposo settimanale festivo, ed il perchè è facilmente comprensibile; le ferie sono concesse con irregolarità, subordinate comunque alle esigenze del culto. Una vita difficile quindi, e a Trieste poi manca l'unità, molti non vogliono saperne di un'associazione o sindacato, forse per paura di mettersi contro i parroci.

Ma cosa chiedono i sacrestani? Domandano sia concessa loro la «mutua» e la pensione come addetti al culto pareggiati agli operai specializzati e non come semplici operai, come avviene oggi. Con diritto anche all'infortunio sul lavoro e non solo all'assistenza malattia. I loro diritti sono legittimi, in quanto negli altri Paesi la legislazione già prevede tutto questo, e non sono proprio delle nazioni cattoliche a trovarsi all'avanguardia. In testa è la Germania, nella quale i sacrestani sono dipendenti dello stato con la qualifica di impiegato, indifferentemente qual è la loro confessione o religione; poi viene la Francia ed altre nazioni, nelle quali la professione di addetto al culto è invidiabile sotto il profilo del reddito e dei riconoscimenti. I sacrestani italiani per le loro richieste fanno cenno a quella parte della enciclica «Mater et magistra» dedicata ai lavoratori e le buone intenzioni che stanno alla base di tutte le richieste, sono messe in evidenza con il desiderio della categoria di perfezionare la propria preparazione, chiedendo la istituzione di un apposito corso di istruzione professionale sullo stampo di quello già esistente a Reggio Emilia, fondato da don Dino Torrigiani.

Che del resto i sacrestani siano dei lavoratori specializzati, appare chiaro dalle mansioni che sono chiamati a svolgere. Essi devono saper leggere, scrivere e fare di conti, avere una buona preparazione liturgica e saper essere veramente i collaboratori dei parroci. Può sembrare un mestiere facile, ma non lo è, come non è facile la liturgia. Anche il solo accendere e spegnere le candele sugli altari va fatto in una certa maniera, incominciando dall'esterno o dall'interno, da sinistra o da destra. Come non ricordare poi la preparazione dei paramenti nei diversi colori richiesti dai vari periodi e dalle varie solennità? Non si può predisporre a caso ciò che occorre alla celebrazione della Messa, perchè precisi canoni chiedono l'uso del colore rosso o del verde, del bianco e del rosa e del violetto, del semidoro. E spetta ancora al sacrestano preparare i messali con i vari segni nelle parti mobili, e ciò non è una cosa proprio tanto semplice se non si sa anche un po' di latino.

Ci sono poi anche i lavori pesanti: stendere i tappeti, appendere i damaschi, raccogliere l'elemosina, preparare gli altari e curare che le candele siano ben diritte, una cosa questa che sembra facile, ma che proprio tanto facile non lo è. Non dimentichiamo poi che spetta ancora ai sacrestani conservare e preparare i vasi sacri, conservare gli olii. Titoli questi, che stanno chiaramente a testimoniare come i sacrestani non sono dei semplici operai, degli uomini di fatica; non dànno corpo ad una categoria che gran parte considera un po' fuori del mondo. Hanno anche essi famiglia, moglie e figli da mantenere, e se il loro è un lavoro silenzioso, discreto, non per questo devono essere sottovalutati.

Anche il Parlamento si è interessato dei sacrestani, quando l'on. Armani presentò un progetto di legge tendente a dare maggiori riconoscimenti alla categoria, ma il progetto è rimasto tale, senza far un passo avanti. Forse al di fuori del Parlamento le recenti iniziative approderanno a risultati più positivi, a patto però che i sacrestani si uniscano e sentano la necessità di dar vita alle loro associazioni diocesane.

R. G.



(«Giornalfoto»)

La signora Janina Stala gentile madrina della motonave

GIOVEDI', PRESENTE L'ILLUSTRE LETTERATO

Serata letteraria al CCA in onore di Diego Valeri

La manifestazione intende rendere omaggio a un'intera esistenza dedicata al magistero

Giovedì prossimo il Circolo della cultura e delle arti promuoverà una serata letteraria in onore del poeta e saggista veneto Diego Valeri. Docente per vari anni della nostra Università, amico fraterno dei massimi scrittori triestini del Novecento, unito a Trieste da solidi legami affettivi, non vi è dubbio che la città saprà tributare al caro ospite un omaggio particolarmente caloroso e fervido.

Diego Valeri poeta, critico, educatore e umanista, è oggi tra le personalità eminenti della cultura e delle lettere italiane contemporanee. La sua opera, spaziata sull'arco di oltre mezzo secolo, è documentata da un'aurea bibliografia. Ricorderemo del poeta Valeri: «Poesie vecchie e nuove» (che riunisce quattro precedenti sillogi), «Scherzo e finale», «Tempo che muore», «Il flauto a due canne» e il recentissimo splendido volume antologico di Mondadori «Poesie»; di Valeri prosatore ricordiamo: «Fantasie veneziane», «Guida sentimentale di Venezia»



e «Città materna»; del saggista: «Scrittori francesi» e «Saggi di letteratura francese moderna»; del traduttore: le mirabili versioni da Mistral e da Flaubert, e quelle antologiche dei «Lirici francesi» e «Lirici tedeschi». Come si vede, un'opera estesa e cospicua, degnamente integrata da un impareggiabile magistero, durato tutta la vita.

Diego Valeri presenzierà alla manifestazione di giovedì, promossa dal C.C.A. L'omaggio consisterà in una lettura di liriche scelte, a cura e con preambolo introduttivo del prof. Rino Borghello, scrittore e critico udinese, molto apprezzato anche all'estero per le sue limpide dizioni di poesia italiana d'ogni tempo.

La manifestazione, cui sono particolarmente invitati i rappresentanti del mondo culturale e artistico triestino, avrà inizio giovedì alle ore 18.45 nella sala maggiore del C.C.A. (via S. Carlo 2); il pubblico potrà liberamente intervenire.

Feste patronali dei profughi istriani

Oggi i profughi da Dignano celebreranno la ricorrenza del Patrono S. Biagio e della Compatrona S. Fosca. Il Comitato comunale dei profughi da Dignano d'Istria in seno al Consiglio dei Liberi Comuni dell'Istria, ha invitato per l'occasione il dignanese don Luciano Manzin, parroco di Campagnuzza di Gorizia, a celebrare la S. Messa che avrà luogo alle ore 16 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio). Al termine del rito verrà impartita la tradizionale benedizione della gola, dopo di che i dignanesi si ritroveranno in un locale cittadino per un incontro familiare.

A cura del Comitato comunale dei profughi da Orsera aderente al Consiglio dei Liberi Comuni dell'Istria gli orseresi ricorderanno oggi la Patrona Santa Fosca, con una Messa propiziatrice che sarà celebrata da don Antonio Crismanich alle ore 16 nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù (via A. Manzoni 22). Seguirà un incontro familiare in un locale adiacente.

A Trieste il presidente del «Goethe - Institut»

Domani e martedì sarà a Trieste il presidente del «Goethe-Institut» di Monaco di Baviera, Ambasciatore Peter H. Pfeiffer, in visita all'Istituto germanico di cultura che ne è la sede triestina.

Il «Goethe-Institut» è un'istituzione culturale analoga alla «Dante Alighieri» per l'Italia, e dirige, per incarico del Ministero degli Esteri a Bonn, gli Istituti germanici di cultura allo estero. Suo compito è di diffondere la lingua tedesca nel mondo e di intensificare gli scambi artistico-culturali tra la Germania e gli altri Paesi.

Fondata nel 1932, nella ricorrenza del primo centenario della morte di Goethe, e riaperta nel 1952, questa istituzione conta ormai più di venti centri di insegnamento in Germania per studenti stranieri di tutte le nazionalità. 115 sono le sue sedi all'estero, nelle più importanti città d'Europa, Asia, Africa ed America. In Italia la sua opera si inquadra negli speciali accordi italo-tedeschi nel campo della cultura.

Dopo essersi incontrato a Roma con il presidente della «Dante Alighieri», l'Ambasciatore Pfeiffer ha visitato le sedi del Goethe-Institut a Roma, Napoli, Palermo, Genova, Milano e Torino, e viene ora a Trieste, ultima tappa del suo giro d'informazioni.

Prima di assumere nel 1964 la presidenza del «Goethe-Institut», egli ha ricoperto importanti incarichi presso le Ambasciate tedesche a Praga, Mosca, Parigi e Roma. A partire dal 1950 ha diretto a Speyer la scuola di formazione per i futuri diplomatici.

Il nuovo direttivo dell'Ass. spedizionieri

L'Associazione spedizionieri del porto, nell'assemblea generale ordinaria tenuta mercoledì scorso ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali che risultano ora così composte: presidente: Caralambo Sofianopulo; vicepresidenti: dott. Duilio De Polo, Vladimiro Riva; consiglio direttivo: Piero Alberi, Mario Gruden, Ermanno Jerich, Leopoldo Limbeck, Ernesto Marzari, Gustavo Schneider, Giulio Valenzin, Enrico Welther; collegio dei revisori dei conti: membri effettivi: Dino Dapelo, Giuseppe Marko, Antonio Sommer; membri supplenti: Giovanni Correa, Gualtiero Iesurum.

Feste di Carnevale alla Lega Nazionale

Sabato 19 febbraio, nei saloni della Birreria Dreher, avranno luogo le due tradizionali feste di Carnevale della Lega Nazionale, alle quali soci e simpatizzanti daranno certo la loro completa adesione. Dalle 16 alle 19 vi sarà il ballo mascherato per bambini con numerosi giochi, allegre attrazioni ed un concorso a premi per le migliori maschere e costumi. Dalle ore 21.30 in poi fino alle 4 del mattino balleranno i grandi in un'atmosfera di allegria e di sano patriottismo. Oltre ai molti giochi vi sarà l'elezione della reginetta e del reuccio della festa. Suonerà in ambedue i trattenimenti l'orchestra Manzetti e presenterà la giovanissima e già tanto ammirata signorina Maria Assunta Manzoni.

Nel pomeriggio si esibiranno quali solisti i migliori elementi del Complesso giovanile della Lega diretto dal m.o Cappelli.

Per prenotazioni e biglietti rivolgersi alla segreteria sociale dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.

ANCHE GLI SCOLARI AMANO IL CIGNO DI BUSSETO

Un volumetto su Verdi dovuto a scrittori in erba

Come abbiamo riportato giorni or sono, gli alunni delle scuole elementari di Guardiella hanno celebrato il 65.o anniversario della morte di Giuseppe Verdi con un concerto, durante il quale centoventi bambini, scelti tra quelli delle scuole «A. Grego» e «Fabio Filzi» hanno eseguito alcuni tra i più significativi cori verdiani, sotto la direzione del maestro Luciano Milossi.

Preparare a una rappresentazione un tal numero di scolari, per di più privi nella maggior parte di educazione musicale, era già un'opera considerevolmente difficile. La direzione didattica, delle scuole di Guardiella ha voluto far di più, per avviare i giovani alla conoscenza e all'amore per il grande Maestro. Gli alunni sono stati così invitati a fare delle piccole ricerche sulla vita e sull'opera di Giuseppe Verdi; a esprimere impressioni sull'ascolto di brani, a riportare e adattare, magari, fatti e opinioni tratti da testi o articoli. La partecipazione era, naturalmente, assolutamente volontaria. I giovani potevano anche partecipare al piccolo concorso a gruppi, abituandosi così al «lavoro d'equipe» che sembra aumentare ogni giorno d'importanza.

I risultati sono stati superiori alle più rosee aspettative degli insegnanti. La partecipazione è stata massiccia: si sono dovuti esaminare quasi cento lavori, per la maggior parte originali e spontanei. Infatti proprio la spontaneità è il maggior pregio di gran parte degli elaborati: impressioni dirette, immediate, e la descrizione, provati nell'ascoltare le più celebri arie del repertorio verdiano.

Alcuni lavori, poi, riportavano notizie ed episodi sconosciuti, crediamo, a molti appassionati verdiani, sui soggiorni del Maestro nella nostra città: risultato evidente di una ricerca svolta con passione da questi bambini e di un'accurata informazione alle fonti. Hanno anche la loro importanza, infine, gli elaborati che riassumono o che adattano semplicemente quanto ricavato da biografie o da monografie. In tal caso, infatti, i giovani autori devono comprendere, far proprio e infine rielaborare quanto da altri scritto, assorbendo e ricordando, più di quanto avrebbero potuto trattenere con una semplice lettura.

Visto l'insperato risultato, gli insegnanti hanno voluto raccogliere i lavori migliori in un semplice ma significativo volumetto, che comprende anche i testi dei cori verdiani di cui parlavamo all'inizio nonchè lo elenco degli scolari che sono stati premiati o che hanno ricevuto la menzione onorevole.

Il fine dell'iniziativa, dicevamo, è quello di instradare i giovani, fin dagli anni delle scuole elementari, sulla via dell'amore per la musica e per i suoi maggiori artefici. Non bisogna sottovalutare, comunque, il valore in assoluto della realizzazione senza precedenti a Trieste, che può contribuire alla diffusione dei metodi pedagogici più moderni ed efficienti.

INSEDIATA A UDINE LA COMMISSIONE CONSULTIVA

Strumento di sviluppo dell'economia montana

Miglioramento del reddito e del livello di vita sociale primi obiettivi che saranno perseguiti dal nuovo organismo

Ieri a Udine, in attuazione della legge regionale n. 2, è stata insediata, dall'assessore regionale Comelli, la Commissione consultiva per l'economia montana. La cerimonia ha avuto luogo nella sede dell'assessorato regionale dell'agricoltura, foreste ed economia montana di via Percoto, nel capoluogo friulano.

Istitutivamente, alla Commissione compete la formulazione di pareri e proposte, e l'espressione di voti, nonchè il suggerimento di soluzioni in merito agli interventi a favore della montagna. Essa raccoglie una qualificata rappresentanza di esperti delle zone montane designati dai Consigli provinciali, dai Sindaci, dagli Enti e dagli organismi di categoria, nonchè dai Consorzi di bonifica e dalle organizzazioni economiche e sindacali.

In definitiva, la Commissione assume il carattere di organismo consultivo del Comitato degli assessori regionali per lo sviluppo della montagna recentemente insediato a Trieste dal Presidente della Giunta Berzanti. Comitato e Commissione sono pertanto strumenti attraverso i quali l'Amministrazione regionale intende impostare e perseguire una politica organica di sviluppo economico-sociale delle zone montane del Friuli - Venezia Giulia.

Gli obiettivi di questa politica sono il miglioramento del reddito e del livello di vita economico-sociale delle popolazioni di montagna; la riduzione del fenomeno migratorio e dell'indiscriminato esodo che interessa in particolare il settore agricolo - forestale; la protezione idrogeologica dei terreni montani a difesa della pianura.

La Commissione consultiva per l'economia montana è presieduta dallo stesso assessore regionale all'agricoltura, foreste ed economia montana, avv. Comelli. Ne fanno parte i rappresentanti dei già citati Enti locali e di tutti gli organismi di categoria interessati alle zone montane e ai bacini imbriferi e di bonifica montana.

Nel corso della cerimonia di ieri ha preso per primo la parola l'assessore Comelli, che, dopo aver rivolto a tutti i convenuti — anche a nome del Presidente Berzanti — il saluto ed il ringraziamento, ha sottolineato che la Giunta e il Consiglio regionale, fin dall'inizio della loro attività, hanno riconosciuto la necessità di avviare una completa politica di provvedimenti a favore delle popolazioni della montagna. E' oramai assodato — ha continuato Comelli — che i problemi della montagna vanno affrontati non soltanto con mezzi più cospicui, ma anche con una visione nuova, cioè non più solo nel quadro dei settori silvo-pastorali e della sistemazione idrogeologica che essi rivestono. Si tratta quindi di perseguire un programma di effettivo miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni interessate, mediante un complesso di interventi, riguardanti oltre alla agricoltura e al bosco, lo sviluppo e il consolidamento di iniziative industriali e turistiche, il potenziamento delle comunicazioni, il risanamento delle abitazioni, l'aumento dei posti di lavoro, e via dicendo.

Il raggiungimento di tali finalità — ha proseguito Comelli — costituisce un impegno di assoluta priorità dell'Ente Regione e rende necessario una organica attività aggiuntiva a quella finora svolta in esecuzione dei provvedimenti per le zone montane. E da una simile impostazione che ha avuto origine la legge regionale istitutiva del Comitato degli assessori regionali per lo sviluppo della montagna e della Commissione consultiva per l'economia montana. Comelli ha quindi elencato i compiti della Commissione consultiva, dei quali si è già parlato.

Dopo aver elencato i molti delicati problemi della montagna, l'assessore ha affermato che oggigiorno vi sono nuove possibilità e nuovi mezzi per risolverli, il che consentirà il raggiungimento di un equilibrio con il perseguimento di maggiori redditi e di migliori condizioni di vita. Ha concluso elencando gli obiettivi da raggiungere con il piano di sviluppo economico - sociale della montagna.

Hanno preso poi la parola l'avv. Candolini, che ha espresso il suo apprezzamento per l'opera della Regione, sottolineando le possibilità che si offrono alle zone montane con lo sviluppo del turismo, il Sindaco di Trieste dott. Franzil, che ha rilevato la necessità di valorizzare l'elemento umano delle zone montane, ed il vicepresidente della Provincia di Udine, Lepre, che ha auspicato un'azione della Regione in sede nazionale per il miglioramento della vecchia legge per la montagna.

A questo punto l'assessore Comelli, ha dichiarato formalmente insediata la Commissione consultiva, la quale è passata al secondo punto dell'ordine del giorno dei lavori, e cioè l'approvazione del regolamento interno della Commissione stessa.



(«Giornalfoto»)

Il bando e le Giurie del «Moretti d'oro» sono stati presentati ieri sera al Circolo della Stampa alla presenza di numerosi invitati tra cui abbiamo notato l'on. Bologna, i Sindaci di Trieste e di Udine, il dott. Gelati in rappresentanza del Prefetto Mazza. Erano pure presenti il dott. Vittorio Zanaboni presidente dell'Ordine regionale dei giornalisti e il dott. Manlio G[illegible]mbassi presidente dell'Associazione della stampa giuliana. Nella foto: parla il comm. Lao Menazzi Moretti

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

DEBUTTA A OXFORD NEL «DOCTOR FAUSTUS» DI MARLOWE

«Liz» sul palcoscenico terrà la bocca chiusa



Richard Burton e Liz Taylor durante le prove del dramma di Marlowe che andrà in scena a Oxford. Il fatto curioso è che in tutto il dramma Liz non dirà nemmeno una parola

Oxford, 12

Liz Taylor fa lunedì il suo debutto teatrale; ma l'idea non la entusiasma. E' raffreddata, ed è in preda a quello che gli anglosassoni chiamano «la paura del palcoscenico». Abituata fin dall'infanzia a recitare davanti alle cinecamere, la bella londinese non nasconde l'emozione che la prende all'idea di calcare le tavole per la prima volta proprio nel suo Paese, e in un'opera del grande Christopher Marlowe, il «Doctor Faustus». Protagonista della produzione è Richard Burton, che ha studiato a Oxford e che, al pari della consorte, recita all'Università a scopo benefico. Il ricavato degli spettacoli, che si susseguiranno per una settimana, è destinato alla campagna per la creazione di un «laboratorio teatrale» dell'Università oxoniense.

Anche Burton è raffreddatissimo, e per lui il malessere è motivo di maggiore preoccupazione in quanto, naturalmente, dovrà parlare; l'idea di un grande attore con la voce nasale o in preda alla tosse non è confortante. Si spera comunque che Burton sia del tutto a posto per lunedì, e possa dare la più grande soddisfazione al professor Neville Coghill, suo ex insegnante, che ha suggerito al Burton la «performance» straordinaria. Liz non ha invece preoccupazioni di voce; al suo debutto in teatro, infatti, non parlerà.

La parte che le è stata affidata è assai breve, tutto quel che ha da fare è apparire bella, e dicono a Oxford che questo non le è mai costato molta fatica. Elizabeth ha la parte di Elena di Troia in una delle visioni del «Dottor Faustus», è a lei che si rivolge Richard esclamando: «E' questo il volto che fece salpare mille navi e arse le torri senza cima d'Ilio... dolce Elena, fammi immortale con un bacio».

Dice Liz: «Parole del genere sono pericolose, prima della mia entrata in scena... forse sarebbe meglio che in luogo della diafana tunica io portassi qualcosa che mi mascherasse dalla testa ai piedi». E ancora: «La mia parte è muta, ma ho paura che la mia comparsa sia il punto debole dello spettacolo».

Burton è invece al settimo cielo. Da vent'anni ambiva di essere protagonista del personaggio di Marlowe, scritto esattamente 350 anni fa; ma non aveva mai voluto legarsi a una lunga serie di spettacoli. Per un ciclo di una settimana ha accettato, pur facendo notare che «solo dopo due o tre settimane» si sentirebbe di recitare il «Faustus» in modo tale da dargli soddisfazione.

Tutto il resto del «cast» è composto di studenti universitari, naturalmente lusingati ed emozionati all'idea di avere simili partners. Le prove si sono svolte a porte chiuse.

Roger Smith

Si prepara un film sul delitto Matteotti

Roma, 12

Il delitto Matteotti sarà portato sullo schermo da Giuliano Montaldo, regista di «Una bella grinta» e «Tiro al piccione», in un film che punterà essenzialmente sull'istruttoria e sul processo di quello che fu definito il «Caso Matteotti». Lo ha dichiarato Montaldo all'Ansa precisando inoltre: «Sarà un film estremamente emozionante che descriverà obiettivamente le varie fasi dell'istruttoria e del processo. Ho già completato un ampio "trattamento" in collaborazione con Lucio Battistrada, lavorando sugli autentici atti dell'istruttoria e del processo e sulle testimonianze. Chiederò a Mastroianni se vorrà sacrificare qualche giornata di libertà per interpretare un piccolo ruolo nella pellicola e così pure interpellerò altri "grandi" del cinema internazionale

ATTO UNICO DI MARTELLI AL TEATRO DELLA FAMÀ

Uomini-robot nella società del 2112

Apparato visivo «op» e originali effetti sonori immettono lo spettatore in un clima fantascientifico

Si sta rappresentando in questi giorni, nella sede del Teatro sperimentale di Annamaria Famà, l'atto unico del poeta concittadino Claudio Martelli, intitolato «2112». Si tratta di un'opera acuta e stimolante, proiettata in una fantascientifica civiltà del futuro (nel 2112 per l'appunto) quando, per una ipotesi assurda, ma non impossibile, il popolo — livellato sia culturalmente che moralmente dalla sloganistica — ha già dimenticato il concetto di libertà, non conosce più libri (pericolosi veicoli d'idee), sottoposto a un lavaggio del cervello incessante che ha ridotto l'uomo al livello del robot. Tutto questo è solo una minaccia fantascientifica beninteso.

L'atto unico — scandito in tre quadri, essenziali come un flash fotografico — ci mostra l'infanzia di un ragazzo, strappato ai genitori per essere educato nei collegi e la sua giovinezza, quando attraverso un residuo di ribellione egli scopre (o forse «ricorda») l'amore! e infine il suo processo come elemento incriminato appunto di «avere letto un libro» (in una società dove i libri sono rigorosamente proibiti). Il lavoro di Martelli si conclude con la scena di un tribunale da incubo e con la condanna a morte del protagonista. E' un'accusa contro ogni prassi che — non tenendo conto della umanità dell'uomo — pretende di livellare brutalmente le coscienze.

L'allestimento — realizzato da Ennio Emili col sistema del «teatro senza attori», un sistema ormai intimamente legato al nome del teatro sperimentale — ha sapientemente sottolineato le possibilità drammatiche del testo. La registrazione delle voci dialoganti è stata sorretta da pregevoli effetti sonori (ideati da Claudio Fux) e da una serie di diapositive, ottenute dal collage di fotografie di cronaca. E' stato usato inoltre un nuovo apparecchio, un «visualizzatore gestaltico» dei rumori e dei suoni, capace di proiettare sullo schermo l'equivalente vibratorio del suono. Tale apparato visivo — che s'ispira alle ultime tendenze dell'arte cinetica, programmata, e della op-art — è stato realizzato dalla collaborazione di Claudio Fux e di Emilio Bambich. Hanno recitato Arielia Reggio, Enzo Spitaleri, Sergio Brossi, Gaetano Di Leo e altri. Molto successo di pubblico.

«RADICI» CON LA REGIA DI ENRIQUEZ ALLO STABILE DI TORINO

Pigmalione alla rovescia la rustica Beatie di Wesker

Nella commedia dell'«arrabbiato» inglese si narra la storia d'una contadina stimolata non invano a una presa di coscienza dal fidanzato che poi l'abbandona

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Torino, 12

Dell'«Arrabbiato» inglese Arnold Wesker, che molti non esitano a definire uno dei più promettenti talenti drammatici viventi, il teatro stabile di Torino ha presentato ieri sera «Radici» con la regia di Franco Enriquez.

Seconda commedia di un'ambiziosa «triologia» (la prima parte, intitolata «Brodo di pollo con l'orzo», venne rappresentata a Bologna tre anni fa), «Radici» ne costituisce senza dubbio l'opera più matura, densa di poliedrici significati e di calda, avvincente umanità. Al centro vi è un personaggio splendido, quello di Beatie Bryant, ventiduenne contadina del Norfolk che abita ora a Londra, dove lavora come domestica in un ristorante, e dove ha un amante, Ronnie, una singolare figura di cuoco-poeta, impregnato di confuse utopie politiche e desideroso di insegnare a Beatie a esprimersi correttamente, a porsi continuamente delle domande, a imitare la sua povera cultura d'autodidatta, a interessarsi di quello che succede, a occuparsi della gente e del mondo.

E' molto cambiata, Beatie, quando ritorna per pochi giorni a casa. Attende l'arrivo del fidanzato, che vuol presentare ai suoi, parla senza sosta per bocca sua, ripete quasi meccanicamente, senza troppa convinzione, i concetti di Ronnie, molti dei quali non riesce neppure a comprendere. Genitori, parenti, amici, la guardano come trasognati. Non si capacitano che Beatie confusamente senta il bisogno d'ottenere più; di quello che lei e tutti loro hanno sempre avuto in passato, ora persino dipinge: «Pittura astratta, disegni, forme e robe simili»: forse, è un artista.

Due atti della commedia, Wesker li impiega a descrivere abitazioni dei parenti. Belli, limpidamente precisi, sono nella loro umile verità i caratteri dell'ambiente familiare: la sorella Jenny, che nonostante avesse già un figlio, ha trovato un buon marito, i genitori, il fratello Frankie, i vicini di casa.

Al terz'atto, l'arrivo di Ronnie è ormai imminente. Tutta la la famiglia riunita per l'occasione, gli abiti della festa fanno la loro proverbiale povera bella figura, il «clan» dei Bryant attende — come lo spettatore, del resto — con malcelata impazienza questa bizzarra figura di predicatore

Suona il campanello: è solamente il postino, che consegna a Beatie una lettera. Ronnie non viene, non verrà mai più: dispera ormai delle loro possibilità di comprensione, si autodefinisce «un intellettuale malato e nevrotico», non sarebbe capace di «costruire un mondo nemmeno se gli dessero le redini del governo». Così, tutto è finito, tutto sembra crollare intorno alla ragazza: e dinanzi a lei, ad accrescerle la disperazione, le cose prive di senso che le dicono, tutti, e l'incomprensione, l'indifferenza, e l'egoismo, la crudeltà, e la sua solitudine. Come sei sempre solo nei momenti in cui più hai bisogno «dell'aiuto degli altri»!

Ma ecco il secondo «colpo di scena» proprio nel trauma dell'improvviso acerbo dolore, proprio quando più è circondata dall'ignoranza e dalla cattiveria, Beatie pronuncia nuove parole, parole «sue», che le sgorgano improvvise dal cuore; i pensieri hanno, finalmente, posto «radici» in lei: «funziona», è il suo urlo finale di gioia.

Bellissima conclusione di una bella commedia. questo è giustamente sembrato ad alcuni «il finale più suggestivo del teatro moderno inglese. una specie di "Pigmalione" alla rovescia». Con Beatie alla ribalta che finalmente parla per bocca sua, quando cala il sipario, avvertiamo veramente che al di là di un singolo episodio c'è tutto il travaglio dell'autodidattismo, c'è la sofferta autobiografia di Wesker, c'è la storia universale di una graduale presa di coscienza come vittoriosa risultante di tanti sforzi e di tante lotte.

Lo spettacolo torinese diretto da Franco Enriquez (che s'è giovato delle scene minuziose e dei costumi di Lorenzo Ghiglia) ha quasi sempre tenuto conto di ciò, e giustamente s'è rifiutato di circoscrivere l'intero arco della vicenda alle quattro pareti di una casa del Norfolk. Per parte nostra, avremmo preferito forse una meno evidente ipertrofia del particolare naturalistico (troppo pentole che fumano in scena, troppi rubinetti che danno davvero acqua); d'altro canto, in favore di questa linea parlano chiaramente le stesse note dell'autore. Ma a parte ciò, lo spettacolo, è di classe, omogeneo e ben calibrato, uno dei migliori offertici dalla stabile torinese, veramente all'avanguardia della ribalta nazionale. E Valeria Moriconi, applauditissima, ci ha offerto del personaggio di Beatie una immagine non di maniera; completamente diversa da quella che doveva essere Joan Plowright in Inghilterra, ma gradatamente, cautamente progredendo d'intensità e d'autorevolezza d'atto in atto, ha raggiunto misure e accenti bellissimi alla conclusione. L'immagine finale, con la gioia che le traspare sul volto, fino a un attimo prima disperato, è difficilmente dimenticabile.

Accanto a lei, semplicemente perfetta è Adriana Innocenti nell'esprimere la dolente rassegnazione e la grigia ironia di Jenny, tenuta su una linea indovinatamente, pacatamente malinconica. Da segnalare le prove di Laura Carli (un'ottima madre), di Augusto Mastrantoni (un po' troppo ai limiti della burletta), di Giulio Girola, Silvana De Santis, Carlo Enrici, Alfredo Piano e Carlo Baroni. Successo molto lieto, alla presenza dell'autore.

Giorgio Polacco

Archi della «Philomusica» per la Società dei Concerti

La solida tradizione mitteleuropea, un tantino domestica e provinciale, del «far musica», si è sublimata oltre Manica in questa Orchestra d'archi «Philomusica», soprattutto aristocratica nella sua arte, che si è esibita ieri sera per la Società dei concerti. La scelta del programma, basato sulla direttrice fondamentale Bach-Hindemith, non tragga in inganno. L'opera dei due musicisti di Eisenach e Hanau, luteranamente intesa al servizio della comunità, mostra nella propria funzione educativa e forza persuasiva, i dati tangibili di un ordine stabilito, di un'oggettiva misura umana.

Gli interessi dei componenti la «Philomusica», dodici «particelle» soliste che suonano con modestia ma con estrema raffinatezza, dovrebbero essere rivolti altrove, ad una maggiore eclettismo. Li guida il m.o George Malcolm che, pur non sfoggiando una spiccata personalità, si è fatto ammirare per la competenza e per il polso. Sobrio nel gesto e puntuale, come in fondo è richiesto da un esiguo gruppo di strumentisti esperti, per i quali sarebbero vani il cipiglio e l'acrobazia del direttore.

L'orchestra d'archi londinese ha concluso con la Serenata di Dvorak. Nessuna ventata di folclore slavo in questo lavoro giovanile, ma dimostrazione da parte del musicista boemo di saper appropriarsi di ogni stile, anche di quello mondano-occidentale, che accarezza l'orecchio e soddisfa i cuori. La Serenata è riuscita gradita al folto pubblico della Società dei concerti, che del resto non ha lesinato gli applausi ai protagonisti della serata, austera ma felice. Festeggiati particolarmente i solisti Carl Pini e John Tunnell assieme al direttore, m.o Malcolm.

C. G.

Ieri sera sul video

Il via a «Studio uno»

Si è inaugurata ieri al primo programma la nuova serie dello spettacolo musicale «Studio uno» che si protrarrà complessivamente per venti settimane, fino a giugno. Molti telespettatori hanno veduto le edizioni degli anni passati e quindi sanno che la formula — cava qui e metti là, sposta a destra e tira a sinistra — non è poi mutata gran che. Lelio Luttazzi tiene ancora la bacchetta di direttore; organizzatori, regista, capo orchestra e capo balletto sono sempre gli stessi e il contenuto dello spettacolo poggia, come vuole la consuetudine, sulla pingue messe di canzoncine, su qualche battuta più o meno spiritosa e sulla passerella degli ospiti scelti fra i nomi più in voga della ribalta indigena e internazionale. Eppure questo anno una novità c'è: il concorso, detto anche «Totostudiouno», che promette ricchi premi a quanti vi partecipano inviando le apposite schedine

Questo concorso si basa sul collaudato sistema del quiz e assomiglia vagamente al meccanismo del Totocalcio. Non c'è, si capisce, una partita di cui corra l'obbligo di indovinare l'esito, ma ci sono — nel corpo dello spettacolo — due concorrenti (nel caso di ieri Paolo Panelli e Andreina Pagnani) ai quali vengono rivolti dei quesiti. Se il primo risponde esattamente realizza un «uno», se invece il primo fa scena muta e risponde esattamente il secondo è questo che realizza un «due». Se nessuno dei contendenti riesce a dare la risposta giusta, ecco pronto l'«X». Ma forse è superfluo dilungarsi sulle modalità del concorso. Le cose sono molto più semplici a vederle che a spiegarle. Del resto il regolamento del gioco prevede diciotto articoli, di cui il «Radiocorriere» e tutti i giornali, compreso il nostro, hanno dato notizia.

Diciamo piuttosto una parola sulla trasmissione vera e propria. Benchè essa non mostri di voler tracciare nuovi solchi nel campo già aratissimo del varietà televisivo, bisogna convenire che riluccida il vecchio guardaroba con rispettabile signorilità e impegno.

Ber.

PER LA PRIMA VOLTA

L'«Attila» di Verdi in tedesco a Graz

Vienna, 12

Un'opera giovanile di Verdi, «Attila», verrà data per la prima volta in tedesco, il 18 febbraio, a Graz. Anche il «Nabucco» fu rappresentato per la prima volta a Graz prima di essere messo in scena dai maggiori teatri tedeschi.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore degli artigiani; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Cronaca minima; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.18: Punto e virgola; 13.35: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 13.55: Giorno per giorno; 14: Scacciapensieri; 14.30: Musica in piazza; 14.50: Bollettino delle transitabilità delle strade statali; 15: Giornale; 15.15: Prisma musicale; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Cori da tutto il mondo; 17.30: Concerto sinfonico diretto da F. Caracciolo; 19: Domenica sport; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Elefanti rosa. Divagazioni semi-serie; 21.20: Concerto del violinista Devy Erlih e del pianista Thomas Schwartz; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.25: Buon viaggio; 8.30: Giornale; 8.40: Due voci, due stili; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Lo schiacciavoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.15: Un microsolco per voi: Ray Charles; 18.30: Notizie; 18.40: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Incontro con l'opera; 21: Canzoni alla sbarra; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Notizie.

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori;
11.00: S. Messa;
11.445: Rubrica religiosa: Interrogativi della società d'oggi: Il tempo libero;
15.00: Viareggio: Corso mascherato di carnevale;
16.00: Campanile nuoto: Trofeo Nicolsapio - Trieste: Incontro tra le rappresentative di Trieste e di Roma;
17.15: Segnale orario - Girotondo La TV dei ragazzi: I legionari dello spazio: un mondo sotterraneo - Piccolo zoo;
18.15: Settevoci: Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo;
19.00: Telegiornale - Campionato italiano di calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita;
19.55: Telesport - Cronache dei partiti;
20.30: Telegiornale;
21.00: «David Copperfield», di Charles Dickens;
22.15: La domenica sportiva e Telegiornale.

TV SECONDO

18.00: Concerto dedicato a musiche di Antonio Vivaldi;
21.00: Segnale orario - Telegiornale;
21.10: Intermezzo;
21.15: Mezze luci, con Pietro De Vico;
22.05 Orizzonti della scienza e della tecnica.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 11.55: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con la famiglia Bach; 13.25: Concerto sinfonico diretto da B. Maderna; 15.25: Musica da camera; 16: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Musica di L. Boccherini. 16.55: «Un marito», tre atti di Italo Svevo; 19: Musiche di C. Franck; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di A. Honegger e J. Ibert; 21: Giornale; 21.20: Opere in un atto di vari autori.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da N. Micol; 12.10: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.35: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale) - 8 Concerti grossi; 8.35 (17.35): Sonate moderne; 10.05 (19.05): Complessi d'archi con pianoforte; 12 (21): Concerto sinfonico: Orchestra sinfonica Columbia; 14.10 (23.10): Fantasie; *15.30: Musica sinfonica in radiostereofonia.*

Musica leggera (V canale) - 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 8.15 (14.15 e 20.15): Panoramica nel mondo del jazz; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un po' sognare; 9.51 (15.51 e 21.51) Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 23.03): Canta Milva; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 12.15 (18.15 e 0,15): Archi in vacanza.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Oggi alle ore 15.30 precise. Seconda rappresentazione de: «I Maestri Cantori di Norimberga», di Riccardo Wagner. Direttore Artur Grüber. Turno di abbonamento D per ogni ordine di posti.

AUDITORIUM. Compagnia del Teatro Stabile di Prosa. Oggi alle ore 16.30 ultima replica di: «Motivo di scandalo e riflessione», di John Osborne. Prezzi ridotti: platea A L. 750, B L. 500; galleria L. 150. Prenotazione e vendita dei biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372).

AUDITORIUM. Teatro Stabile di Prosa. Teatro per i ragazzi. Oggi alle ore 10.30: «Una losca congiura» ovverossia: «Barbariccia contro Bonaventura», tre atti di Sto. Regia di Ugo Amodeo. Prezzi: ragazzi L. 100, adulti L. 200.

PICCOLO TEATRO DE «LA BARACCA» (Via Duca d'Aosta 10, tel. 92587). Oggi alle ore 16: «L'aquila con due teste». 3 atti di Jean Cocteau. Novità.

Oggi al Verdi «I Maestri Cantori»

Al Teatro comunale «Giuseppe Verdi», oggi, alle ore 15.30 precise, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti avrà inizio la seconda rappresentazione dell'opera «I maestri cantori di Norimberga» di Riccardo Wagner, con i medesimi interpreti della prima esecuzione. Direttore è il maestro Artur Grüber. Continua alla biglietteria del teatro la vendita dei biglietti.

ARCOBALENO. 14.30: In prima visione: «30 Winchester per El Diablo», con Carl Mohner e Topsy Collins. Un grandioso e spettacolare film in technicolor cinemascope.

ARCOBALENO. Oggi mattinata ore 10 e 11.30: La maschera e la spada del giustiziere nel grandioso e spettacolare film avventuroso: «Zorro». Indistintamente lire 150.

EDEN (già Supercinema). 13.30: «Una questione d'onore», con Ugo Tognazzi in technicolor. Vietato minori 14 anni.

EXCELSIOR. 14.30: «Signore e signori», l'eccezionale ed atteso film di Pietro Germi, con Virna Lisi, Gastone Moschin, Olga Villi, Beba Loncar, Franco Fabrizi. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «La regina delle nevi», una deliziosa favola di Andersen, un film a cartoni animati a colori. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. 14: «Cincinnati Kid», in technicolor. Una vita pericolosa come un gioco d'azzardo! Con Steve McQuenn, Ann Margret, Edward G. Robinson. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14: «Dimensione della paura». Ingrid Tulin, Maximilian Schell e Samantha Eggar (candidate all'Oscar). Un suspense eccezionale. Vietato ai minori di anni 18. Assolutamente consigliabile vedere il film dall'inizio. Orario 16, 18, 20, 22.15.

NAZIONALE. 14: «Mary Poppins», in technicolor. Il capolavoro di Walt Disney premiato con 5 «Oscar», con Julie Andrews, Dick Van Dyke. Sospese le tessere.

ALABARDA. 14: «Rose rosse per Angelica», technicolor. Divertente, drammatica avventura, di Alessandro Dumas. Film inebriante come il fascino di Angelica, con Jacques Perrin e Raffaella Carrà. Prima visione.

AURORA. 15: Il grande successo comico di Dino Risi: «L'ombrellone», con S. Milo, E.M. Salerno, L. Luttazzi e D. Bianchi. Technicolor.

CAPITOL. 14.30: «Il tormento e l'estasi», con Charlton Heston, Rex Harrison e Diane Cilento, in technicolor.

CRISTALLO. 13.30: «I 4 figli di Katie Elder», in technicolor. Un film che supera tutti i capolavori western, con John Wayne, Dean Martin.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Berlino, appuntamento per le spie». Travolgente technicolor di spionaggio. Agenti segreti russi e americani alla ricerca degli autori di un alto tradimento, con Brett Halsen, Anna M. Pierangeli.

GARIBALDI. 14.30: Una grande storia del West: «Il ranch delle tre campane», technicolor, con Dorothy Malone, Zachary Scott, Joel McCrea.

IMPERO. 15 (ultima 21.45): Carlton Heston nell'eccezionale cinemascope in technicolor Columbia: «Sierra Charriba».

MODERNO. 14.30: Marlon Brando e Yul Brynner i due colossi dello schermo ne: «I morituri». Una sconcertante storia di lotte, d'intrighi e di ammutinamenti.

VIALE. 14.30: «La valle della vendetta», con Burt Lancaster, Sally Forrest. Un grandioso e spettacolare film in technicolor.

VITTORIO VENETO. 14: Technicolor: «Giulietta degli spiriti», con Giulietta Masina, Sandra Milo, Mario Pisu, Valentina Cortese ed un cast di attori internazionali. Dopo «Gelsomina» e «Cabiria» ecco «Giulietta» nuova creazione felliniana. Vietato minori 14 anni.

ABBAZIA. 13.30, 16.15, 19, ult. 21.45: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo». La più esilarante storia interpretata da decine dei più noti attori comici americani. Technicolor.

ALCIONE (San Vito). 14.30: «Strani compagni di letto». Un formidabile terzetto: Ruck Hudson, Gina Lollobrigida, Gig Young, vi divertiranno in un brillantissimo technicolor.

ALDEBARAN. 14.30: «OSS 117 segretissimo». Una dinamica operazione di controspionaggio, con Kerwin Mathews, insuperabile agente segreto

ASTORIA. 14.30: «Ciao Charlie!». T. Curtis, D. Reynolds e P. Boone in un irresistibile technicolor Dear.

ASTRA. 15.30 (ultima 21.30): «Prima vittoria». Capolavoro Paramount, con John Wayne e Kirk Douglas.

ARISTON. 14: «Amori proibiti». Un film profondamente umano nel più drammatico e avvincente cinemascope technicolor Metro con Peter Finch, Jane Fonda, Angela Lansbury. Vietato ai minori di 14 anni.

NOVO CINE. 14.30: «Le motorizzate», divertentissimo, con il trio formidabile: Totò, W. Chiari e Vianello. Grande successo.

IDEALE. 14.30: Technicolor: «La donna che non sapeva amare». Capolavoro, con Carroll Baker, Martin Bolson e Raf Vallone. Vietato minori 14 anni.

LUMIERE. 14: «Il gran lupo chiama». Technicolor, con Cary Grant e Leslie Caron.

MARCONI. 14.30: «I pirati della Malesia». Steve Reeves nella più clamorosa avventura dell'eroe salgariano. Technicolor.

RADIO. 13, 16, 19, 22: «La conquista del West». Il più grande western mai prodotto, con John Wayne, James Stewart, Gregory Peck, Richard Widmark, Carroll Baker e decine d'altri. Cinemascope technicolor.

SERVOLA. 14: «Come uccidere vostra moglie». Jack Lemmon e Virna Lisi irresistibili, in scopecolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «Scusa, me lo presti tuo marito», con Jack Lemmon e Romy Schneider.

VOLTA. 15: Technicolor cinemascope: «Due mafiosi contro Goldginger», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, nel loro ultimo successo.

UDINE

ASTRA. 15: «Cincinnati Kid», in metrocolor, con S. McQuenn ed E. G. Robinson.

CENTRALE. 15: «Signore e signori», con V. Lisi, G. Moschin, O. Villi e A. Lionello. Vietato ai minori di 18 anni.

ODEON. 15: «Agente SO3, operazione Atlantide», con John Ericson e Berna Rock. Technicolor.

PUCCINI. 15: «Una questione d'onore», con U. Tognazzi e N. Machiavelli. Technicolor. Vietato min. 14 anni.

CRISTALLO. 15: «A. 001 operazione Giamaica». Prima visione. Scopecolor, con B. Harris, L. Pemmel.

FRIULI. 18: «Tutti insieme appassionatamente». Prima visione, con Julie Andrews, la meravigliosa interprete di «Mary Poppins» e con Christopher Plummer, Eleonora Parker. Ult. 21.30.

DIANA. 14: «Addio alle armi», con R. Hudson, J. Jones, V. De Sica, A. Sordi, in technicolor.

I. NIEVO. 20: «Relazioni pericolose», con J. Moreau e G. Philipe. Vietato ai minori di 18 anni.

ASQUINI. 16: «5000 dollari sull'asso», con R. Vood, F. Sancho, M. Selvat, in technicolor.

GORIZIA

PRIME VISIONI

MODERNISSIMO (telef. 87319) 14 - 22.30: «LE SPIE UCCIDONO A BEIRUT», con R. Harrison e D. Boschero. Cinemascope a colori. Genere spionistico.

CORSO. 15: «Signore e signori», con V. Lisi e G. Moschin. Vietato ai minori di 18 anni. Prima visione. Ult. 22.

VERDI. 15: «I 4 inesorabili», con A. West. Cinemascope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «Da 077: Intrigo a Lisbona», con B. Halsey e M. Tolo. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Un amore e un addio», con M. Ronet e C. Mori. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Shenandoah, la valle dell'onore», con J. Stewart, D. McClure e G. Corbet. A colori. Fuori programma cartoni animati. Ult. 21.30.

DANZE

SALA GINNASTICA. Trattenimenti danzanti dalle ore 17 alle 20 per soci e invitati. Suona il complesso «Les Fulnigial».

GRADISCA

COMUNALE: «Un treno è fermo a Berlino», con José Ferrer e Nicole Courcel.

EDEN: «Questi pazzi italiani», con Gigliola Cinquetti e Fred Bongusto.

ROMANS

IMPERO: «Tre dollari di piombo», technicolor, con Fred Beir ed Evy Marandis.

SAGRADO

ITALIA: «Il filibustiere della Costa d'Oro». Technicolor, con Robert Mitchum e Carroll Baker.

SALA ENAL: Trattenimento danzante del pomeriggio organizzato dal Dopolavoro comunale. Inizio ore 15.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Oggi, domani, dopodomani», con Marcello Mastroianni e Virna Lisi. Technicolor. Ultima 22.

PRINCIPE. 14: «L'affare Blindfold», con Rock Hudson e Claudia Cardinale Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.

EXCELSIOR. 14: «Una vergine per il principe», con Vittorio Gassman e Virna Lisi. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.

NAZIONALE. 14: «Spionaggio a Washington», con Robert Wagner. A colori. Ultima 22.

S. MICHELE. 14: «Il ponte dei sospiri», con Brett Hasley e Gianna Maria Canale. Technicolor. Ultima 22.

MARCELLIANA. 14: «Le avventure di un giovane», con Diane Baker e Paul Newman. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.

STARANZANO

EDISON. 15: «La dea del peccato», con Sara Montiel e Alberto Demendoza. A colori. Ultima 22.

EUROPA. 15: «Squadriglia 633», con Charlton Heston. Vistavision. A colori. Ultima 22.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Quando l'amore se ne è andato», un grande film interpretato da Rita Hayworth e Bette Davis. Technicolor. Ultima 22.

PIERIS

AZZURRO. 15: «Il ponte sul fiume Kwai», con William Holden e Alec Guinnes. Technicolor. Ultima 21.30.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Zorba il greco», con Anthony Quinn. Ultima 21.30.

GRADO

CRISTALLO. 15: «I quattro figli di Katie Elder», con John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer e Michael Anderson jr.; in cinemascope technicolor. Ultima 21.30.

RONCHI

RIO. 14.30: «Prima vittoria», con Kirk Douglas e John Wayne. A colori. Ult. 21.30.

EXCELSIOR. 14.30: «7 uomini d'oro», con Philippe Leroy e Rossana Podestà. Scope a colori Ult. 21.30.

EXCELSIOR DANCING. 20-24: Trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris. Canta Renata Salvatori.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della di lire 50 per cinque giorni.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

A Domande di lavoro personale di serv. L. 20

ANZIANA offresi assistenza vecchi, ammalati, altri piccoli lavori, eventualmente cucinare ore da combinarsi. Urch, presso Desman, via Donadoni 12. 42488 A

BABY sitter offresi ore diurne e serali. Telefono 36315, ore 12-13. 42414 A

CUOCA referenziata per famiglia altri lavoretti offresi 8 ore giornaliere pronta entrata. Tel. 97198. 21351 A

GIOVANE pratica bambini piccoli neonati offresi mezza giornata. Tel. 730433. 21117 A

GIOVANE signora occuperebbesi presso distinta bisognosa assistenza, orario da concordarsi. Scrivere Cassetta 41195 A SPI.

MEDIA età referenziata capace offresi otto ore giornaliere presso sola o piccola famiglia. Cassetta 42702 A SPI.

MEDIA età offresi ore da combinarsi. Cassetta 21447 A SPI.

MEDIA età offresi per bar trattoria o eventualmente casa. Telefonare 33605. 21253 A

SIGNORA referenziata pratica offresi per assistenza bambini 3 pomeriggi alla settimana oppure ogni giorno ore da combinarsi. Telefonare 70067 lunedì o martedì mattina. 42802 A

SIGNORA media età referenziata capace cucinare e governo casa ore da combinarsi offresi piccola famiglia. Telef. 811725. 42490 A

SIGNORA assisterebbe persona ammalata escluso lavori pesanti. Telefonare domani pomeriggio dopo le 15. 96965. 21459 A

SIGNORA referenziata offresi prestaservizi oppure pulizia ufficio ore combinarsi. Cassetta 42622 A SPI.

40.ENNE offresi 4 ore mattino per qualsiasi lavoro. Telef. n. 48955 ore 8-10, 13-15. 42682 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 40

A. STABILE tutto fare cerca piccola famiglia. Domenica tel. 37205, altri giorni 28580. 21241 B

BAMBINAIA referenziata cercasi per Roma. Telefonare 24443. 21409 B

CONIUGI soli residenti Monfalcone cercano domestica capace fidata stipendio secondo richiesta. Scrivere Cassetta n. 21578 B, oppure telefonare dalle ore 20 alle ore 21 al n. 67703, Trieste.

DONNA per servizio continuato presso famiglia con bambini assumesi subito ottime condizioni. Cassetta 42634 B SPI.

DONNA tuttofare referenziata ore da combinarsi cercasi. Telefonare lunedì 32560. 042034 B

DUINO porto, piccola famiglia signorile, cerca stabile referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 20821 dalle 8-20. 314 B

GIOVANE referenziata tuttofare per piccola famiglia cercasi. Telefonare giornalmente 732633 ore 19-20. 42822 B

PERSONA sola cerca donna servizio brava con referenze; appartamento nuovo tutti elettrodomestici. Cassetta n. 42382 B SPI.

PRESTASERVIZI per ore antimeridiane dalle 8 alle 12 cercasi. Tel. 94622. 42534 B

PRESTASERVIZI 3 ore giornaliere cercasi. Telefonare al 723932 dalle ore 9-12. 21319 B

RAGAZZA capace governo casa 40.000 mensili cercasi dalle 8 alle 18. Telefonare dalle 8 alle 12, via Franca 9, Pasqualis, tel. 29065. 21313 B

STABILE giovane referenziata tuttofare sappia cucinare coniugi soli cercano. Tel. 45435. 573 B

STABILE, 25-35 anni, referenziata cercasi. Telef. 35116. 699 B

STABILE amante bambini tuttofare, ottima retribuzione, tutti elettrodomestici cercasi. Telefonare 28969. 42350 B

STABILE tuttofare referenziata indipendente cercasi. Indirizzo SPI 21630 B.

TUTTOFARE cerca famiglia Barcola. Tel. 28819. 21321 B

C Richieste d'impiego L. 20

ANZIANO elettricista, occuperebbesi presso serio albergo o ditta per manutenzione luce, elettrodomestici, telefoni, forza motrice ed acqua. Scrivere Alfredo Mele via della Pineta 22. 42354 C

ASSISTENTE edile capace cementi armati, lavori stradali, serio volonteroso, molti anni di esperienza offresi. Cassetta n. 21638 C SPI.

AUTISTA patente D offresi con auto propria per consegne città di qualunque genere ogni mattina. Tel. 816553. 41349 C

CAPO partita abile libero subito offresi. Tel. 814958. 42790 C

CASSIERA 20enne referenziata, anche stenodattilografa offresi. Cassetta 42468 C SPI.

CASSIERA o commessa offresi prontamente, signorina giovane, presenza, volontà. Telefonare 41634 mattina. 21666 C

CONIUGI con figlia 18enne offronsi come portinai o custodi. Cassetta 21231 C SPI.

DIPLOMATO operatore macchine contabili, avviam. commerciale, dattilografia occuperebbesi presso ditta seria. Telefoni: 25141, 91267. 21265 C

EX carabiniere 35 anni patente B, auto propria, libero pomeriggio, occuperebbesi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Cassetta 42352 C SPI.

GEOMETRA provetto disegnatore offresi mezza giornata od ore a ditta. Tel. 63010. 42374 C

GIOVANE 18enne non motorizzato offresi per commissioni e magazzino. Telefonare 47393. 42578 C

GIOVANE pratico consegne patente B propria Ape offresi qualunque lavoro. Telef. 25819. 21235 C

GIOVANI (2) bella presenza, militesenti, con patente B, offronsi qualsiasi lavoro. Cassetta 21239 C SPI.

IMPIEGATA qualificazione amministrativa, pratica Import-Export Trust commerciali, cerca sistemazione stabile Trieste. Cassetta 42544 C SPI.

IMPIEGATA 25enne referenziata pratica lavori ufficio conoscenza inglese e francese offresi. Cassetta 21251 C SPI.

IMPIEGATA comptometrista conoscenza tedesco, stenografia, pratica ufficio specie ramo paghe, offresi. Cass. 42360 C, SPI.

IMPIEGATO 29enne, diplomato ragioneria, pratica pluriennale contabilità anche a macchina, lavori ufficio, documenti doganali, patente auto, offresi presso seria ditta, eventualmente anche mezzo orario. Cassetta n. 21686 C, SPI.

INSEGNANTE teoria autoscuola con patentino libero fine febbraio offresi. Telefonare 95571. 42402 C

MEDIA età già direttore studio legale conoscenza tedesco esperto contratti recupero crediti trattative tutti livelli offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata disposto trasferirsi. Cassetta 42562 C SPI.

OPERAIO offresi seria ditta revisione riparazioni caldaie stufe kerosene. Tel. 97198. 42830 C

PENSIONATO ex uff. marittimo offresi per mansioni fiducia. Ottime referenze. Patente et auto propria. Scrivere Cassetta 42516 C SPI.

PROGETTISTA, disegnatore, arredamenti per bar, negozi, impianti frigoriferi, 25 anni esperienza nel campo dell'arredamento, direzione tecnica fabbrica arredamenti, cerca seria ditta scopo miglioramento introdotto zona di Trieste. Cassetta 41153 C SPI.

RAGIONIERA stenodattilografa diciannovenne offresi lavori ufficio. Telefonare 94711. 42816 C

RAGIONIERA, 21enne conoscenza inglese, tedesco, primo impiego, offresi. Tel. 41656. 42494 C

RAGIONIERA 20enne II.o impiego conoscenza inglese pratica paghe contributi edili offresi, miti pretese. Tel. 53033. 21293 C

SEGRETARIA concetto, amministrazione, esperienza conduzione autonoma, tedesco francese inglese, offresi seria Ditta od organico Trieste. Cassetta 42544 C SPI.

SIGNORA capace umana offresi cura bambini o persona anziana. Telefonare lunedì 92560. 42368 C

SIGNORINA pratica ufficio imposte consumo, offresi come impiegata o cassiera anche mezza giornata. Cass. 21598 C SPI.

SIGNORINA 24enne pratica amministrazione personale e capace tutti lavori ufficio volendo lavorare a Trieste cerca impiego presso seria ditta locale. Cassetta 41391 C, SPI.

STENODATTILOGRAFA, conoscenza inglese pratica lavori ufficio offresi eventualmente anche mezza giornata. Telefono 43791, 9-13. 21083 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente perfetta italiano-tedesco occuperebbesi mezza giornata. Cassetta 021250 C SPI.

STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano, tedesco, inglese, francese, lunga pratica ufficio cerca occupazione adeguata. Cassetta 021250 C SPI.

STENODATTILOGRAFA offresi mezza giornata. Telefonare n. 94658 o 39125. 21674 C

19.ENNE pratica lavori ufficio referenziata intelligente e volonterosa offresi prontamente a seria ditta. Tel. 67247. 42812 C

22ENNE disegnatrice, progetti edili con pratica due anni catasto, ramo urbanistico, conoscenza lingua croata offresi. Telefono 47077. 26120 C

24ENNE estetista diplomata, bella presenza, offresi. Cassetta 41461 C, SPI.

24.ENNE militesente abile autista patente «B» offresi commesso eventualmente consegne. Telef. 97144. 42646 C

54ENNE ex statale, offresi portineria, custode, giardinaggio anche senza alloggio. Telefonare lunedì 92560. 42368 C

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

BENTIVOGLIO — piazza XX Settembre
GAMBERINI — piazza della Stazione - via Pietramellata
AMEDEO — via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI — via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA — via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI — piazza Maggiore
GASPARI R. — piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI — Due Torri via Rizzoli
BOSCHI — via Marconi
RAMINI — via Marconi ang via U. Bassi
SAF — n. 1, n. 2, n. 3 della Stazione Centrale

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 40

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistor televisori radio autoradio registratori giradischi rasoi elettrici. Universalradio via Settefontane 1, tel. 41317. 48742 CC

A.A.A.A. MURATORE esegue restauri quartieri, pitturazione facciate, tetti, spandimenti. Telefonare 95754. 21215 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè legno) qualsiasi riparazione, verniciatura, esegue prontamente specializzato. Tel. 725507. 41395 CC

A.A.A. MURATORE piastrellista esegue restauri rivestimenti telefonare 93616. 42738 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura prezzi concorrenza. Impresa geometra Moioli. Telefonare 65860. 42628 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 27406 CC

A.A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Via Scalinata 7, Telefono 731236. 42460 CC

A, DITTA specializzata pulisce ripara stufe kerosene. Termotecnica 31649. 42830 CC

A. IMPIANTI acqua gas bagni scaldabagni rubinetterie riparazioni garantite. Telefonare al 723739. 42824 CC

A. PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari. Tel. 90497. 20986 CC

ANTILOPE, renna, camoscio, pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2, telef. 96829. 41465 CC

AUTISTA patente B offresi per consegne città e provincia. Propria autovettura ore da destinarsi. Telefonare al 731849 domenica 14-15 e lunedì 9-10. 42540 CC

CALLISTA autorizzata servizio a domicilio per appuntamento. Telefono 52932. 42580 CC

CALLISTA diplomata anche per appuntamento; via Barbariga 11 (Roiano), telef. 36750. 21676 CC

CAMOSCIO antilope cinghiale tinge pulisce Tintoria La Triestina, Zovenzoni 4 - Madonnina 38 - Roma 18. 21423 CC

FALEGNAME eseguisce lucidatura mobili anche a domicilio. Tel. 59050. 21369 CC

FALEGNAME lucidatore per servizio domicilio offresi. Telefonare 64780. 41425 CC

FORNITURA parchetti, lavori pavimentazione in legno, assoluta garanzia. Rivolgersi via Timeus 4, telef. 90296. 42346 CC

IDRAULICO impianti bagni e riscaldamento riparazioni accurate. Tel. 59910. 42554 CC

IMPIEGATA dattilografa offresi a mezza giornata e per qualsiasi copiatura a domicilio. Telef. 40182. 42674 CC

INSTALLATORE impianti sanitari bagni completi riparazioni lavoro accurato. Telefono 723025. Cigoi. 21379 CC

LUCIDATORE mobili offresi via Milano 27 (Franco). 42636 CC

LUCIDATURA modifiche riparazione mobili esegue falegnameria via Commerciale 33. 21419 CC

OFFRESI praticissimo consegne città e dintorni con proprio autofurgone. Tel. 730813. 21169 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Assortimento marmettoni plastica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6, telef. 50895. 21263 CC

PARRUCCHE toupet laboratorio specializzato Salone Luciano, Mazzini 15, telef. 36706. 27292 CC

PAVIMENTI plastica piastrelle P.V.C. Vinaz Domosic Dasag rotoli in tutte le tinte compreso finto legno. Dubletta felpato. Applicazione specializzata con garanzia dall'Artigiana posatori, via Vidali 10. Tel. 734334. 42794 CC

(Continua in 10.a pagina)

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 13-3 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia via Suez. «Africa» 8-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vespucci» verso 10-2 da Venezia, Siracusa, Napoli, Livorno, Genova per Sud Africa. «Esquilino» verso 15-2 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Adige» verso 17-2 da Trieste, Venezia per India - Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Cellina» verso 14-2 da Genova, Fiume, Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Piave» verso 27-2 da Venezia, Trieste, Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Indiana» verso 21-2 da Trieste, Venezia per viaggio straordinario Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Africa» 15.2 in arr. a Dar es Salaam. «Adige» 11-2 arr. a Trieste. «Aquileia» 12-2 part. da Lobito per Abidjan. «Asia» 16-2 in arr. ad Aden. «Bixio» 10-2 arr. a Calcutta. «Caboto» 13-2 part. da L. Marques per Durban. «Cellina» 9-2 arr. a La Spezia. «Esquilino» 13-2 in arr. a Napoli. «Europa» 18-2 in arr. ad Aden. «Galilei» 15-2 arr. ad Aden. «Indiana» 13-2 part. da Pireo per Venezia. «Isarco» 7-2 part. da Karachi per Chittagong. «Isonzo» 10-2 part. da Marsiglia per Dakar. «Livenza» 8-2 part. da Suez per Assab. «Marco Polo» 10-2 part. da Durban per Capetown. «Marconi» 14-2 in arr. a Fremantle. «Palatino» 13-2 part. da Hong Kong per Naha. «Piave» 10-2 part. da Dakar per Marsiglia. «Quirinale» 9-2 part. da Yokohama per Singapore. «Risano» 7-2 part. da Massaua per Mogadiscio. «Rosandra» 8-2 arr. a Lagos. «Ut Eatis» 12-2 part. da Massaua per Assab. «Ut Prosperatis» 9-2 part. da Catania per P. Said. «Vespucci» 10-2 part. da Venezia per Siracusa. «Usodimare» 12-2 part. da L. Marques per Mombasa. «Victoria» 16-2 arr. a Singapore. «Viminale» 10-2 arr. a Bangkok. «Vivaldi» 10-2 part. da Gedda per Aqaba.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Raffaello» 17-2 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; arr. 25-2. «L. da Vinci» 20-2 da Genova per Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York; arr. 3-3. «Michelangelo» 27-2 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; arr. 7-3. «Augustus» 17-2 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires; arr. 6-3. «Verdi» 26-2 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso; arr. 26-3. «G. Ferraris» 28-2 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «Tritone» verso 5.3 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 9-2 part. Gibilterra per New York; arr. 14-2. «Raffaello» 13-2 arr. Genova. «L. da Vinci» 8-2 arr. Genova. «C. Colombo» 11-2 part. Malaga per Halifax, New York; arr. 18-2. «G. Cesare» 13-2 part. Buenos Aires; riparte 15-2. «Augustus» 13-2 arr. Napoli. «Donizetti» 9-2 part. Tenerife per La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso; arr. 3-3. «Verdi» 10-2 part. Tenerife per Barcellona, Cannes, Napoli, Genova; arr. 17-2. «Rossini» 13-2 arr. Callao; proseg. Paita, Guayaquil, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curaçao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova; arr. 10-3. «G. Ferraris» 8-2 arr. Genova; proseg. Livorno, Napoli, Venezia, Trieste; arr. verso 21-2. «A. Pacinotti» 6-2 part. Ensenada per Cristobal, Curaçao, Genova (Savona), Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 10-2 arr. Marsiglia; prosegue Barcellona, Cadice, La Guaira, Puerto Cabello, Curaçao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, S. Francisco, Portland, Bellingham, Vancouver. «A. Volta» 10-2 arr. Vancouver; ripart. Harmac, Crofton, S. Francisco, Los Angeles, Ensenada, Cristobal, Curaçao, Genova (Savona), Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 9-2 arr. Rio de Janeiro; proseg. Santos, Buenos Aires. «Stromboli» 9-2 part. Marsiglia per Dakar, Recife, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 4-2 part. Dakar per Sete, Genova, Livorno, Venezia, Trieste; arr. fine febbraio. «Vesuvio» 10-2 part. Dakar per Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Koten Maru» (noleggiata) 4-2 part. Guaymas per Cristobal, Curaçao, Genova (Savona), Livorno, Venezia, Trieste; arr. verso metà marzo.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Enotria» 15-2 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Marco» 17-2 ore 1 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Brennero» 17-2 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Limassol, Rodi, Izmir, Candia, Brindisi, Venezia, Trieste. «Udine» verso 17-2 da Genova per Marsiglia, Priolo, Pireo, Istanbul, Izmir (ev.), Beirut, Iskenderun. «Ausonia» 18-2 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut.

Posizione delle navi: «Ausonia» in sosta a Trieste per lavori. «Esperia» a Brindisi, prosegue per Alessandria. «Enotria» a Genova. «Messapia» in navigazione Pireo - Limassol. «San Giorgio» in navigazione Napoli - Pireo. «San Marco» a Brindisi, prosegue per Venezia. «Bernina» a Lattachia. «Brennero» in navigazione Napoli - Marsiglia. «Stelvio» in navigazione Venezia - Bari. «Illiria» e «Appia» in disarmo stagionale a Venezia. «Palladio» a Venezia. «Chioggia» a Venezia. «Giada» in navigazione Venezia - Pireo. «Loredan» a Mersina, prosegue per Iskenderun. «Udine» a Genova. «Vicenza» al Pireo.

Prossimi arrivi a Trieste: «San Marco» 14-2; «Messapia» 20-2; «Bernina» 22-2.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. Messina» verso 22-2 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «C. Catania» verso 15-2 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) periplo italico. «Cagliari» verso 24-3 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 13-2 part. da Bari per Malta. «C. Messina» 13-2 part. da Palermo per Messina. «C. Siracusa» 13-2 part. da Genova per Marsiglia. «C. Catania» 13-2 a Trieste. «Belluno» 12-2 part. da Venezia per Crotone. «Marechiaro» 13-2 ad Anversa. «G. Borsi» 13-2 a Malta. «Cagliari» 12-2 part. da Londra per Amburgo.

STATO CIVILE

12 febbraio 1966

MORTI: Bose Giovanni a. 73; Caputo ved. Costantini Adalgisa a. 73; Dambrosi ved. Dussi Caterina a. 84; Da Vela in Pazzagli Agar a. 72; Razem in Colombin Miranda a. 46; Scuri ved. Bartoli Anna a. 60; Leone Michelangelo a. 87.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pias Martino, operaio, con Saiu Evangelina, casalinga; Screpis Bruno, orchestrale, con Zorco Elvina, casalinga; De Nardo Bruno, autista, con Stallone Antonia, infermiera; Tripodo Marcello, industriale, con De Bellis Lena, casalinga; Brezar Gualtiero, operaio, con Pitacco Rosa, commessa; Colomban Nevio, marittimo, con Burlin Nives, operaia; Persico Antonio, meccanico, con Antognolli Mirella, stiratrice; Suffer Giovanni con Spada Raffaella; Dagnelut Francesco, impiegato, con Pedrocchi Norina, casalinga; Gregorat Adriano, elettricista, con Bello Sonja, casalinga; Furlan Silvio, ferroviere, con Germanis Silvana, casalinga; Cumin Gino, falegname, con Franceschi Severina, casalinga; Brencich Giovanni, commerciante, con Uscumlic Anna, impiegata; Pitteri Elvio, elettricista, con Depinto Savina, velaia; Gabrielli Silvio, meccanico, con Sabanovic Djufa, casalinga; Suard Giovanni, impiegato, con Bagattin Ida, casalinga; Russian Mario, cameriere, con Piedicca Marcella, commessa; Vesnaver Giuseppe, cuoco, con Matellich Amelia, casalinga; Destradi Guido, macchinista navale, con Zuch Marina, commessa; Bilosiavo Bruno, impiegato, con Renzini Marisa, insegnante; Brown Wendell, soldato eser. statunitense, con Iserini Marcella, casalinga; D'Innocente Mario, finanziere, con Rocco Caterina, casalinga; Baralli Renato, marittimo, con Boj Aurora, cameriera di bordo; Colombera Mario, operaio tessile, con Buttolo Rosina, casalinga; Martino Antonino, commerciante, con Romeo Angela, commerciante; Scarpa Bruno, impiegato, con Bozzi Maria Luisa, insegnante; Valentini Livio, impiegato, con Spegaro Nerina, sarta; Gerzeli Alessandro, studente, con Ognissanti Aurora, impiegata; Pernich Gianfranco, operaio, con Giurini Ornella, impiegata; Gabas Ivone Pietro, muratore, con Balestrier Mercedes, casalinga; Benedetti Filiberto, segretario, con Gravner Nadja, studentessa universitaria.

A NOZZE LA MINORE DELLE CARDINALE



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Roma — Nella basilica di Santa Costanza, Blanche Cardinale, sorella minore della più celebre Claudia, si è sposata con l'avvocato Forges Davanzati, figlio del produttore cinematografico. Nella foto gli sposi all'uscita della chiesa dopo il rito

ATROCE DELUSIONE PER IL PADRE DEL BIMBO SCOMPARSO A TROYES

NON ERA CHE UNA TRUFFA LA PROPOSTA DEL RISCATTO

Un abile pedinamento della polizia ha portato all'arresto dell'ignobile individuo che voleva speculare sulla tragedia — Si fa l'ipotesi di una disgrazia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 12

Terribile delusione per i genitori del piccolo Jean Patrice Kaminsky, misteriosamente scomparso da casa, a Troyes, otto giorni fa: come la polizia aveva supposto, il misterioso mittente di una lettera ricevuta dai genitori dello scomparso qualche giorno più tardi, in cui si reclamava un milione di vecchi franchi per riavere libero il bimbo, non era altro che un ignobile truffatore, che la polizia è riuscita ad arrestare.

Dopo la prima lettera con la richiesta del ricatto, pubblicata da tutti i giornali, i genitori ne ricevevano l'indomani una seconda, con un nuovo appuntamento e con le modalità esatte per la consegna. Grazie alla generosità dei vicini e dopo aver racimolato tutte le sue economie, il papà di Jean Patrice è venuto ieri mattina a Parigi con un milione di vecchi franchi in biglietti da cinquemila e si è recato alle dieci, come gli era stato indicato dalla letterina, in un caffè di piazza della Bastiglia. Ha aspettato sino alle 13, quando cioè, come convenuto, è stato chiamato al telefono dal «signor Henri», che gli ha dato le consegne per rimettere il denaro: «Prendete il primo "metro" alla stazione "Bastille", alle 15. Salite in prima classe e deponete il pacchetto nel portabagagli. Scendete due stazioni dopo e ritornate in questo Caffè, dove alle 17 riceverete un'altra telefonata per comunicarvi dove si trova vostro figlio».

Il signor Kaminsky si è attenuto agli ordini, ma quando è sceso alla stazione indicatagli, una quindicina di poliziotti, che l'avevano seguito e si erano mischiati alla folla, sono restati sulla vettura, immaginando che il ricattatore avrebbe atteso un momento prima di entrare in possesso della refurtiva o sarebbe andato a ritirarla al capolinea, dopo il normale passaggio dei controllori. E' questo infatti che ha fatto, presentandosi qualche minuto dopo l'arrivo del "metro" alla stazione terminale, recandosi dal capostazione, a cui il pacchetto contenente il milione era già stato consegnato da uno dei poliziotti.

Sempre sotto la discreta sorveglianza dei poliziotti, il bottino ha fatto il viaggio in senso inverso sotto il braccio del truffatore, che è sceso alla stazione Chatelet, dove si è recato in un grande magazzino per acquistare una valigetta e un impermeabile, dirigendosi in seguito, insieme a una donna incontrata all'uscita, in un caffè vicino.

E' stato qui che i poliziotti, che si erano tenuti in contatto telefonico col loro capo, hanno ricevuto l'ordine di arrestarlo, in quanto era ormai evidente che si trattava di un truffatore: l'ora dell'appuntamento telefonico fissato al padre del bimbo era ormai trascorso da un'ora e l'individuo non aveva minimamente pensato a telefonare.

L'odioso individuo, Jean Antoine Perrot, di 42 anni, è una vecchia conoscenza della polizia. Le ricerche per ritrovare il bimbo scomparso continuano, sempre più orientandosi ora verso una disgrazia.

Vice

COLTI DI SORPRESA I «SISTEMISTI» DEL LOTTO

ESCE ANCORA IL «71» SULLA RUOTA DI TORINO

Questa volta il numero è stato estratto per primo

Roma, 12

Il «71», uscito lo scorso sabato sulla ruota di Torino dopo 135 settimane di assenza, provocando una vincita al Lotto di 2 miliardi e mezzo di lire complessivamente, da dividersi tra oltre 120 mila scommettitori, si è presa una piccola rivincita. Infatti, il primo numero estratto quest'oggi sulla ruota di Torino dal «Martinitt» bendato è stato proprio il «71». La scorsa settimana uscì «ultimo estratto»: questa volta, «primo».

Ben pochi però sono stati gli scommettitori che hanno avuto «fiducia», puntando sull'ex ritardatario. «Non apprezzabili», sono state definite da un funzionario del lotto e lotterie le scommesse sul «71» di questa settimana.

I «sistemisti» del Lotto hanno ormai abbandonato il numero che li aveva fatti tanto penare, per concentrare le loro attenzioni su altri ritardatari. I numeri preferiti dai «sistemisti» sono stati il «25» sulla ruota di Milano, che è in ritardo di 97 settimane, e il «33» sulla ruota di Cagliari, che è in ritardo di 93 settimane. I due numeri non sono usciti.

VIGILE OLTRAGGIATO per una contravvenzione

Roma, 12

Un automobilista, che non essendo riuscito a farsi annullare una multa ha gravemente offeso un vigile urbano sputandogli in faccia, è stato arrestato dagli agenti del Commissariato di Pubblica sicurezza Sant'Eustachio e denunciato per oltraggio, minaccia e rifiuto di fornire le proprie generalità.

Il fatto è accaduto di fronte al Pantheon: il cameriere Giuseppe Di Condina, di 31 anni, dopo aver posteggiato la sua «Fiat 1300» in un punto dove vige il divieto di sosta, si è recato a fare alcune commissioni. Tornato, ha trovato sul parabrezza l'avviso di contravvenzione. Il Di Condina ha rintracciato il vigile urbano che lo aveva multato, Ernesto Nitoli, e gli ha chiesto di annullare il verbale di contravvenzione. Il vigile urbano ha rifiutato e si è allontanato. Il Di Condina lo ha inseguito e, allorchè il Nitoli gli ha chiesto i documenti, per tutta risposta gli ha sputato in faccia.

UCCIDE L'AMANTE poi si sopprime

Napoli, 12

Un uomo, Carmine Siciliano, di 45 anni, ha ucciso a colpi di pistola l'amante, Antonietta Russo, di 25 anni, ha ferito gravemente il padre della donna, Mario di 54 anni, e quindi si è tolto la vita con la stessa arma sparandosi un colpo alla tempia destra. La tragedia è avvenuta nella casa di Mario Russo, in una traversa del corso principale di Marigliuano, un grosso comune agricolo a pochi chilometri di Napoli. Entrambi i protagonisti della tragedia erano sposati con figli.

«Disastro supersonico»

UN'ANTICA CHIESA crollata in Francia

Parigi, 12

Il «bang» supersonico è una delle peggiori calamità che affliggono i francesi: finora ha causato morti, ha reso sorde parecchie persone, ha fatto crollare case e mandato in frantumi vetri a non finire diventando l'«imputato» di una serie di processi intentati contro il Ministero dell'aviazione militare per risarcimento di danni. L'ultimo suo disastro, avvenuto nel piccolo Comune di Fressines, farà certamente risorgere le polemiche: per effetto del «bang» una piccola chiesa del tredicesimo secolo, insigne monumento storico, è infatti crollata.

Il «crimine» è avvenuto ieri: mentre gli allievi di un corso di catechismo si trovavano nella chiesetta, assieme al proprio curato, tre «bang» successivi, provocati da aerei a reazione, hanno fatto tremare i muri, facendo crollare parte del soffitto a pochi metri dai ragazzi. Stamane, mentre erano ancora a letto, gli abitanti hanno udito un boato: accorsi alla finestra, hanno fatto appena in tempo a scorgere la chiesa che crollava.

INCREDIBILE CASO DI «DISTRAZIONE GIUDIZIARIA» IN ARGENTINA

LIBERATO DOPO 30 ANNI UN DETENUTO MAI PROCESSATO

Buenos Aires, 12

Il Tribunale d'Appello di La Plata ha accolto il ricorso presentato dal direttore delle carceri della provincia, Horacio Edgardo Diaz, a favore del sessantenne Alejandro Novoa, rinchiuso da trent'anni nel reparto criminali dell'ospedale psichiatrico Melcho Romero senza che sia mai stata pronunciata nessuna sentenza a suo carico.

L'eccezionale caso ha interessato in questi ultimi giorni tutta l'opinione pubblica argentina. Il Novoa, trent'anni or sono, era stato accusato di aver partecipato, insieme ad altri, all'assalto di quindici panetterie nella provincia di Buenos Aires. Nel corso del processo — secondo quanto è stato accertato dalla autorità giudiziaria — il Novoa, prima che il Tribunale esaminasse il suo caso, era stato ricoverato nel reparto psichiatrico dell'ospedale Melcho Romero, dato il suo comportamento violento e anormale. Il Tribunale stabilì che il processo a suo carico sarebbe stato celebrato non appena il Novoa si fosse calmato. Ma poi — e qui è lo aspetto più assurdo di tutta la faccenda — non se ne fece più nulla e passarono trent'anni, durante i quali il detenuto senza processo sosteneva la sua innocenza e chiedeva di essere giudicato.

Forse il Novoa sarebbe stato dimenticato per sempre e sarebbe morto senza aver ottenuto giustizia, se le recenti denunce al Ministero della Giustizia sulla pessima amministrazione del reparto psichiatrico criminale dell'ospedale Melcho Romero non avessero, tra l'altro, indotto l'autorità giudiziaria a ordinare un riesame delle cartelle d'ingresso dei singoli detenuti. Fu così che il funzionario, al quale era stato affidato questo incarico, si trovò davanti all'incredibile rivelazione che contro il Novoa non esisteva nessuna sentenza d'internamento e che nella scheda personale erano state annotate soltanto le generalità. In un primo momento si pensò a uno smarrimento, ma poi il mancato giudizio a carico del recluso risultò dagli archivi giudiziari. Dopo questa scoperta, Alejandro Novoa fu sottoposto a visita medica e la sua scheda mentale risultò indiscutibile.

Nulla giustificava un'ulteriore detenzione del poveretto privo di sentenza e sano di mente. Il direttore degli istituti penali di La Plata presentò perciò un ricorso per la liberazione del Novoa, che è avvenuta ieri.

OBIETTORE DI COSCIENZA DIECI GIORNI PRIMA DEL CONGEDO

Processo al militare che restituì la divisa

La Difesa ha rinunciato alla citazione del Ministro Andreotti Inviata per equivoco la lettera ingiuriosa ai superiori?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 12

Il Ministro Andreotti non deporrà dinanzi al Tribunale militare, dove questa mattina ha avuto inizio il processo contro l'obiettore di coscienza Fabrizio Fabbrini, l'assistente presso l'Università di Roma che ha riconsegnato la divisa ai superiori dieci giorni prima della fine del servizio di leva; ma il discorso che il Ministro pronunciò alla Camera preannunciando l'intervento del Governo di regolamentare il problema dell'obiezione di coscienza è stato allegato agli atti: in questi due punti si condensa l'udienza di oggi, la prima, celebratasi nella sede di viale delle Milizie, in un grande edificio che ospita una caserma dell'Esercito.

L'udienza è stata dedicata per metà all'illustrazione, da parte degli avvocati Giorgio Angelozzi Gariboldi e Antonio Fontana, delle istanze difensive, e per l'altra metà da una riunione in camera di consiglio protrattasi per oltre tre ore, al termine della quale i giudici hanno accolto alcune richieste, respingendone altre. Poi, la Corte è stata costretta a ritirarsi di nuovo per decidere su altre istanze. Quando ne è uscita, l'ora era tanto tarda che il dibattimento è stato aggiornato a mercoledì prossimo, quando sarà interrogato il giovane imputato.

Fin dal mattino, numerose persone, per lo più giovani, si sono accalcate all'ingresso dell'aula. Fabrizio Fabbrini è stato scortato in aula da due carabinieri, che lo hanno prelevato da Forte Boccea, dove si trova detenuto dall'8 dicembre scorso, da quando cioè si è presentato ai suoi superiori dichiarandosi obiettore di coscienza: ciò avvenne dieci giorni prima del congedo.

Fabbrini, che è assistente universitario presso la cattedra di Istituzioni di diritto romano nell'Università di Roma, deve rispondere di quattro reati, per i quali rischia una condanna a sedici anni di reclusione: attività sediziosa, istigazione a commettere reati militari, insubordinazione continuata, disobbedienza aggravata.

Le istanze formulate dalla Difesa sono state le seguenti: la citazione del Sottosegretario alla Giustizia, on. Misasi, affinchè chiarisca i motivi che l'hanno indotto recentemente a fare dinanzi al Parlamento questa dichiarazione: «Il Governo avverte come il problema dell'obiezione di coscienza sia venuto maturando nella coscienza civile del Paese, sanzionando così il superamento delle norme attuali»; la citazione del col. Guido Tortorella, già comandante del battaglione presso il quale Fabbrini prestò il CAR; l'acquisizione al processo degli atti riguardanti i lavori della Commissione affari costituzionali, contenenti le proposte di legge sull'obiezione di coscienza; la acquisizione agli atti della costituzione pastorale del Concilio ecumenico; l'acquisizione della dichiarazione conciliare sulla libertà religiosa; l'acquisizione della lettera aperta inviata da Fabbrini a Paolo VI; la citazione di alcuni docenti universitari e di due religiosi.

I giudici sono tornati in aula alle 13, annunciando di avere respinto la citazione dell'on. Misasi e di avere invece disposto l'acquisizione delle sue dichiarazioni alla Camera. Anche le altre richieste sono state accolte. E' stato a questo punto che l'avv. Angelozzi Gariboldi, vistasi accolta la richiesta di allegare agli atti le dichiarazioni dell'on. Misesi alla Camera, ha deciso di non chiedere la citazione del Ministro Andreotti, che era stata preannunciata.

Quindi ha avuto inizio la relazione, nel corso della quale è stata data lettura della lettera che Fabbrini, il 4 dicembre scorso, indirizzò ai suoi superiori per spiegare le ragioni che lo inducevano a «restituire la divisa e le stellette». A proposito di questa lettera, il difensore di Fabbrini ha rilevato che l'imputato aveva in casa due lettere indirizzate entrambe «ai miei comandanti» e che solo per un errore involontario recapitò ai superiori quella in cui erano contenute le affermazioni ritenute ingiuriose per gli ufficiali.

L'acquisizione della seconda lettera, per il momento, è stata respinta dalla Corte. Si presume che l'istanza sarà rinnovata in una delle ultime udienze. La frase ingiuriosa era questa: «Pensateci dunque. Delle due l'una: o voi preparate la guerra e allora siete criminali; oppure vestite la divisa per burla o per "hobby" e allora siete persone simpatiche, ma poco serie, soprattutto perchè ingannate i concittadini».

Il processo proseguirà mercoledì con l'interrogatorio dello imputato.

G. P.

TEMPESTOSO RITO NUZIALE IN CHIESA

«NON LA VOGLIO!» PROTESTA LO SPOSO

La ragazza sviene ma alla fine i parenti convincono l'uomo a dire il sospirato «sì»

Salerno, 12

Per tre volte don Vito Ciccarone, parroco della chiesa di San Martino di Capitignano, una frazione di Giffoni Sei Casali, ha dovuto chiedere ad Antonio Naddeo, di 28 anni, se volesse sposare Concetta Savarese, anch'ella di 28 anni.

La prima volta, Antonio Naddeo ha risposto: «Scusatemi, ero distratto». La seconda ha detto «Nòn la voglio», e si è allontanato quindi dalla chiesa.

Rincorso dai familiari suoi e della sposa, dopo una vivace discussione, Antonio Naddeo si è convinto a ritornare all'altare, dove la giovane nel frattempo era svenuta. Non appena la Savarese si è ripresa don Vito Ciccarone ha ripetuto per la terza volta la rituale formula, alla quale Antonio Naddeo, dopo aver sorriso e sospirato, ha detto finalmente «Sì».

La serenità è allora tornata tra parenti e invitati e l'avvenimento è stato più tardi festeggiato nel migliore dei modi e i due sposi sono partiti per il viaggio di nozze, felici e contenti.

RABBINO FERITO nella sinagoga a Detroit

Detroit, 12

Il rabbino Morris Adler, uno dei più noti esponenti religiosi di Detroit, è stato ferito a colpi di rivoltella mentre celebrava il servizio religioso ecumenico del sabato israelitico davanti a 1500 fedeli.

Un giovane di 24 anni, che la polizia ha identificato per Richard Wishnetsky, dopo aver sparato al rabbino, ha rivolto l'arma contro di sè, cercando di uccidersi. I due protagonisti della fulminea tragedia sono stati ricoverati in ospedale dove sono stati operati al cervello.

Testimoni hanno dichiarato alla polizia che il giovane sparatore, che da qualche tempo era in cura per disturbi nervosi, è corso verso il pulpito dal quale il rabbino stava parlando e ha sparato. La famiglia del Wishnetsky era tra i presenti al rito, al quale partecipavano pure osservatori di due chiese cristiane.

TAMPONAMENTO E RISSA

Roma, 12

Due persone son state arrestate per rissa aggravata per aver aggredito l'automobilista Francesco Belardinucci, di 25 anni. Quest'ultimo è stato denunciato a piede libero per il medesimo reato.

Il Belardinucci, impiegato postale, stava attendendo l'arrivo di un collega a bordo della sua automobile in via della Mercede, quando la sua auto è stata tamponata da un'altra automobile con a bordo tre persone. Allorchè il Belardinucci ha cercato di annotarsi il numero di targa dell'auto investitrice, i tre occupanti lo hanno aggredito e, mentre uno di costoro lo teneva, gli altri due lo hanno percosso.

Nel frattempo sono sopraggiunti due vigili urbani, i quali sono riusciti a bloccare due degli aggressori, Renato Cardinaletti, di 25 anni, cantante, e Giuseppe Monreale, di 26, e li hanno arrestati.

SCOPERTA A GENOVA UNA GROSSA TRUFFA PUBBLICITARIA

Assenti le cellule vive dai cosmetici della «Harlow»

La titolare denunciata per frode - Migliaia di fiale sequestrate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 12

Dopo la truffa ai calvi e l'arresto di mister Akers, il «mago dei capelli», ora è sotto inchiesta una ditta genovese di prodotti scientifici al servizio della bellezza femminile: è la «Harlow industria cosmesi» con sede in via Trento, nota in tutta Italia, grazie a un notevole sforzo pubblicitario, soprattutto sui settimanali femminili, come la «Sezione italiana dei laboratori Harlow USA» e per le sue «speciali coltivazioni di cellule vive». Ebbene, tanto la una che l'altra di queste prerogative sono risultate false: anzitutto la casa genovese non è affatto affiliata con società americane (un laboratorio «Harlow» in USA non esiste); e secondariamente nei locali di via Trento non è stata trovata traccia di cellule vive.

Questi prodotti biologici — secondo la massiccia reclame della «Harlow» — avrebbero conferito potere rigenerante alle miracolose fialette per rassodare la pelle, eliminare le rughe, fare crescere il seno, oppur ridurre quello troppo voluminoso, e via dicendo. Di fronte alle sorprendenti scoperte dell'ispezione al laboratorio, il Medico provinciale di Genova ha ordinato il sequestro di tutti i preparati più o meno terapeutici.

Mentre la titolare è stata denunciata per frode in commercio e vendita di prodotti industriali con segni mendaci. I vigili sanitari hanno sequestrato centinaia di scatole di fiale «placenta U», presentata come una sostanza «rigorosamente selezionata con aggiunta di sostanze ormoniche stimolanti», particolarmente efficace per «riparare le perdite subite dai tessuti»; di «Regenerative Serum», antirughe, il cui potere ormonico attivante — si legge nell'illustrazione allegata — «è ottenuto con un nostro sistema speciale, coltivando cellule vive con sostanze catalizzanti».

La titolare dell'industria, Antonietta Del Bo ved. Novaro, alle richieste di chiarimenti circa l'effettivo contenuto delle fialette, ha detto semplicemente che tali scritte «sono errate» in quanto alla «placenta U» non veniva aggiunta alcuna sostanza biologica, al di fuori della placenta fornita dalla «Richter» di Berlino; mentre il «Regenerative» non conteneva in realtà alcuna cellula viva.

Circa i numerosi altri prodotti sequestrati, come i preparati per i seni insufficienti o troppo voluminosi, l'«astringente Serum», l'Hormo Oestryl», il «Keratoplasma», cui sono attribuite qualità curative, la signora ha cercato di spiegare che l'azione terapeutica si riferisce alla bellezza, per cui a suo avviso non aveva alcun bisogno di chiedere autorizzazioni o registrazioni al Ministero della Sanità.

Gli inquirenti hanno inoltre interrogato il chimico dott. Angelo Franchi, di 43 anni, al quale è affidata la direzione del laboratorio, e anch'egli ha dovuto ammettere che non esisteva alcuna coltivazione di cellule vive e che le scritte manificanti i prodotti erano ingiustificate.

B. L. C.

UCCIDE CON IL CAMION il proprio figlioletto

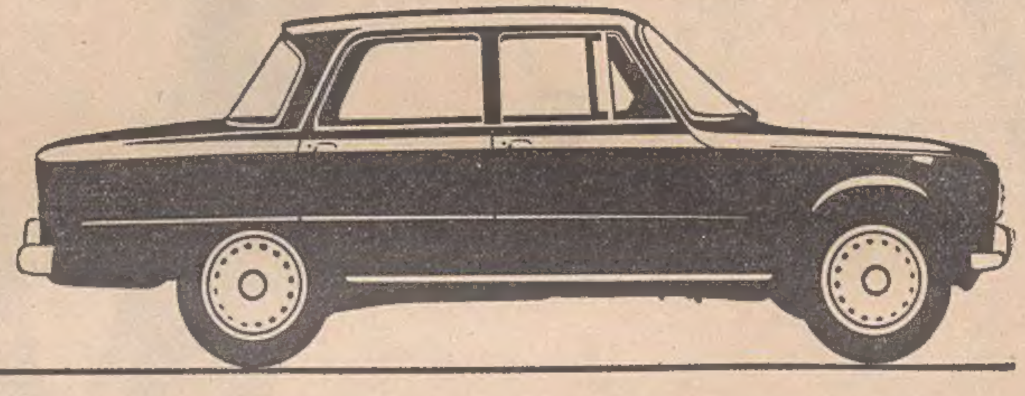
Cagliari, 12

L'autista Virgilio Frau, di 41 anni, da Sinnai (Cagliari), ha ucciso per tragica fatalità il figliolo Ugo, di tre anni, schiacciandolo con l'autocarro di sua proprietà, mentre faceva manovra per parcheggiare il veicolo all'interno del portone della sua abitazione a Sinnai: il piccolo Ugo, che era uscito di casa per correre incontro al padre, è rimasto travolto ed ucciso.

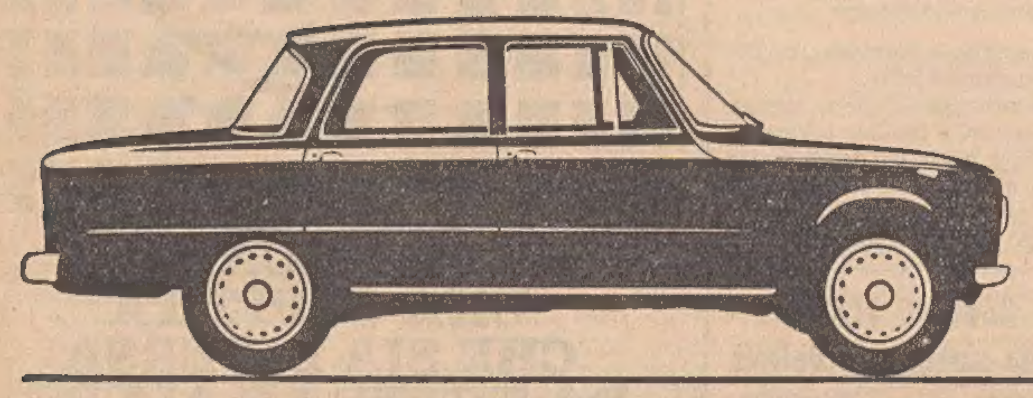
Alfa Romeo "Giulia 1300 ti" a 5 marce

Solo un motore cosí potente poteva consentire il cambio a 5 marce.
Solo la "Giulia 1300 ti" nella sua cilindrata ha potuto adottarlo. Con 5 marce la ripresa è piú scattante, la adattabilità ai percorsi stradali è piú completa, le alte velocità si mantengono con regimi di motore piú bassi e con maggiore economia di carburante. La "1300 ti" è la nuova Alfa Romeo che per le sue caratteristiche di potenza, sicurezza, comfort e prestigio semplifica la vostra scelta.

"Giulia 1300 ti" 94 CV-SAE, oltre 160 km/h, 5 posti, L. 1.415.000 (sedili anteriori uniti).



Giulia 1300 L.1.295.000



Continua il successo della Giulia 1300 che, per le sue superiori caratteristiche di velocità, spaziosità e prestigio, è la 1300 piú venduta in Italia. Struttura, carrozzeria e gruppi meccanici sono quelli di tutte le berline Giulia; il motore è dotato di basamento e testa in lega leggera, due alberi a camme in testa, 5 supporti di banco, collettore di scarico a tubi separati. La Giulia ha conquistato nel 1965 quattro campionati italiani, due austriaci, uno tedesco e uno olandese e piú di 100 vittorie assolute, di categoria e di classe. **Giulia 1300, 89 CV-SAE, oltre 155 km/h, 5 posti, L. 1.295.000 (sedili anteriori uniti).**

Prove, prenotazioni e permute presso le Commissionarie Alfa Romeo. Rateazioni CO. FI.

LA POTENZA GIULIA E' SICUREZZA

PITTORE decoratore esegue camere gesso 9000, tappezzate 20 mila. Telefonare 59080. 61652 CC

PITTORE offresi prontamente. Tel. 723823 prezzi modici. 21319 CC

PITTURAZIONI in genere, restauri, pavimentazioni, rivestimenti in maioliche, sgomberi locali, esegue piccola impresa; prezzi modici, preventivi gratuiti. Telef. 732231. 21682 CC

RIPARAZIONE giocattoli elettrici bambole parlanti corpi Poldina teste occhi arti parrucche. Podetti, Carducci 12, 29640. 42600 CC

RIPARAZIONI televisori, radio, transistor, fonovaligie, antenne. Udine 19, telef. 68431. 21237 CC

RISCALDAMENTO acqua gas sanitari esegue officina specializzata via Pietà 13, telefono 41410 eventualmente dilazione di pagamento. 42602 CC

RIVESTIMENTO laminato plastico cucine vecchie esegue falegnameria via Commerciale 33. 21419 CC

SALONE Sara via Carducci 12 per periodo propaganda pratica 50% sconto su tinture decolorazioni permanenti. 21441 CC

SARTA rifinita donna rivolta vestiti cappotti uomo mantelli tailleurs donna prezzi modici lavorazione accurata. Via della Zonta 2, I.o p. 42810 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32-IV, telef. 41605. 42560 CC

SGOMBERO soffitte cantine abitazioni, asporto materiali inutilizzabili. Telef. 37646 ore 13-15. 42450 CC

SIGNORINA dattilografa esegue lavori di copiatura a domicilio. Telefonare 92492. 41435 CC

TELEVISORI, radio, transistor, fonovaligie, vengono riparati in giornata, prezzi modici; installazione antenne TV. Radio Fioretto, tel. 730310, 733295. 41377 CC

VETRAIO artigiano esegue domicilio ristuccature, riparazioni, lavoro accurato. Tel. 730301. 41215 CC

D Offerte d'impiego L. 40

A.A.A. APPRENDISTA 15-16enne per confezioni cercasi. Mermoglia, Coroneo 3. 42484 D

A.A.A. CUOCA per mensa con referenze cercasi. Offerte cassetta 42648 D SPI.

A.A. APPRENDISTA 15-16enne per arredamenti e frigoriferi cerca Frigotecnica, via Carpineto 18. 42626 D

A posatori esperti scale marmo affiderebbesi lavoro continuo. Telefonare 99184. 21337 D

A Trieste Sice cerca ambosessi per lavoro organizzato. Richiedesi cultura media, dinamismo, ottima presenza. Guadagno minimo 100.000 con inquadramento sindacale e ampie possibilità di carriera. Presentarsi lunedì ore ufficio in via Ginnastica 3. 42704 D

ALBERGO città cerca portiere notte conoscenza lingue referenziato. Cassetta 2°590 D, SPI.

APPRENDISTA bar cercasi Bar Ulpiano via Giustiniano 9. 42706 D

APPRENDISTA cercasi autofficina Loy via Donadoni 17 C. 21305 D

APPRENDISTA anche principiante salone parrucchiera cercasi. Tel. 63937. 21289 D

APPRENDISTA macellaio cerca Macelleria Scheriani-Zeriali, via dei Porta 222. 312 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Nereo viale XX Settembre 19. 42366 D

APPRENDISTA idraulico 15enne volonteroso, buone possibilità di intraprendere mestiere. Off. Sergas, via Maiolica n. 6, interno. 21574 D

APPRENDISTA meccanico negozio ricambi, conoscenza sloveno cercasi. Tel. 96456, lunedì. 42504 D

APPRENDISTA per laboratorio di pasticceria cerco. Viale XX Settembre 59, tel. 39565. 42834 D

APPRENDISTA disposto anche consegne con motociclo della ditta cercasi. Tel. 94437. 21429 D

APPRENDISTA lavorante cerca Legatoria Bortuzzo via Mazzini 24, I.o. 21433 D

APPRENDISTA e mezza lavorante cerca Acconciature Piera. Tel. 723342. 21471 D

APPRENDISTA per calzature cercasi. Scrivere Cassetta 42540 D SPI.

APPRENDISTA e lavorante cercansi. Salone Magda. Via Locchi 28. 42466 D

APPRENDISTA banconiere cercasi Casa del caffè via Dante n. 6. 21359 D

APPRENDISTA macellaio cercasi via Madonna del Mare 19. 21417 D

APPRENDISTA commessa possibilità prossimo futuro mansioni ufficio, cercasi. Telef. 36031. 21622 D

APPRENDISTE per torrefazione cercansi. Telef. 24028. 42574 D

BOUTIQUE Hermes San Nicolò 15 cerca apprendista sarta. Presentarsi lunedì 15.30-17. 42642 D

CERCANSI apprendisti panettieri 15-17enni subito. Panificio Turchetti, via S. Nicolò 8. 41463 D

CERCASI insegnante inglese corrispondenza commerciale. Cassetta 21279 D SPI.

CERCASI mezzalavorante parrucchiera o apprendista. Telefonare 734273. 21261 D

CERCASI apprendista bar. Telefono 40972. 21053 D

CERCASI apprendista operaia 15-16enne. Presentarsi Kelly's Tea, Via Cologna 22/1, cortile interno. 41439 D

DINAMICA organizzazione assume collaboratori dinamici forte personalità senso degli affari per vendita articoli successo e brevetto mondiale. Notevole guadagno brillante carriera assistenza introduzione lavoro con personale specializzato. Presentarsi lunedì 14 Ufficio Tornado, via Mazzini 30, II.o p. dalle 9 alle 12. 42720 D

ELETTRICISTA cerca industria metalmeccanica Zaule per manutenzione impianti trattamento adeguato. Indirizzo SPI 21335 D.

ELETTRICISTA esperto impianti industriali manutenzione motori teleruttori parte meccanica e capace saldare cerca Pastificio Triestino. 714 D

ENTE Turismo Veneto, cerca signorina conoscenza lingue per impiego stagionale. Scrivere SPI, Cassetta 35 A, Venezia. 4327 D

ENTE Stato assume ambosessi 21-45enni, licenziati scuola media o superiore, presenza, dinamici, facilità parola, per svolgimento decoroso lavoro organizzato, esterno; corrisponde adeguata retribuzione e previdenze di legge. Presentarsi Ufficio Sovraintendenza ,ore 16-19. Via Carducci 2, I piano. 41437 D

FONDAZIONE Treccani cerca ambosessi per lancio pubblicazione interesse mondiale cultura media. Presentarsi Machiavelli 17, II.o p. ore ufficio. 42734 D

GARZONA cercasi. Salone Marcella, via Ginnastica 34. 42836 D

GARZONA o mezzalavorante cerco. Salone Anna, via Catalani 1, tel. 811868. 42568 D

GIOVANE da 16 a 18 anni cercasi negozio Edilcolor. Via S. Giacomo Monte 20. Tel. 94103. 21395 D

GIOVANE pratico dattilografia preciso nei vari lavori ufficio cercasi. Offerte dettagliate manoscritte. Cassetta 102 D SPI.

IMPIEGATA praticissima mercato ortofrutticolo ingrosso posto stabile cercasi. Telefonare 36454. 21453 D

INDOSSATRICE taglia 44 per viaggi Veneto cercasi. Telefonare 23650. 41431 D

INDUSTRIA italiana assume con buona retribuzione prontamente Trieste due dimostratrici buona cultura capacità persuadere. Telefonare 29801 lunedì ore 15-16. 21501 D

INFERMIERA diplomata pratica iniezioni cerca ambulatorio. Tel. 811610 dalle 9-13. 21632 D

ISTITUTO Geografico De Agostini cerca ambosessi da avviare alla vendita organizzata delle proprie edizioni. Presentarsi martedì 15 febbraio dopo le ore 9 alla P.E.M., via Filzi n. 10, Trieste. 42550 D

LAVORANTE o mezza lavorante sarta da uomo lavoro stabile cerco. S. Lazzaro 1. Valenti. 42708 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Castaldi 5. 42512 D

MACCHINISTA magliaia abile cercasi buona retribuzione. Presentarsi lunedì ore 10-12 Rolly, viale III Armata 17. 21684 D

MECCANICO auto specializzato celibe trentenne cercasi ampie possibilità se capace. Telefonare lunedì 93400. 42694. D

MEZZA lavorante ed apprendista parrucchiera cercasi ottima retribuzione. Telefonare 44788. lunedì pomeriggio. 42718 D

MEZZA lavorante e apprendiste volonterose sarta da donna cercasi, Pierazzo, corso Italia 31. 42604 D

MEZZILAVORANTI apprendisti elettricisti cercansi. Officina Ban via Pascoli 39, telef. 732237. 42508 D

OPERAIO capace eseguire impianti riscaldamento cercasi preferibilmente giovane. Officina via Pietà 13. 42602 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante capace manicure una apprendista anche non pratica trovano immediato impiego alta retribuzione telefonando 68813.

RAGAZZA pratica panificio 16-18 cercasi Telef. 810256, 814444.

RAGAZZO per alimentari cercasi prontamente. Telefonare oggi 814164. 21373 D

RAGAZZO quindicenne per officina assumesi prontamente. Telefonare 723739. 42824 D

RAGAZZO capace volonteroso cerca elettrauto. Via F. Severo n. 5. 42496 D

RAGAZZO per macelleria cercasi Hermet 3, tel. 28629. 41481 D

SIGNORINA con patente cercasi per città. Cassetta 42850 D, SPI.

SEDICENNE brava contabilità per Mercato ortofrutticolo cercasi. Telefonare pomeriggio al 24680. 42762 D

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste signora, signorina media età spiccate attitudini contatti esterni mansioni di intervistatrice, stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 42510 D SPI.

TECNICO esperto radio-TV cercasi prontamente. Telefonare al 24134 ore 11-13. 42684 D

VENDITORE campo termotecnico e apprendista elettromeccanico cercasi. Tel. 722227. 42686 D

16-17.ENNE dattilografa cerco seria ditta. Specificare scuole assolte. Cassetta 42500 D SPI.

19-25ENNE per vendita e consegna sacchetti confezionati caffè cerca torrefazione. Tel. 26507 lunedì 16.30-18. 21307 D

E Rich. cam. e pens. L. 40

SIGNORA assente giorno cerca vuota o parzialmente mobiliata presso distinta famiglia paraggi Stazione centrale. Cassetta 42582 E SPI.

STANZA o due stanze, bella soleggiata con riscaldamento cerca stabilmente impiegato solo. Preferibilmente presso non mestierante. Cass. 21285 E SPI.

F Off. cam. e pens. L. 40

AFFITTANSI stanza matrimoniale e salotto, bagno telefono. Chiamare il 94495 dalle 9 alle 12. 42522 F

AFFITTASI stanza mobiliata. Telef. 30568. 21227 F

AFFITTASI stanza paraggi Rossetti. Telef. 40182. 42556 F

BICAMERE per ufficio affittasi ingresso libero con ascensore. Tel. 57633. 21405 F

CENTRALISSIMA arredata una persona uso bagno affittasi. Telefono 26937. 42584 F

CAMERA mobiliata centrale affittasi due persone occupate. Telefono 67243. 42782 F

CAMERA mobiliata zona centro affittasi. Tel. 59313. 21355 F

CAMERA vuota affittasi via Mazzini presso piazza Goldoni. Telefonare 731424. 42614 F

CAMERA mobiliata affittasi due amici oppure signore solo. Martini, Rossetti 11. 21287 F

CAMERA due letti affittasi amici; altra una persona. Via Gatteri 23, porta 18. 42462 F

CAMERA con o senza vitto affittasi. Belpoggio 7, III sinistra. 42514 F

CAMERETTA mobiliata centrale affittasi per giovane occupato. Telefonare 30327. 42782 F

CERCASI distinto, serio per compagno in camera mobiliata con bagno e a richiesta con vitto: via Milano 16, II, destra. 21267 F

INDIPENDENTI vuote mobiliate conforto. Altra 7.500, appartamento Palma. Telefono 94756. 42760 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi oppure due amici. Via Zonta 2, I.o p. destra. 42810 F

MATRIMONIALE comodo cucina casa tranquilla affittasi. Via Scussa 5, suonare Flack. 42632 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi salita Trenovia 1, Costa. 21357 F

MOBILIATA offre persona sola, a donna media età indipendente, in cambio di lavori domestici. Cassetta 42448 F SPI.

MOBILIATA affittasi distinto. Dick, San Francesco 31, IV. 42476 F

MOBILIATA affittasi pure un letto. Escluso donne. San Maurizio 1, III, scala destra. Vidali. 42470 F

MOBILIATA ampia soleggiatissima affittasi a due giovani o coniugi. Indirizzo SPI 41455 F.

STANZA cucina ripostiglio bagno, telefono, affittasi 25.000. Telefonare 40066. 41498 F

STANZA ad uomo solo affittasi viale D'Annunzio 44. Telefonare 56053. 21399 F

STANZA ammobiliata per due amici spaziosa comoda affittasi. Telefonare 723641. 42792 F

STANZA soleggiata per ufficio affittasi. Ingresso libero Barriera. Telefonare 78542. 21317 F

STANZA ingresso libero due persone affittasi. Telefonare ore pasti. 48038. 21353 F

STANZA affittasi a persone per bene vicino al mare, paraggi piazza Venezia. Telefonare 33429 dalle 13 alle 16. 42532 F

VUOTA bellissima molto grande centrale affittasi distinto. Telefonare pomeriggio 91215. 21365 F

G Istruzione L. 40

A.A.A. ISTITUTO Enenkel, via Battisti 22, telefono 38800. Ripetizioni qualsiasi matera medie inferiori e superiori. Stenografia, dattilografia, lingue. 21281 G

A.A. CORSI di estetica viso corpo piedi e manicure. Istituto Dina, via S. Nicolò 18, 69303. 42580 G

A.A. LAUREANDO impartisce materie scientifiche. Tel. 224125 ore pasti. 41445 G

A. ESTETISTE, parrucchiere, massaggiatrici, indossatrici, manicure, pedicure. Corsi professionali a Trieste, Gorizia, Monfalcone. Direzione CIMEC, Battisti 8, 38139, Trieste. Nuovo sistema pagamento piccolissime rate. 41373 G

A. INGLESE-francese impartisce lezioni professoressa ripetizioni classi medie e superiori. Telefonare dalle 13 alle 15 al 52200. 42755 G

ANALISI algebrica infinitesimale analitica, matematica medie superiori inferiori. Pascoli 4-I. 42566 G

BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di inglese, francese, tedesco, italiano ecc., piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 72 G

CERCO conversazione francese persona colta. Cassetta 712 G SPI.

DIPLOMATA liceo linguistico impartisce lezioni inglese francese, medie inferiori. Tel. 35889. 41457 G

DOPOSCUOLA per alunni scuole medie e commerciali. Ripetizioni, assistenza allo studio. Scuole ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 20 G

ESPERTI universitari ripetizioni pomeriggio, matematica, tedesco, inglese, italiano. Telef. 722592. 42832 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 42698 G

INSEGNANTE pratica paziente impartisce lezioni tedesco inglese francese adulti ed alunni. Tel. 27044, ore 12-16. 42570 G

LEZIONI di matematica, radiotecnica, elettrotecnica impartisce diplomato. Telef. 34787. 41381 G

MEDIE, latino, matematica, tedesco; universitario, insegnante impartiscono. Tel. 45771 - 58187. 42506 G

RIPETIZIONI di tutte le materie per le scuole medie e commerciali. ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 20 G

SIGNORA francese laureata impartisce lezioni madre lingua, eventualmente a domicilio. Telefonare 814168. 42528 G

TEDESCO preparo scrupolosamente esami terza media. Lezioni singole o gruppi. Tel. 49487. 21592 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica francese 400 orarie. Telefonare 725104. 42764 G

UNIVERSITARIO soggiorni studi di Inghilterra, Nord Sud America, dà lezioni, conversazione, inglese, spagnolo. Telef. 224125. 41445 G

H Oggetti smarriti L. 40

ANELLO metallo bianco con brillante smarrito venerdì notte pressi Commissariato Rigutti generosa mancia al rinvenitore. Telefonare 726506. 42724 H

OCCHIALI vista, montatura celeste, smarriti; pregasi telefonare 61138 orario ufficio. 42838 H

PAPPAGALLETTO giallo fuggito zona Ressel-Combi. Telef. 725705. Mancia al rinvenitore. 42732 H

SMARRITA mercoledì scorso spilla d'oro tratto: via Scorcola - Stazione. Telefonare 24224. Mancia. 42564 H

SMARRITA busta plastica nera contenente documenti pressi Campi Elisi. Si prega recapitare cortesemente negozio fiori via Carducci 1. 42598 H

SMARRITO braccialetto oro memoria onesto rinvenitore telefonare dalle 21 in poi 62749. Mancia. 21295 H

SMARRITO cane volpino bianco. Prego telefonare 811643. 42728 H

SMARRITO via S. Caterina venerdì sera portafogli pregasi rinvenitore inviare documenti fotografie indirizzo carta identità. Telefono 25631. 21361 H

I Off. appart. e bott. L. 40

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS in palazzina VISTA MARE nuovissimo 2 stanze grandi, cucina, bagno gabinetto, balconata, ripostiglio, ascensore, termonafta ,autorimessa, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS casa nuova MOBILIATO 3 stanze, cucina, bagno, wc separato, ripostiglio, poggiolo ,ascensore, termonafta, telefono, televisione, lavatrice, frigorifero, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS. GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS casa nuova, COMBINAZIONE 3 stanze, cucina, bagno, wc separato, ripostiglio, poggioli, ascensore, termonafta, AFFITTASI 45.000 mensili, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A. REVOLTELLA appartamenti nuovi 2 stanze cucina tutti comforts. R. SANZIO pronto ingresso 2 stanze soggiorno cucinino ascensore centralnafta. CRISPI appartamenti nuovi pronto ingresso 2 stanze saloncino cucina tutti comforts. DE AMICIS appartamento nuovo 3 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta. BESENGHI apartamento soleggiato vista mare 6 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta garage. SALVI appartamento stanza soggiorno cucinetta tutti comforts libero marzo. O. MILITARE pronto ingresso 2 stanze salone cucina bagno poggioli riscaldamento autonomo nafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 42594 I

A.A. AFFITTASI pronto ingresso ampio magazzino centralissimo circa 130 mq. Rivolgersi orario ufficio Amm.ne Stabili Trevisan. 24816. 41477 I

A.A. CENTRALISSIMO localemagazzino adatto qualsiasi attività affittasi 50 mila mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 21299 I

A.A. UFFICIO via Coroneo 2 stanze servizi centralnafta affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55-885 21299 I

(Continua in 14.a pag.)

CRONACHE SPORTIVE

SCI: DISPUTATA LA SECONDA PROVA DELLA «3-TRE»

Di sorpresa il tedesco Leitner è primo nello slalom speciale

Gli italiani Piazzalunga e Senoner quarto e quinto - Con il suo sesto posto Ivo Mahlknecht comanda la «combinata»

Madonna di Campiglio, 12

Il germanico Ludwig Leitner ha vinto la seconda prova della «3-Tre», lo slalom speciale tracciato sul canalone Miramonti con partenza da quota 1716 e arrivo a quota 1526, dislivello 190 metri.

La prima «manche», con 58 porte, era stata segnata da Senger, la seconda, forse la più difficile, da Nogler. Leitner, che ha impiegato il tempo totale di 93"35, si è assicurato la vittoria soprattutto grazie alla sua eccellente prestazione nella seconda «manche». Nella prima prova, infatti, egli aveva realizzato un modesto 57"93, che l'aveva confinato oltre i primi dieci; Leitner ha ricuperato tutto lo svantaggio con una ottima seconda «manche», nella quale ha ottenuto il secondo miglior tempo della giornata, 45"42.

Alle spalle di Leitner si è classificato un giovane norvegese quasi sconosciuto, del quale i tecnici, però, dicono gran bene: Mjoen Haakon. Nella prima «manche» il norvegese aveva sbaragliato l'agguerrito campo degli avversari, imponendosi con un prestigioso 47"83, un tempo che era secondo soltanto al 48"06 dell'azzurro Piazzalunga. Logica l'attesa nella sua seconda «manche»; Mjoen, che evidentemente ha dovuto stare attento a non forzare troppo, è riuscito a contenere l'offensiva, cedendo soltanto a Leitner.

Le sorprese della giornata comunque non sono finite qui: il germanico Willi Bogner, certo più versato per la libera che non per lo speciale, e che nella prima «manche» aveva realizzato un tempo che l'aveva collocato appena al 13.o posto, nella seconda «manche» ha fatto meglio di tutti: ha superato le 62 difficili porte dei tracciato di Nogler nel tempo spettacolare di 44"48, ottenendo così il terzo posto nella classifica finale.

Buone le prove degli azzurri con Piazzalunga e Senoner al 4.a e 5.o posto a pari merito, Ivo Mahlknecht, migliore degli italiani nella seconda «manche», classificatosi 6.o, Valentini 9.o, e Detassis 15.o. La classifica finale non trova Zandegiacomo che, nella prima «manche», aveva fermato i cronometri sul 47"66, miglior tempo assoluto; la giuria lo ha però dovuto togliere dalla gara avendo egli saltato una porta. Anche Mussner, che era settimo nella prima «manche», è caduto nella seconda manche.

Delusione, infine, del favorito, il finlandese Raimon Manninen caduto nella parte iniziale della prima «manche», e modesta prova degli austriaci che vedono Messner e Zimmermann rispettivamente al 7.o e 8.o posto; tutti e due comunque, assieme all'azzurro Mahlknecht figurano tra i migliori aspiranti al titolo della combinata. Lo svizzero Minsch, vincitore ieri della libera, oggi è finito 27.o

Classifica dello slalom speciale, seconda prova della «3-Tre»: 1) Ludwig Leitner (Germ.) 93"35 (57"93 - 45"42); 2) Mjoen Haakon (Norv.) 93"45 (47"83 - 45"62); 3) Willi Bogner (Germ.) 94"03 (49"55 - 44"48); 4) Bruno Piazzalunga (It.) 94"76 (48"08 - 46"68); 5) Carlo Senoner (It.) 94"76 (48"45 - 46"31); 6) Ivo Mahlknecht (It.) 94"80 (48"87 - 45"93); 7) Heini Messner (Au.) 95"07 (49"76 - 45"31); 8) Egon Zimmermann (Austria) 95"55 (49"31 - 46"24); 9) Renato Valentini (It.) 95"91 (49"29 - 46"62); 10) Gerhard Prinzing (Germ.) 96"03 (49"44 - 46"59); 11) Richardsson P.O. (Svizz.) 96"47 (49"36 - 47"11); 12) Stefan Sodat (Au.) 97"16 (49"96 - 47"19); 13) Heckelmiller Serafin (Ger.) 97"43 (50"45 - 46"98); 14) Giuseppe Compagnoni (It.) 97"67 (49"34 - 48"33); 15) Claudio Detassis (It.) 97"95 (49"99 - 47"96); 16) Tischhauser Jakob (Svizz.) 98"50; 17) Franz Schaller (Au.) 98"53; 18) Osvaldo Demetz (It.) 98"69; 19) Norbert Wenner (Austria) 98"76; 20) Jan Cermak (Cec.) 98"89; 21) Peter Frei (Svizz.) 99"16; 22) Mussner Gerardo (It.) 99"51; 23) Peter Rohr (Svizz.) 100"13.

Combinata individuale dopo le gare di discesa libera e slalom speciale: 1) Ivo Mahlknecht (It.) punti 13.41; 2) Heini Messner (Au.) p. 16.01; 3) Ludwig Leitner (Germ.) p. 16.16; 4) Egon Zimmermann (Au.) p. 17.16; 5) Carlo Senoner (It.) p. 22.88; 6) Gerhard Prinzing (Germania) p. 31.12; 7) Stefan Sodat (Au.) p. 32.91; 8) Renato Valentini (It.) p. 33.60; 9) Bruno Piazzalunga (It.) p. 34.47; 10) Serafin Heckelmiller (Germania) p. 49.94.

La classifica della combinata a squadre vede al primo posto l'Austria; seguono al secondo posto Italia B (p. 19.86), al terzo Svizzera (p. 26.48), al quarto Jugoslavia (p. 95.06), al quinto Granbretagna (p. 146.07).



Tiger porge a Griffith un'intera braciola di manzo. Il campione mondiale dei pesi medi ha l'aria di dire: «Non mi batti nemmeno se te la mangi tutta». I due s'incontreranno il 25 aprile al Madison Square Garden. Il vincitore metterà in palio il titolo contro Nino Benvenuti

L'ODIERNO PREMIO LIQUORI STOCK A MONTEBELLO

AGADIR RISPONDE ALL'ATTACCO DI ORDONEZ, BARONCELLO E JUIST

Nuovastella verso l'ennesimo alloro - Una gara incerta per i puledri di 3 anni con Nerino e Montepulgo favoriti

S'inizierà alle ore 14 l'odierno convegno di trotto a Montebello. Nelle otto corse in programma, saranno 67 i cavalli in pista, un numero rilevante che è senz'altro foriero di dispute animatissime e incerte. La prova più attesa è il Premio dei Liquori Stock che avrà svolgimento sulla distanza dei 1650 metri con formula alla pari.

Dei nove concorrenti in gara soltanto quattro hanno possibilità di emergere, il favorito Agadir, in serie di successi, nonchè il rientrante Ordonez e gli attivi Baroncello e Juist. Per gli altri la corsa non offre particolari ambizioni. Agadir, il «panzer» della Scuderia York, dovrà dimostrare la sua superiorità sugli avversari di sempre anche sulla distanza del miglio che forse meno si attaglia alle sue caratteristiche di provetto passista. Sui due giri di pista l'allievo di Quadri dovrà svellere la resistenza degli ottimi Ordonez, che pronostichiamo validissimo difensore della posizione in corda, Baroncello e Juist entrambi dotati di una carica agonistica superlativa. Prevedibile un percorso di assalto da parte di Agadir al quale i suoi diretti avversari opporranno una difesa consistente. Una corsa ricca di «suspense» che potrebbe anche laureare un cavallo non favorito. Ad Agadir il compito di smentire questa nostra impressione.

Ecco nuovamente di scena Nuovastella, favoritissima nella altra «riserva» dove affronterà i coetanei ai quali renderà fino ad un massimo di 40 metri. La nuova «reginetta» di Montebello non dovrebbe faticare molto per imporsi mentre per la piazza d'onore segnaliamo la terna composta da Giacometti, Brech e Nagpur.

Si ripeterà il duello Nerino-Montepulgo nella corsa dei puledri di 3 anni? Questo interrotivo ha buone ragioni di essere posto, visto che le ultime esibizioni dei giovanissimi hanno appunto messo in evidenza il figlio di Scotch Dean e l'atletico portacolori della Scuderia Aquileia. Comunque questa volta in corsa ci sono anche Dolciastro, che è soggetto interessante, e gli avvantaggiati Anzara e Quassio da segnalare quali possibili sorprese. Una bella corsa il Premio Whisky Par Lane dove la scelta fra Batan, Petronio, Grestasoi e Rango è alquanto sottile.

Pr. Orange Brandy Stock. A m. 1680: 1) Plaustro (Quadri); 2) Quassio (Ceugna); 3) Dixi (Ciolli); 4) Anzara (Belladonna); 5) Nerino (Sterle); a m. 1700: 6) Montepulgo (Piratti); 7) Dolciastro (Baraldi); 8) Tegea (Zeugna).

Pr. Prunella Stock (periziata - 1.a div. amatori). A m. 1620: 1) Irziabella (Renner); 2) Cleto (Turchesi); 3) Hobby (Del Cantero); 4) Allier (Morselli); 5) Algeria (Susmel E.); 6) Bizza (Toich); 7) Homo (Corsi A.); a m. 1640: 8) Abamy (Candotti).

Pr. Whisky Park Lane. A m. 1700: 1) Cerere (Zeugna); 2) Petronio (Mazzuchini); 3) Grestasio (Piratti); 4) Batan (Quadri); 5) Camporoppolo (Corsi A.); 6) Rango (Belladonna); a m. 1720: 7) Nitore (Ciolli).

Pr. Maraschino Stock. A m. 2080: 1) Quiros (Renner); 2) Pedrinis (Zeugna); 3) Tergesteo (Susmel E.); 4) Nagpur (Belladonna); 5) Brech (Bragaloni); a m. 2100: 6) Giacometti (Piratti); 7) Lerica (Cadalbert); a m. 2120: 8) Nuovastella (Quadri).

Pr. Anisette Stock (periziata - 2.a div.). A m. 1600: 1) Olinto (Esposito N.); a m. 1620: 2) Ortallo (Ciolli); 3) Curzio (Sterle); 4) Velario (Rossi); 5) Nairobi (Cadalbert); 6) Il Valentino (Zeugna); 7) Ustrina (Bragaloni); 8) Narbruna (Ceugna); 9) Dondo (Piratti); a m. 1640: 10) Bucaprint (Mescalchin F.).

Pr. Liquori Stock. A m. 1650: 1) Ordonez (Belladonna); 2) Baroncello (Piratti); 3) Agadir (Quadri); 4) Juist (Rossi); 5) Desaix (Zeugna); 6) Rutenio (Cadalbert); 7) Uebi (Mazzuchini); 8) Rigel (Bragaloni); 9) Robbidar (Sterle).

Pr. Crema Cacao Stock. A m. 2050: 1) Napea (Rossi); 2) Lazzarino (Bragaloni); 3) Caligera (Bordon); 4) Arfi (Quadri); 5) Opi (Belladonna); 6) Cactus (Mazzuchini); 7) Polare (Baraldi); 8) Cremlino (Mescalchin F.).

Pr. Triple Sec Stock. A m. 2060: 1) Nipponico (Belladonna); 2) Zinovio (Ceugna); 3) Portella (Mazzuchini); a m. 2080: 4) Tiller (Zeugna); a m. 2100: 5) Tridramma (Mescalchin F.); 6) Roana (Piratti); 7) Vignale (Bragaloni); 8) Picciotta (Candotti); 9) Agile (Cadalbert).

Ecco i nostri favoriti. PR. ORANGE BRANDY STOCK: Nerino, Montepulgo, Dolciastro. PR. PRUNELLA STOCK, 1.a div.: Allier, Algeria, Abamy. PR. WHISKY PARK LANE: Batan, Petronio, Grestasio. PR. MARASCHINO STOCK: Nuovastella, Giacometti, Nagpur. PR. ANISETTE STOCK, 2.a div.: Olinto, Nairobi, Curzio. PR. LIQUORI STOCK: Agadir, Ordonez, Baroncello. PR. CREMA CACAO STOCK: Polare, Opi, Cactus. PR. TRIPLE SEC STOCK: Nipponico, Tiller, Picciotta.

VINCITE PAGATE DOPO CINQUE ANNI

LE GARE AL TOTOCALCIO IN UNA SENTENZA D'APPELLO

Riconosciuto valido il risultato conseguito alla conclusione dei tempi regolamentari

Roma, 12

Dopo 5 anni i vincitori di un concorso totocalcio sono entrati in possesso delle vincite. Ci sono voluti tre giudizi, del Pretore, del Tribunale e della Corte d'Appello. Era controverso il risultato della partita di Coppa Italia Napoli-Alessandria, disputata allo stadio del Vomero il 27 agosto 1961 ed incluso nella schedina totocalcio di quella settimana, che coincideva con il primo concorso totocalcio della stagione 1961-62. La partita terminò con un risultato ad «occhiali» come dicono gli sportivi: zero a zero.

Una disposizione della Federazione calcio prevede, però, necessariamente un vincitore nelle partite di Coppa Italia. Perciò, l'arbitro fece effettuare i rituali 5 calci di rigore per parte, al termine dei quali il Napoli si aggiudicò la partita. In base all'art. 11 del regolamento del totocalcio, le partite si intendono concluse col risultato acquisito al 90.o minuto di gioco. Il segno vincente di quella partita era, per il totocalcio «X».

Un gruppo di scommettitori però, si rivolse al giudice sostenendo che la partita in effetti era terminata con la vittoria del Napoli e quindi avrebbero dovuto vincere coloro che avevano indicato il segno «1». I 224 milioni del monte premi furono «congelati» con un'ordinanza del Pretore di Roma.

La causa si trascinò con 108 udienze tra Pretura, Tribunale, Conte d'Appello. Alla fine il giudice ha dato ragione al totocalcio ed ha affermato il principio che una partita inclusa nella schedina totocalcio agli effetti del gioco si intende vinta, persa o pareggiata in base al risultato acquisito al 90.o minuto. La parte appellante ha rinunciato a proseguire nel giudizio e pertanto la sentenza è stata resa operante.

Stamane il totocalcio ha inviato alle migliaia di vincitori l'assegno corrispondente alla vincita agli scomettitori che hanno totalizzato 13 punti (col segno «X» per la partita Napoli-Alessandria) andranno 2 milioni 960.386 lire. Ai vincitori con soli 12 risultati azzeccati saranno corrisposte 75.603 lire.

Le prove sciatorie delle Universiadi

Sestriere, 12

Il francese Robert Wolleck ha vinto la discesa libera maschile dell'Universiade. Ecco la classifica: 1) Robert Wolleck (Fr.) 2'2"75; 2) Mike Allsop (USA) 2'4"63; 3) Franz Vogler (Germ.) 2'5"65; 4) Gunther Seueri (Germ.) 2'6"12; 5) Christian Raisin (Fr.) 2'6"60; 6) Jerzy Wojna (Pol.) 2'6"87; 7) Andrej Clinar (Jug.) 2'7"30; 8) ex aequo: Luigi Pezza (It.) e Florian Woerndle (Germ.) 2'7"77; 10) Erich Favre (Svizz.) 2'7"88.

La francese Annie Famose ha vinto lo slalom gigante femminile: 1) Annie Famose (Fr.) in 1'57"23; 2) Thérèse Obrecht (Svizz.) 1'59"43; 3) Jean Saubert (USA) 1'59"59; 4) Heidi Obrecht (Svizz.) 1'59"63; 5) Hiltrud Rohrbach (Au.) 2'0"65; 6) Christl Diethfurth (Au.) 2'1"20; 7) Karen Korfanta (USA) in 2'5"11; 8) Wladimira Bambasova (Cec.) 2'5"66; 9) Gretl Heid (Germ.) 2'6"82; 10) Sylvie Hinthe (Fr.) 2'7"4.

Classifica della grande «combinata» femminile: 1) Thérèse Obrecht (Svizz.) punti 11,786; 2) Annie Famose (Fr.) p. 15,428; 3) Heide Obrecht (Svizz.) p. 31,160; 4) Christl Diethfurth (Au.) p. 48,147; 5) Inge Pugl (Au.) p. 107,460; 6) Mayda Ankele (Jug.) p. 118,110; 7) Gretl Heid (Germ.) p. 148,388; 8) Wladimira Bambasova (Cec.) punti 158,399; 9) Marta Pascual Ventosa (Sp.) p. 204,381; 10) Veni Wandemier (Svizz.) p. 214,944; 11) Altina Ivanova (URSS) p. 265,584; 12) Elisabeth May (Germania) p. 342,042; 13) Kristina Wassen (Germ.) p. 421,648; 14) Katleen Guy (N.Z.) p. 422,336.

Sequestrata la «borsa» del pugile Shelton

Bologna, 12

La «borsa» del pugile statunitense James Silky Shelton, che ieri sera è stato sconfitto da Sandro Mazzinghi al Palasport di Bologna per getto della spugna, è stata sequestrata. Il provvedimento è stato preso dal commissario di riunione, Martinelli, il quale, preso atto del referto medico e del risultato delle due radiografie fatte sulla mano destra di Shelton dalle quali non è risultata alcuna frattura, ha inviato stamane il verbale alla Federazione.

Hoegberg ha riportato la frattura d'una mascella

Stoccolma, 12

Il pugile svedese Bo Hoegberg, che ieri sera ha perduto il titolo di campione d'Europa dei superwelters contro il francese Yoland Lévêque, è stato trasportato all'ospedale la scorsa notte per frattura alla mascella. I medici non possono ancora dire quanto tempo debba rimanere in ospedale il pugile. Essi ritengono tuttavia che Hoegberg non possa riprendere gli allenamenti e risalire sul ring prima di molti mesi.

DESTANO STIMA MA NON TIMORE I ROSSOALABARDATI

L'Udinese si propone di vincere come di riempire lo Stadio Moretti

Al gran completo la squadra bianconera che attualmente fa scintille - Previsto il primato stagionale degli incassi: gite da tutta la Regione

Udine, 12

Fiduciosa attesa dei bianconeri in questa vigilia del derby. L'allenatore Comuzzi, dopo l'intensa preparazione dei giorni scorsi ha dedicato le ultime ore a caricare psicologicamente i suoi ragazzi per ottenere da essi domani al Moretti il massimo rendimento. Il tecnico della Udinese è del resto tranquillo su ciò che potranno fare De Cecco e compagni e non nasconde la speranza che essi riescano a conquistare un risultato positivo, del resto indispensabile per mantenere la tabella di marcia, che dovrebbe portare in breve la squadra nelle prime posizioni in classifica. E sono anche gli ultimi risultati a parlare un linguaggio molto chiaro sull'attuale condizione dell'Udinese; basterebbe infatti soltanto la clamorosa vittoria ottenuta nell'ultima esibizione sul campo amico per giudicare la forza dei bianconeri. Non si consegnano quattro tondi palloni alla squadra capolista, la Biellese, e non si riesce a far saltare una difesa che resisteva da quasi novecento minuti di gioco se non si possiedono elementi di ottima levatura e se non si dispone d'un organico e omogeneo gioco di squadra.

Proprio a Legnano domenica scorsa i friulani hanno dato la imponente dimostrazione delle loro capacità riuscendo a bilanciare il risultato all'ultimo minuto di gioco, ma dando anche vita a una partita quanto mai piacevole sul piano stilistico. Particolarmente la linea attaccante ha destato impressione sia per i virtuosismi di Dolso, che domina tutti come classe e come inventiva, sia per la forza di penetrazione di Braida, attualmente piazzato al secondo posto nella classifica dei cannonieri del girone. Ma anche gli altri non sono da meno, specialmente De Cecco, che non è mai stato in forma come in questo periodo, e le due velocissime ali. Anche i reparti arretrati offrono del resto buone garanzie, con il combattivo e solidissimo Zampa nel ruolo di «stopper» e il classico Delpin in quello di «libero», con l'anziano ma sempre valido Bernard ed il tempestivo Pin davanti a Galli; senza contare poi quel Zardo dai tiri di punizione violenti e precisi, che hanno finora permesso al giocatore di fare numerose volte centro nelle porte avversarie.

Con tutto ciò l'Udinese non sottovaluta la Triestina, non la sottovaluta poichè sa che gli alabardati in trasferta sanno difendersi molto bene e sono altresì pericolosi nel gioco di contropiede. Poi ci sono sempre le incognite che ogni derby presenta e che dovrebbero valere a non creare negli sportivi friulani eccessive illusioni, pur facendo affidamento sul fattore campo e sull'incitamento dei tifosi che domani saranno come non mai numerosi in quanto la partita mobiliterà gli sportivi di tutta la provincia.

Al Moretti sarà senz'altro battuto ogni primato di affluenza da quando i bianconeri militano in Serie C. Se il tempo non farà i capricci, e per far passare nel migliore dei modi i minuti che precedono l'attesa della partita, è stato allestito un avanspettacolo fra gli juniores bianconeri e la squadra degli allievi del Ricreatorio, recente vincitrice del campionato provinciale.

L'allenatore dell'Udinese ha confermato questa sera la formazione che manderà in campo, formazione che è naturalmente quella delle ultime partite: Galli; Bernard, Pin; Zardo, Zampa, Delpin; Mantellato, De Cecco, Braida, Dolso, Bosdaves.

I. B.

DIVERSE NOVITA' nelle file alabardate?

L'esclusione di Mariani dalla formazione che oggi pomeriggio incontrerà al Moretti di Udine la squadra delle zebrette per il derby di ritorno fra la Udinese e la Triestina, è la novità del giorno. La decisione presa da Arcari ieri mattina alla fine della leggera seduta atletica del sabato potrebbe non rappresentare il solo mutamento della formazione che verrà opposta agli udinesi, ogni decisione è rimandata all'ultimo minuto, tanto per i reparti difensivi che per la linea attaccante. Il tutto naturalmente in stretto rapporto con le condizioni del terreno di gioco, con la particolare atmosfera dello ambiente e con le individuali caratteristiche psichiche e fisiche dei singoli candidati.

Le diverse incognite dello schieramento triestino riguardano l'eventuale sostituzione di Pez o dello stopper Varglien con Ferrara, la ripresentazione dello scalpitante Scala al posto di Mariani, e infine l'innesto di Canzian con funzioni di mezza ala, nel ruolo abituale di Beorchia e con lo spostamento di quest'ultimo all'ala destra.

«Non si tratta assolutamente di pretattica — ha ribadito ancora una volta Arcari — magari potessi dettare già adesso lo schieramento della squadra; ma trattandosi di un derby particolarmente difficile non posso trascurare di valutare e di soppesare ogni più piccolo particolare».

«La partita — ha continuato l'allenatore — si presenta molto difficile, l'Udinese è una gran bella squadra, decisamente la più vivace del girone, non conosco il suo pubblico ma mi si dice che sia straordinariamente caloroso: noi andiamo questa volta proprio nella tana del lupo».

— Il suo pronostico?

«Quando si va a giocare fuori casa si va per lottare duramente».

Il candidato «mezz'ala» Canzian pronostica lo 0-0. «Ho giocato quattro partite in prima squadra — ha detto — e avrei certamente piacere di riprendere il posto nella formazione contro l'Udinese. La partita sarà senz'altro difficile, ma credo e spero nella tradizione di ogni derby: il pareggio».

Anche Dalio, di solito esuberante e ottimista, ha manifestato qualche preoccupazione: «Non conosco personalmente l'Udinese di quest'anno — ha risposto — avendola vista nel girone di andata dalla tribuna. Certo è che di questa squadra mi è rimasta una eccellente impressione».

Ancora il tempo di scambiare qualche parola con Gentili, il quale si dichiara fiducioso in un risultato «comunque positivo», e Arcari ci toglie dalle mani altri eventuali candidati all'interogatorio. E' giunto il momento del ritiro e della predica conclusiva, lontano da orecchi indiscreti.

Questi i nominativi dei giocatori convocati: Colovatti, Cattonar, Pez, Ferrara, Del Piccolo, Varglien, Sadar, Scala, Citroi, Beorchia, Dalio, Gentili, Canzian, Angileri e Dambrosi.

P. T.

Il torneo giovanile di calcio a Viareggio

Viareggio, 12

Risultati dell'odierno turno eliminatorio del 18.o torneo internazionale giovanile di calcio di Viareggio:

- A Viareggio: Partizan batte Lanerossi Vicenza 2-1 (1-1).
- A Lucca: Inter e Rapid 0 a 0.
- A Sarzana: Milan batte Austria Vienna 2-0 (1-0).
- A Pontedera: Fiorentina batte Eintracht 2-0 (1-0).
- A Pistoia: C.S.K.A. e Bologna 2-2 (1-1).
- A Altopascio: Juventus e Augsburg 0-0.
- A La Spezia: Dukla batte Napoli 1-0 (1-0).

Arbitri di Serie C

Firenze, 12

Elenco degli arbitri designati per le gare di domani del campionato italiano di calcio di Serie C - Girone A: CRDA-Trevigliese: Malerba (Roma); Ivrea-Cremonese: Pontini (Ferrara); Marzotto-Como: Menegali (Roma); Mestrina-Entella: Ghetti (Modena); Parma-Treviso, Fuschi (Pescara); Piacenza-Biellese: Capriucioli (Roma); Rapallo-Savona: D'Auria (Salerno); Solbiatese - Legnano: Lavetti (Bergamo); Udinese-Triestina: Lattanzi R. (Roma).

IL TORNEO DI WATERPOLO

Eliminato il Recco a opera del Partizan

Zagabria, 12

I campioni d'Italia della Pro Recco hanno dovuto dire addio alla Coppa Europa di pallanuoto proprio quando la qualificazione per la finale non sembrava più un miraggio. Perdendo per 5-1 a Zagabria l'incontro di semifinale con il Partizan i campioni d'Italia sono stati superati nel quoziente reti dopo la vittoria per 4-1 ottenuta a Genova all'andata.

Bisogna dire subito che l'incontro di questa sera si è svolto su due temi conduttori ben precisi: da una parte la prestazione eccezionale di Jankovic, cui va in gran parte il merito della vittoria jugoslava, dall'altra il coraggio e la dedizione completa con cui la Pro Recco ha tentato di contenere la sconfitta in proporzioni ridotte, tali da assicurarle l'ingresso in finale. Sembrava fatta, quando nell'ultimo quarto della partita i padroni di casa hanno profuso tante e tali energie da inchiodare in difesa gli italiani e da realizzare il sospirato successo con due prodezze di Jankovic, autore di quattro delle cinque marcature della sua squadra.

La finale della Coppa Europa sarà una questione in famiglia fra le squadre d'Oltrecortina, qualunque sia l'esito dell'altro confronto di semifinale fra i russi dello Cvsk e la Dinamo tedesco orientale. Sarà necessario fra queste due squadre uno spareggio trovandosi esse in parità per quoziente reti dopo la vittoria dei russi per 5-4 all'andata e la vittoria dei tedeschi per 3-2 nella seconda partita.

IL CAMPIONATO CALCIATORI DILETTANTI

Cervignano-Romana 2-1

Faticano molto più del previsto i vincitori per superare l'impegno dei monfalconesi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Monfalcone, 12

Vittoria dell'esperienza sulla generosità, quella conquistata, nell'anticipo di oggi, dal Cervignano a spese della Romana. La formazione monfalconese infatti ha dato battaglia durante l'intero arco dell'incontro ma gli ospiti hanno costantemente saputo controllare, anche se incappati in una giornata di scarsa vena, le piuttosto disorganizzate manovre offensive dei padroni di casa, sapendo, di contro, sfruttare le ingenuità (vedi mancata marcatura in occasione della rete di Toros) in cui troppo sovente sono incorsi i pur volonterosi ragazzi in maglia blu. Il successo della squadra di Toros in ogni caso non dà adito a censure, mentre nulla toglie ai meriti dei combattivi allievi di Maurutto.

Si comincia con la Romana all'attacco che già al 1' manca, per eccessiva precipitazione, una palla da gol. Poi, dopo una fase di azioni alterne, durante le quali balza evidente la miglior organizzazione, soprattutto a centro campo, dei bluarancioni, si arriva alla prima rete: Toros, dalla destra, dopo essersi disimpegnato tra un paio di avversari smista verso il centro: riprende Pacco che saetta in rete senza che Palmano abbia nemmeno il tempo di abbozzare un intervento.

E' sempre il Cervignano a premere ma, al 30', dopo una ostinata serie di contrattacchi della Romana è quest'ultima a raggiungere il pareggio: Tenca, dalla destra, libera Ronca che passa al centro tra il folto dei difensori avversari; dopo un paio di rimpalli la sfera giunge sui piedi di Zimolo che, approfittando di un momento di generale letargo della difesa cervignanese, realizza. La Romana insiste ma le sue azioni si spengono regolarmente sulle retroguardie degli ospiti rese più attente dall'infortunio occorso in occasione della rete di Zimolo.

La ripresa inizia piuttosto fiacca: gli atleti affaticati per la pesantezza del terreno, hanno perso buona parte della loro lucidità ed è in questa circostanza, appunto, la squadra più esperta ad avere la meglio e ad assicurarsi i due punti grazie ad una rete di Toros che, abilissimo, entra di testa su un calcio d'angolo battuto da Pacco insaccando alle spalle di Palamno. Nulla di notevole da segnalare, se non la disperata reazione della Romana, fino alla fine dell'incontro.

CERVIGNANO: Florit; Medeot, Tortolo; Reverdito, Sponton, Sabbadin; Pacco, Caporale, Maran, Toros, Eremondi I. ROMANA: Palmano; Grion, Celia; Pini, De Fanti, Sandrucci; Tenca, Zimolo, Ronca, Cossovel, Celie II. ARBITRO: Scomina di Trieste.

L. G.

Calcio giovanile a Trieste. Le gare del campionato juniores locale che dovevano avere luogo oggi vengono sospese per l'inclemenza del tempo. Avrà luogo soltanto la finale allievi sul campo Ponziana alle ore 10 tra Ponziana e Triestina, valevole per il titolo campione locale.

L'Olimpic Club ha riconfermato nella sua carica di presidente il dott. Carlo Vascon, in quella di vicepresidente il dott. Sergio Scrobogna. Sono stati inoltre nominati consiglieri: Mario Sbrizzi, Daniele Strani, Gaetano Rovello, Guido Marini, Antonio Seriani. Segretaria Bruna Fabris, direttore tecnico Bruno Fabris.

PARTITA DA NON PRENDERSI ALLA LEGGERA

Il Monfalcone riceve una minacciosa Trevigliese

Fa il suo rientro Ive ma esce l'infortunato Ciclitira - Esordio stagionale dell'ala Poletto

Monfalcone, 12

Con l'attuale posizione che occupa nella classifica, il C.R. D.A. non può permettersi il lusso di regalare punti a nessuno se non vuole correre rischi grossi fin dalle prossime domeniche. E' una constatazione che balza evidente. La matricola Trevigliese, sulla carta, non dovrebbe incutere timore di sorta. Tuttavia, Cergoli ci ha dichiarato: «La Trevigliese viene a Monfalcone per vincere: la sua posizione di classifica glielo impone. Le difficoltà per il CRDA ci saranno! Aggiungo che, a mio avviso, la Trevigliese ha, oggi, una classifica che non rispecchia il suo valore effettivo. La compagine lombarda meriterebbe di più, perchè è una bella squadra, veloce e tecnica».

Della stessa opinione è Zeleznik. Egli, assieme all'allenatore, spera che gli atleti cantierini sentano l'importanza di questo incontro per i riflessi anche futuri che il suo risultato certamente avrà in favore o contro il CRDA. Sperano i dirigenti aziendali che, domani, il pubblico capisca il delicato momento che il CRDA sta attraversando e sostenga, pertanto, gli atleti con il più caldo e vivo incitamento al fine di spronarli dal primo all'ultimo minuto.

I dirigenti aziendali hanno modificato, oggi, l'elenco dei dodici atleti convocati mantenendo però, ancora l'incognita sul nome dell'attaccante che verrà lasciato negli spogliatoi. La soluzione sarà data soltanto domani, poco prima della partita. Dal canto nostro, riteniamo che l'incertezza si possa restringere ai soli De Rossi e Fogar per i quali è aperto il ruolo di interno per la defezione di Ciclitira. Un certo effetto fa la sostituzione del portiere Di Davide proprio in questo momento. Ufficialmente si parla di normale avvicendamento con Sorato. Atteso con interesse, a Monfalcone, è l'esordio stagionale di Poletto allo stadio di via Cosulich.

A parte il rientro di Sorato fra i pali, le retrovie (mediana e difesa) avranno, domani, la fisionomia abituale. Non così la linea attaccante per la quale non tutto va per il giusto verso. Oggi, Ciclitira ha chiesto d'essere sostituito: dopo lo allenamento di ieri, l'atleta ha accusato il riaffiorare del dolore alla caviglia che già lo aveva costretto al forzato riposo due settimane or sono. Pertanto, è stato convocato Fogar. Ecco, come riteniamo sarà lo schieramento aziendale: Sorato; Kuk, Mreule; Sortino, Valenti, Cossar; Campolonghi, Galeone, Ive, De Rossi (oppure Fogar), Poletto.

M. C.

Viaggi a Londra per i Campionati del mondo

Combinazioni di 6, 8, 9 e 10 giorni in aereo con partenza da Milano.

Informazioni: Paterniti Viaggi, Corso Cavour 7/1, tel. 23362/23363.

OGGI POMERIGGIO NELLA PISCINA «B. BIANCHI»

Prova di Campanile Nuoto: Tre Venezie-Emilia contro Lazio

Una decina di azzurri in gara - Favorita la squadra romana ma non poco agguerrita la nostra formazione

Puntualmente alle ore 15.45, per esigenze televisive, avranno inizio nella piscina di Trieste, intitolata a Bruno Bianchi, le gare valevoli per la seconda prova eliminatoria di Campanile Nuoto. Saranno di fronte le squadre di Trieste e Roma. Nella prima formazione figureranno anche ondine e nuotatori di Bologna, Padova e Trento; la seconda sarà formata da elementi appartenenti alle quattro maggiori società natatorie della Capitale.

Saranno in gara una decina di nuotatori e di ondine che hanno già fatto parte delle squadre nazionali. Fra gli altri Daniela Beneck, considerata una delle migliori nuotatrici europee del momento; la Pasqualetti e Giovannini, ranisti di grande valore; Boscaini, miglior velocista italiano. Nella squadra triestina si allineeranno Pierpaolo Spangaro, la giovanissima Luciana Dapretto, Annamaria Cecchi e Violetta Passagnoli; le ultime due tornate alle gare per dare maggior nerbo alla squadra di Trieste.

I pronostici sono favorevoli alla squadra romana, ma alcune gare dovrebbero risultare parecchio interessanti, anche se al momento non si conosce lo impiego che verrà fatto dei singoli elementi nelle varie prove. Abbiamo già dato la formazione della squadra di Trieste, completiamo le notizie dando quella della Roma, che sarà guidata dai tecnici Baccini e Zizek. *Maschi.* Assoluti: Boscaini (capitano), Borello, Coboli, Di Prete, Della Torre, De Gasperis, Della Porta, Giovannini, Lemme, Macioce, Narbone, Nardini, Passalacqua, Piergentili, Rossi e Spinola. Esordienti: Emili, Orlandi, Pedercini, Rocchi, Villani. *Femmine.* Assolute: Ascani, Beneck, Galletti, Magrini, Maglio, Pasqualetti, Sabatini, Santoli, Stovali, Sgeri, Tondini, Tomasino e Zunino. Esordienti: Fazi, Ramaciari, Tangelli, Vidoni e Zanchetta. Le gare saranno dirette da un giudice arbitro di Firenze ed inizieranno con la doppia gara, maschile e femminile dei 133 misti.

M. V.

PALLAVOLO SERIE C

Inizio del campionato

Oggi, organizzato dal Comitato regionale della FIPAV, prenderà l'avvio il campionato di Serie C riservato a dieci squadre della nostre regione. In questa manifestazione che si protrarrà sino a maggio, saranno in lizza la Libertas, l'Audax e i Vigili del Fuoco di Gorizia, i Vigili del Fuoco di Trieste, il Turriaco, la PAV di Udine, la Torriana di Gradisca, l'Acegat, la Kras e il C.G. Studentesco, queste ultime tre nominate tutte di Trieste. Come si può rilevare il nucleo maggiore della manifestazione è dato da Trieste, che si vede rappresentata da cinque squadre.

Candidata al successo finale appare la Libertas di Trieste, l'altr'anno giunta seconda a ridosso del CRDA. Le avversarie più temibili appaiono la PAV di Udine e l'Audax di Gorizia.

Nella giornata odierna si svolgeranno a Trieste i seguenti tre incontri: Libertas-VV.F. Gorizia, VV.F. Trieste-C.G. Studentesco e Kras-Torriana.

Oggi a Trieste

CALCIO

Dilettanti 1.a cat.: Arsenale - Sangiorgina, campo viale Sanzio, ore 15.

Dilettanti 2.a cat.: CRDA - Postelegrafonici, campo viale Sanzio, ore 10.30; Edera - Primorie, campo via Flavia, ore 15; Fortitudo - Turriaco, campo Muggia, ore 15.

Regionale «Juniores»: Cremcaffè - Sangiorgina, campo via Flavia, ore 13.15.

Finale prov. «Allievi»: Ponziana - Triestina, campo Sant'Andrea, ore 10.

NUOTO

«Campanile nuoto»: Rappresentative Trieste - Roma, piscina «B. Bianchi», riva Grumula, ore 16.

ATLETICA LEGGERA

Primo prova campionato triestino ENAL di corsa campestre su un percorso di 2 mila metri nella zona circostante Banne. Ritrovo ore 10.30, partenza ore 11.

BASKET

Serie «B» maschile: Ginnastica Triestina - Recoaro Vicenza, palestra di via Ginnastica, ore 11.30.

Serie «B» femminile: Ginnastica Triestina - Michelin Trento, palestra di via Ginnastica, ore 10.

Serie «C» maschile: Don Bosco - Hausbrandt Trieste, campo all'aperto di via dell'Istria 53, ore 11.30; Italsider Trieste - Treviso, palestra di via della Valle, ore 11.

Torneo «Università di Trieste»: finale per il 1.o posto: C.U.S. - S. Giacomo Udine, palestra di via della Valle, ore 17.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14. Corsa di centro della riunione il «Premio Liquori Stock», lire 710 mila, metri 1650 alla pari.

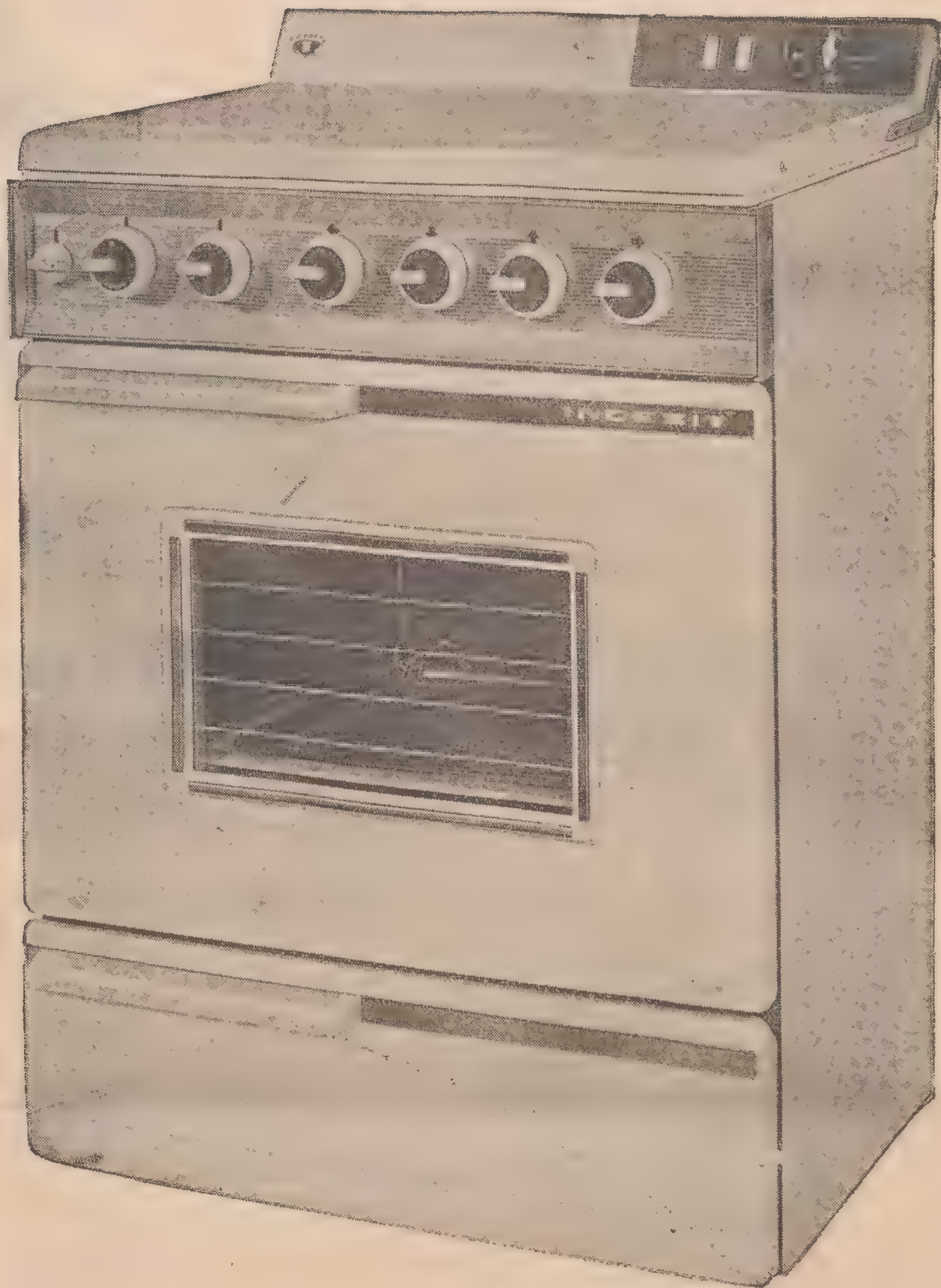
A PARIGI

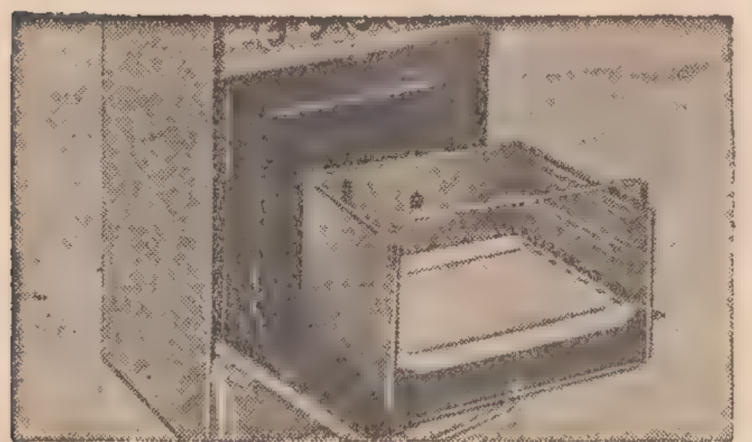
per l'incontro di calcio Italia-Francia, 19-20 marzo

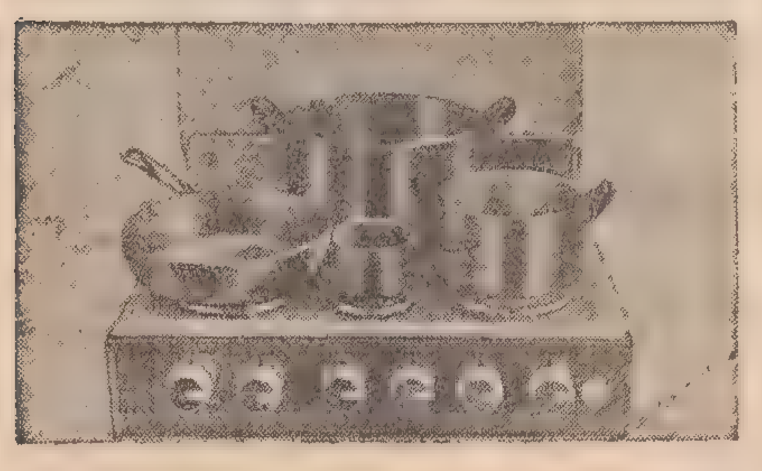
In occasione dell'incontro di calcio Italia-Francia che si disputerà a Parigi il 19 marzo e coincidendo con due giornate festive, la Paterniti Viaggi organizza un viaggio con aereo speciale. Prezzo tutto compreso da Trieste a Trieste Lire 42.000.

Programmi e prenotazioni presso la Paterniti Viaggi, Corso Cavour 7/1, tel. 23362/23363.

LA CUCINA PIU' MODERNA











L'unica cucina con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia.

Disposizione dei fuochi sul piano di lavoro tale da consentire la comoda sistemazione di pentole e padelle anche di grandi dimensioni (larghezza del piano di lavoro cm 64).

Piano di lavoro in un solo pezzo facilmente asportabile per una comoda e completa pulizia.

Girarrosto elettrico a raggi infrarossi. Insostituibile per una rapida e gustosa cottura di carni, pesci e polli.

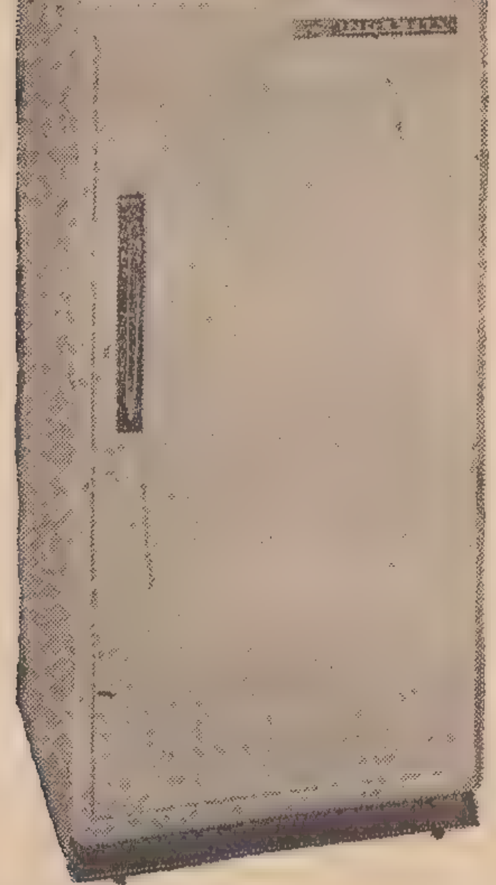
Accensione automatica senza ulteriore consumo di gas. La pentola può sboccare e spegnere la fiamma che subito si riaccende tramite questo speciale dispositivo.

Orologio contaminuti a suoneria. Modelli con mobiletto per bombola da kg 15

Termostato per l'automatica regolazione della temperatura nel forno.

4 fuochi gas modelli da	L. 49.000
4 fuochi gas + mobiletto modelli da	L. 59.000
cucine elettrogas con mobiletto modelli da	L. 65.000
4 piastre elettriche modelli da	L. 75.000





L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggiore igiene in cucina - non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica.

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

in 8 modelli da 125 a 230 litri da lire

49.800

lavatrice Superautomatica con prelavaggio e lavaggio a sequenza automatica, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo

montate su rotelle con stabilizzatore

economizzatore automatico - prelievo di acqua in quantità adatta al peso (kg. 3-4-5) - risparmio di energia elettrica e detersivo

in 4 modelli con economizzatore da Lire

89.000



prezzi migliori su tutti i modelli □ 12.000 concessionari in Italia

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LAVORI FORZATI E DEPORTAZIONE IN SIBERIA ATTENDONO SINYAVSKI E DANIEL

Chiesto il massimo della pena nell'iniquo processo di Mosca

Si è proceduto, secondo piani che erano stati accuratamente architettati, a «demolire» gli imputati facendoli insultare da «accusatori sociali» — Solo passive le funzioni esercitate dalla Difesa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Mosca, 12

Il procuratore di Stato, generale Oleg Temushkin, ha chiesto la condanna a sette anni di reclusione in una colonia di lavoro (lavori forzati) e a cinque anni di esilio da Mosca (residenza coatta in Siberia) per Andrei Sinyavski e la condanna a cinque anni di reclusione in una colonia di lavoro per Yuri Daniel. Le richieste dell'accusa sono state formulate alla fine della terza e conclusiva giornata del dibattito processuale contro i due scrittori imputati di aver violato l'articolo 70 del Codice penale sovietico, calunniando la società sovietica e fornendo armi propagandistiche agli imperialisti contro lo Stato ed il Governo russo. La sentenza non si conoscer., prima di lunedì mattina: alle 19,30 (ora locale) il presidente della Corte ha annunciato l'aggiornamento del processo a lunedì mattina per la lettura della sentenza.

L'attesa per il verdetto è ovviamente grande, ma le aspettative, per gli amici degli imputati, sono improntate al pessimismo. Per Daniel in certa misura si sono rivelate esatte le previsioni secondo le quali le autorità sovietiche, relativamente alla loro consuetudine, erano disposte ad una certa indulgenza, ma per Sinyavski le cose non potevano andare peggio. Il procuratore di Stato Temushkin ha chiesto per lui il massimo della pena prevista per i reati ascrittigli e lo ha attaccato durante la sua requisitoria con un accanimento ed una violenza che lascia ben poco a sperare sul ridimensionamento delle sue richieste da parte della Corte.

Per i due imputati, soprattutto per Andrei Sinyavski, è stato il giorno del linciaggio morale. I giornalisti stranieri, come negli scorsi due giorni, non erano ammessi in aula, ma dal resoconto della «Tass» si intuisce abbastanza chiaramente cosa è successo durante l'udienza odierna. L'agenzia sovietica riferisce che prima che prendesse la parola il pubblico accusatore sono intervenuti nel dibattito in qualità di «accusatori sociali» lo scrittore Vassiliev ed il critico letterario signora Kedrina. I due «accusatori sociali» hanno stigmatizzato il comportamento morale di Sinyavski e Daniel, arrivendo all'insulto vero e proprio, li hanno accusati di avere scientemente calunniato il popolo sovietico, nonostante che numerosi amici avessero tentato di dissuaderli dal pubblicare le loro «opere oscene». Lo scrittore e la signora Kedrina si sono poi spinti anche oltre protestando perchè durante il dibattito processuale si era permesso ai «due rinnegati» di dare risposte evasive, di effettuare manovre noiose ed inutili e di tentare di barattare per letteratura le «loro disgraziate calunnie antisovietiche». Poi è stata la volta del generale Temushkin di parlare e le cose si sono messe anche peggio per i due imputati. Delle arringhe dei difensori, almeno per ora, le fonti ufficiali sovietiche non riferiscono. E' certo che i difensori ci fossero, sono stati scelti dalle famiglie di Sinyavski e Daniel, ma l'agenzia «Tass» li ignora totalmente nel suo resoconto.

Il crescendo di critiche e di accuse ha avuto un ritmo temporalesco ed è stato, almeno per quello che si è potuto capire dall'esterno, accuratamente orchestrato. E' stata la signora Zoya Kedrina, sessantenne studiosa di storia della letteratura, a dare il via al linciaggio morale di Andrei Sinyavski e Yuri Daniel. «L'arte — ha detto tra l'altro — ha poco o niente a che fare con scrittori del genere di questi due uomini. Per loro l'arte è soltanto un paravento per poter calunniare la società sovietica». Poco dopo lo scrittore Arkay Vasilyev ha aggiunto: «C'è genta in Occidente che dice che Sinyavski e Daniel sono uomini onesti e decenti. L'idea dell'onestà e della decenza di questa gente deve essere ben strana se fanno credito di queste virtù a dei doppiogiochisti. A degli ipocriti che non è possibile rispettare perchè non hanno neanche avuto il coraggio di agire a viso aperto». A quanto riferisce la «Tass» mentre gli accusatori sociali esponevano i loro punti di vista, Sinyavski e Daniel hanno tentato più volte di interferire, «riuscendo però solo a provocare l'ilarità del pubblico». Non risate, ma insulti si sono levati all'indirizzo degli imputati quando lo scrittore Andrei Remezov, che è a sua volta nei guai con la giustizia sovietica ma oggi è comparso in aula come teste, ha affermato che «Sinyavski si occupò di far arrivare i suoi manoscritti in Occidente».

In questo clima ha preso la parola il procuratore di Stato che non ha tardato a qualificare inequivocabilmente il suo atteggiamento. «Sinyavski — ha detto — ha scritto delle opere permeate di odio per l'intero sistema sovietico ed è stato consenziente a che venissero usate contro il nostro Paese all'estero. Daniel è uno sporco doppiogiochista i cui punti di vista antisovietici sono stati ben retribuiti dagli imperialisti». Il procuratore Temushkin ha sottolineato che entrambi gli imputati sapevano benissimo quale uso avrebbero fatto gli imperialisti dei loro scritti, comunque anche dopo averlo constatato materialmente, non hanno mai fatto niente per mettere fine alla speculazione propagandistica. «Essi sapevano — ha urlato l'accusatore — cosa facevano e adesso tentano di sorprendere la buona fede del popolo sovietico affermando che essi si sono sempre occupati solo di letteratura e non di politica. Fingendosi pentiti perchè sono stati strumenti di una campagna diffamatoria nei confronti del loro paese. Questi uomini devono essere puniti, al di là della punizione meritano di essere disprezzati».

Temushkin è andato avanti per circa un'ora su questo tono ed ha concluso con la richiesta delle pene già riferite. A proposito delle pene va aggiunto che in un primo tempo la «Tass» ha affermato che per Daniel il procuratore aveva chiesto la condanna a cinque anni di reclusione in una colonia di lavoro ed a tre anni di esilio da Mosca, poi l'agenzia ha precisato che Temushkin aveva chiesto per Daniel solo i cinque anni di reclusione e successivamente è rimasta nel vago. La sentenza, come si è detto, è attesa per lunedì mattina. Un portavoce del Ministero degli Esteri sovietico che ha assistito al processo ha dichiarato che molto probabilmente prima di ritirarsi in camera di consiglio, la Corte ascolterà una dichiarazione definitiva dei due imputati.

U. P. I.



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Mosca — Yuri Daniel ascolta le ingiuriose accuse del pubblico

CINQUE SOVIETICI condannati a morte

Mosca, 12

Un Tribunale militare sovietico ha condannato a morte cinque persone accusate di aver collaborato con l'occupante nazista nello sterminio di 60.000 russi durante la seconda guerra mondiale. La «Tass», che dà oggi la notizia, afferma che il processo è durato quindici giorni ed è stato celebrato a Mineralnye Vody, nel Caucaso settentrionale. Secondo la «Tass», il comandante tedesco della regione occupata nel Caucaso, maggiore Paul Bart, procedette ad un rastrellamento di ebrei che furono uccisi in numero di 50.000 il primo dicembre 1942. Altre 10.000 persone furono fucilate o gassate il giorno dopo.

Il tribunale, seconda la «Tass», ha indicato in alcuni militari tedeschi i maggiori responsabili della strage e ha affermato che essi vivono adesso nella Germania Occidentale. I russi condannati a morte sono: l'ex capo della polizia di Mineralnye Vody, Yevgeny Zavadsky, l'interprete di Bart, Matyash Gab e gli ex agenti di polizia Kuzma Naumenko, Georgi Bozhko e TimofeyTarasov. Un altro agente di polizia, Pyotr Grishan è stato condannato a 15 anni di reclusione.

PROTESTE AD ALGERI per un accordo dell'ENI

Algeri, 12

I lavoratori del settore petrolifero algerino hanno vigorosamente protestato per il recente accordo tra la Standard Oil of New Jersey (Esso) e l'Ente Nazionale Idrocarburi italiano (E. N.I.) per il petrolio libico. La federazione dei lavoratori petroliferi algerina ha dichiarato che l'accordo potrebbe recare grave danno alle amichevoli relazioni fra l'Algeria e l'Italia.

Un comunicato in proposito dell'esecutivo della federazione dice che l'accordo costituisce un tentativo di imporre «la volontà del cartello del petrolio» sui Paesi indipendenti, quali la Algeria, che stanno tentando di liberarsi dalle conseguenze economiche del colonialismo. Il comunicato fa appello ai lavoratori del settore petrolifero in Libia perchè si oppongano all'accordo.

L'accordo fra la Esso e l'ENI farebbe vendere i prodotti petroliferi della Libia nel Mercato comune europeo al di sotto dei prezzi, relativamente alti, stabiliti nel recente accordo petrolifero franco-algerino.

DIPLOMATICO TEDESCO «non grato» a Mosca

Mosca, 12

Il terzo segretario dell'Ambasciata della Repubblica federale tedesca a Mosca, Helmut Krajewic, è stato dichiarato «persona non grata» e dovrà lasciare la Unione Sovietica entro una settimana. Ciò è collegato alla espulsione di due giornalisti ordinata per rappresaglia contro Bonn.

DOPO IL PRIMO RINVIO DI UN GIORNO

Si rifiuta di partire il satellite francese

Un difetto ha impedito l'accensione del razzo
Appena mercoledì si farà un nuovo tentativo

Parigi, 12

Nuova delusione per il pubblico francese: il satellite «D-1» non è stato messo in orbita. Dopo il rinvio di ieri, dovuto a un guasto del sistema di trasmissione l'esperimento ha nuovamente dovuto essere rinviato. Questa mattina il razzo vettore Diamant ha ostinatamente rifiutato di decollare dalla base spaziale di Hammaguir, nel Sahara.

Il lancio era previsto per le ore 9.55'30". Tutte le operazioni di controllo si erano svolte normalmente, il «conto alla rovescia», ripreso all'alba, era stato interrotto solo per pochi attimi, tutto sembrava funzionare alla perfezione. Ma quando, nella cabina di controllo, alle ore 9.55'29" il capitano Robert ha premuto il bottone rosso che comanda l'accensione dei motori del missile, non è accaduto nulla. Un po' di fumo bianco è uscito da sotto l'ordigno, ma «Diamant» non si è alzato. A quanto si è appreso, i motori non si sono accesi per il mancato funzionamento di un congegno che trasmette la «scintilla» al carburante. I tecnici stanno attualmente cercando di riparare il guasto, ma è certo che il lancio non potrà avvenire domani mattina; si dovrà aspettare fino a mercoledì.

Ad Hammaguir, la delusione è immensa fra i tecnici e gli scienziati francesi. Nemmeno la notizia proveniente da Jouston, che il lancio di un missile americano «Saturno 1B» vettore di un satellite «Apollo» era stato rinviato di 24 ore, è valsa a consolarli.

«SCANDALO NELLO SCANDALO» DELL'AFFARE BEN BARKA

SOSPESO DAL SERVIZIO UN MAGISTRATO PARIGINO

Aveva espresso in un articolo dubbi sul suicidio di Figon
Estremamente sospetta la rapidità con cui è stato punito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Parigi, 12

Nell'affare Ben Barka — che si trascina ormai da tre mesi e mezzo — i colpi di scena non si contano più. L'ultimo è di oggi, e ha tutte le apparenze di uno «scandalo nello scandalo». Un alto magistrato è stato sospeso dalle sue funzioni, su richiesta del Ministro della Giustizia, per avere messo in dubbio, in un articolo, il suicido di Georges Figon, ed avere insinuato che qualcuno, forse, aveva avuto interesse ad accreditare la tesi della morte volontaria del «truand» «che sapeva tutto sull'affare».

Il magistrato colpito dal provvedimento si chiama Serge Fuster ed è consigliere alla Corte d'Appello di Parigi. Oltre che magistrato è giornalista e scrittore, con lo pseudonimo di Casamayor. I titoli dei suoi libri sono rivelatori del suo pensiero: «L'uomo, la giustizia e la libertà», «Il braccio secolare», «Dove sono i colpevoli», «I giudici». Tempra di moralista, nelle sue opere Fuster denuncia le lacune della giustizia e il suo «Peccato d'origine» quello di essere «Figlia della polizia».

Collaboratore della rivista «Esprit» e del quotidiano «Le Monde» Fuster si era occupato a più riprese dell'affare Ben Barka. In un articolo del 9 febbraio su «Le Monde», con il titolo «La lezione dei morti», il Fuster aveva scritto fra l'altro: «Il "non-luogo" che suggella il "dossier" Figon è stato pronunciato prima ancora che il nostro respiro, mozzato per l'emozione di questa morte, fosse tornato normale. E' il seppellimento giudiziario dopo il seppellimento funerario... in una vicenda di questa portata l'arbitro del "non luogo a procedere" è il Ministro Guardasigilli. Egli ha deciso di assumersi una tale responsabilità. Se l'ha fatto doveva avere le sue buone ragioni. Lui o altri...».

L'articolo non è piaciuto al Procuratore generale Auric, che aveva firmato la «sentenza di suicidio» del Figon, e soprattutto al Ministro della Giustizia, Foyer. Questi ha letto fra le righe l'accusa di avere sollecitato l'autentificazione del suicidio per sotterrare l'affare, e si è sentito diffamato. Ha proposto al Consiglio superiore della Magistratura, come voleva la procedura, la sospensione del Fuster dalle sue funzioni presso la Corte d'Appello ed il Consiglio (che normalmente è presieduto dal generale De Gaulle) ha espresso parere favorevole. Il provvedimento apre un processo disciplinare nei confronti del Fuster il quale sarà chiamato a scolparsi davanti al Consiglio superiore, presieduto questa volta dal Primo Presidente della Corte di Cassazione. Le sanzioni previste vanno dal semplice ammonimento alla radiazione.

Appena avuta notizia della misura disciplinare toccata al suo collaboratore, Hubert Beuve-Mery, direttore di «Le Monde», ha preso posizione con una nota intitolata ironicamente: «Finalmente delle sanzioni!», nota nella quale si rileva che, finora, anzichè cercare i mandanti del rapimento di Ben Barka si manifesta la tendenza a colpire coloro che, come «Casamayor», intendono collaborare nella ricerca della verità. La rapidità e la severità con cui un magistrato come il Fuste- è stato colpito per avere voluto esprimere i dubbi e gli interrogativi della opinione pubblica francese, non potranno non rafforzare in definitiva — a torto o a ragione — il sospetto che in alto loco si voglia soffocare l'affare.

U. R.

A CONCLUSIONE DELL'INCHIESTA SULLA MORTE DEL LEADER DELL'OPPOSIZIONE A SALAZAR

Dieci incriminati in Spagna per la «liquidazione» di Delgado

Noti finora solo sette nomi: tra di essi un medico romano e un portoghese residente in Italia
Ricostruite le sequenze del complotto che fece cadere il generale nella trappola di Badajoz

Madrid, 12

Un mandato di cattura per dieci stranieri, accusati di aver partecipato all'assassinio del leader dell'opposizione portoghese Humberto Delgado, perpetrato nell'aprile del '65, è stato firmato oggi dalla magistratura spagnola. Quattro degli incriminati, secondo l'opinione di fonti bene informate, sarebbero funzionari della polizia portoghese, anche se manca ogni conferma a tale voce.

Dei dieci sospetti, si conoscono solo sette nomi, e cioè: Felipe Garcia Tavares, Ernesto Castro de Souza e Roberto Yurrita Baral (portoghesi), Mario de Carvalho (portoghese residente a Roma), Ernesto Maria Bisogno (italiano), Hassan Isaico de Benezet e Washdeo Kundamal Milupuri (nordafricani di nazionalità non precisata). Risulterebbe che gli altri tre sospettati siano un portoghese e due nordafricani.

Tutti e dieci i sospetti sarebbero stati nella cittadina di Badajoz al momento dell'uccisione di Delgado e della sua segretaria. A Lisbona, i giornali del pomeriggio hanno pubblicato una nota ufficiosa ispirata da «fonte competente», dove si afferma che non si sa nulla per ora sui nomi indicati, e che, comunque, «i nomi che si riferirebbero ad agenti della polizia portoghese non rappresentano la vera identità delle persone in questione». Negli ambienti governativi si fa mostra di grande serenità e si ribadisce che la vicenda, alla quale l'autorità portoghesi sono del tutto estranee, non turberà i buoni rapporti fra Portogallo e Spagna.

Secondo l'inchiesta, un cadavere ritrovato nell'aprile scorso a pochi chilometri dal boschetto in cui furono ritrovati i corpi di Delgado e della sua segretaria, potrebbe essere quello di Ernesto Castro de Souza, nei cui confronti tuttavia è stato ugualmente spiccato il mandato di arresto. Dall'inchiesta risulta anche che il Carvalho e l'italiano Bisogno furono in stretto contatto, prima e dopo i crimini, con Jean Jacques Susini, uno dei dirigenti dell'organizzazione estremista francese «OAS».

Secondo la ricostruzione degli avvenimenti compiuta dalle autorità inquirenti, i fatti si svolsero nel seguente modo: Verso la fine del 1964, il generale Delgado tenne a Parigi una riunione con alcuni esiliati politici portoghesi, tra cui il Carvalho, Castro de Souza e l'italiano Bisogno. Si trattava di discutere un progetto di Delgado per entrare in contatto con alcune organizzazioni clandestine alla frontiera tra il Portogallo e la Spagna, allo scopo di rientrare in Portogallo per dirigervi un colpo di stato. Carvalho incoraggiò Delgado, con la falsa promessa di predisporre i contatti con le organizzazioni clandestine a Badajoz, dove aveva degli amici.

Il 13 febbraio '65, Delgado arrivò a Badajoz con la sua segretaria munito di falso passaporto. Lo stesso giorno giunse Castro de Souza con tre compagni; altri due uomini intanto facevano conoscenza con Delgado nell'albergo di Badajoz in cui si trovava: il cerchio si andava chiudendo. Poco dopo, Delgado si incontrò con Castro de Souza e i suoi tre compagni, insieme ai quali egli si recò a Olivenza, a 25 chilometri da Badajoz. Secondo i risultati della inchiesta, fu in quella località che Delgado venne ucciso.

Il giudice spagnolo è arrivato alla conclusione che gli assassini del generale non avevano l'intenzione di ucciderlo, ma soltanto di rapirlo. Ciò spiegherebbe i numerosi errori che essi hanno compiuto, dopo l'uccisione di Delgado, compiuta probabilmente perchè il leader dell'opposizione portoghese, comprendendo di essere caduto in un tranello, aveva opposto resistenza.

Si è appreso intanto che Ernesto Maria Bisogno abita a Roma, sulla Via Cassia, ed ha uno studio medico; è uscito oggi nel primo pomeriggio e finora non è stato possibile rintracciarlo. Quanto al portoghese Mario Carvalho, è certo che si trovava a Roma lo scorso anno; attualmente però non è reperibile. La Questura di Roma non ha ricevuto alcuna comunicazione dall'Interpol.

Carvalho era stato già indicato, nel maggio '65, come uno dei responsabili dell'attentato nel quale Delgado fu ucciso; quanto al Bisogno, la sua posizione fu esaminata già un anno fa, senza che risultasse alcunchè a suo carico.

RAPPRESAGLIA DI MOSCA CONTRO LA GERMANIA

Espulsi dalla Russia due giornalisti tedeschi

Non è stata loro comunicata alcuna motivazione
Spie sovietiche erano state scoperte nella R.F.T.

Bonn, 12

Due giornalisti tedeschi, accreditati a Mosca, sono stati espulsi oggi dall'Unione Sovietica. I motivi del provvedimento non sono stati chiariti, come è nello stile dei rapporti tra russi e tedeschi, quando i primi vogliono far sopportare ai secondi uno stato di disagio dovuto al complesso di colpa risalente agli eventi di venticinque anni fa.

Gli espulsi, Igor Witsinos, corrispondente dall'Unione Sovietica del settimanale «Der Spiegel» e Herman Poerzgen, corrispondente del prestigioso «Frankfurter Allgemeine Zeitung» non sono stati avvertiti delle ragioni che hanno determinato il provvedimento. Neppure la data massima della loro presenza nell'URSS è stata comunicata ai due corrispondenti; le notizie che si hanno da Mosca sono quindi nebulose, ispirandosi a fatti non precisi la cui gravità comunque, è esemplare. Venti giorni fa il controspionaggio di Bonn aveva indicato in due giornalisti sovietici accreditati a Bonn, — il corrispondente dell'agenzia «Tass», Jakovlev e il corrispondente della TV russa Modnov — delle spie. Mosca avrebbe così fatto azione di rappresaglia.

SCIAGURA IN UN POZZO AURIFERO SUDAFRICANO A 1800 METRI

Inghiotte otto minatori un'enorme valanga di fango

Erano tutti negri - Un bianco si è salvato in drammatiche circostanze
All'origine dell'orrenda disgrazia sarebbero delle infiltrazioni d'acqua

Johannesburg, 12

Una fine orribile hanno fatto oggi otto minatori investiti da una valanga di fango mentre lavoravano in una galleria a 1800 metri di profondità. La tragedia si è svolta nella miniera d'oro che si trova nei pressi di Klerksdorp, una cittadina che si trova al centro di una regione ricca di giacimenti auriferi, a circa 150 chilometri a sud-ovest di Johannesburg. Come tutto ciò sia potuto accadere, in maniera così improvvisa è per ora oggetto solo di ipotesi

L'ipotesi più fondata appare quella secondo cui le piogge torrenziali di questi giorni avrebbero provocato delle infiltrazioni di acqua che avrebbero finito per trasformare depositi di centinaia di tonnellate di polvere e detriti in un mare di fango che improvvisamente si sarebbe messo in moto raggiungendo la galleria in pendenza nella quale stavano lavorando una quindicina di minatori. Ed è stato proprio un minatore bianco, scampato per miracolo ad una morte orribile, che ha raccontato come si sono svolte le cose.

Come detto, la galleria è in pendenza, e il minatore stava lavorando un po' più in alto del fondo della galleria, su di una specie di piattaforma sporgente. Gli altri suoi compagni, quasi tutti africani, erano invece impegnati nel lavoro di scavo, più in basso. La sua descrizione ha evocato una scena dantesca. Improvvisamente ha visto avanzare una specie di enorme massa liquida ma compatta su cui la luce delle lampade elettriche si rifletteva sinistramente. Scivolava in avanti senza rumore. Resosi immediatamente conto della minaccia mortale che sovrastava su di lui e sui suoi compagni ha gridato e intanto, spinto dall'istinto di conservazione si è aggrappato ad un cavo della corrente elettrica.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S E T.
Stab Tip Triestino Via S Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

† Tragico incidente ha stroncato la vita della nostra cara

Anna ved. Bartoli

Ne danno il doloroso annuncio il figlio LORENZO con la moglie MARIA LUISA, il nipotino LUCA, e le congiunte famiglie VALENTI, DOLIACH, NEMIZ e BOLE.
I funerali seguiranno oggi 13 febbraio alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† E' mancata all'affetto dei Suoi cari

Miranda Razel in Colombin
di anni 46

lasciando nel dolore il marito, il padre, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per Muggia.

Muggia, 13 febbraio 1966

Il Consiglio Direttivo e i soci del CLUB CINEMATOGRAFICO TRIESTINO partecipano al grave lutto che ha colpito il suo Presidente dott. Arturo Paschi per la scomparsa della

Mamma

RINGRAZIAMENTO

Abbiamo in cuore tanta commossa gratitudine verso tutti coloro che hanno preso parte con stima e cordoglio alla scomparsa del nostro caro

Narciso Dreina

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo quanti hanno voluto esserci vicini in questo doloroso momento.

Famiglie: DREINA - FABRO - VIDMAR - GAGLIARDI - BATTINI

A tutte le gentili persone che vollero onorare la memoria del mio caro marito ringrazio sentitamente.

GIOVANNA ved. BENSI

Ricorre oggi il secondo anniversario della perdita della nostra cara

Elvira Dandri

Il marito, i figli e la mamma la ricordano sempre con rimpianto e immutato affetto agli amici, ai conoscenti e a tutti coloro che le vollero bene.
Una S. Messa verrà celebrata domani alle ore 7 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Famiglie: DANDRI - DEGRASSI - TABOGA

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Mario Lanza

la FAMIGLIA lo ricorda con immutato dolore a quanti lo hanno amato e stimato.
Una S. Messa verra celebrata domani 14 febbraio alle ore 19 nella Chiesa di S. Giacomo.

I genitori e i congiunti dell'adorato

Claudio

scomparso tragicamente il 14.6.1965 Lo ricordano con inconsolabile dolore a quanti Lo amarono.
Martedì 15 alle ore 17.30 nel 19o anniversario della sua nascita, verrà celebrata una S. Messa nella Chiesa parrocchiale di S. Vincenzo de' Paoli.

Famiglia SCHWAGEL

Oggi ricorre il primo anniversario della morte del nostro caro

Giovanni Maricchiolo

I familiari tutti lo ricordano con immutato affetto.
Una S. Messa di suffragio verrà celebrata domani lunedì 14 febbraio alle ore 9 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Nel primo anniversario della morte di

Mario Pamici

i familiari Lo ricordano con immutato dolore e profondo rimpianto.

†

La sera dell'11 febbraio si è spento all'età di 83 anni il

GENERALE

Luigi Alovisi

Affranta ne dà il triste annuncio la moglie NERINA ZANINI anche a nome delle congiunte famiglie ALOVISI, BALDI, QUAGLIETTI e ZANINI.
I funerali avranno luogo domani lunedì pomeriggio, partendo dall'abitazione.

Il presente serve da partecipazione diretta

Calolziocorte, 13 febbraio 1966

Si associano al lutto gli amici:
— STEFANIA e BRUNO GIUSTO
— NIDIA e GIACOMO NOBILE
— MIRA APOLLONIO
— DORA e FABIO EPPINGER
— LUCIA e BARTOLOMEO DORO

† La mattina del 12 febbraio si è spento improvvisamente all'età di 55 anni, il nostro caro

Carlo Fumis
Impiegato dei C.R.D.A.

Ne dà il doloroso annuncio la sorella MARIA in unione agli altri parenti.
I funerali avranno luogo domani 14 febbraio alle ore 11 partendo dall'abitazione di via C. Battisti 21.

(Primaria Impresa Zimolo)

† L'11 febbraio, lontana dalla sua Buie, è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina ved. Dussi nata Dambrosi

Ne danno il triste annuncio i figli GIOVANNI, GUIDO, ANTONIA e MARIA, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al prof. D'Agnolo, ai sigg. Medici e al personale della III Div. Medica dell'Ospedale Maggiore.
I funerali seguiranno oggi alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Dopo breve malattia ha reso l'anima al Signore

Domenico Marsi

Ne danno il triste annuncio i figli PIERINA e BRUNO, i fratelli, i nipoti e i congiunti.
Un sentito ringraziamento al dott. Roncalli per le amorevoli e costanti cure.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione di Calle Ghetto n. 3.

Muggia, 13 febbraio 1966

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ugo Biasini

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazio tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del mio adorato

Pino

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Montenero, al prof. Tagliaferro, ai medici, alle suore e al personale tutto della I Div. Medica per le amorevoli cure.

DALMA CALAJO'

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Gabriele Costanzo

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.
Un grazie particolare al medico curante dott. G. Valente per le amorevoli cure prestate.

Famiglie: COSTANZO - DEGRASSI - MARCHESAN

Il figlio e i familiari di

Antonia ved. Bari

commossi ringraziano tutte le gentili persone che presero viva parte al loro doloroso lutto.

Le famiglie BUDANI TRIPCOVICH ringraziano commosse quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del loro caro.

A due mesi dalla scomparsa del loro caro

Guglielmo Pizzutti

la moglie ENRICA e NEDO lo ricordano a quanti gli vollero bene.
Una S. Messa verrà celebrata domani 14 nella Chiesa di Roiano alle ore 8.15.

Nel primo anniversario della morte della loro cara

Lucia Benussi

La ricordano con immutato dolore il marito ZACCARIA, la figlia ANITA, il genero GIUSTO e l'adorato nipote GIUSTIN.

Fam. FIDEL

Nel trigesimo della scomparsa dell'amata

Antonietta Debelli Civello

il 15 febbraio alle ore 8.30 nella Cappella di S. Rita (via Franca) verrà celebrata una Messa in suffragio.

IL PICCOLO

Concorso «TOTOSTUDIOUNO»



Lelio Luttazzi, il brillante presentatore triestino, è il mattatore di «Studio Uno» le cui trasmissioni hanno avuto inizio ieri sera

E' in corso, indetto dalla RAI-Radiotelevisione Italiana, un concorso pronostici, a svolgimento settimanale, connesso alle trasmissioni televisive denominate «Studio Uno» che hanno avuto inizio il 12 febbraio 1966. Ecco il regolamento:



Partecipazione al concorso

Art. 1 — Il concorso consiste nell'indovinare e pronosticare in unico contesto, e a mezzo di segni convenzionali «1», «X», «2», scritti su apposita scheda, le risposte che una coppia di persone, a tale scopo dalla RAI invitate a partecipare alla trasmissione, darà alle identiche domande che, in numero di sei, il presentatore della trasmissione rivolgerà loro, nonchè uno degli stessi segni convenzionali che sarà determinato dalla sorte.

Art. 2 — La partecipazione al concorso si effettua esclusivamente inviando alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso «Studio Uno» - Casella Postale 400 - Torino, a mezzo posta, la scheda di cui all'art. 3, nelle cui caselle (in numero di sette) il concorrente dovrà scrivere, in maniera chiara e leggibile, il suo pronostico indicandolo, per ciascuna domanda, con i seguenti segni convenzionali ed insostituibili:

— segno «X» che riguarderà il caso della risposta esatta o errata fornita da entrambi gli invitati;

— segno «1» che riguarderà la risposta esatta fornita dall'invitato al quale verrà posta per primo la domanda, mentre l'altro darà una risposta errata;

— segno «2» che riguarderà la risposta esatta fornita dall'invitato al quale la stessa domanda sarà posta per secondo, avendo il primo dato una risposta errata.

Per ciascuna domanda risponderà per primo l'invitato prescelto a mezzo sorteggio.

Con le stesse indicazioni dovrà essere pronosticato il segno determinato dalla sorte e la cui collocazione in una delle caselle della scheda sarà pure determinata dalla sorte nel corso della trasmissione.

Art. 3 — Ciascuna scheda di partecipazione al concorso dovrà:

- **essere ritagliata esclusivamente dal giornale e applicata su una cartolina postale di Stato (D.P.R. 2-8-1948, n. 1052 e successive modifiche);**
- **recare, in forma chiara e leggibile, il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente;**
- **pervenire alla RAI entro e non oltre le ore 12 del giorno della trasmissione alla quale si riferisce e che risulterà indicata sulla scheda stessa.**

Art. 4 — Ogni cartolina recante la scheda di partecipazione al concorso:

— dovrà essere regolarmente e singolarmente affrancata ai sensi delle vigenti disposizioni;

— dovrà contenere una sola scheda ma ciascuno può partecipare al concorso con più schede, singolarmente inviate secondo le prescrizioni del presente regolamento, senza alcun limite.

Art. 5 — Il concorrente consegue un punto per ognuno dei segni esattamente indicato e collocato nella corrispondente casella della scheda in base alla successione delle domande e al sorteggio di cui all'ultimo comma dell'art. 2.

Premi

Art. 6 — Per ciascuna trasmissione:

A) tra le cartoline pervenute nel termine e recanti le schede con eguale maggior numero di punti ne saranno estratte a sorte undici (11) e

— al mittente risultante dalla prima cartolina estratta sarà assegnata in premio un'autovettura scelta insindacabilmente dalla RAI tra i seguenti tipi: Alfa Romeo Giulia T.I., Fiat 1500 e Lancia Fulvia 2 C;

— a ciascuno dei mittenti risultanti dalle altre dieci cartoline estratte saranno assegnati un buono di acquisto per libri del valore (espresso dal prezzo di copertina dei libri) di lire 150.000 e un motoscooter (Lambretta J 50 oppure Vespa 50).

B) tra le cartoline pervenute nel termine e recanti le schede con un numero di punti immediatamente inferiore a quello di cui sub *A)* ne sarà estratta a sorte una ed al mittente saranno assegnati prodotti alimentari per un valore commerciale di lire 700.000.

Art. 7 — Qualora, per carenza di schede che raggiungano il maggior numero di punti, non sia possibile procedere alla assegnazione di tutti i premi indicati nella lettera *A)* del precedente art. 6, i premi residui saranno sorteggiati tra le cartoline di cui alla lettera *B)* dello stesso art. 6.

Disposizioni generali

Art. 8 — Saranno escluse dal concorso le cartoline che: pervengano oltre il termine stabilito dall'art. 3; rechino schede multiple o di tipo diverso da quello stabilito dall'art. 3; rechino schede con segni diversi da quelli stabiliti nell'art. 2; non consentano l'identificazione del mittente; non siano singolarmente e regolarmente affrancate.

Art. 9 — Le domande rivolte agli invitati potranno consistere in quesiti, indovinelli, prove di abilità, quiz, eccetera, a giudizio insindacabile della RAI. Le domande saranno preventivamente determinate e sigillate.

Ai fini dell'esattezza dei segni riportati dalle schede, farà stato la decisione che, relativamente all'esattezza delle risposte fornite dagli invitati, sarà presa nel corso della trasmissione dai competenti organi della RAI. Agli effetti del concorso disciplinato dal presente regolamento, nessuna impugnazione o reclamo potranno essere proposti al riguardo dai partecipanti al concorso.

Art. 10 — La RAI si riserva ampia discrezionalità circa le modalità relative alla proposizione delle domande agli invitati e al tempo per fornire le risposte.

Art. 11 — La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento.

Art. 12 — Le cartoline saranno conservate per quindici giorni a partire dalla data del sorteggio; trascorso tale termine saranno inviate al macero.

Art. 13 — Lo spoglio delle cartoline e l'estrazione dei premi verranno effettuati dalla RAI sotto la vigilanza di una Commissione composta dall'Intendente di Finanza di Torino o di un suo rappresentante, che fungerà da presidente, da due funzionari dell'Intendenza di Finanza stessa, da due funzionari della RAI, con l'assistenza di un notaio.

Ogni decisione relativa alla validità delle cartoline spetta a detta Commissione. Le decisioni della Commissione sono insindacabili ed inoppugnabili.

Art. 14 — I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul «Radiocorriere-TV» e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

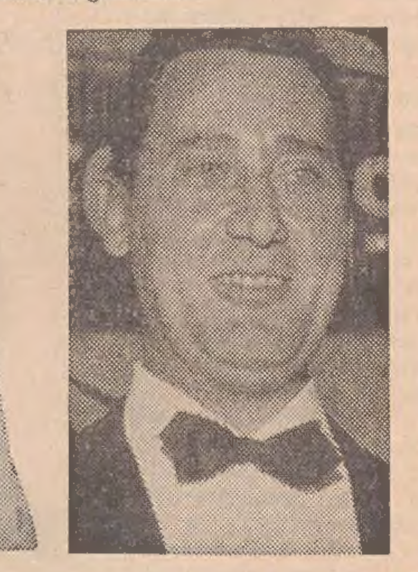
Art. 15 — Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico, artistico ed organizzativo impediscano che il concorso, in tutto o in parte, abbia luogo con le modalità fissate dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze e dandone comunicazione al pubblico.

Art. 16 — Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della RAI a tempo determinato e indeterminato.

Art. 17 — L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

Art. 18 — Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino 9 - Roma, copia del presente regolamento.





Sandra Milo porta sul video un personaggio di grande successo

Gradita sorpresa — e autentico asso nella manica di «Studio Uno» — potrà essere l'esordio televisivo di Alberto Sordi

Ogni domenica, martedì e mercoledì, fino al 22 giugno, su IL PICCOLO la scheda di partecipazione al Concorso

A.B. APPARTAMENTI attigui Stadio soleggiatissimi, 1-2 stanze ogni comforts, da 28.000 in poi; Roiano, 2 stanze cucina centralnafta ascensore; Matteotti 2 stanze centralnafta ascensore; Udine 3 stanze bagno riscaldamento, affittansi. AGEP, Crispi 14. 42662 I

A.B. APPARTAMENTO attiguo Stadio, stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza centralnafta ascensore, affittasi. AGEP Crispi 14. 42672 I

A. AFFITTASI cinque stanze bagno servizi soleggiato IV piano zona tranquilla. Rivolgersi orario ufficio Amm.ne Stabili Trevisan. 24816. 41475 I

A. AFFITTANSI appartamenti Maddalena, 2 stanze, cucina, tutti comforts, poggioli soleggiati, vista, casa nuova, prontentrata. Acit, S. Lazzaro 3, 68810. 21439 I

A. AFFITTASI appartamento casa nuova prontentrata, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo soleggiato, vista mare, ascensore, centralnafta. Acit, S. Lazzaro 3, 68810. 21439 I

A. AFFITTANSI appartamenti casa nuova, F. Severo, 2, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore; disponibili piani alti; entrata marzo. Acit, S. Lazzaro 3, 68810. 21439 I

A. AFFITTASI pronto ingresso completamente restaurato casa signorile uso ufficio I piano ascensore autonafta posizione centrale quattro stanze spogliatoio w.c. Rivolgersi orario ufficio Amm.ne Stabili Trevisan. 24816. 41473 I

A. APPARTAMENTI varie zone 1-2 stanze, cucina ogni comforts, affittansi. ESPERIA, Imbriani 8. 42748 I

A. APPARTAMENTO lussuoso pressi Marina: salone, 3 stanze, 2 bagni, servizi poggiuoli, centralnafta, ascensore, affittiamo. Alabarda, Spiridione 6. 42742 I

A. CENTRALISSIMO stanza soggiorno cucinetta doccia, affittasi 22.000. Rimborsando spese lavori. ESPERIA, Imbriani 8. 42748 I

A. INGRESSO libero affittasi una o più stanze I piano centrale. Tel. 61698. 42770 I

A. PRONTINGRESSO signorile, vista mare, 2 stanze, salone, doppi servizi, terrazza, ogni comforts, garage. Affittasi. ESPERIA, Imbriani 8. 42748 I

A. ROIANO casa nuova affittansi appartamenti 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo vista mare, centralnafta, ascensore. Acit, S. Lazzaro 3, 68810. 21437 I

AFFITTANZA. Appartamenti 4-5 stanze, accessori, riscaldamento, giardino, affittiamo. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 42788 I

FITTASI centrale signorile due stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta. Scrivere specificando attività: Cassetta 21243 I SPI.

AFFITTASI appartamento centrale stanza cucina bagno ascensore. Telefonare 814369, orario 14-18. 21387 I

AFFITTASI appartamentino camera, soggiorno, cucinino, veranda, bagno. Vicolo Castagneto. Telef. 224100. 21329 I

AFFITTO persona appassionata orto con acqua. Poilai zona Gretta. Telefonare 65941. 42610 I

AFFITTASI via Zanetti 1, pianoterra con ingresso nell'atrio due piccoli locali comunicanti con finestre sulla strada. Informazioni Amministrazione, via Milano 29, tel. 38767. 21648 I

AICA. Affitto appartamenti varie zone, 26.000 - 30.000 - 35.000. Aica, Canalpiccolo 2. 21371 I

ALLOGGIO 5 stanze, bagno, riscaldamento a stufe, affittasi. Viale XX Settembre. Telefonare 95001, feriali. 21367 I

APPARTAMENTI zone S. Giovanni, commerciale, Scorcola, tristanze, servizi, prima entrata, affitta Immobiliare S. Giorgio, via S. Francesco 10. 21309 I

APPARTAMENTI mobiliati centrali 2-3 stanze, accessori, altro Opicina in villa, 5 stanze servizi garage, giardino, affittansi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 42806 I

APPARTAMENTI Roiano, 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli centralnafta, affitta Immobiliare Lorenza telefono 734257. 42624 I

APPARTAMENTI prima entrata 1, 2 camere, tutti comforts, affittansi. Adriatica, Mazzini 30. 21431 I

APPARTAMENTI nuovi 3 stanze cucina bagno poggioli 35.000 mensili accessori compresi prontamente affittansi. Agenzia Licciardello. San Lazzaro 5. 42806 I

APPARTAMENTI primingresso SANLUIGI vista panoramica 2, 3, 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, garage, centralnafta, affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 21421 I

APPARTAMENTO camera cameretta cucina gabinetto 18.000 compensando spese, affittasi mattinata. Amministrazione Crispi 9. 42786 I

APPARTAMENTI XX Settembre, Tigor, 5 stanze cucina bagno, affitta Immobiliare Lorenza telefono 734257. 42624 I

APPARTAMENTINO in villino nuovo, centrale, pianoterra non umido, tutti comforts, arredato, affittasi persona sola referenziata 28.000. Cassetta 42656 I SPI.

APPARTAMENTO nuovo, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, 35.000 affittasi; piazza Benco 2, Amsterdam. 21461 I

APPARTAMENTO, via Gatteri, 4 stanze, cameretta, cucina, bagno, poggioli, affittasi; piazza Benco 2, Amsterdam. 21461 I

APPARTAMENTINO camera cucina 12.000 affittasi poche spese Amministrazione Crispi 9, (mattinata). 42786 I

APPARTAMENTO casa nuova, Sangiovanni, 3 camere, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, 35.000, affittasi lunedì. Amministrazione Barriera Vecchia, 11 angolo Pondares. Escluse telefonate. 42730 I

APPARTAMENTO centralissimo salone, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore, casa nuova, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 21411 I

APPARTAMENTO casa signorile Santandrea, 4 stanze spaziose, guardaroba doppi servizi, cameretta, cucina, armadi, balconi, centralnafta, ascensore, portineria, affittasi. Telefonare lunedì 38458. 21594 I

APPARTAMENTO ammobiliato paraggi DREHER, stanza, cucina, bagno, affitta prontamente Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 21411 I

APPARTAMENTO camera camerino cucina bagno giardino 26 mila, altro due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 30.000 affittansi Amministrazione Crispi 9. 42786 I

APPARTAMENTO FIERA CAMPIONARIA, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 21411 I

APPARTAMENTO, Ponziana, 2 stanze, cucina, poggioli, affittasi; piazza Benco 2, Amsterdam. 21461 I

APPARTAMENTO Perugino, casa nuova, 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento centrale 35.000 affittasi lunedì. Amministrazione Barriera Vecchia, 11 angolo Pondares. Escluse telefonate. 42730 I

APPARTAMENTO primingresso zona UDINE, 2 stanze, cucina, bagno poggioli, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 21421 I

APPARTAMENTO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta. IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 21421 I

APPARTAMENTO zona FRANCA, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento, ascensore L. 35.000, affitta prontamente IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 21421 I

APPARTAMENTO zona MONTEBELLO 3 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 21421 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze bagno cucina stanza d'uso autoriscaldamento telefono casa signorile via Pauliana 45.000 mensili. Telefonare 30044. 21341 I

APPARTAMENTO 4 stanze cucina wc centrale; altro 3 stanze cucina bagno Commerciale, affittansi. Telef. 61793. 21323 I

APPARTAMENTO Molino Vento panoramico, stanza soggiorno cucinetta bagno poggiolo autoriscaldamento ascensore, affitta Immobiliare Lorenza tel. 734257. 42624 I

APPARTAMENTO mezzanino, pressi Ginnastica, tre stanze, cucina, bagno completo, rimesso nuovo, affittasi trentamila. Telefonare 761353. 21339 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, servizio, centralnafta, Viale Miramare, affittasi. Telef. 61221 - 69211. 21331 I

APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze tutti comforts, uso abitazione, ufficio, affitta Immobiliare Lorenza tel. 734257. 42624 I

APPARTAMENTO paraggi D'ANNUNZIO, primingresso, 3 stanze, cucinino, bagno, poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore affitta Immobiliare CIVICA Piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 21411 I

CAMERA, cucina, andito, W.C., pianoterra, telefono, corrente industriale, zona San Giacomo, parzialmente ammobiliato, affittasi 14.000, compensando. Telefonare 722598, lunedì, ore 15 - 17. 42454 I

CAMERA con focolaio 7000; bicamere, cucina modesto 20.000, affittansi. Agenzia Foscolo 4, I p. 21445 I

CASA campagna affittasi, zona Campanelle, famiglia competente. Indirizzo SPI 42780 I.

CUCINA camera, bene ammobiliato, con giardino, 15.000. 6 mesi antecipati. Via Zanella 69, telefonare 49521. 21403 I

DEPOSITO merci - affittasi quartierino in portone - paraggi Giulia. Tel. 45970. 42784 I

LOCALE Barcola uso garage o deposito mq. 800 compreso padiglione, affitta Immobiliare Lorenza telef. 734257. 42624 I

LOCALE angolo 72 mq. con grande scantinato, casa nuova, affittasi. Telef. 37118. 42596 I

MAGAZZINO vasto, 300 mq. affittasi via dei Fabbri. Telefonare 95001, feriali. 21367 I

MAGAZZINO 50 mq. industriale trifase, adatto artigiano, Istria 86, 15.000 mensili, affittasi. Cassetta 42722 I SPI.

OPERA profughi giuliani dalmati ha disponibili quattro locali d'affari località Busto Arsizio. Per informazioni rivolgersi Delegazione, via del Teatro 2, 10-12 21602 I

SCAMBIASI appartamento due stanze, bagno con una stanza e soggiorno ultimo piano con ascensore. Telefonare n. 722721. 42548 I

UFFICIO due stanze ammezzato, centro, affittansi prontamente. Telefonare 24965, dalle 11-13. 42736 I

UFFICI, ambulatori, paraggi piazza Malta, palazzo nuovo, cedesi affittanza, 4 vani, 77.000. Visitare ore 11-13, 15-17, Artisti angolo Donota. Rivolgersi cantiere, primo piano, giorni feriali. 21345 I

L Rich. appart bott. L. 40

A.A.A.A. APPARTAMENTO di lusso, comfort moderno, 3-5 camere, cercasi in affittanza per distinti coniugi soli, massime referenze. Amministrazione stabili Orologio 6, tel. 68656 lunedì. 21463 L

A.A.A. APPARTAMENTO modesto pagando anche spese cercano urgentemente coniugi soli referenziati. Amministrazione stabili, Orologio 6, tel. 68656. 21463 L

AICA. Cerco appartamenti affittanza 30.000 - 35.000. Telefonare 37703, lunedì. 21371 L

A.A. APPARTAMENTO ammobiliato, 2-4 camere, per piccola distinta famiglia americana, cercasi prontamente pagando il massimo. Amministrazione stabili, Orologio 6, tel. 68656. 21463 L

AICA. Cerco appartamenti nuovi o seminuovi affittanza. Telefonare 37703, lunedì. 21371 L

APPARTAMENTI 1-2 stanze anche modesti eventuali spese; 2 stanze centro per professionista cercansi in affittanza. Telefono 23143, orario ufficio. 42788 L

CERCASI affitto camera cucinino comfort. Cassetta n. 21273 L SPI.

CERCO affitto locale per apertura bar con superalcoolici. Telefonare 58488. 42844 L

MAGAZZINO paraggi rive cercasi affitto. Scrivere cassetta n. 41443 L, SPI.

MOBILIATO appartamentino, coniugi soli cercano periferia, modica locazione. Tel. 46925 pomeriggio feriali. 42544 L

MONFALCONE 2-3 stanze centro per ambulatorio cercasi. Cassetta 718 L SPI, Trieste.

PENSIONATA cerca affitto appartamentino paraggi Giardino pubblico Cologna. Telefonare n. 730354. 21410 L

PICCOLA famiglia 3 persone adulti cerca affitto appartamento centro 2 camere cucina. Offerte via Belpoggio 2/D, Garrinella. 21275 L

SIGNORA pensionata cerca piccolo appartamentino in cambio lavori anche portineria. Bossi Maria, telefono 39233. 42750 L

VILLA con giardino, zona Barcola, Grignano, cerco lunga fittanza. Telef. 65512. 8187 L

M Vendite d'occasione L. 50

BRUCIATORE nafta completo accessori, armadio muro 4 porte, vendesi occasione. Telefonare 45048. 42714 M

CARROZZINA «Peg 64» con passeggino, ottimo stato vendesi. Telefono 731698 pomeriggio. 21257 M

CUCCIOLI cocker taglia piccola, barboncini e schnanzer nani, pastori tedeschi; vendonsi Casa S. Francesco, Valdirivo 24. 21465 M

DUBIED macchina per maglieria 12x100, occasione. Tecnomaglia Dubied, via Settefontane 36, telef. 96663. 42878 M

MACCHINA Singer occasionissima, lussuosa 30.000; zig-zag automatica. Mobiletti bellissimi. Rimodernature, riparazioni Gramaccini Barriera 10. 42774 M

MACCHINA Singer mobiletto 35.000; altre 12.000 - 20.000 moderne; mobiletto 25.000; assortimento mobiletti; riparazioni accurate. Settefontane 2. 42800 M

MACCHINA calzolaio a braccio perfetta garantita vendo. Bosco 3, angolo. 21397 M

MACCHINA cucire teloni con motorino pedale. Via Giulia 23, corte. 42434 M

MACCHINE Singer diversi tipi, lussuose zig-zag automatiche occasione. Facilitazioni; ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 42866 M

MACCHINE Singer 10.000 - 20 mila. Nuove automatiche. Scelta mobiletti. Riparazioni, scambi. Manzoni 4, Cosulli. Telefono 96925. 20703 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite; altre Necchi, Singer, occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste. Monfalcone, corso del Popolo 25. 21288 M

OCCASIONE: vendesi negozio bilance, affettatrici, pesa decimale, frigo scaffali e banchi. Tutto seminuovo. Tel. 810292 - 812228. 21415 M

OCCASIONE smoking taglia 50 52 nuovo finissimo. Telefonare 13-15, n. 43988. 41353 M

OCCASIONE stufa Warm Morning vendesi. Perti Rossetti n. 280. 21269 M

OCCASIONE vendo gonna giacca pelle taglia 48. Tel. 32686. 42840 M

PELLICCE modelli supereleganza, qualità superiore; guarnizioni varie; grande risparmio. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16. 21103 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer, modelli ultime creazioni prezzi bassi. Controllate diverrete clienti. Visoni tutte le tinte, breitschwanz, ocelot messicani, lontre, castori, castorini, mindel, ratmusquè, foche, persiani; inoltre vasto asosrtimento pelli da guarnizioni. 42776 M

PELLICCIA persiano quasi nuova vendesi occasione 140.000. Cassetta 42820 M, SPI.

PELLICCIA ratmusquè schiene occasionissima vende privato. Telefonare 78866. 21375 M

QUADRI paesaggi, privato vende privato occasione. Machiavelli 13, **secondo piano,** dalle 14 alle 19. 21325 M

SMERIGLIATRICE angolare, seghetto alternativo occasionissime. Combinata 400 per il legno, 7 lavorazioni sega a nastro 700, affilatrice automatica per seghe circolari; via Tesa 12, vendonsi. 42870 M

STUFA kerosene 35.000, stufa Zoppas 10.000, lettino 6.000. Telefono 64221. 42620 M

TELEVISORI delle primarie marche ultimi tipi 19, 23, 25 pollici, tutto compreso telecarrello, stabilizzatore, antenne primo secondo, lire 150.000. Frigoriferi, lavatrici superautomatiche, cucine miste gas luce; sconti eccezionali lire 3000 mensili massima garanzia. Radio Stella, via Foscolo 5. 42818 M

SVENDONSI abiti sera cappotti accessori. Tel. 761257. 21259 M

TELEVISORI completi carrello stabilizzatore antenna 125.000 con garanzia. Radio Grezar. Settefontane 13. 21650 M

VENDO carrozzina con passeggino, quadrato e bagnetto chiudibile, occasione. Tel. 33074. 42478 M

VENDO carrozzina neonato completa passeggino. Telefono 731880. 21255 M

N Acquisti d'occasione L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, soprammobili, colonne marmo, salotti, giacenze ereditarie, camere letto, pranzo, mobili ufficio, per Friuli. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 21247 N

A. A. A. A. A.A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, cineserie, stanze, cucine, giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 21389 N

A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 41453 N

LIBRI intere biblioteche, dischi microsolco 33 giri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 42808 N

NN Mobili e pianoforti L. 50

A.A.A.A.A. CARROZZINE Giordani. Babycars. Peg. Assortimento. Mobili singoli. Guardaroba. Stanze. Cucine. Salotti. Negozio Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 42208 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 14 NN

A.A. MATRIMONIALE e tinello vendonsi occasione; Zovenzoni 6, falegnameria. 42868 NN

A. ALABARDA Zanchi assortimento mobili, carrozzine, lettini, ecc. Convenientissimo. Rossetti 4. 20767 NN

A. LETTINI, carrozzine, seggioloni, recinti, girellini, cestini, materassini, guancialini. Tutto per il bambino, Tarabochia 6. 41088 NN

ARMADIO 6000, vetrina tavolo sedie panchetta vendo. Bosco 12, magazzino. 21393 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, tinelli; prezzi convenientissimi; cucina usata occasione. Via dell'Istria 27. Mobilificio Biecher. 42868 NN

BANCHI vendita legno usati, vendonsi. Telefonare lunedì. Telefono 37764. 42652 NN

BELLISSIMA porta scorrevole mogano, divanoletto con materasso, vendonsi. Telefonare lunedì 68874. 42862 NN

CUCINA tavolo Formica, elettrica forno occasione. Via Giulia 23, corte. 42434 NN

CUCINE: assortimento nuovi modelli americane, svedesi, danesi; elementi singoli per cucini, angolo, soggiorno, varie modelli, colori, combinazioni prodotti perfezionati, prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 91 NN

CUCINE, soggiorno, tutto formica, occasione. Viale Sanzio 22, Cisa. 42630 NN

CUCINE veri gioielli, pronte o ordinazioni. Mobilificio Bruno Fonderia 3, vicino Ospedale. 20861 NN

DIVANO letto, poltroncine relax nuove skai pergamena, vendo. Castaldo, Torricelli 2, ore 13. 21311 NN

ELEGANTE mobile moderno libreria-bar, scrittoietto, ripostiglio prezzo convenientissimo vende privato. Telefonare 31696 ore 14-16. 42758 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime mezzi prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 21588 NN

MATRIMONIALE nuova cinque porte vendesi occasione Molinavento 47, falegname interno. 42802 NN

MATRIMONIALE bellissima 4 cucina 25.000; letti, suste, materassi vendonsi. Bosco 12, magazzino. 21393 NN

MATRIMONIALI 4, 5, 6 porte cucine americane, vendonsi. Ponzianino 11, falegname. 42826 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione Bosco 36. 21588 NN

PIANO mezza coda mignon «Hamburger» vendesi. Nordio 9 III; nei pomeriggi. 21363 NN

SALOTTO divano letto skay vende L. 140.000 trattabili. Via Madonnina 34 (corte). 41433 NN

SALOTTO nuovo, divanoletto con materasso, 2 poltrone, vendonsi. Telef. 59818. 21291 NN

STANZA pranzo, cucina, usate vendonsi. Tel. 52431. 21427 NN

TAVOLI e sedie in formica pronti e su ordinazione. Via Commerciale 33, falegnameria. 21419 NN

TINELLO rustico frassino vendesi occasione. Via Galatti 14 magazzino, lunedì pomeriggio. 42588 NN

VENDO camera pranzo antica Via Milano 27 (Franco). 42636 NN

VENDONSI stanza pranzo, cucina, divanoletto, radiobar-giradischi, biblioteca, macchina cucire. Telef. 46685, domenica, lunedì mattina. 42696 NN

O Commerciali L. 50

ARGENTO, oro, monete acquistansi, scambiansi, prezzi massimi. Oreficeria, Ponterosso 5. 41209 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi. via Roma 3. Telefono 69086. 11 O

OO Alimentari L. 50

VINI eccellenti, birre, acque minerali e medicinali, bibite ed aperitivi delle migliori marche consegnati giornalmente a domicilio, senza cauzione a prezzi convenientissimi. Tel. 40485. 42616 OO

P Rappr. piazzisti L. 50

A. PRODUTTORI introdotti latterie, panetterie, bar cercansi. Possibilmente con autovettura. Telefonare 50897, orario ufficio. 42618 P

A giovani media cultura ambosessi desiderosi occupare ore libere guadagni immediati per presentazione nuova importante opera di cultura offre agenzia casa editrice. Presentarsi v. Milano 14, 17-20. 42716 P

AGENTE abile introdottissimo alimentari, cercasi per vendita prodotto conosciutissimo; offresi minimo garantito, provvigioni, eventuali premi produzione. Non offrirsi senza requisiti. Cassetta 21455 P, SPI.

CASA Editrice cerca due abili produttori con patente auto per vendita rateale opere di facile collocamento. Scrivere Cassetta 558 P SPI.

CERCANSI massimo 30 anni, presenza, facile parola, dinamici, senzo assoluto affari, per lavoro esterno in elettrodomestici. Offresi ottima possibilità di guadagno con fisso più provvigioni. Presentarsi lunedì ore 10. Agenzia di Trieste, Piazza della Libertà 6, Electrolux, SpA. 42688 P

CERCASI rappresentante diciottenne con patente. Cass. 42644 P SPI.

EDITORIALE importanza europea ricerca produttori ambosessi, lavoro organizzato, possibilità guadagno 120-150 mila mensili. Presentarsi: Monfalcone, Caserma 3 (dalle 8.30 alle 9.30) Gorizia, corso Italia 101 (8-12 e 15-19). 682 P

LOMBARDIA, Veneto, Liguria cercansi agenti introdotti fotografie per vendita albums e raccoglitori pellicole. Referenziare Industria Malerbi, Signa, Firenze. 5319 P

PASTIFICIO friulano importanza nazionale cerca rappresentante con o senza deposito preferibilmente deposito, ottima provvigione richiedesi conoscenza perfetta alimentaristi e ottime referenze. Cassetta 2/A SPI Udine. 5310 P

PERSONALE produttivo cercasi paga sindacale, più provvigioni. Cassetta 42524 P SPI.

PRATICO ramo alimentare, dolciario, proprio automezzo, vendita prodotti largo consumo, cercasi alte provvigioni. Non rispondere se non introdotti. Cassetta 42618 P SPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 60

A.A.A.A.A. PEUGEOT: Ban, via Genova 21: Peugeot 404 iniezione; 404 carburatore 204-1100; 204 familiare; veloci, scattanti, economiche. Rateazioni fino 30 mesi senza cambiali. 21383 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA G. Furlan, Nordio 9; Fiat 1500 '63, 1100 '58, '55, '53; 500 '61; 600 '60, '58, '56, 1103 familiare '55; Giulietta '58; 500 belvedere. Rateazioni. 42854 Q

A.A.A. CITROEN mod. Ami 6 Berlina 600 cc. con due frizioni meccanica e centrifuga, tutte le marce sincronizzate, sedili rovesciabili, prove, permute, rateazioni. Salone Via Giulia 41. 42474 Q

A.A.A. NSU Typ 110, la più economica 1100, consumo 7,5%, freni a disco, velocità 150 kmh; raffreddamento ad aria; senza rodaggio, pagamento in 30 rate senza cambiali; minimo anticipo, ritiro vetture usate, prontaconsegna. Prove dimostrative senza impegno, assistenza e vendite Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, telef. 38820. 42 Q

A.A.A. NSU Prinz 4; da oggi il tipo lusso, prezzo invariato, prontaconsegna, freni a disco; senza rodaggio, 600 cilindrata, economica, tassa annua 7660, consumo 5%, prezzo listino Ige compresa 785.000, minimo anticipo, rateazioni 30 mesi senza cambiali; ritiro macchine usate. Servizio assistenza e vendite, Autosalone Catullo, F. Severo 34, telef. 38820. 42 Q

A.A.A. NSU Prinz 1000 S, prontaconsegna, lire 975.000, Ige e freni a disco compresi; senza rodaggio, 4 cilindri raffreddati ad aria. Prove dimostrative senza impegno, assistenza e vendite, Autosalone Catullo n. 34, telefono 38820. 42 Q

A.A. «DKW» Autounion nuovo modello F 102, F 12 consegne sollecite prove e dimostrazioni Nascimben. Coroneo 41, telef. 68101 - 24955. 42552 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 2300, 1500, 1300, 1100, 600, 500, Giardiniera, Vignale 750 coupè. Via Udine 21. 42678 Q

A. FORD Consul 315 occasione vende privato. Autorimessa Locchi 26. 21407 Q

A. GIULIA TI fine '63, perfetta, privato vende, permuta, facilitazioni. Autorimessa Combi 19. 42860 Q

A. MERCEDES nuovi modelli possibilità sollecite consegne. Nascimben, Coroneo 39-41, tel. 24955 - 68101. 42552 Q

A. NUOVA 500 vendo L. 140.000 occasione. Tel. 68984. 42798 Q

A. VENDO o permuto, occasionissima Vignale coupé 750 D. Telefonare 24339, giorni feriali. 42538 Q

ABARTH 850 '65; Simca 1000; 600 D '63, '62, '57; 1100 '58, '54; 500 N; Belvedere. Cambi, rateazioni, Artisti 9. 21473 Q

ABARTH 850 TC perfetta vendo; Citroen occasionissima 10 19, perfetta. Tel. 35783. 42692 Q

AFFARONE 500 N perfette condizioni vendesi. Garage, via Slataper 5. 21245 Q

ALFA 2000 sprint perfetta vendesi. Autorimessa Adda via Zanetti. 42864 Q

APPIA II, BMW 700 1962, 103 1963, Special, 103 1959-1955, 103 familiare 1960, 600 1959, 500 1963, 1959. Bosco 20. 42726 Q

APPIA II, buonissime condizioni vendesi. Agip, Riva Sauro 2. 42482 Q

AUTOMOBILI Glas 1000, 1300, 1700 pronta consegna. Via Belpoggio 10. 41429 Q

BMW 700, 1800, 1800 TI. La vettura di classe, consegna immediata. Visione e prova. Concessionario esclusivo: garage Regina, telefono 75345. 42766 Q

BATTELLI pneumatici Johnson novità 1966. Un prodotto a prezzi eccezionali garantito da un grande nome. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 83 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo: Autorimessa Regina, telefono n. 75345. 42766 Q

BICICLETTA donna se occasione cercasi. Tel. 59313. 21355 Q

BOX due macchine affittasi Roiano centro. Tel. 39339. 21646 Q

BELVEDERE nov. '64 privato vende. Distributore largo Barriera Vecchia. 42370 Q

BIANCHINA '65; Fiat 500 '59, '60, '62, '63; Fiat 600 '59 guida a destra e '60; Fiat 1400 ottimo stato '59; vendonsi anche dilazionate. Autosalone Fabio Severo 34. 42 Q

BICICLETTE 7000 vasto assortimento tricicli gokarts bambini biciclette pieghevoli ciclomotori rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 21271 Q

CERCASI camioncino 850 oppure 1100 con cassone pianale. Telefonare 57828. 42804 Q

FIAT 1100 TV codine vende privato. Tel. 97488. 42796 Q

FIAT 600 '58 vendesi; visibile piazza Vico 5, sartoria, tel. 55239. 21467 Q

FIAT - OT - 1000, 9 mesi, occasione, vendesi. Auto Stile, Foscolo 8. 42504 Q

FIAT 500 '58, '61, '62, '65; 600 '57; Bianchina panoramica '61; 1100 export '61; 1500 '64; Giulietta '62; Giulia 1300 '64; Cortina GT '63. Permute, facilitazioni, prenotazioni vetture nuove. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/a. 42874 Q

FIAT 750 '63, ottime condizioni vendo via Piccardi 1, bar. 42828 Q

FIAT 1100 tipo lusso, ottime condizioni vendo. Bar Romagna, campo S. Giacomo, feriali telef. 78202. 42828 Q

FIAT 1300 '62; Giulia TI '62; 500 N '60; Fiat 1400 A codine, vendonsi; via S. Nicolò 3. 42842 Q

FIAT 1100 Esport 1961, vendo privatamente contanti, via Palladio 7. 42520 Q

FIAT 500 1960 vendo contanti 170.000, unico proprietario. Telefonare 42290. 42520 Q

FIAT «600» fine '59 batteria gomme tappezzeria nuovi vendesi. Telefono 43195. 42590 Q

FIAT 600 D, Fiat 1100, Taunus 12 M. Visibili lunedì presso Concessionaria Volvo. Riva Gulli 12. 42700 Q

FIAT 600 '60 ottime condizioni vendesi 270.000 trattabili. Telefonare 731351. 21640 Q

FIAT 750; Appia vendonsi facilitazioni. Via Giulia 23. 42434 Q

FORD Falcon, Caravan, motore, cambio nuovo, tassa annua 7000, causa partenza vendo privato. Autorimessa Giuliano, Largo Panfilli 1. 42638 Q

FURGONCINO Lambretta, chiuso, '58, vendesi 30.000. Tel. 90497. 21443 Q

FURGONE Volkswagen '61, buone condizioni, vendo per contanti, vera occasione. Rivolgersi via Crispi 32/a. 42874 Q

GIULIA 1300 '64, unico proprietario, pochi chilometri, vendo o permuto. Rivolgersi via Crispi 32/a. 42874 Q

GIULIETTA codine, verniciata nuova, efficientissima, vendesi. Autostazione Mobil, via Locchi. 42612 Q

MOTOCARRI Ape cilindrata 125, 150, 175 cassoni normali e maggiorati. Vespagenzia tel. 28940. 41157 Q

NSU Prinz 1000, ottimo stato, vendesi Autosalone Fabio Severo 34. 42 Q

OCCASIONE 600 fine '55 vendesi contanti centomila. Telefonare 29274. 21596 Q

OCCASIONE vendesi splendida americana perfette condizioni, 50.000 km., lunghezza 5 metri, 7 km. con litro benzina. Telefonare 41926 ore 21. 41451 Q

OCCASIONI N. 500 '64 e Opel '54. Distributore ACI, via Coroneo. 42586 Q

PRIVATO vende Fiat 1200 ottimo stato, accessoriata, 350.000, oppure permuta con utilitaria. Telefonare 33275. 42480 Q

ROTTAMI auto, moto, compero. Telef. 37646 ore 13-15. 21449 Q

ROULOTTES Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. Autosovrana, Giustiniano n. 6. 26234 Q

ROULOTTES Elnagh freni elettrici. Esposizione Garage Regina, via Raffineria 6. 20947 Q

ROULOTTES «Roller» esposizione in garage Esperia, via S. Francesco 4. 20742 Q

SIMCA 1000 E 600 Multipla perfette, vende Ferrucci, via Fabio Severo 52. 42712 Q

SPIDER 850 Stellina, occasione unica. Possibilità facilitazioni, vendo. 64248 - 44280. 42518 Q

SPIDER Giulietta 62 perfettissima privato vende. Autorimessa Baiamonti. 42412 Q

VENDESI Giulietta '58 ottimo stato causa partenza. Telefono 732639. 21377 Q

VENDESI Skoda 1100 1962 come nuova occasione. Tel. 732269. 42740 Q

VENDESI 1100 TV L. 130.000 occasione. Telefonare al 33931. 42592 Q

VENDESI Fiat 1200, accordarsi, occasione. Telef. 724205. 42856 Q

VENDESI 600 '59. Via Dante 5, dalle 9 - 13. 42458 Q

VENDO Dauphine '61; visibile Autorimessa Baiamonti; via Baiamonti 56. 42876 Q

VENDONSI tutti i giorni anche a rate: 500 '64, 500 '62, 750 '62, 600 bella '56, 600 multipla, J 4 Innocenti '65, 1100 '55. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 42752 Q

VENDONSI 600, 1100. Diaz 10. 21827 Q

VESPA modelli 1966. Rateazioni 30 mesi senza acconti. Vespe usate tutti i modelli. Vespagenzia telefono 28940. 41157 Q

VOLKSWAGEN: 600 '59 '60; privati, vendono. Sanzio 32, giornalmente. 42848 Q

500 D bianca, ricchi accessori, tetto metallo, gomme, sterzo, cerchioni speciali, antinebbia, interno skay, meccanicamente perfetta, vendo ritirando 600-500 vecchia. Fortunio 10, negozio, mattinata e feriali. 21469 Q

500 F vendo, garanzia integrale. Tel. 36261. 42680 Q

500 N '57, perfetta, vendesi 100 mila, in mattinata. Tel. 90497. 21443 Q

500 N 1960, vendo contanti, via Roma 24, riv. giornali. 42502 Q

850 coupé, 7 mesi, in garanzia, perfetto; visibile ore 10-12 via F. Venezian 7. 42814 Q

1100-103 del 1959 perfetto stato vendesi. Tel. 34513. 42472 Q

«1100» '62 unico proprietario meccanica e carrozzeria perfette 500.000 trattabili. Telefonare 723473 dopo ore 19. 21143 Q

1100 lusso 1961 km. 54.000, accessori, ottime condizioni, vendesi. Tel. 97247. 42690 Q

1100 lusso '60; 500 '58; Furgone 600 '63; vendonsi, permutansi; o rateazioni. Lavatoio 3, Tagliaferro. 42872 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 70

A. DISTRIBUTORE benzina, S.S. 14 negozio officina con appartamento vasto, centralnafta, terreno 2.800 mq. vendesi. Telefonare 29235 lunedì. 42746 R

A. IPOTECHE, 10% annuo, concedonsi rapidamente. Immobilfina 24566. Mazzini 19. ORARIO: 16-19. Sabato 9.30 - 12.30.

A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI. Assoluta riservatezza, Immobilfina 24566 Mazzini 19. ORARIO 16-19, sabato 9.30-12.30. 41323 R

AMMINISTRAZIONI immobili, ditte, finanziamenti vari, recupero crediti senza onorari, successioni ereditarie. Studio Ragioneria, Piazza Ponterosso 6, II. Telefonare 68659. 42530 R

BAR Buffet super alcoolici, gelateria, tabacchi, posteggio, giochi, vendesi otto milioni, metà subito resto condizionato. Cassetta 42650 R SPI.

BAR piccolo seminuovo reddito dimostrabile, vendesi. Telefono 26507, lunedì, ore 13-17.30. 21307 R

CEDESI deposito forniture dentali centralissimo ad ottime condizioni. Tel. 94658. 42542 R

CERCASI in gerenza trattoria periferica. Indirizzo SPI. 42608 R

CERCASI socio collaboratore sviluppo vendita automobili nuove di marca. Cassetta 41429 R SPI.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», Piazza Tommaseo, 2. 42492 R

LABORATORIO pasticceria darebbesi gestione eventualmente vendesi. Agenzia Gentile, Toro n. 8. 10455 R

LATTERIA 700.000; altre latterie-caffè, frutta-verdura, trattorie vendonsi. Amm. Failla corso Italia 29. 42788 R

NEGOZIO da affittare o da vendere via Bellosguardo n. 13. Telefonare al n. tel. 96811. 21283 R

PICCOLO negozio rionale, grande di passaggio, vasta licenza confezioni mercerie, affitto minimo, vendesi, esclusi mediatori. Cassetta 41355 R SPI.

RESTAURI appartamenti, ville, opere murarie in genere. Impresa specializzata esegue massime condizioni di pagamento anche finanziamenti per consultazioni. Telefono 96329. 21391 R

RONCHI Legionari negozio fiori Nerina vendo extraoccasione. Telef. 72430, Ronchi. 21600 R

SALONE parrucchiera vendesi con o senza condominio, anche ratealmente. Telef. 35598.

VENDESI lavaggio macchine, 1.000.000, telef. 64751. 21457 R

VENDESI trattoria con licenza trasferibile. Telef. 51489 dalle 10-12. 21514 R

S Case, ville, terreni L. 70

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, PONTEROSSO 3. S. MARCO ALVIANO 2-3 stanze prontingresso; prenotazioni IV LOTTO, visite sul posto 11-13, feriali 11-17. PIAZZA SANSOVINO imminente consegna appartamenti lussuosi 2-3 stanze, rifiniture accurate, visite 11-13. F. SEVERO 140, appartamenti 3-4 stanze, prontingresso, visite 11-13, feriali 15-17. 71 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS casa nuova PRIMO INGRESSO PERUGINO 3 stanze, cucina, bagno gabinetto, poggiolo, balconata, ripostiglio, ascensore, termonafta, PAGAMENTO DILAZIONATO VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS casa nuova, COMBINAZIONE 2 stanze, cucina, bagno gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, VENDESI 4 milioni 500.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS MURAT VISTA MARE 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno gabinetto, balconate, ascensore, riscaldamento, VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «TIBULLO», nella CENTRALE VIA CATULLO, in zona verde, tranquilla, prenotansi in palazzine appartamenti 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 21303 S

A.A.A.A.A.A. INIZIATE prenotazioni IV edificio complesso «Nuova Trieste». Possibilità di scelta piani alti. Prezzi di eccezionale convenienza: tre stanze, cucina abitabile, bagno, poggiolo, centralnafta ,ascensore da L. 5.225.000. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 96 S

A.A.A.A.A. INVESTIMENTO CAPITALE ottimo, vendonsi appartamenti nuovi, moderni affittati (contratti solidissimi) 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 21301 S

A.A.A.A.A. LOCALI via FLAVIA, ottima zona commerciale in continuo sviluppo, PREZZI CONVENIENTI vendonsi FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, orario 16-19; telef. 55885. 21301 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO», VIA FRANCA, zona verde, tranquilla, signorile, vendonsi appartamenti 2-3 o più stanze, servizi, centralnafta, ascensori, terrazze, GARAGE, mutuo bancario ventennale nonchè ottime FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 21299 S

A.A.A.A.A. FACILITAZIONI PAGAMENTO e mutuo bancario, vendonsi via FLAVIA (fermata filovia) soleggiati 1-2-3 stanze, soggiorno-cucinino, centralnafta, Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Orario 16-19. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. 21299 S

A.A.A.A.A. ORLANDINI n. 16-18-20, modernissimi appartamenti, 2-3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 21301 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA VIA DELL'EREMO, vista libera, prenotansi 2-3 o più stanze, servizi, centralnafta, ascensore, OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 21301 S

A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO, vendonsi moderni, CENTRALISSIMI (via Toti), 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta. FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 21303 S

A.A.A.A.A. REVOLTELLA 8 (Piazza Perugino), vendonsi ultimi soleggiatissimi, 2-3 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 21303 S

A.A.A.A.A. VENDONSI pronto ingresso, appartamenti, centralnafta, ascensore: BARCOLA, vista mare, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi. CRISTOFORO COLOMBO (S. Giacomo) prezzo modesto, 2 stanze, tinello-cucinino, bagno. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 21303 S

A.A.A.A.A. VIA CANTU' (Romagna) splendida vista città e golfo, prenotansi in palazzina con giardino, appartamenti 5 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, garage, mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 21301 S

A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE 55, vendonsi, anche piani alti, ultimi, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 21299 S

A.A.A.A. TERRENO, bellissimo, pianeggiante, centro, 700 mq., vendesi occasione. Amministrazione Stabili, Orologio 6. Telefonare 68656. 21463 S

A.A.A. APPARTAMENTI soleggiati, consegna marzo, 1-2-3 stanze, servizi, giardino, tutto comforts, facilitazioni pagamento, via Salvi-Baiamonti. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE, IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 42594 S

A.A.A. D'ANNUNZIO. Appartamento 3 stanze, cucinetta, ripostiglio, poggioli, tutti comforts, vende ammobiliato o senza, IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 42594 S

A.A.A. DONADONI. Appartamento 3 stanze, saloncino, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento autonomo nafta, vende IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Telefono 28300. 42594 S

A.A.A. GRETTA, palazzine signorili, zona tranquilla, vista mare, appartamenti 3 stanze, salone, cucina, massimi comforts, terrazze, mansarde, giardino, garage. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE. IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 42594 S

A.A.A. MOLINO Vento 84, avanzata costruzione, visite ogni giorno 15-16, 2-3 stanze soggiorno bagno poggioli vista mare acqua centralizzata. Accettansi aldisiani e mutui, vendite dirette. Informazioni 29235. 40746 S

A.A.A. PRENOTANSI appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno o cucina bagno poggioli ascensore centralnafta. Accettansi mutui e aldisiani; esecuzione primaria Impresa. ESPERIA, Imbriani 8. 42746 S

A.A. APPARTAMENTO zona TIGOR, 2 stanze stanzino cucina gabinetto, VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344 21421 S

A.A. CASETTA con terreno o appartamento anche in disordine, qualunque zona, acquistasi contanti. Amministrazione Stabili, Orologio 6. Tel. 68656. 21463 S

A.A. CONTI, 2-3 stanze cucina camerino bagno cantina, vendesi 3.600.000, 4.000.000. ESPERIA Imbriani 8. 42746 S

A.A. VIALE XX Settembre inizio costruzione edificio condominio, appartamenti 2-3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli cantina finiture accurate. Prenotazioni Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, telefono 68734. 21233 S

A.B. LOCALE stabile ultimazione zona commercialissima, mq. 70 vendesi facilitazioni. AGEP, Crispi 14. 42666 S

A.B. MATTEOTTI 23, visita 11-12, appartamenti signorili pronta consegna vendonsi, 2 stanze soggiorno, 3 stanze cucina biservizi, altro 2 stanze salone due bagni VII. Facilitazioni, mutuo, accettansi aldisiani. 42658 S

A.B. MOLINO Vento III, Marussi, visita 10-12, appartamento 2 stanze soggiorno bagno poggiolo centralnafta ascensore, vendesi. AGEP Crispi 14. 42660 S

A.B. OCCASIONE centralissimo 2 stanze stanzetta cucina biservizi riscaldamento ascensore vastissima terrazza panoramica, vendesi causa trasferimento. A.G.E.P. Crispi 14. 42664 S

A.B. PALAZZINA signorile zona alberata tranquilla con giardino garage, appartamenti 2-3-4 stanze centralnafta ascensore. Iniziate prenotazioni, accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 42668 S

(Continua in 16.a pagina)

A.B. SAN GIACOMO Monte attiguo giardino Pontini, iniziata costruzione stabile condominiale soleggiatissimo, appartamenti 1-6 stanze ogni comforts. Accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 42670 S

A. ACIT. Vendesi casa vecchia, 5 appartamenti, camera, cucina 3.500.000, reddito annuo 360.000. Telefonare 68810, S. Lazzaro 3. 21437 S

A. ACIT. Zona Piccardi, vendonsi appartamenti 2 camere, cucina, WC, possibilità bagno. ottimo stato, vera occasione. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 21437 S

A. ACIT. MADDALENA. Vendonsi appartamenti, pronta entrata, 1-2-3 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore. Accettansi aldisiani. Altro edificio iniziata costruzione. Disponibili appartamenti 1-2-3, stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Accettansi mutui 75%. S. Lazzaro 3 - 68810. 21437 S

A. ACIT. BESENGHI. Palazzina signorile, finiture lussuose, disponibili appartamenti 3 stanze, salone, doppi servizi, poggioli soleggiati, ascensore, giardino, garage. S. Lazzaro 3 - 68810. 21437 S

A. ACIT. VERONESE. Disponibile ultimo appartamento due stanze, soggiorno, servizi, poggiolo, giardino proprio, centralnafta. S. Lazzaro 3 - 68810 21437 S

A. ACIT. REVOLTELLA. Prossimo inizio palazzina signorile, disponibili appartamenti 1-2 stanze, salone, doppi servizi, centralnafta, ascensore, giardino, garage. S. Lazzaro 3 - 68810. 21439 S

A. ACIT. VALMAURA. Appartamento 2 stanze, soggiorno servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore, casa nuova. S. Lazzaro 3 - 68810. 21439 S

A. ACIT. CANOVA. Disponibile appartamento 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, pronta entrata. S. Lazzaro 3 - 68810. 21439 S

A. MERAVIGLIOSA posizione, vendonsi appartamenti 4.050.000, 400.000 acconto, 1.600.000 20 mesi, rimanenza 26.000 mensili. Adriatico, Mazzini 30. 21431 S

A. STABILE MONFALCONE 4 appartamenti un negozio vendesi o permutasi con appartamenti Trieste. Telefonare 24102. 41914 S

A. VIA dei Moreri 5/1 e 7: alloggi da una, due stanze, soggiorno con cucinino ed accessori in condominio vendonsi. Pronta consegna. Prezzi convenienti. Comfort moderni. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, tel. 35606. 21634 S

A. 800.000, bicameretta, cucina in soffitta, San Giacomo, vuoto, vendiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 21445 S

ACQUISTEREI edificio completo con appartamenti vecchi. Offerte cassetta 21435 S SPI.

ACQUISTO 500 mq. terreno costruzione villetta, zona Barcola, Riviera. Tel. 23006. 42710 S

ADRIATER. Ginnastica angolo Paduina. Corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti, finiture accurate, ogni comfort. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 4 S

ADRIATER. Roiano (Viale Miramare). Corso ultimazione complesso edilizio, singole disponibilità ,ogni comfort, finiture accurate. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 4 S

ADRIATER. Giardino pubblico. Corso costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, finiture accurate, ogni comfort. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 4 S

ADRIATER. Pronta entrata appartamento nuovo, zona Roncheto - Baiamonti, 2 stanze, cucina, servizi, ogni comfort. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 4 S

AFFARONE, 1-2 camere, bagno, pronta entrata, 1.950.000 - 3 milioni 250.000, pagamento 900.000 acconto saldo rateale, vendonsi. Visitare ore 11-13, Androna Campo Marzio 7, paraggi via Economo. 21343 S

AFFARONE, grazioso quartierino, camera soggiorno, cucinino, bagno-doccia, pronta entrata, vendesi ratealmente 2.550.000. Visitare Androna Santa Tecla 14, Rivolgersi in cortile signora Bruna. 21345 S

AFFARONE appartamento due stanze cucina bagno centralnafta box, vendiamo. Zara tel. 61793 21323 S

APPARTAMENTI centralissimi, nuovi, 2-5 camere, ogni comfort signorile, vendonsi. Rivolgersi via Milano 11, II piano, int. 5. 21297 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi, 2-3-4 stanze ampie terrazze finiture scelte box vende ottime condizioni Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33 (orario 17-20). 42756 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze restaurati liberi centrali vendonsi. Telefonare 814369 orario 14-18. 21385 S

APPARTAMENTI occupati, occasione, 2 stanze, stanzetta, accessori, poggiolo, vendonsi, pagamento rateale. Visitare 15-17 giorni feriali, Settefontane 59, traversale della stessa via Settefontane. 21345 S

APPARTAMENTINO libero, soleggiatissimo, convenientissimo, vendesi. Revoltella 19. Verzaro 10.30-13, pomeriggio 14-16. 21678 S

APPARTAMENTO paraggi piazza Malta, nuovo, mobiliato 85 mila, altro vuoto 75.000, cedonsi. Visitare Artisti angolo Donota. Rivolgersi cantiere, primo piano, giorni feriali. 21343 S

APPARTAMENTO signorile, centralissimo, 3 stanze, cucinatinello, doppi servizi, ascensore, centralnafta, centralacqua, entrata marzo - aprile vendesi. Telefonare 93106 lunedì. 41479 S

APPARTAMENTO vende Impresa: stanza soggiorno cucinino poggioli, V piano vista panoramica mare; altro stanzetta in più. Ottime condizioni di pagamento, mutui. Via Revoltella, capolinea 11. Telefonare 50059, ore ufficio. 42064 S

APPARTAMENTO signorile 4 stanze stanzetta doppi servizi autoriscaldamento nafta ascensore soleggiato, IV p., Severo, vendesi anche facilitazioni. Telefonare 37915. 42572 S

APPARTAMENTO lussuoso 4 camere cucina tinello doppi servizi IV centralnafta ascensore vista panoramica soleggiatissimo terrazze zona verde Bellosguardo vendesi. Telefonare 37915. 42572 S

APPARTAMENTO camera soggiorno cucinetta bagno riscaldamento orticello rendita 9 per cento, 4.950.000 vendesi. Altro 2 stanze soggiorno accessori moderni 5.200.000 pronta entrata. Altri diverse posizioni 1-2 camere accessori. Amministrazione stabili Failla, corso Italia 29. 42788 S

APPARTAMENTO ROSSETTI, 1 stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta prontingresso vende Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 21411 S

APPARTAMENTO tre camere accessori via Matteotti 4, vende privato. Telefono 24443. 21409 S

CASETTA San Cilino: 3 stanze cucina giardino vendiamo occasione. Alabarda, Spiridione 6. 42742 S

APPARTAMENTO vicino Ospedale, 2 stanze, cucina, poggiolo, bagno, ascensore, termonafta, cantina, vendesi mobiliato. Cassetta 21451 S SPI.

APPARTAMENTO piano attico, 4 stanze centralissimo tutti i conforti moderni, nuovissima costruzione superficie utile mq. 110 più terrazze, vendesi lire 13.500.000. Altro appartamento stessi requisiti con meno superficie L. 12.000.000. Rivolgersi Amministrazione Sbisà, via Filzi 23 telefono 28818. 42390 S

ATTICO splendido paraggi piazza Malta, VIII piano, pronta entrata, panoramicissimo, soleggiatissimo, tristanze, doppi servizi, grandi terrazze, centralnafta, ascensore, isolazioni acustiche, 15.800.000; facilitazioni pagamento. Visitare ore 11-13, 15-17, rivolgersi cantiere primo piano; via Artisti angolo Donota, giorni feriali. 21343 S

BELLISSIMO signorile, 2 camere, saloncino, soggiorno, cucinino, soleggiato, 3 poggioli, centralnafta, 9.o p., vista meravigliosa con o senza mobilio, Sonnino vendesi facilitazioni. Telefonare 37915. 42572 S

CAMERA, cucina, vuoto, soleggiato, 1.600.000, S. Giacomo, vendiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 21445 S

CAMERE due, cucina, WC, vista mare, 2.500.000, Commerciale, vuoto vende, Agenzia, Foscolo 4, I piano. 21445 S

CASETTA, camera cucina vendesi o affittasi ammobiliata. Via Sulpicio Gallo 17, Servola. 42536 S

CASETTA via Eremo alta tre appartamenti con giardino et orto vendesi. Telefonare 723039, giorni feriali. 42486 S

CERCO terreno edificabile centro o zona verde. Offerte cassetta 21435 S SPI.

COMPERO alloggio da restaurare. Scrivere Cassetta 42572 S SPI.

GORIZIA, appartamenti nuova vecchia costruzione, negozio centrale, affittato, reddito lordo 8%, vendonsi occasione. Agenzia «Isonzo», Corso Verdi 85. 412 S

GRADO agenzia «ALS», telefono 8761, vende occasionissima lussuoso appartamento 3 stanze, servizi, prontingresso, 2 milioni 500.000, mutuo ventennale. 5322 S

IMMOBILIARE San Giorgio, vende locali affari via Milano, Castagneto e Piccardi, affittati alto reddito. Rivolgersi, via S. Francesco 10. 21309 S

ININTERMEDIARI vendesi 2 stanze cucina bagno centralissimo. Telef. 58030. 42338 S

LOCALE 25 mq. esentasse San Giacomo vendesi inintermediari. Tel. 56502. 21229 S

LOCALE drogheria, in corso costruzione, prossima consegna, vende direttamente Impresa. Telefonare 815253. 42640 S

LOCALE nuovo centro S. Giacomo, vendesi 4.500.000 completo piastrellatura, serramenti. 31998. 21425 S

LOCALI centrali nuovi pronto ingresso, viale XX Settembre, mq. 86, 120; fori 2-4 vendonsi. Amministrazione Alberti, telefono 68734. 21233 S

NEGOZIO VIA PICCARDI ANGOLO VIA GAMBINI VENDESI PRONTO. Tel. 38585 - 38212. 42576 S

PALAZZINA CON MAGAZZINI, INTERNO CORTILE, ADATTA UFFICI RAPPRESENTANZE CON PROPRIO INGRESSO INDIPENDENTE, CIRCA 400 MQ., VENDESI. Tel. 38585 - 38212. 42576 S

PROGETTO approvato con fondo libero zona Giardino Pubblico, realizzo 7 piani più pianoterra, vendesi prontamente. Adriater, Battisti 4, tel. 61655. 4 S

PRONTO ingresso, Piccardi, attici, appartamento tre, quattro stanze, salone, doppi servizi, terrazze, vista panoramica, finiture signorili, vende Impresa. Telefonare 94540. 42846 S

SCAMBIO condominio bistanze cucina tutti comforts quinto piano zona Sonnino con simile zone Giulia - Severo. Cassetta n. 21277 S SPI.

SOCIETA' Immobiliare, cerca stabile centrale, buone condizioni, pagamento contanti. Cassetta 42624 S SPI.

STANZA indipendente senza servizi anche con mansarde paraggi Società Ginnastica Triestina acquisto. Cassetta 42778 S SPI.

TERRENO 4000 mq. luce, acqua, adatto industria Zona industriale Zaule, vendo. Telef. 29810. 42464 S

TERRENO 1000 mq. (75x13), riviera, costruibile, luce, camionabile, vendesi. Tel. 57558. 42676 S

UFFICI «PALAZZO S. FRANCESCO» RAZIONALI, DA 36 MQ. IN POI VENDONSI, OTTIMO INVESTIMENTO, ALTO REDDITO. Tel. n. 38585 - 38212. 42576 S

VENDESI 2 camere cucina gabinetto V p. 2.450.000 facilitazioni. Visitare oggi ore 10-12, Ponzianino 1. 21586 S

VENDESI appartamento 3 camere, cucina, accessori, II piano; altro camera, cucina, accessori, vicinanza Standa. Telefonare 92137, dalle 9 alle 12. 21423 S

VENDESI appartamento v. Solitro, due stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, cantina, lire 3.300.000. Telefonare 30044. 21341 S

VENDO stanza soggiorno cucinino bagno terrazza bella posizione. Telefonare 815673. 41421 S

VENDO appartamento 5 stanze e soggiorno. Telefonare 732367, ore 15. 42526 S

VIALE D'Annunzio: locali d'affari ed appartamenti 2-3 stanze occasione vendonsi. Telefonare 814369 orario 14-18. 21385 S

VILLA coperta, 2 appartamenti, cantina, garage, 2700 mq. terreno sulla provinciale Prosecco-S. Croce, proprietario vende condizionando o permuta con appartamento. Telefonare 723318 giorni feriali dalle 17 alle 19. 312 S

Z. CONDOMINIO DUEMILA: il complesso supermoderno. Impresa F.lli Zini, tel. 61116. 41912 S

Z. COMPLESSO SPLENDIDO. Appartamenti in palazzine signorili, 1-2-3 stanze salone cucina doppi servizi terrazza vista golfo vende direttamente impresa F.lli Zini, Tel. 61116.

T Villeggiature L. 70

AFFITTASI villa per villeggiatura. Telefonare 221294, da lunedì. Opicina. 42456 T

U Matrimoniali L. 100

A coloro seriamente intenzionati a un felice matrimonio, ricco, sollecito, saggiamente scelto, indiscutibilmente sicuro, consigliamo richiederci gratuitamente riservatissimo elenco circa tremila proposte matrimoniali documentabili, anche estere. Assicuriamo indiscussa esperienza, serietà, moralità, discrezione, riservatezza. Indirizzare: Il Gazzettino della Famiglia, Casella postale 6164, Roma. 5335 U

INDIPENDENTE bella presenza conoscerebbe signorina dai 18 ai 30 anni scopo matrimonio preferibilmente giuliana. Cass. 21139 U SPI.

MATRIMONIO sollecito, finanziariamente ottimo, felicemente scelto, chiunque ed ovunque può concludere affidandosi a istituto familiare serio, esperienza trentennale, assoluta moralità, riservatissimo elenco circa tremila vantaggiose proposte matrimoniali. Scrivere: La Famiglia, casella postale 3184, Milano. Chiedeteci spedizione gratuita 5103 U

26.ENNE onesto incontrerebbe signorina pari scopo matrimonio. Cassetta 42260 U SPI.

34.ENNE serio bella presenza, lavoro in proprio, sposerebbe signorina massimo 28enne seria bella presenza pure nullatenente. Cassetta 21179 U SPI.

V Diversi L. 100

A. COSTUMI maschera, domini, nuovi, originali, noleggio, vendo. Tel. 38742. 42654 V

CONCORSO voci nuove. Informazioni, iscrizioni 71535, feriali 14-15, festivi 8-14. 42606 V

COSTUMI maschera nuovissimi neleggiansi; vasto assortimento. Via Pescheria 7. 42772 V

SIGNORA lunga pratica bambini piccoli prenderebbe a costo. Cassetta 42404 V SPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi

La S.P.I non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni nè per errori di stampa od omissioni La responsabilità verso il fisco. il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.43	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia Bologna Milano (1) Genova
6.40	D	Venezia Milano Torino Roma
8.52	R	Venezia Roma (Roma prenot obblig.)
9.32	DD	Venezia Milano Parigi
10.15	A	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia
16.50	A	Monfalcone . Portogruaro
17.28	DD	Venezia Bari Milano L Parigi
17.57	A	Portogruaro
19.20	A	Portogruaro
20.30	D	Venezia . Roma (via Mestre)
22.25	DD	Venezia . Milano . Torino Genova Ventimiglia Marsiglia (letto e cuccette Trieste e Genova) Mestre Bologna Roma (letto e cuccette Trieste Roma)

1) Solo I classe e prenotazione obbligatoria

ARRIVI

6.22	A	Cervignano . Monfalcone
7.25	A	Portogruaro . Monfalcone
8.00	DD	Torino . Milano . Venezia Roma (letto e cuccette Roma Trieste Marsiglia Genova)
9.18	D	Venezia
11.36	DD	Parigi Milano . Venezia
13.30	D	Bari . Venezia
13.55	A	Cervignano . Monfalcone
15.28	D	Venezia
17.20	D	Venezia . Portogruaro Cervignano
18.18	A	Monfalcone (**)
18.45	R	Bologna Venezia
19.10	A	Portogruaro Monfalcone
19.54	DD	Parigi . Milano Venezia
21.16	R	Milano . Roma Venezia (*)
22.55	A	Venezia Monfalcone
23.48	DD	Torino Milano Genova (II) Roma Bologna . Venezia

(*) Solo I classe — (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40	A	Udine . Tarvisio
5.20	A	Udine
6.15	D	Udine . Tarvisio
6.21	A	Udine
7.16	D	Udine . Tarvisio Vienna Monaco
9.45	A	Udine . Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	A	Udine
13.25	DD	Calalzo (solo il sabato e fino al 19 febbraio)
14.30	A	Udine
16.35	A	Udine Tarvisio
17.48	A	Udine
19.15	D	Udine
19.53	A	Udine
20.52	D	Udine . Tarvisio Vienna Monaco
22.03	A	Udine

ARRIVI

1.07	A	Udine
6.58	A	Udine
7.50	A	Udine
8.20	D	Udine
9.07	A	Udine
9.25	D	Vienna . Monaco Tarvisio . Udine
12.02	A	Tarvisio Udine
15.08	A	Udine
17.32	A	Udine
18.55	DD	Tarvisio . Udine
19.47	A	Udine
21.05	A	Udine
22.35	A	Udine
22.45	D	Monaco . Vienna Tarvisio Udine
23.55	D	Calalzo (solo alla domenica e fino al 20 febbraio)

LUBIANA - BELGRADO POGGIOREALE

PARTENZE

0.22	D	Poggioreale Lubiana Zagabria Budapest
7.03	A	Poggioreale
9.00	D	Poggioreale Lubiana Zagabria Belgrado
11.55	DD	Poggioreale . Zagabria Fiume
13.40	A	Poggioreale
18.05	A	Poggioreale
20.14	D	Poggioreale Lubiana Belgrado Atene Istanbul
20.22	A	Poggioreale

ARRIVI

5.30	D	Belgrado Zagabria Lubiana Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
8.30	D	Istanbul Belgrado Lubiana Poggioreale
16.53	A	Poggioreale
17.03	DD	Fiume Zagabria Lubiana Poggioreale
20.08	D	Belgrado Zagabria Lubiana Poggioreale
21.40	A	Poggioreale